

esclusivo !

☀ **Internet via satellite**

☀ **7 scanner sotto i 2 milioni**

☀ **Tamburo, il Cd di Jovanotti**

☀ **Le "chicche" di Macintime**

Vacanze à la Mac

**per chi parte
conviene comprare all'estero ?**

**per chi resta
giochi e consigli per non lavorare troppo**



Banco di prova: CorelDraw 6.0 B, Bryce 2.0, 4th Dimension 3.5



TECNOLOGIA

ColorPro

JOBMANAGER

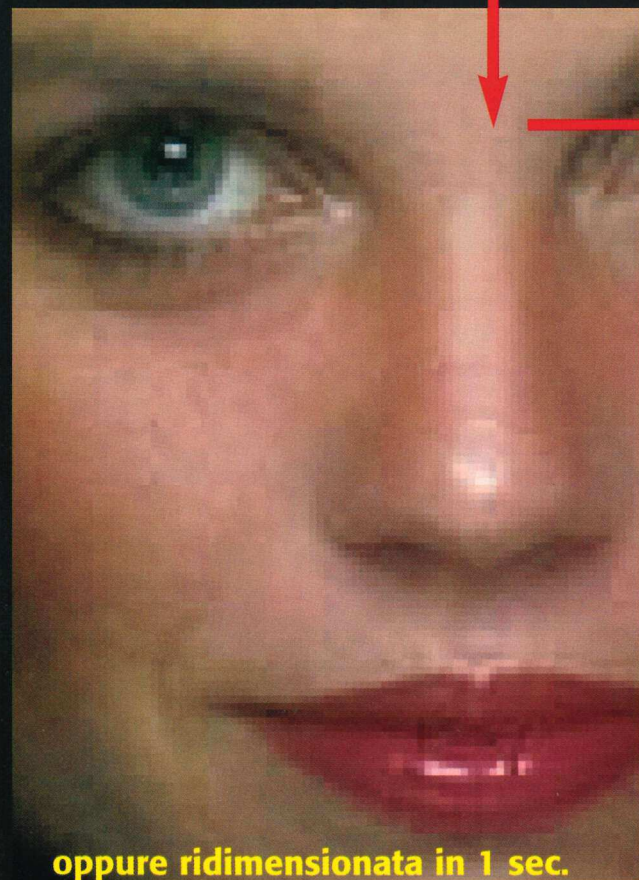
5 ANNI AVANTI AGLI ALTRI



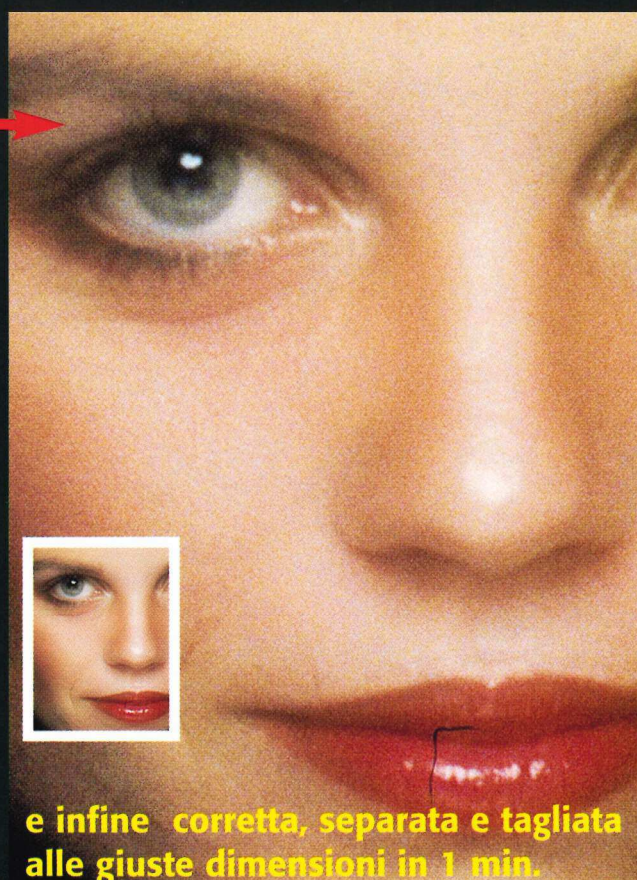
L'utente acquisisce l'immagine alle massime dimensioni in pochi sec., senza preoccuparsi del dimensionamento e nemmeno del corretto posizionamento sullo scanner. Il software, in tempo reale, ne correggerà l'allineamento ed eseguirà:

A) la correzione colore e le separazioni finali CMYK in modo automatico e con qualità da scanner "Fotolito" (fig. 3).

B) Grazie all'Xtension Job Manager, l'utente potrà eseguire in XPress il posizionamento ed il taglio desiderato in tempo reale (fig. 4), producendo un file tagliato alle giuste dimensioni (100% ingrandimento), corretto e separato, restituendo una anteprima spettacolare (fig. 5) per il controllo finale.



5



oppure ridimensionata in 1 sec.

e infine corretta, separata e tagliata alle giuste dimensioni in 1 min.

chi può fare altrettanto?

Scanner UMAX A3 e A4 serie *Professional*

- Qualità "FOTOLITO" grazie ai 36 bit reali in uscita e Dynamic Range 3.3 (A4)
- Fino a 10 ingrandimenti grazie ai 2000 dpi Hw (A4) e 1600 dpi (A3), 10.000 dpi al tratto (A4)
- Dotato della rivoluzionaria tecnologia di "Autocompensazione Termica" per bilanciare in tempo reale le variazioni di intensità della luminosità della lampada sui CCD.
- Letture multiple su disco con autoriconoscimento dei fotocolori dai rispettivi telaietti.
- I più veloci con 7 sec. in preview e 50 sec. per leggere un A4 da 30 Mb
- Produttività fino a 10 volte quella di altri scanner simili grazie alla lettura diretta in CMYK con correzione colore automatica, taglio e ridimensionamento in tempo reale delle immagini prodotta dai software binuscan® Colorpro Professional e Job® Manager.

- 1600 dp Hw, 30 bit in uscita, D. Range 3.2
- Il più veloce in A3 con 80 sec. x A4 da 40 Mb
- Lettura diretta in CMYK con correzione aut.

Mirage® Machina A3



MIRAGE® Machina A3 ed il nuovo PowerLook® 2000 *Professional*

basati sulla rivoluzionaria tecnologia di ridimensionamento, taglio in tempo reale, correzione e separazioni CMYK automatiche

ColorPro Job Manager
(oltre 13 milioni di software bundle)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX



IMAGE®

Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra, Fax 338229



PowerLook® 2000 Professional

- 2000 dpi Hw, 10.000 dpi al tratto
- 36 bit in uscita, D. Range 3.3
- 50 sec. x leggere un A4 da 30 Mb

nuovo
modello a
**2000 dpi
hardware
e veri 36 bit
in uscita**

IL PIU' POTENTE SISTEMA MAC OS CHE POTETE ACQUISTARE OGGI A PROVA DI DOMANI

Genesis MP è la prima workstation in grado di
da Macintosh OS e le prestazioni di

colmare il divario fra la facilità d'uso offerta
multielaborazione delle workstation UNIX

Unico sistema multiprocessore MAC OS oggi
disponibile sul mercato, grazie ai suoi quattro
processori a 604/150 Mhz, questa workstation
vi consente di realizzare su una sola stazione
i lavori che oggi richiedono 4 operatori
e 4 computer (dotati di altrettanti
monitor, memoria...).

Il sistema è completamente aperto:

upgrade a 800mhz (o più)
disponibile con dischi RAID FWB Hammer
da 33 MB/sec
espandibile a 1,5 GB di Ram
include Disco Hammer superveloce,
FWB CD Rom & Hard Disk Toolkit,
Run Share 2 Utenti



Performance



Power PC
150 Mhz



Dual
Pentium

4x

3x

2x

1x



Stazioni
Unix

Genesis MP



High End Solutions

American Dataline Via della Resistenza 38/B 31038 Paese (Trevise), Italy tel. 0422/451150 fax 0422/451183 E-mail: adlsales@adl.it



**Immagine di copertina
di Marcello Anderlini**

n questo numero estivo di Applicando un corposo articolo mette a confronto caratteristiche e prestazioni di sette scanner piani a colori dal prezzo inferiore a due milioni di lire. Si tratta di prodotti che, nonostante il prezzo di vendita sia particolarmente conveniente, garantiscono spesso delle prestazioni tutt'altro che disprezzabili e risultano quindi adatti ad un uso amatoriale, ma anche semiprofessionale.

Anche il Mac dei Ragazzi trova posto nella Copertina: questo mese il buon Beppe Vedani tratta di giochi shareware; un sistema per passare qualche ora di distensione ai comandi del proprio Mac senza per questo dar troppo fondo al budget destinato alle vacanze.

Nella sezione dedicata al multimedia presentiamo invece in anteprima Tamburo, il nuovo CD-ROM di Jovanotti, un artista italiano al suo secondo appuntamento con la multimedialità dopo il fortunato esempio de Il Ballerino.

Tra i Banchi di prova, gustatevi infine la recensione della beta di CorelDraw 6.0, programma di grafica già ampiamente diffuso sotto piattaforma Windows.

Arrivederci a settembre.

la bussola

Direttore Responsabile:

Jacopo Castelfranchi

Direttore Editoriale:

Fausto Gimondi - gimondi@jce.it

Redazione:

Franco Sarcina (responsabile) - sarcina@jce.it

Luigi Conti - conti@jce.it

Luca Romoli - romoli@jce.it

Michele Pizzi - pizzi@jce.it

Segretaria di redazione:

Rita Voltolina - voltolina@jce.it

Responsabile Dtp:

Adelio Barcella

Progetto grafico:

Davide Spagnuolo - spagnuolo@jce.it

Hanno collaborato a questo numero:

Matteo D. Adreani	Valerio Mandilvi
Gianluca Barbaro	Diego Meozzi
Claudio Centimeri	Max Monteduro
Ervin Cus	Luca Nicola
Luisa Deleo	Nadia Ponci
Gioacchino Difazio	Raffaele Povolo
Ivan Federico	Daniele Ricordi
Giorgio Ginelli	Andrea Ricci
Mara Gualdoni	Gian Paolo Rosa
Ernesto La Guardia	Mauro Scarpellini
Roberto Leonardi	Giancarlo Tonti
Alessandro Maio	Giuseppe Vedani

Direzione, Redazione:

Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo

Tel. 02/660251 - Telefax 02/6127620

E-Mail: APPLICANDO@JCE.IT

APPLICANDO - La rivista per Macintosh™

Applicando è un giornale indipendente non affiliato in nessun modo ad Apple Computer. Macintosh, Mac e il logo Apple sono marchi registrati. L'uso del nome Macintosh nel sottotitolo della rivista è autorizzato da Apple Computer Spa. Tutti gli altri marchi registrati o TradeMark di Apple Computer nominati, sono di proprietà della stessa e le citazioni hanno soltanto natura giornalistica e di informazione.

Rivista mensile, 11 numeri anno

una copia **L. 10.000** - numero arretrato: **L. 15.000**

Abbonamenti:

annuale **L. 96.000** - estero **L. 195.000**

Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12. (tel. 02/66025311 - 66025338).

I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo, mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina, vaglia o utilizzando il c/c postale numero 351205. Per cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L. 10.000 anche in francobolli e indicare assieme al nuovo anche il vecchio indirizzo.

Gestione Spedizioni Abbonamenti:

STAFF Srl - Diffusione, Sviluppo Stampa
Via G.B. Bodoni, 24 - 20090 Buccinasco (Mi)

Stampa: Elcograf - Beverate di Brivio

Diffusione: Concessionario esclusivo per l'Italia

A. & G. Marco - Milano
Spedizione in abbonamento postale
comma 26 art. 2 legge 549/95 - Milano

Registrazione:

Tribunale di Monza n. 678 del 28/11/88

Copyright: Gruppo Editoriale JCE Srl

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dall'Editore, salvo accordi preventivi.

Sede legale, Amministrazione e Pubblicità:

Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo

Telefono 02/66025.1

Telefax 02/6127620-66100353

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa N° 1922 del 16-06-1986

Il Gruppo Editoriale JCE è controllato da
Arthur Andersen

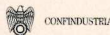
In questo numero la pubblicità è del 36%



ASSOCIATO A:

A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



Internet Provider:



VideoOnLine

WWW: <http://www.vol.it/>
E-mail: info@vol.it

primo piano

Scanner in economia 28

Avete il budget "stretto" ma volete comunque dotare i vostri documenti con foto trovate qua e là? Eccovi sette scanner sotto i 2 milioni a confronto

Speciale Mac dei ragazzi 50

Il nettare degli dei

Le vacanze di Mr. Mac 54

Quello che fanno redattori e collaboratori di Applicando quando staccano la spina

La nuova réclame 58

Seconda puntata di Internet e pubblicità. Questa volta Mauro Scarpellini ci guida attraverso i siti di alcune delle agenzie pubblicitarie che hanno cominciato a sondare la Rete. E ne analizza le strategie comunicative



Doppia occasione sotto il sole. Da una parte l'esautiva comparativa tra scanner (abbiamo scelto quelli dal costo inferiore ai due milioni) offre gli strumenti per acquistarne uno completamente informati. Dall'altra, una pirotecnica recensione di giochi nel più puro Vedani-style permette ad ogni macintoshista che abbia tempo libero di scegliere tra i più divertenti in circolazione

detti & controdetti

Desktop 8

Applicosa 14

Appliware Info 24

I fantasmi colpiscono ancora

Macintime 211

In 6-pagine-6 una carrellata su quello che più ci ha colpito durante l'ultimo Macintime. Inoltre, i vincitori degli Oscar e le interviste con Marco Landi, Diego Piacentini, William La Rosa e i personaggi che ci sono venuti a trovare al Mir

banco di prova

In questo numero 138

- ▼ CorelDraw 6.0 B2
- ▼ 4th Dimension 3.5.1
- ▼ Optima DisKoverly 1800 HPM
- ▼ Adobe Photodeluxe
- ▼ ShrinkWrap
- ▼ Bryce 2
- ▼ Polaroid PDC-2000/60
- ▼ Adobe After Effects 3.0
- ▼ Form•Z RenderZone 2.7.6
- ▼ Sony Portable MD Data Drive
- ▼ Trackman Marble

sotto torchio

News 98

Risvegli

Lezione di... 102

Si fa sera

Dare atmosfera e sfumature umbratili alle immagini. Come farlo con Photoshop

Valore aggiunto 108

- Intellihance 2.0
- Binuscan ColorPro con Job Manager
- Track Set

consumi ridotti

Listino prezzi Apple 82

Listino usato 83

Acquisti oltre frontiera 84

In viaggio per l'Europa alla ricerca dell'occasione giusta. Un Mac che parla straniero a volte conviene

Avere per fare 88

Mac a squadra
Le soluzioni per l'architetto

pesi piuma

News 130

PCMCIA parade

Spazio PDA 132

Assistenti double face
Chi è e cosa fa OmniGo, il nuovo Personal Digital Assistant di Hewlett-Packard

Periferiche da taschino 134

- Kingston DataPak 340
- VST Expansion Bay MO drive

arti & mestieri

Tips&Tricks 64

Divertirsi con la rete

Un parafulmini per il Mac 70

Come evitare che il computer si trasformi in quel che è: un ammasso di ferraglia. Facendo attenzione all'alimentazione (la sua, ovviamente)

Applicome 76

Errori di sistema "tipo 11" e "coprocessore matematico assente"

comunic@re

News 112

Una voce dalla Rete

Internet scende dalle stelle 118

Cominciamo a connettere 126

*Come ti integro il portatile
Il PowerBook arriva in una rete.
Scegliamo le soluzioni migliori per farlo entrare subito in compagnia*

multimedia

News 170

Vu cumprà ciddi-rom?

Sulla scrivania 176

- Jovin Tamburo
- Bit di celluloide
- Turista fai-da-Mac
- L'immaginazione in bundle
- Cd in breve

Sul leggio 188

- Rivoluzionari da sofà
- Libri in breve



118

Internet dal satellite. Quello che già si sta facendo, quello che si sta per fare. Scopriamo le soluzioni tecniche e il mercato di una tecnologia tutt'altro che avveniristica, per ovviare alla lentezza delle linee di terra. Tra i protagonisti, l'italiana Olivetti Telecom



84

Vacanze in giro per l'Europa? Approfittiamone per vedere se il motto «Mac e buoi dei paesi tuoi» ha un fondamento di verità



176

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, se ne esce con un Co-ROM che promette di fare rumore nel panorama della musica e della comunicazione italiana. Se non altro, perché il Co si chiama Tamburo

Gli oracoli

L'autunno del personal computer è ormai iniziato. La nascita dei nuovi network computer e gli annunci sempre più ravvicinati di elettrodomestici per la gestione delle informazioni ("information appliance") ne sono un inequivocabile segnale. Ma se diffidate delle dichiarazioni ufficiali, se non siete più disponibili a credere alle visioni dei guru tecnologici, meditate allora su come oggi vengono utilizzati i pc: alla fine giungerete alle mie stesse conclusioni.

Per tutto, per nulla

Conosco un buon numero di utenti che utilizzano Mac anche per programmare la colazione del mattino. Ma ne conosco altrettanti, fortunatamente la maggioranza, che lo utilizzano per poche funzioni: quasi sempre per la grafica, e spesso con l'aiuto di una sola applicazione.

I primi sono i più fanatici: sanno tutto, o peggio, credendo di sapere tutto si fanno loro interpreti di quello che dovrebbe fare la macchina. Sono i peggiori nemici dello sviluppo e del miglioramento dell'interfaccia. Sono refrattari ai cambiamenti, alle semplificazioni. Sono gli utenti Mac più fedeli, quelli che non perdono tempo ad installarsi anche la più instabile release del sistema operativo. Questi utenti siamo noi. Siete voi, lettori di una rivista pensata per rispondere a quelle esigenze. Sono gli utenti di pc: nati e vissuti nell'idea che il computer possa essere la risposta a tutto.

Eppure, e voi lo sapete, siete la minoranza: il mondo segue le leggi della economicità e della semplificazione. Siamo stati partecipi di un bizzarro paradosso: siamo diventati gli esperti di un sistema progettato per i non esperti.

Del resto, i secondi, quelli che utilizzano il Macintosh soltanto per una applicazione, non sono da meno: anzi, peggio, sono i

massimi esperti di Word o Photoshop.

Sono due approcci che ci dicono la stessa cosa: il pc non è quello che aveva promesso di essere. Il pc non è uno strumento per tutti: è difficile, è costoso, è pronto a tutto ma non è disponibile a tutti.

Le promesse della Rete

Internet ha esaltato, rivoluzionato e cancellato tutte le promesse dei pc. Perché la Rete è fatta dalla complessità di tutte le tecnologie informatiche. Ma anche perché la Rete azzerale differenze: tutti sono "potenzialmente", nelle stesse condizioni. Ci si può credere più esperti, si può pensare di dominare lo scibile umano come di naufragare nel nulla: ma tutti sono nelle stesse condizioni. Di più: tutti utilizzano e contribuiscono allo sviluppo della stessa interfaccia.

Il pc ha portato sulle nostre scrivanie quello che c'era in una stanza popolata da tecnoeunuchi col camice bianco. La Rete porterà nella vita di qualsiasi persona, in qualsiasi luogo, per ogni attività, con la semplicità di un'interfaccia univoca quello (ed altro) che il pc ha portato sulla scrivania.

Permetterà. Perché oggi la Rete è ancora cosa per pochi. Per tutti quelli, come noi, che sanno utilizzare un pc, che con Mac hanno trovato il bandolo (costoso e "complesso") di una matassa tecnologica indistricabile.

Ma il pc (nella sua falsa promessa di oggetto per tutti) ha vita breve. Una nuova generazione di elettrodomestici dell'informazione sta per arrivare. Saranno degli oggetti con poche funzioni, tutti collegabili in rete, disponibili per pochi soldi, pensati per tutti gli utenti.

In questo nuovo scenario Apple Computer può vantare la realizzazione di due tecnologie fondamentali per lo sviluppo dei network computer: QuickTime, per la compressione e visualizzazione del 90% dei formati multime-

della rete

diali presenti in Rete; Opendoc, che consenta agli utenti di "costruirsi" le proprie applicazioni partendo da moduli dotati di un'unica funzionalità.

Inoltre Apple, per la prima volta, non naviga in solitaria. Insieme ad IBM, Netscape, Oracle e Sun ha definito le linee guida per la creazione dei network computer. Apple oltre a contribuire con le tecnologie di cui prima accennavo, può anche mostrare alcuni prodotti già oggi disponibili per il nuovo mercato: Pippin, una sorta di antesignano dei network computer, e Newton, l'unico PDA che permette a chiunque di collegarsi alla Rete in modo semplice e veramente portatile.

Come in ogni rivoluzione, tuttavia, non si butta nel cestino tutto il passato. Si taglia la testa al Re, ma se ne conservano i tesori nella speranza di renderli disponibili a tutti.

Se il pc non ha impedito di fermare lo sviluppo e le vendite dei sistemi dedicati, il network computer non sostituirà i pc. Continueremo ad utilizzare il nostro Mac, magari solo in ufficio, magari meglio e con maggior facilità di oggi. Ma a casa, per strada, al bar, in macchina, in cucina o in garage, disporremo

di nuovi elettrodomestici connessi in rete e pensati per svolgere determinate funzioni.

Insomma se il vostro futuro sarà inevitabilmente un futuro digitale, non pensate di appendere il Mac al chiodo. Piuttosto fate spazio (ne serve poco) per il network computer da collegare alla vostra Tv.

P.S.

Un'ultima nota, di servizio: questa rivoluzione in corso non sostituirà i pc ma sicuramente il recente passato di *Applicando*. La nascita dei network computer di un nuovo modo di comunicare mi ha convinto ad avventurarmi nell'editoria on-line. Per questo dal prossimo mese non ritroverete il mio nome tra quelli che ogni mese pensano e producono una fra le più belle riviste di informatica italiane. Mi sostituirà una vostra vecchia conoscenza: Renato Gelforte. Sulla carta ritroverete lui, io sarò altrove, nell'ubiquità di una città virtuale che altri pionieri dei media digitali mi hanno chiesto di animare. ■

Fausto Gimondi gimondi@matrix.it

UN FAZZOLETTINO BIANCO SVENTOLANTE PER...

Tutti i lettori che in questi anni mi hanno letto, scritto e criticato; **Jacopo Castelfranco**, l'editore più giovane e attento alle novità tecnologiche; **Adelio Barcella** e **Davide Spagnuolo** che con pazienza hanno sopportato le mie richieste di abbellimento grafico della rivista; **tutti i redattori e collaboratori** di *Applicando* con i quali ho sempre condiviso le scelte editoriali e la passione per un'informazione corretta; **Rita Voltolina**, l'angelo custode che mi ha permesso di rea-

lizzare nei tempi previsti tutto ciò che era stato progettato; **Alfredo Fracassi**, che nonostante mille tentativi, non è riuscito a vendermi niente (se non l'idea di realizzare Macintime); **i colleghi** di Chip, Start, Trade News, Millecanali ed Eurosat con i quali ho avuto sempre un confronto serrato e per i quali ho potuto ampliare le mie conoscenze sulle tecnologie del futuro; **Matteo de Bartolomeis**, che mi ha aiutato a capire ciò che i "non informatici" non capiscono; **la gente di Apple Computer**, con

cui ho sempre avuto un rapporto di collaborazione e di critica costruttiva; tutte le società che in Italia e nel mondo sviluppano, distribuiscono e vendono prodotti per Macintosh, per la passione con cui hanno sempre lavorato con noi e per il mondo Mac; **i pochi concorrenti** di *Applicando* che mi hanno stimolato a migliorare mese per mese questa testata; **Renato Gelforte**, a cui auguro di continuare il successo di *Applicando*, per avermi adescato e introdotto nella gabbia dei matti dell'informatica.



Diamoci del tu non è un nome a caso: *Applicando* ha da sempre uno stretto legame con i suoi lettori.

Una passione comune ci unisce e ci fa sentire simili.

Le lettere e le telefonate che giungono in redazione

lo testimoniano. Noi

abbiamo uno scopo, fare una rivista bella e utile.

Soprattutto, sempre in grado di seguire i lettori ma anche, più che

possiamo, anticiparne le esigenze per offrire un

servizio stimolante. Ora c'è una fase di profondo

cambiamento. Parte dal mercato delle tecnologie

per arrivare a chi il computer lo usa. Per

questo sentiamo il bisogno di conoscervi meglio, di

sapere se e come anche tra i lettori questo

cambiamento sta

avanzando. Una parte della trasformazione arriva dalle

società. Ma riguarda la società. Noi e voi. Perché la

rivista che state leggendo sia sempre più

corrispondente alle vostre necessità, abbiamo

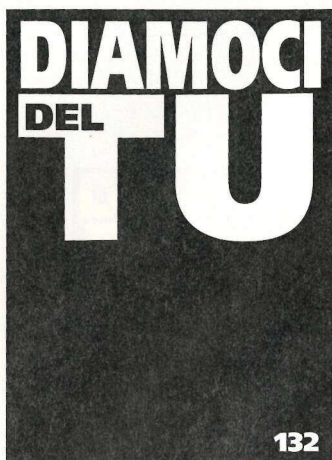
preparato un questionario, che troverete nella

prossima pagina. Potete inviarlo via fax al numero

02/6127620 o per posta all'indirizzo nel colophon.

Chi è on-line lo trova anche nelle nostre pagine

Internet <http://www.jce.it/informatica/Applicando/default.html>.



Che computer hai?

Modello:
RAM:
Hard disk:
System:

Usi il Mac da:

.....

Periferiche:

- ☐ Cd
☐ Hd esterno
☐ Monitor
☐ Lettori removibili
☐ Scanner
☐ Stampanti
☐ Tavoletta grafica
☐ Altro:

Quali altre tecnologie usi?

- ☐ Hi-Fi
☐ CD-I
☐ Photo-CD
☐ Midi
☐ Video registratore

Ti interessa l'arrivo dei cloni Mac?

- ☐ Molto
☐ Abbastanza
☐ Per niente

Negli ultimi 12 mesi hai speso in hardware:

- ☐ Niente
☐ Meno di mezzo milione
☐ Tra 0,5 e 2 milioni
☐ Tra 2 e 5 milioni
☐ Tra 5 e 10 milioni
☐ Oltre 10 milioni

Negli ultimi 12 mesi hai speso in software:

- ☐ Niente
☐ Meno di mezzo milione
☐ Tra 0,5 e 1 milioni
☐ Tra 1 e 2 milioni
☐ Tra 2 e 5 milioni

Acquisti hardware e software:

- ☐ In negozio
☐ Per corrispondenza
☐ in Italia
☐ negli Usa

☐ Altro:

Nei tuoi acquisti (hardware & software)

ti fai consigliare da (max 2 scelte):

- ☐ Amici
☐ Articoli di Applicando
☐ Articoli di altre riviste
☐ Negozianti
☐ Pubblicità
☐ Altro:

Usi il computer per (max 2 scelte):

- ☐ Lavoro
☐ Divertimento
☐ Studio
☐ Gestione famiglia

Quanto stai al computer ogni settimana?

- ☐ Fino a 6 ore
☐ Da 6 a 12 ore
☐ Da 12 a 24 ore
☐ Oltre 24 ore

Programmi di maggior uso:

1.
2.

Usi anche pc IBM compatibili?

- ☐ si ☐ no

Se sì, quale?

.....

Lavori su workstation?

- ☐ si ☐ no

Se sì, quale?

.....

Navighi in Internet?

- ☐ si ☐ no

Se sì, lo fai:

- ☐ Meno di 1 ora a settimana
☐ Da 1 a 7 ore a settimana
☐ Da 7 a 15 ore a settimana
☐ Oltre 15 ore a settimana

Connessione:

- ☐ A casa ☐ In ufficio

Tipo di connessione:

- ☐ ISDN
☐ Linea dedicata
☐ Modem ☐ a 28,8
☐ a 14,4 o meno

Sfrutti più spesso (max 2 scelte):

- ☐ Www
☐ Posta elettronica
☐ FTP
☐ Gopher
☐ Archie
☐ Telnet

Ti colleghi a qualche Bbs?

- ☐ si
☐ no

Se sì, quale?

.....

Usi Internet per (max 2 scelte):

- ☐ Cercare informazioni
☐ Cercare amici
☐ Scaricare file
☐ Divertimento
☐ Altro:

Da quanto tempo conosci Applicando?

.....

Leggi Applicando:

- ☐ Ogni mese ☐ sono abbonato
☐ non sono abbonato
☐ Quasi ogni mese
☐ Raramente

Come ti sembrano le nostre rubriche?

1 = scarsa 2 = passabile
3 = buona 4 = ottima

	1	2	3	4
Primo Piano	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
News generali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
News di settore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Detti & Controdetti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Arti & Mestieri	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sotto torchio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Pesi piuma	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Consumi ridotti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Connessioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Multimedia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Quali argomenti vorresti fossero più trattati?

- ☐ Business
☐ Comunicazione
☐ Cronaca informatica
☐ CD-ROM
☐ Desktop publishing
☐ Giochi
☐ Grafica
☐ Internet
☐ Mobile computing
☐ Networking
☐ Nuovo hardware
☐ Nuovo software
☐ Produzione multimediale
☐ Progettazione - CAD/CAM
☐ Programmazione
☐ Pubblicità
☐ Scuola
☐ Telefonia
☐ Trucchi e scorciatoie nell'uso del pc
☐ Altro:

Altre persone leggono la tua copia di Applicando?

- ☐ si ☐ no

Se sì, quante sono (circa)?

.....

Chi sono?

- ☐ Amici
☐ Colleghi
☐ Familiari

Conosci Appliware?

- ☐ Sì, e lo acquisto sempre
☐ Sì, ma non lo compro regolarmente
☐ Sì, ma non mi interessa
☐ no

Leggevi MacDisk?

- ☐ si ☐ no

Quali software vorresti trovare su Appliware?

- ☐ Database e fogli elettronici
☐ Elaborazione testi
☐ Scientifici
☐ Grafica e illustrazione
☐ Applicazioni didattiche
☐ Linguaggi di programmazione
☐ Utility
☐ Giochi
☐ Altro:

Leggi altre riviste informatiche?

- ☐ si
☐ no

Se sì, quali?

1.
2.

Ritieni Applicando una rivista obiettiva?

- ☐ molto
☐ abbastanza
☐ poco

Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nikon

ELECTRONIC IMAGING

FOTOCAMERE REFLEX DIGITALI NIKON E2-E2S



Queste fotocamere reflex digitali sono state sviluppate congiuntamente dalla Nikon Co. e dalla Fuji Photo Film Co. Le Nikon E2 e E2S sono in grado di realizzare splendide immagini con colori pieni ed alta risoluzione, sfruttando appieno il CCD Fuji da 1,3 milioni di pixel e la tecnologia di elaborazione digitale delle immagini. Inoltre possono essere impiegate in abbinamento alle più importanti ottiche Nikkor con attacco Nikon, mantenendo inalterato l'angolo di campo previsto per il 35mm.. Le immagini vengono memorizzate sotto forma di immagini compresse su PC Card e possono quindi essere disponibili per molteplici applicazioni, compresa l'elaborazione a computer.

NIKON LS-20 COOLSCAN II

NUOVO

Il nuovo Nikon LS-20 Coolscan II è un personal scanner di grandi prestazioni offerto ad un prezzo veramente contenuto. Autofocus di precisione per assicurare sempre la massima nitidezza, risoluzione ottica elevata - pari a 2.700 punti/pollice, possibilità di trattare positivi e negativi, illuminazione a LED per una maggiore velocità e affidabilità cromatica: soltanto 80 secondi per una scansione da 2.592x3.888 pixel, montaggio film con guida interna, massima facilità d'uso con il software Nikon Scan. La qualità e l'affidabilità sono le stesse degli scanner professionali Nikon, le caratteristiche lo rendono ideale per l'impiego domestico, in ufficio o in viaggio.



NIKON LS-1000 SUPER COOLSCAN

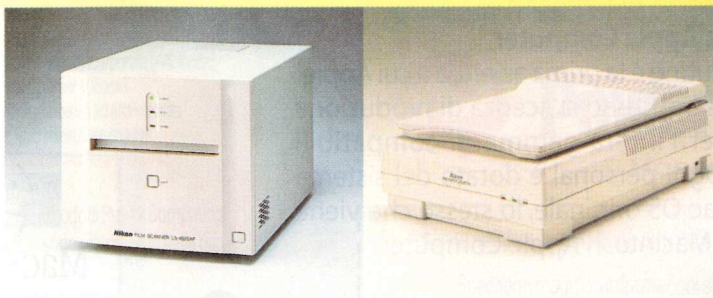


Il Nikon SUPER COOLSCAN LS-1000 è lo scanner per film 35mm che batte tutti i record di velocità: meno di 40 secondi per la scansione a colori di immagini ad alta risoluzione (2592 x 3888 pixel, a 2700 dpi), e di dimensioni: super compatte. E' dotato del dispositivo Nikon di illuminazione LED a luce fredda e del sistema per riproduzione colore RGB. Conversione A/D a 12 bit, autofocus ed il supporto opzionale per il caricamento di 50 diapositive completano le caratteristiche di questo strumento eccezionale che combina l'alta qualità Nikon con la massima velocità ottenibile da uno scanner di questa categoria.

NUOVO

NIKON LS-4500AF

Lo scanner Nikon multifornito, dal 35mm al 4x5" ad alta risoluzione, è equipaggiato con testa di scansione a doppio sistema ottico e, capace di 36 bit per colore (RGB), l'LS-4500AF offre una risoluzione di 3000 dpi (punti/pollice) con le diapositive 35mm, e di 2000 dpi con il formato 4x5". Conversione A/D a 12 bit e autofocus assicurano scansioni di alta qualità.



NIKON SCANTOUCH AX-1200

Lo scanner piano Nikon ad alta risoluzione: 1200 dpi; versatile: ben tre modalità di scansione; rapido: previsione di scansione superveloce dei colori. Elaborazione interna a 10 bit, ampia area di lettura, compatibilità SCSI-II e modulo accessorio per originali trasparenti completano le caratteristiche principali di questo scanner.

Richiedi informazioni e materiale illustrativo a:

Nital S.p.A. - Via Tabacchi 33 - 10132 Torino

■ Nikon E2 ■ Supercoolscan ■ LS-4500AF ■ Scantouch

NOME

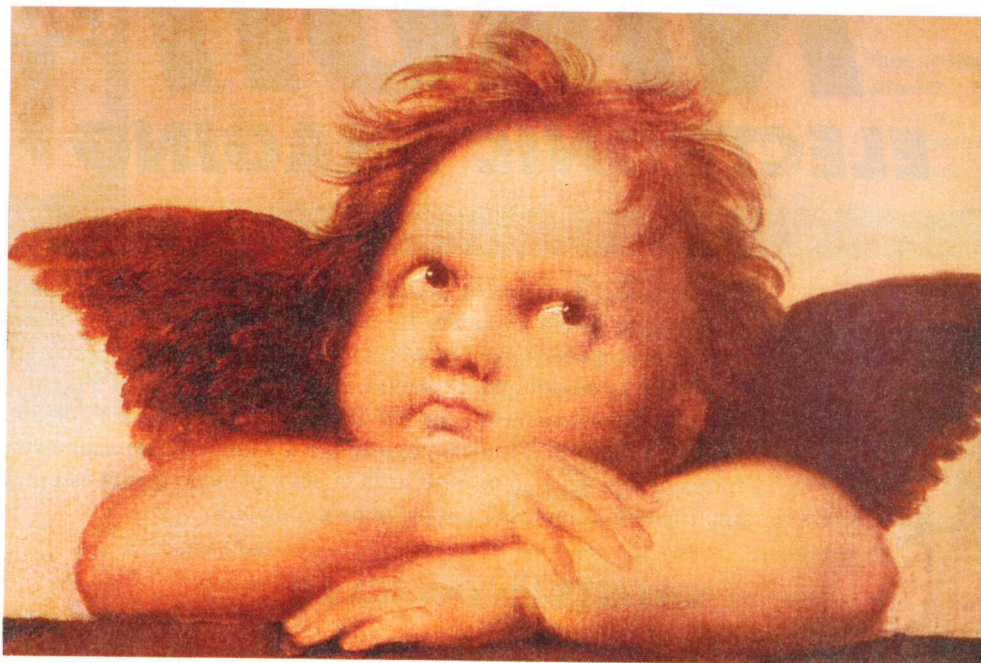
COGNOME

INDIRIZZO

CAP..... CITTÀ

solo con
Nital card
beninteso

Nikon
ELECTRONIC IMAGING



Originale al 100%

**Finalmente
Perchè spendi**



MacWEEK - APRIL '95



MacUser - AUG. '95



Macworld - AUG. '95



PC Magazine - AUG. '95



Infoworld - JUNE '95.

I Primi Compatibili Macintosh® Originali al 100%

Per coloro che apprezzano il sistema operativo Mac OS, oggi è disponibile una linea di computer basata sul microprocessore PowerPC che offre le stesse modalità di funzionamento di un Macintosh, ma garantisce molto di più in termini di prestazioni, configurabilità e prezzo.

Certificati da Apple Computer

Power Computing è la prima azienda a cui Apple® Computer ha concesso la licenza di produzione e vendita per l'intera gamma di compatibili Macintosh. Ogni personal è dotato del sistema operativo Mac OS originale, lo stesso che viene fornito con i Macintosh Apple Computer.

Tecnologicamente all'Avanguardia

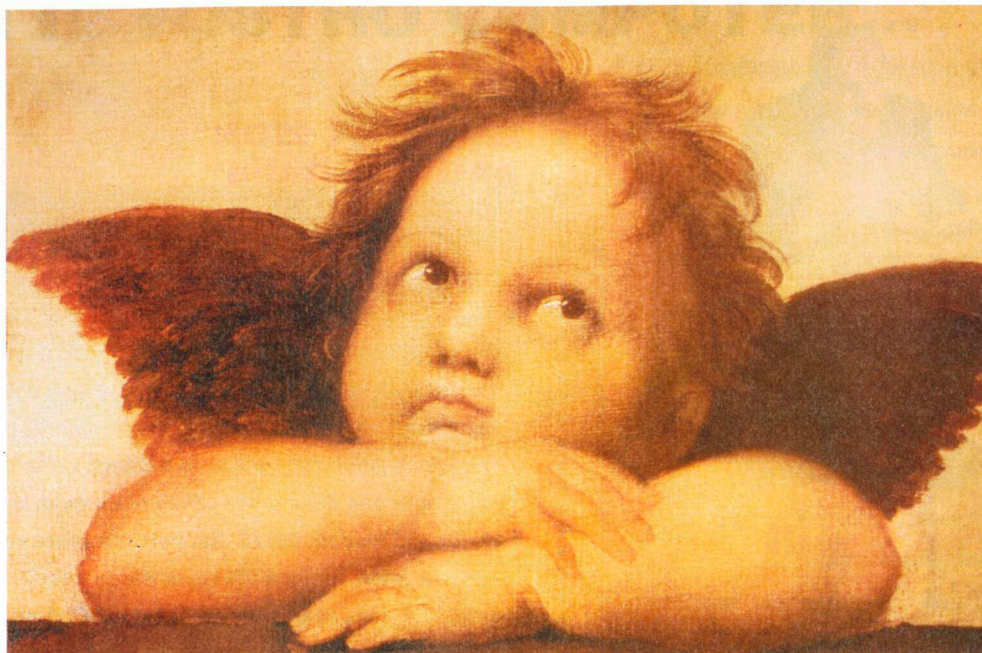
Apple Computer rappresenta l'unica valida alternativa allo standard di mercato PC. Grazie a Power Computing è possibile utilizzare Mac OS con prodotti che offrono prestazioni uniche, non ottenibili con altre tipologie di computer.

Risparmia Fino al 30%

Adesso è un problema di scelta, perchè spendere di più? Finalmente puoi passare a Mac OS risparmiando e regalandoti una ricca dotazione di software. Acquista il tuo primo personal o aumenta il numero di computer per la tua attività. Scegli la compatibilità originale. Scegli Power Computing.



Tutti i prodotti Power Computing sono garantiti 18 mesi dalla data d'acquisto.



Compatibile al 100%

**puoi scegliere.
dare di più?**

NEW!

POWERCENTER 604/120
Il più economico!

Microprocessore 120 MHz PowerPC 604 RISC
con co-proces. integrato e 32K di cache
CPU aggiornabile tramite apposita "Daughter
Card" su cui è installato il microprocessore
8MB RAM espandibile fino a 256MB
Scheda video accel. 1MB VRAM esp. a 4MB
Hard Disk da 850MB
3 Slot PCI
Cache di secondo livello a 256K
Lettore CD ROM 4x
Porta Ethernet incorporata (AAUI port)
Porta Ethernet 10BaseT
Due porte seriali ad alta velocità
Disponibile anche a 132 e 150 MHz

NEW!

POWERTOWER 604/180
Il Mac OS più veloce!

- Microprocessore 180 MHz PowerPC 604 RISC
con co-proces. integrato e 32K di cache
- CPU aggiornabile tramite apposita "Daughter
Card" su cui è installato il microprocessore
- 16MB RAM espandibile fino a 256MB
- Scheda video accel. 2MB VRAM esp. a 4MB
- Hard Disk AV da 2GB
- 3 Slot PCI e cache di secondo livello a 512K
- Lettore CD ROM 4x
- Porta Ethernet incorporata (AAUI port)
- Porta Ethernet 10BaseT
- Due porte seriali ad alta velocità
- Jack per microfono e cuffie
- *Disponibile anche a 166 MHz*

**REGALATI UNA RICCA
dotazione di software!**

Tutti i personal Power Computing vengono forniti con
il sistema operativo Mac OS in Italiano, tastiera Italiana
ed il seguente software originale:

- Claris Works
- HD Toolkit e CD-ROM Toolkit
- Now Utilities, Now Up-to-date e Now Contact
- 250 Font Bitstream Type 1 e TrueType
- ed altre interessanti applicazioni a sorpresa!

**RICHIEDI IL PREZZO
personalizzato!**

Il tuo Power Computing è ordinabile nella
configurazione che desideri in termini di RAM,
VRAM, monitor, memorie di massa e cache. Inoltre i
PowerWave sono gli unici sistemi Mac OS in grado
di montare la scheda opzionale Stargate per il
duplice supporto PCI e NuBus. Richiedi il prezzo della
tua configurazione preferita e le offerte di software
applicativo in bundle al Rivenditore più vicino!

POWERWAVE 604/150
Ideale per la grafica!

Microproces. 150 MHz PowerPC 604 RISC con
co-proces. integrato e 32K di cache
CPU aggiornabile tramite apposita "Daughter
Card" su cui è installato il microprocessore
16MB RAM esp. fino a 512MB
Hard Disk da 1GB e 3 Slot PCI
Lettore CD ROM 4x
Ethernet incorporata (AAUI e 10 BaseT)
Scheda video accel. 2MB VRAM esp. a 4MB
Scheda Stargate per PCI e NuBus opzionale
Disponibile anche a 120 e 132 MHz

I prodotti Power Computing
sono distribuiti in Italia da:



Modo Srl - Una Società del Gruppo IRET -
Via Masaccio, 17 - 42100 - Reggio Emilia
Tel. 0522/504111 Fax 0522/504222



PowerComputing

MORE POWER TO YOU.™

SI, desidero valutare la possibilità di scegliere il sistema Mac OS più adatto alle mie esigenze.

- ☐ Speditemi maggiori informazioni sulla gamma di personal computer Power Computing
☐ Desidero sapere il nome del Rivenditore Autorizzato Modo a me più vicino

Nome e Cognome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

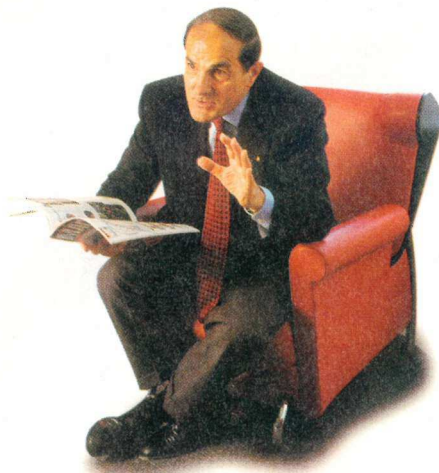
Città _____

CAP _____ PR _____

Tel. _____ Fax _____

Spedire al Distributore Italiano Modo Srl - Una Società del Gruppo IRET - Applicando 7
Via Masaccio, 17 - 42100 - Reggio Emilia Tel. 0522/504111 Fax 0522/504222

a cura
di Luigi Conti



Marco Landi for president

■ Dal primo di giugno Marco Landi è vice presidente esecutivo e chief operating officer di Apple. Ricopre questa carica dopo essere stato presidente di Apple Europa in cui ha fornito ampie prove di efficienza. Obiettivo: riportare Apple fuori dalle acque agitate in cui veleggia. La sua nomina ha fatto il paio con il cambiamento di molti top manager della Apple, che ora è disegnata ancora di più secondo le idee del suo CEO, Gilbert Amelio. Tra l'altro, cresce così la serie dei manager con ascendenze italiane alla Apple. Sul seggiolone più alto siede Gilbert Amelio, quindi Marco Landi (italiano a pieno titolo) e c'è anche George Scalise, chief administrative officer della società di Cupertino. Paisà, siamo alla Apple! □

Performa a quota 200

■ Motorola e IBM produrranno CPU 603 a 200 MHz. Sono costruiti con tecnologia 0,35 micron, utile per ridurre le richieste di energia. Il 603 è usato in alcuni PowerBook e nei Performa PowerPC, usati come modelli entry-level. Potenziarlo permette quindi di offrire anche su computer di questo tipo prestazioni di livello superiore. □

GeoPort ISDN anche in Italia

■ Annunciato sul mercato statunitense solo da poco tempo, è arrivato anche in Italia l'adattatore GeoPort di Apple con possibilità di connettersi su linee ISDN (Integrated Services Digital Network). Questo permette di godere della velocità di trasferimento sino a 128 Kbps su tutti i Mac (purché, naturalmente, si abbia una connessione ISDN): per collegarlo è difatti sufficiente attaccarlo in una delle porte seriali di un qualsiasi Mac a partire dai modelli 68020. GeoPort comunica con il Communication Toolbox standard dal System 7, mentre, con sistemi che non utilizzano il CT, GeoPort porta in dote il software Serial2ISDN che si prende cura della compatibilità e della funzionalità del sistema. Assieme a questo c'è anche il QuickTime Conferencing Network per l'Apple Media Conference, PlanetPpp per l'accesso Internet. Tra l'altro, l'adattatore GeoPort è anche in grado di gestire le diverse velocità ISDN che ci sono in altri Paesi (negli Usa è alternativamente 56 e 112 Kbps). Per informazioni contattare Essai. □



Pippin e i cavi roventi

■ A partire dal 1997 Apple utilizzerà la tecnologia Firewire anche su Pippin. Firewire è una implementazione multiplatforma del bus seriale, uno standard aperto che lo IEEE (un autorevole ente di standardizzazione) ha recentemente adottato. Questo faciliterà il collegamento tra prodotti di elettronica di consumo. Numerose società hanno adottato Firewire per nuovi prodotti: videodischi e videonastri digitali, televisori, decodificatori televisivi, sistemi musicali, pc e periferiche. Lo stesso MacOS supporterà Firewire nella prima metà del 1997. A partire dal prossimo anno difatti alcune configurazioni Macintosh da scrivania comprenderanno schede Firewire con relativo software, mentre dal 1998 tutti i desktop e i notebook avranno Firewire incorporato nella scheda madre. □

SE VOLETE OTTENERE UNA STAMPA DI QUALITA' FOTOGRAFICA CON IL VOSTRO COMPUTER...

rapida  Rivoluzionaria
 economica 
colori Straordinariamente
Splendidi versatile



APRITE GLI OCCHI SULLA NOSTRA NUOVA COLORWRITER LSR 2000



PANTONE®



VOGLIO VEDERE
CON I MIEI OCCHI
COSA PUO' FARE LA NUOVA
COLORWRITER LSR 2000!

Per maggiori informazioni spedire questo coupon al numero di fax
010/5702046 o telefonare al numero verde 167/802075

- ☐ Desidero richiedere una dimostrazione della nuova stampante
Colorwriter LSR 2000
- ☐ Inviatemi una prova di stampa



Distributore: MODO Srl
Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 17
42100 Reggio Emilia

Finalmente un modo economico per ottenere stampe a colori di eccezionale qualità dal vostro computer! Grazie alla nuova e innovativa stampante Colorwriter LSR 2000 Digital, potrete ottenere, ad un prezzo finalmente accessibile, una qualità e una rapidità di stampa finora impossibili da una laser a colori desktop.

L'impiego del controller EFI Fiery permette di ottenere la qualità di stampa Fiery garantita dai più avanzati processori EFI, utilizzati nelle fotocopiatrici a colori e apparecchiature di stampa digitali. Compatibile Mac, Unix e PC, la stampante Colorwriter LSR 2000 vi garantisce la qualità eccezionale della stampa laser a colori "continuous tone", normalmente offerta dalle più costose fotocopiatrici a colori.

Con le funzionalità Adobe PostScript, la sofisticata gestione del colore e la grande flessibilità d'impaginazione, la stampante Colorwriter LSR 2000 è la soluzione ideale per i gli studi grafici, la pre-stampa, la stampa digitale e il Desktop Publishing. La sua velocità di elaborazione, quattro volte superiore a quella offerta dalle altre stampanti a colori, vi garantisce eccezionali prestazioni e, inoltre, la capacità di riproduzione ad alta risoluzione vi permette di trattare file grafici di grandi dimensioni e complessità, in modo migliore e più rapido. La funzione di compressione di memoria contenuta nella nuova Colorwriter LSR 2000 vi consente di ridurre la quantità di RAM necessaria per la stampa di alta qualità e la sofisticata tecnologia colore della stampante vi garantisce una qualità di riproduzione assolutamente costante copia dopo copia, giorno dopo giorno.

☐ Sig. ☐ Sig.ra

Nome: _____

Cognome: _____

Qualifica: _____

Nome della Società: _____

Indirizzo: _____

CAP: _____

Città e PR: _____

Tel.: _____

Fax: _____

digital™

Pippin in Europa con Katz

■ Macintosh stenta a raggiungere una quota di mercato composta da due cifre. Sconsolante? Se pensate che il "resto di noi" e gli utilizzatori Dos-Windows, messi assieme, non coprono il 10% della popolazione, capirete che il problema è il "resto di loro". Per conquistare questa maggioranza di individui, refrattaria all'uso della tecnologia informatica, si prodigano in molti. Pippin può essere considerato una soluzione a questo problema. Senza memoria fissa, con lettore CD e MacOS disegnato apposta, si attacca alla TV e alla rete telefonica di casa, diventando così un set-top-box per navigazione in Internet e la ricezione di TV via cavo. Ora arriva in Europa: grazie alla Katz Media, società norvegese, Pippin troverà posto nelle case di quel "resto" di europei senza accesso alla multimedialità via rete o CD. In inverno sarà difatti disponibile con una serie di titoli su CD. La Katz Media è stata fondata nel 1989 ha una sua home page: <http://www.katz.no>. □



Camera in rete

■ Arriva un nuovo Os che gira su un chip per macchine fotografiche digitali. La nuova tecnologia fa parte di QuickTime IC (Image Capture) svelato all'ultimo WWDC. Consiste in un Os per chip Motorola e varie API di terze parti. Attualmente i costruttori di camere digitali integrano circuiti non standard e scrivono software appositi per far dialogare le loro macchine con applicativi generalmente diffusi come Photoshop. QuickTime IC sostituisce questo lavoro, mettendo a disposizione un pannello software simile su tutte le piattaforme. La macchina può "pensare", o almeno svolgere operazioni come apportare alcuni filtri di correzione alle immagini catturate, scaricare file in rete senza passare per un computer, e via immaginando. Ne è stato mostrato un prototipo, anche se è possibile integrare le nuove API su macchine già esistenti come Apple QuickTake 150 e Casio QV-10. API e software arriveranno questo autunno. □

AMARCORD

luglio-agosto
1995

Viene provato il Power Mac 9500, il primo PCI con CPU 604, il cui prezzo ammonta a quasi 16 milioni al netto dell'Iva per la versione a 120 MHz e a poco più di 18 milioni per quella a 132 MHz. Nel frattempo Copland è sulla bocca di tutti. Il suo rilascio a tempi brevi sembra imminente, ma la storia, effettivamente, sta andando in maniera un po' diversa. Uno sguardo approfondito a QuickDraw 3D ne illustra le possibilità e gli sviluppi.

luglio-agosto
1991

L'editoriale di questo mese riflette su un probabile accordo tra Apple e IBM, unite per combinare qualcosa con una serie di processori nuovi nuovi, i RISC. Il numero è in gran parte dedicato ai font,

mentre un articolo di Nino Gualdoni prende spunto da *Topolino*. La rivista di fumetti parlava (anzi, disegnava), in un'avventura di Dinamite Bla e Paperino, del Macintosh, un computer per paperi dal nome vagamente comune...



luglio-agosto
1986

Il Mac scopre la musica e la musica scopre il Mac. Dopo anni di anarchia arriva il MIDI. In *Applicando* si parla allora di programmi come Apple Tones e Mozart, Concertware, Deluxe Music Construction Set, Jam Session, MidiComposer, MidiMac e compagnia cantante. Intanto, Iomega pubblicizza i suoi nuovissimi e potenti Bernoulli, in grado di immagazzinare paurose moli di dati: da 5 a 20 Mb di capacità.

Una task force per la grafica

Siete stanchi dei soliti
"specialisti"?
Volete una gamma di prodotti
"specifici"?
Cercate un distributore davvero
"competente"?

La soluzione si chiama

LEAD, dal 1992
al servizio della

Hardware

grafica. Offre a rivenditori

e dealer una gamma

di prodotti selezionati,

personale competente, servizio

di assistenza pre-

e post-vendita,

Periferiche

marchi di prestigio distribuiti

in esclusiva per piattaforma

Apple Macintosh e

DOS/Windows.

Esperienza

LEAD: leader nella grafica



a cura
di Luigi Conti

Nova multiplatforma

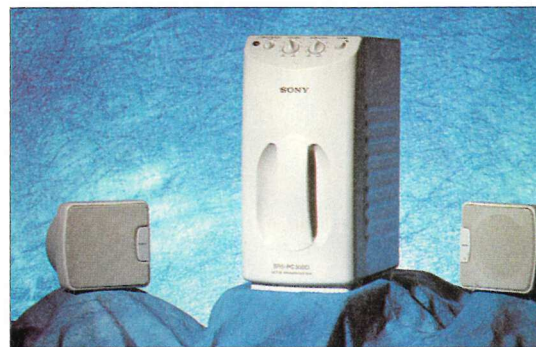
- NovaStor ha annunciato che il proprio software per backup su nastro magnetico, NovaBack, verrà ora venduto in un unico Cd comprendente le versioni complete del programma per MacOS (e prende il nome di NovaMac), Windows 3.x, Windows 95, e Os/2. Per informazioni rivolgersi a EuroCom. □

Il DAT più veloce

- Un nuovo supporto per il backup su DAT dei dati è il Sony TLS-7000, in grado di memorizzare sino a 64 Gb di dati compressi su 8 cassette DDS-2. Il sistema Sony può arrivare a un transfer-rate di oltre 1,5 Kb al secondo in modalità compressa ed è collegabile in modalità Fast-Scsi. □

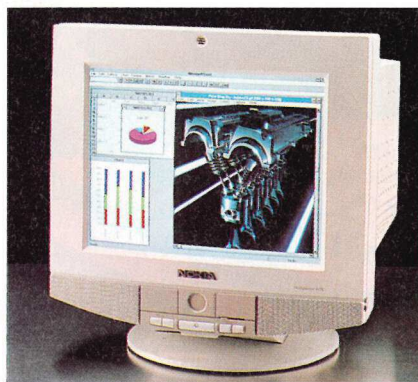
Senti che Sony

- Un box-altoparlanti di nuova concezione fa sentire la sua voce. Si tratta di un sistema Sony che impiega 3 altoparlanti: 2 satelliti da 5 Watt e un sub-woofer da 15, che può essere posizionato sotto la scrivania per dare enfasi alle note più basse e aumentare la sensazione stereofonica del suono. □



Monitor come se piovesse

- Grandi arrivi sul fronte dei monitor. Nokia ha rilasciato anche per l'Italia alcune serie nuove, Multigraph, Valuegraph e MediaStation, oltre a una linea con monitor TV incorporato. Segnaliamo il modello MediaStation 447K a 17"



Il MediaStation 447K ha incorporata una telecamera, un microfono e due altoparlanti. Risoluzione di 1.280 x 1.024 pixel alla frequenza di 85 Hz.

con videocamera integrata, microfono e altoparlanti. Il monitor è orientabile di 175 gradi, in modo da poter coprire un ampio campo con la telecamera. Assieme a questo appare interessante anche il Multigraph 447Xi, un altro 17" con tec-



Con una risoluzione di 1.600 x 1.280 pixel e uno schermo più scuro rispetto ai modelli precedenti, il monitor Sony GDM 17SE2 migliora la qualità della propria serie.

nologia Trinitron, orientato invece al mercato CAD/CAM e Desktop Publishing. Dall'altro canto risponde Sony con la serie CPD (da 15 a 20 pollici) per esigenze di grafica e di ufficio, con Digital Multiscan per ottimizzare la sintonia del monitor sulla frequenza della scheda video. Inoltre potenzia la linea GDM con il Graphic Display Monitor 17SE2, adatto ad applicazioni di grafica avanzata, con tecnologia Trinitron. □

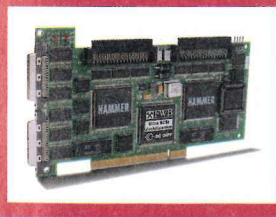
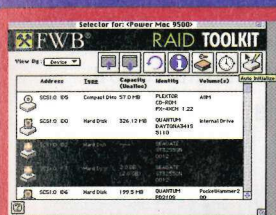
FLY HAMMER™



I tuoi dati veloci, sicuri, ovunque !

SledgeHammer™ PRO

Le nuove soluzioni SledgeHammer PRO rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia R.A.I.D. incorporando caratteristiche che nessun altro disco array può offrire. Sono dotati di un rivoluzionario sistema di estrazione dei dischi senza dover spegnere il computer, raggiungono prestazioni ineguagliate (36 MB al secondo) grazie alla tecnologia R.A.I.D. livello 0, 1 e 5. Compatibili Mac OS e Windows.



Frequent Flyer Program:

- Numero Verde per informazioni tecnico commerciali.
- Condizioni speciali sull'acquisto di una seconda unità Hammer.
- Upgrades gratuiti del Software.

(Disponibile tutti gli utenti Registrati di Prodotti Hammer dal 30/6/96)



Ogni soluzione R.A.I.D. SledgeHammer Pro include:

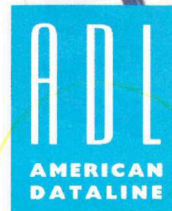
- La nuova scheda JackHammer Ultra SCSI-3 Differential
- Il software RAID ToolKit in versione Pro



FWB
Incorporated

High End Solutions

American Dateline
S.r.l.
Via della Resistenza,
38/B 31038 Paese
(Treviso) Italy
tel. 0422/451150
fax 0422/451183
Web: www.adl.it



a cura
di Luigi Conti

A San José, California, sono intervenuti a frotte alla WorldWide Developer Conference, la conferenza mondiale degli sviluppatori Apple. Di anticipazioni interessanti ce ne sono state tante. Vediamone le migliori in queste pagine.



Un MacOS di passaggio

■ Se da qualche parte vi manca un Os, alla WorldWide Developer Conference (WWDC) di San José ci sono state novità per voi. Apple ha dichiarato di voler rilasciare un software intermedio tra l'attuale System (il 7.5.3, revisioni permettendo...) e il Copland. Tra il presente e il futuro si inserisce Harmony, che avrà come numero di serie (proba-

bilmente) il 7.6. L'update integrerà alcune tecnologie ora non implementate: QuickTime 2.5, QuickDraw 3D, OpenDoc e Cyberdog, oltre ad alcuni elementi che verranno offerti col System 8 (cioè Copland).

Il nuovo Os servirà soprattutto per aiutare sviluppatori e utenti a migrare dolcemente verso il System 8. □

Apple prende la Tanzania

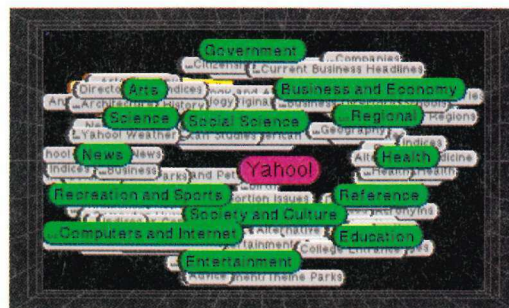
■ Non si tratta di una conquista territoriale né di una malattia esotica, ma di una scheda logica. È di basso costo e dovrebbe essere fornita da Apple ai costruttori di cloni. Può alloggiare una CPU 603 o 604 e uno, tre o cinque slot PCI. I clonatori potranno scegliere se ordinarla con connettori per tastiere PS/2 (quelle IBM compatibili) o le classiche ADB, mentre il disco esterno potrà essere collegato in modalità SCSI o IDE. Assieme a queste, anche connessioni per LocaTalk, GeoPort, SCSI e drive per CD di tipo ATAPI. Questo mare di sigle significa, in ultima analisi, che la PowerPC Platform viene portata anche ai costruttori di cloni: anche loro, compresi i più piccoli, saranno così in grado di mettere sul mercato macchine secondo la PPCP semplicemente assemblando pezzi presi da parti diverse, nel più puro spirito dei "compatibili". □

O la borsa...

■ Heidi Roizen, manager Apple per gli sviluppatori, ha fatto un'entrata alla WWDC. Arrivata sul palco trascinando una borsa ripiena di denaro che spuntava da ogni fessura, ha detto, con voce affaticata dal peso, che erano i 20 milioni di dollari dedicati da Amelio al supporto sviluppatori con dati sul mercato e marketing. □

ProjectX

■ Un nuovo strumento di navigazione in Internet è stato mostrato alla WWDC. Nome in codice ProjectX: permette una navigazione semplice, secondo una struttura gerarchica tridimensionale o anche secondo il più comune sistema del Finder. Sua caratteristica principale è l'estrema leggerezza: ProjectX e l'intera struttura di Yahoo sono abbastanza piccoli da stare in un floppy, e occupano la stessa



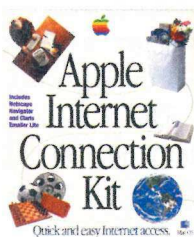
RAM di SimpleText. Quindi, poco più di 500 Kb di memoria. Si può scaricare all'URL <http://www.atg.apple.com/go/projectx>. □



Complicato Internet a se Performa non essere un collegarsi hai Macintosh può.

Collegarsi a Internet può essere complicato se non hai un Macintosh Performa.

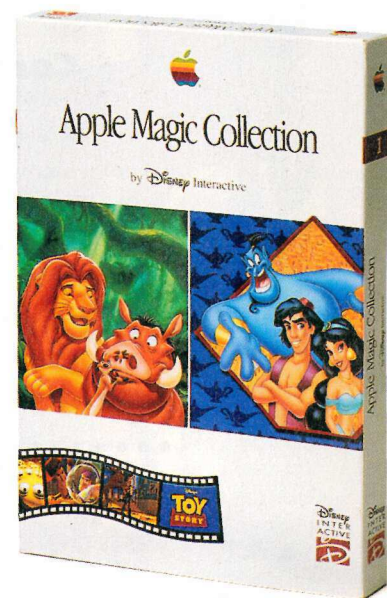
Da oggi Apple Internet Connection Kit è compreso nel prezzo*.



Come tutte le grandi idee, Internet è semplice: attraverso la linea telefonica colleghi il tuo computer ad altri computer. L'unico problema che può esistere è il collegamento. Hai mai provato a configurare un modem con un computer qualsiasi? Con Macintosh Performa è facile: in molti modelli il modem, e la connessione Internet, sono già integrati. Basta solo infilare la spina telefonica per cominciare a navigare. In più, con L'Apple Internet Connection Kit hai una collezione integrata di software per usufruire di tutti i servizi e tutte le informazioni presenti su Internet. Il Kit comprende Netscape

Navigator 2.0, file-transfer, posta elettronica, compressione e decompressione, QuickTime VR Player per la visione di filmati e RealAudio Player per l'ascolto audio in tempo reale. Internet ti dà l'opportunità di scoprire le capacità multimediali del tuo Macintosh. Ma eccone un'altra: i CD ROM "Apple Magic Collection" della Disney Interactive che troverai inclusi nei nuovi Performa**. La collezione di CD ROM comprende "La bottega dei giochi di Aladdin", il libro animato di "Il Re Leone" e anche un CD ROM dimostrativo di "Toy Story", il primo film generato scompletamente da computer che ha conquistato l'immaginazione del mondo intero: un'altra cosa che Apple ha in comune con Disney.

Per informazioni, rivolgiti ai venditori Apple oppure chiama il n° verde Apple 167-827069 per ulteriori dettagli.



Apple Computer

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione INFORMATICA

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va) - Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781
Filiali: Roma - 00131 Tecnocittà - Tel. 06/419.0141 - Fax 06/419.0541
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv) - Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze - Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855
Agenzia: Puglia e Basilicata - Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

a cura
di Luigi Conti

Quanto vale ATM

■ Nel 1995 sono state vendute 16 mila porte switch per ATM (Asynchronous Transfer Mode) per un totale di 36 milioni di dollari. Prima nel numero di dispositivi venduti si è piazzata IBM col 21% del mercato, che però è solo terza nella graduatoria del fatturato, con 5 milioni di dollari incassati. Il primo posto è invece tenuto da Cisco, con quasi 10 milioni di dollari di fatturato. □

Ditta	porte ATM vendute	%	fatturato	%
IBM	3.300	21	5,5	15
Cisco	3.000	19	9,7	27
Fore	2.200	14	6,6	18
Bay	2.000	13	3,1	9
Newbridge	1.000	6	1,6	4
3Com	600	4	1,1	3
Xylan	200	1	0,8	2
Altri	3.600	23	7,3	20

La seconda colonna esprime dati in migliaia di unità, la quarta in milioni di dollari.

Computer di Soyo

■ Soyo, di Taipei, si è accordata con Motorola per costruire e commercializzare schede madri MacOS compatibili. La società taiwanese è intenzionata a rilasciare prodotti costruiti secondo la piattaforma PowerPC per multimedia, grafica di alto livello e Internet. Attualmente produce schede madri per il mondo Wintel. □

Italian connection

■ Lo scenario italiano Internet non è molto ricco. Secondo i dati forniti da Ibc, a fine '95 le aziende clienti di Internet in Italia erano circa 1.500, 250 erano gli Internet provider locali e 20 quelli, più a monte, di dimensioni rilevanti. Il giro d'affari calcolato in base ai canoni pagati dalle aziende clienti agli Internet provider è risultato, secondo un calcolo approssimativo, di circa 30 miliardi, cifra veramente contenuta. Che, tra l'altro, è anche più alta dei 20 miliardi dichiarati dalle statistiche della AiiP (Associazione Italiana Internet Provider). Forte incertezza sull'utilizzo della Rete: il 10% delle imprese non sa ancora nemmeno a cosa possa servire. La spesa delle aziende italiane in servizi di telecomunicazioni, pari a 12 mila miliardi nel 1993, si è avvicinata lo scorso anno ai 16 mila miliardi e nel 1997 dovrebbe superare i 17 mila. Il peso della spesa italiana sulla spesa europea ha registrato un decremento e, dopo essere sceso intorno al 10,7% nel 1996, dall'11% del 1993, nel 1997 dovrebbe diminuire al 10,3% circa. Sulla base di un'analisi della situazione della liberalizzazione delle telecomunicazioni nel 1995, svolta prendendo in considerazione i servizi di tlc, le infrastrutture a terra e i servizi satellitari, il mercato italiano è risultato, insieme a Svizzera e Irlanda, il più chiuso, con un "tasso di apertura" intorno al 10%, se confrontato al 100% di Regno Unito e Svezia. □

Apple vende debito

■ Stretta un po' da tutte le parti per le non brillanti vicende di bilancio degli ultimi trimestri (740 milioni di dollari la perdita dichiarata per i primi tre mesi del 1996), Apple, con l'intenzione di finanziare parte del proprio debito, ha emesso titoli per 575

milioni di dollari (oltre 890 miliardi di lire) pagabili nel 2001, e convertibili in azioni. In questa maniera dovrebbe riuscire a ricevere un buona spinta nello sforzo di superare il momento duro. Chi comunque, in uno slancio, decidesse di finanziare un po' del debito Apple con i propri risparmi non potrebbe farlo. La casa californiana ha chiarito che intende

collocare questi titoli solo su centri d'acquisto istituzionali (banche e simili) e su investitori accreditati. La direzione Apple ha comunque dichiarato di attendersi passivi di bilancio ancora per il resto di quest'anno, mentre per il 1997 Amelio ha dichiarato di essere ottimista, e di poter presentare già dal prossimo anno dei conti in attivo. □

SOGNO O SON DESTINO

Illustrazione Vettoriale

L. 800.000

Fotoritocco

L. 1.000.000

Animazione e Grafica 3D

L. 1.000.000

Generatore Textures

L. 150.000

Word Processor

L. 200.000

500 Font

L. 5.000.000

25.000 Clipart

L. 5.000.000

1.000 foto in omaggio

L. 13.150.000

98,1 %

SCONTO

L. 250.000*

TOTALE

Assistenza telefonica
(06) 523 54 237
Gratis per un anno

*Pagamento solo
per Contanti?!?

COREL DRAW! 6TM

Power Macintosh[®]

Comp. Upgrade CD Lit. 150.000 + 100.000 Assistenza 1 anno = Lit. 250.000

Full CD Lit. 700.000 + 100.000 Assistenza 1 anno = Lit. 800.000

Offerte indivisibili di **ELABORAZIONI GRAFICHE COMPUTERIZZATE**

PER INFORMAZIONI ED ORDINI

Tel. (06) 523.62.602 - Fax (06) 523.60.680



PREZZI AL NETTO DELL'IVA - DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
SPEDIZIONE CONTRASSEGNO A MEZZO CORRIERE 24/48 h + L. 20.000

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione INFORMATICA

Sede:
Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781
Filiali:
Roma - 00131 Tecnocittà
Tel. 06/419.01.41 - Fax 06/419.05.41
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze
Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855
Agenzia:
Puglia e Basilicata
Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

Ritorna fulgidamente sugli schermi un antico mito delle sale giochi: PacMan, ribattezzato PacMac e realizzato da un team di programmatori tutto italiano

I fantasmi colpiscono ancora

di Michele Pizzi

pizzi@jce.it

Come promesso il mese scorso, ci preoccupiamo, con l'arrivo dell'estate, di dare ai nostri lettori qualcosa che li aiuti a perdersi più facilmente nei vapori e sudori della cappa di canicola. Si parla di giochi, ovviamente.

E quanto vi proponiamo è davvero un gioco killer, uno di quei programmi che fanno sparire nel dimenticatoio qualsiasi rivale. Almeno per un paio di mesi.

PacMac o la risurrezione

Scagli il primo dischetto chi non hai mai giocato a PacMan in qualche oscura sala giochi, magari sfuggendo al fascino fin troppo rilassante di una spiaggia assoluta. Le avventure del

vorace esserino rotondo hanno invaso per lungo tempo i rumorosi templi del divertimento per ragazzi, dominando incontrastate la lunga alba dei videogiochi.

Il miscuglio di semplicità concettuale, difficoltà nel gioco e simpatia estetica hanno reso PacMan un classico senza tempo. Ecco perché, se per tutti arriva il momento dell'oblio, per qualcuno si verifica invece una rinascita gloriosa.

Ed eccoci a ► **PacMac**.

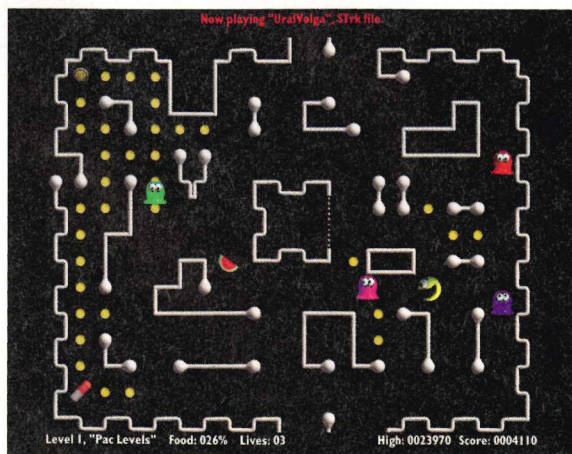
La nuova incarnazione del mangione virtuale, perennemente inseguito dai temibili e velocissimi fantasmini, torna alla grande sugli schermi in una versione per Macintosh che definire sontuosa è quasi poco. La grande cura dei particolari, della veste grafica (la semplicità spesso rischia di portare a soluzioni piatte, ma non è certo questo il caso), della presentazione; la ricchezza dei suoni e delle musiche; l'ampia personalizzazione possibile -non solo nella creazione dei livelli ma anche nella scelta delle musiche e altro ancora- ne fanno un omaggio splendido a uno dei giochi arcaici più famosi e celebrati. Scoprire che PacMac è stato così ma-

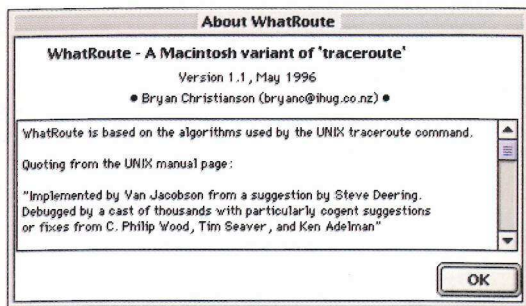
gnificamente realizzato da un pool di quattro autori italiani è stata una gradevole sorpresa. Siamo certi che il vostro sicuro gradimento decreterà per PacMac il meritato successo. In definitiva: il gioco shareware dell'anno!

Ritmi di vita

È vero però che questi giochi sembrano a volte aumentare la tensione, piuttosto che allentarla. Certo sfuggire costantemente agli inseguitori anche sul video è piuttosto stressante e forse è giusto cercare di scegliere il momento migliore per farlo. Per aiutare a modulare l'esistenza sui propri ritmi naturali sono nate (o talvolta sono state riesumate) molte dottrine, che utilizzano un'ampia varietà di parametri, segni, tracce. Lo studio dei bioritmi è una di queste e non potevano mancare applicazioni che andassero a renderne più immediati i concetti di base. Noi abbiamo scelto la più recente: ► **Biorhythms**, un programma molto intuitivo e piuttosto flessibile, che presenta già all'interno del pacchetto la possibilità di confrontare facilmente il proprio grafico con quello riferito ad al-

PacMac vi terrà impegnati nelle notti insonni di questa calda estate: attenzione a non farvi beccare dai fantasmi colorati!





WhatRoute: per scoprire tutti i passi che portano al sito

tri. La ricerca dell'anima gemella è d'altronde un uso classico di questa teoria. Di par suo, l'autore fornisce nel pacchetto svariate decine di grafici riferiti a personaggi più o meno famosi. A voi cercare la giusta affinità.

Spazio prezioso

Siamo consapevoli che non tutti amano passare il tempo a dannarsi l'anima sul Macintosh a inseguire palline colorate, dal momento che magari si rimane attaccati a monitor e tastiera tutto il giorno per lavoro. Questi nostri pragmatici lettori non si disperino: *Applware* lavora anche per loro.

► **ShrinkWrap**, lo shareware del mese, combina abilmente in un unico prodotto la capacità di realizzare in modo rapido ed efficace copie identiche di archivi -anche di grandi dimensioni- al maneggiare un alto numero di formati di compressione e archivio, rimediando alla necessità di avere sempre a disposizione un discreto numero di applicazioni consimili.

Dedicato a tutti coloro che hanno a che fare professionalmente con filmati QuickTime è ► **Movie Cleaner Lite**, la versio-

ne ridotta di un prodotto ampiamente utilizzato ad alto livello per l'ottimizzazione dei filmati. Un programma che permette di recuperare spazio prezioso nella realizzazione di prodotti multimediali.

Giro del mondo in un solo URL

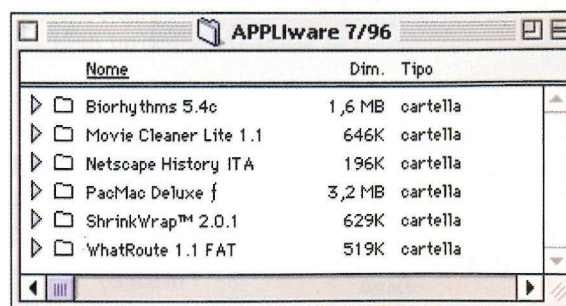
L'interesse verso Internet è sempre altissimo. La raffica di nuovi prodotti destinati ad ampliarne il livello di fruibilità è costante e impressionante per varietà e qualità. Noi vi offriamo questo mese due utility.

► **Netscape History** è la versione in italiano di un programma destinato a far risparmiare tempo e, probabilmente, cosa che non guasta mai, anche qualche lira. La sua funzione è infatti quella di ricostruire il contenuto della cache di Netscape, permettendo di navigare rapidamente all'interno delle ultime pagine visitate. Il bello è che Netscape History è in grado di ricostruire pienamente la rete ipertestuale dei collegamenti contenuti nelle pagine, consultabili quindi in modo molto più rapido e coerente, rispetto all'uso del comando History di-

sponibile per default con lo stesso Netscape.

► **WhatRoute** è invece un'applicazione che apparirà curiosa ai più e molto preziosa per gli utenti esperti che ancora non la conoscono. Vi siete mai chiesti infatti cosa succede veramente quando fate un clic su uno dei collegamenti presenti in una pagina di Internet? WhatRoute ve lo dice, descrivendo dettagliatamente, in tempo reale, l'incredibile giro del mondo che quasi sempre compie qualsiasi informazione data o richiesta sulla Rete. Scoprirete così che, seduti comodamente in poltrona davanti al monitor, state davvero compiendo un viaggio impensabile lungo le rotte più strane e, talvolta, esotiche.

Ma, una volta scoperto il filo di Arianna che avvolge il mondo della comunicazione informatica, mi raccomando: spegnete il computer e partite per le vacanze estive. Noi vi auguriamo buon viaggio. ■





**your Macintosh®
catalog SuperStore**

**ordini a mezzo fax
24 ore al giorno
7 giorni su 7**



L. 95.000
#91907

Il Joystick per i simulatori di volo **GameStick**

Questo joystick si collega direttamente alla porta seriale ed è compatibile con tutti i modelli di Macintosh. Tramite software di controllo è possibile utilizzarlo con tutti i simulatori di volo.

Izu Product



GameStick + A-10 Attack CD-ROM

**Cerchi la
convenienza?
Chiama
Mac Zone!**

L. 152.000
#91908

SOLO

L. 159.000
#99873



Corso interattivo su CD

Parliamo Inglese CD-ROM

Tramite questo corso basato su situazioni di vita reale potrai cimentarti in trenta lezioni che ti consentiranno di prepararti ad una visita in un paese di lingua inglese. Quattro attori di madre lingua leggono dialoghi e scenette (più di mille parole). Esaurienti esercizi di ascolto aiutano lo studente a perfezionare la comprensione della lingua inglese parlata. **HyperGlot**

MacZone International 29 sedi nel mondo

Siamo uno dei più grandi vendor, con oltre venti sedi nel mondo, di cui ben dieci in Europa. Abbiamo ora il piacere di offrire all'utente italiano l'esperienza, la cortesia, la disponibilità, la bontà dei prodotti, l'eccellenza dei prezzi che da sempre ci contraddistinguono. Telefonaci oppure invia a mezzo fax una richiesta: riceverai il nostro catalogo, la più completa ed interessante raccolta di prodotti per Apple Macintosh®.

Mac Zone è un marchio di Multiple Zones International, I

Semplicemente fantastico! Kai's Power GOO

Trasforma in tempo reale le tue foto in immagini che sembrano liquide. Ideale per presentazioni, pagine Web, pubblicità ecc.
MetaTools



L. 129.000
#641177

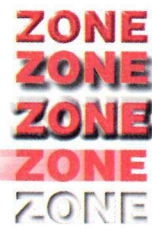


L. 395.000
#92957

Un modem dotato di caratteristiche esclusive MacClass MC288MT II V.34 Data/Fax Modem

- 28.800 bps dati e 14.400 fax
- si spegne e si accende automaticamente

Questo modem opera ad una velocità di trasferimento massima di 115.200 bps e dispone della caratteristica esclusiva di spegnersi quando viene spento il computer. Grazie al design compatto ed agli appositi supporti forniti nella confezione, il modem può essere utilizzato sia in posizione orizzontale che verticale, consentendo di risparmiare spazio sulla scrivania. **Practical Peripherals**



The Black Box 2.0

The Black Box è un set di filtri con i quali produrre velocemente effetti speciali Photoshop quali ombre riportate, effetto rilievo, effetto movimento, effetto scavato. Ottimi per arricchire graficamente le tue pagine

Web o i tuoi lavori di grafica. Un piccolo software per grandi effetti! I 10 filtri della versione 2.0 oltre al preview supportano la gestione dei livelli di Photoshop 3.0. **Alien Skin Software**

L. 195.000
#92243

PREZZI STREPITOSI!



SyQuest EZ 135 3.5" Removable SCSI Drive

SOLO L. 389.000
#26180



Pioneer DR-US124X 4X CD-ROM Drive

UN CD-ROM OMAGGIO L. 399.000
#01124



Hard Disk Esterno Apple 1 GB

SOLO L. 749.000
#93568

Per ordinare chiama



0383-49879

SoftWindows 3.0
SoftWindows 95
 Puoi usare i programmi DOS e Windows con ottime performance. Ora consente di accedere alle periferiche SCSI, stampare direttamente dalle applicazioni Windows ed è pienamente compatibile con Open Transport.

ignia Solutions
 #0643 SoftWindows 3.0 590.000
 #0644 SoftWindows 95 690.000

SMETTI DI FARE IL DISK - JOCKEY!

NEC Multidisk 4Xc CD-ROM
 #28660 **L. 749.000**

SOLO

Art Explosion 40.000 CD-ROM
 #88017 **L. 149.000**
 Nova Development

WACOM

L. 299.000

La qualità Mac Zone ad un prezzo Mac Zone!
Hard Disk interni ed esterni

15447	Hard disk 850MB Quantum Trailblazer	385.000	515.000
15448	Hard disk 1000MB Quantum Fireball	485.000	615.000
15449	Hard disk 1200MB Quantum Fireball	530.000	660.000
15450	Hard disk 2000MB IBM Orion	1.170.000	1.370.000
15451	Hard disk 2400MB Quantum Atlas	1.390.000	1.590.000
15452	Hard disk 4000MB Quantum Atlas	1.950.000	2.250.000
15453	Hard disk 9000MB Seagate Elite	3.990.000	4.590.000

Ordini:
 A mezzo telefono: 0383-49879. A mezzo fax: 0383-40289 (24 ore al giorno, tutti i giorni della settimana). I prezzi indicati sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza. Tutti i prezzi sono in Lire al netto di IVA (16% per il software) e sono soggetti a variazione senza preavviso in relazione a fluttuazioni dei cambi. Non si risponde per eventuali errori tipografici.

Spedizioni:
 Gli ordini di prodotti in stock verranno evasi entro le 24 ore. Costo fisso di spedizione a mezzo posta: £. 12.000+IVA; costo fisso di spedizione a mezzo corriere: £. 25.000+IVA. Trasporto gratis per acquisti superiori a £. 2.000.000.

Pagamenti:
 Possibilità di pagamento a mezzo bonifico bancario o vaglia postale (extra sconto -0%), contrassegno, carta di credito (Cartasì/VISA/MasterCard addebito effettuato dopo la spedizione). Per acquisti superiori a £. 2.000.000 si accetta solo il bonifico anticipato. Sostituzione e riparazione di prodotti difettosi a nostra discrezione - si accettano resi solo se autorizzati.

Garanzia:
 Tutti i prodotti sono garantiti per un anno dalla consegna contro difetti di materiale o di fabbricazione. Il prodotto che si riveli difettoso durante il periodo di garanzia verrà riparato gratuitamente o sostituito. Non sono garantiti i danni da cattivo uso e non ci assumiamo responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti da tale uso o per danni connessi con l'uso di prodotti software.

Forza maggiore:
 In caso di forza maggiore o caso fortuito non saremo responsabili per il ritardo o la mancata consegna e avremo facoltà di risolvere in tutto o in parte il contratto o sospenderne o differirne l'esecuzione.

o invia un fax: 0383-40289

Uscita in pellicola "a questo insuperabile software!"

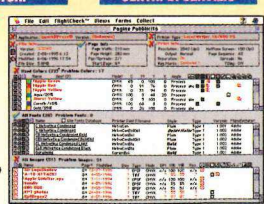
FlightCheck

- Rivela oltre 140 potenziali problemi
 - Controlla i documenti nativi senza che la relativa applicazione sia attiva
 - Verifica colori, font ed immagini riunendo tutti i file relativi
- FlightCheck è la pluripremiata applicazione che controlla accuratamente documenti di QuarkXPress, PageMaker, Illustrator, Photoshop e FreeHand prima di passarli alla fototintatura. Verifica tutti gli elementi presenti nel documento compresi font, colori, immagini in RGB ecc. avvisandovi di oltre 140 possibili problemi. Vi farà così risparmiare metri di pellicola, ore di attesa e contestazioni con i clienti. **Markzware**

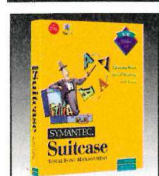
RIVISTE EDITORI FOTOLITO
PER QUARKXPRESS - PAGEMAKER - ILLUSTRATOR - PHOTOSHOP - FREEHAND

4 x 7=NEC

7 CD contemporaneamente a portata di mouse
NEC Multidisk 4Xc CD-ROM
 Questo straordinario lettore a quadrupla velocità ti permette di accedere direttamente dalla scrivania del tuo computer a ben 7 dischi, senza doverli continuamente inserire e togliere dal drive. Ideale per editoria e multimedia. **Nec**



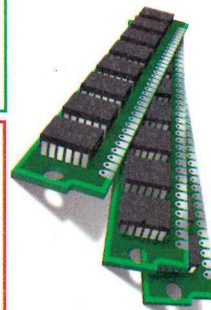
SYMANTEC.



Nuova versione nativa Power Mac

Suitcase 3.0

Il più famoso programma di gestione dei font è stato completamente ridisegnato per essere ancora più semplice da usare. Il nuovo Suitcase è ora fornito di funzioni automatiche esclusive che gli permettono di semplificare il lavoro creativo. Il nuovo codice nativo per Power Macintosh consente di essere assolutamente veloci: è così possibile creare set contenenti centinaia di font ed organizzarli come si desidera. La nuova versione è perfettamente compatibile con Quick Draw GX. È possibile collegare i font alle applicazioni che si usano più di frequente, in modo che vengano aperti automaticamente per te. Suitcase è in grado di riconoscere e risolvere automaticamente conflitti di ID e di comprimere font e suoni fino al 60%, in modo da risparmiare spazio su disco. Grazie ad un attento management dei font è possibile ridurre i tempi di caricamento del System ed il consumo di RAM. **Symantec**



CHIAMA PER CONOSCERE LE NOSTRE ULTIME QUOTAZIONI

8MB SIMM 72-pin, 70ns
 per Mac LCIII, 475, Performa 630, 6200, 6300, 5200, 5300
 Centris, Quadra, Power Mac 6100, 7100, 8100 **L. 218.500**
 #06755

16MB SIMM 72-pin, 70ns
 per Mac LCIII, 475, Performa 630, 6200, 6300, 5200, 5300
 Centris, Quadra, Power Mac 6100, 7100, 8100 **L. 506.000**
 #95693

8MB DIMM 168-pin, 70ns
 per Power Mac 7200, 7500, 7600, 8200, 8500, 9500,
 PowerCurve, PowerCenter, PowerWave **L. 230.000**
 #90377

16MB DIMM 168-pin, 70ns
 per Power Mac 7200, 7500, 7600, 8200, 8500, 9500,
 PowerCurve, PowerCenter, PowerWave **L. 460.000**
 #90378

256KB CACHE Level II
INDISPENSABILE per Power Mac 7200, 7500, 8200
 PowerCurve, PowerCenter **L. 219.000**
 #90379

Super Games

floppy disk 49.000
cd-rom 59.000

giochi ed intrattenimenti a prezzi tagliati

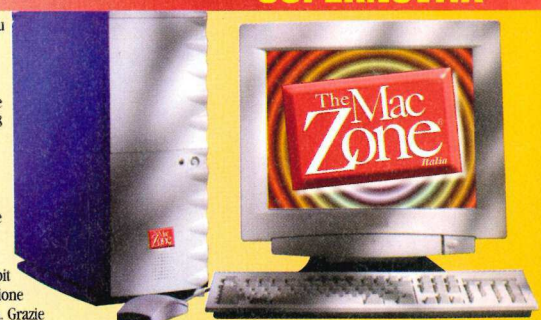


Chiamaci per avere ulteriori informazioni

L. 169.000
 #04776

I sistemi PowerZONE sono fra i più potenti sistemi compatibili Mac OS™ oggi disponibili. Realizzati da UMAX su specifiche Mac Zone, i PowerZONE sono progettati per durare nel tempo, grazie ad un progetto hardware estremamente aperto: architettura interna a 128 bit, microprocessore PowerPC™ 604 a 150 MHz (aggiornabile a velocità superiori), 512Kb di cache Level II, possibilità di installare un secondo processore gemello, memoria RAM espandibile fino a 1024 MB, scheda grafica accelerata a 128 bit reali, CD-ROM a 6,7X, una dotazione software estremamente completa. Grazie all'esperienza Mac Zone possiamo offrire configurazioni personalizzate, sia in termini di hard disk, che di RAM.

SUPERNOVITA'



richiedi i nostri cataloghi 1996

Per ricevere i nostri cataloghi 1996 invia il presente coupon a mezzo posta o fax

Nome
 Cognome
 Via N.
 Città C.A.P.
 Telefono fax

ZONE ITALIA S.r.l. - CASELLA POSTALE 58 AP 27045 CASTEGGIO (PV)

Sette modelli a colori con un prezzo inferiore ai due milioni sotto la lente d'ingrandimento: le differenze ci sono, e si vedono

Scanner in economia

primo piano

di Giorgio Ginelli

giorgio@isp.it

Giornalista ed esperto di applicazioni grafiche, è fermamente convinto che il computer possa servire a migliorare le condizioni di vita dell'uomo, sia sulla Terra che al di fuori. È perennemente in attesa che la Apple sviluppi finalmente un Organizer NailTop funzionante, che possa veramente servire a rendere più vivibili le ore della giornata

Acquisire un'immagine per mezzo di un sistema ottico di digitalizzazione è un procedimento che può riservare molte sorprese. A partire dal tipo di supporto sul quale si trova l'immagine: la carta fotografica ha una compattezza e una nitidezza decisamente migliore della carta usata nella stampa; anche in quella per le riviste patinate esiste un fastidioso retino che provoca sempre degli indesiderati effetti moiré.

Un'immagine poi, può essere digitalizzata per diversi scopi e in differenti modi; ognuno di essi presenta delle problematiche che possono essere affrontate più o meno agevolmente. Dal punto di vista dell'utilizzo, infatti, le immagini non possono essere trattate tutte alla stessa maniera; valutando ad esempio solo la risoluzione: per un'immagine che dovrà servire in una presentazione a monitor è sufficiente lavorare a 72 dpi (punti per pollice),

mentre per la riproduzione su carta o pellicola di stampa, bel difficilmente si potrà scendere al di sotto dei 150/200 dpi.

L'importanza dunque di avere a disposizione immagini in forma digitale, da manipolare o semplicemente da inserire in documenti personali, diviene ogni giorno più evidente: semplici clip art in bianco e nero oppure foto a colori, da inserire sia in documenti cartacei che su presentazioni a monitor.

Le offerte di scanner dedicati a questo genere di acquisizioni sono sempre più diffuse e il loro costo varia in rapporto alle funzioni che offrono. I parametri da tenere in considerazione, e che hanno rappresentato l'oggetto della nostra indagine, sono fondamentalmente di due generi: quelli riferiti alla velocità di scansione delle pagine e quelli legati alla fedeltà con cui lo scanner acquisisce l'immagine.

In entrambi i casi non si tratta di valutare un solo aspetto, ma bensì di prendere in considerazione alcune funzioni che globalmente entrano in causa per definire uno specifico parametro.

Tutti e sette i modelli che abbiamo preso in considerazione sono dotati di un CCD lineare che effettua la scansione a colori con una singola passata, illuminato da una lampada fluorescente. In alcuni casi sono disponibili accessori opzionali che permettono l'acquisizione di immagini su supporti trasparenti, come i fotocolor ad esempio.

I metodi di acquisizione minimi sono comuni a tutti i modelli: tratto, scala di grigi e colore. Alcuni gestiscono le mezzetinte e differenziano il colore RGB da quello CMYK.

Per quanto riguarda il software di acquisizione, praticamente tutti gli scanner analizzati hanno un'applicativo, in alcuni casi molto professionale, che può essere gestito come risorsa Twain tramite un programma di fotoritocco; in alcuni modelli è fornito in bundle il programma Photoshop 3.0 in versione LE.

Ciò che invece fa la differenza, da un modello all'altro, è senz'altro la risoluzione ottica di acquisizione, che passa dai 300 x 600 dpi di un modello, ai 600 x 1.200 dpi di un'altro, in funzione del tipo di CCD che viene utilizzato. Altro parametro di differenza è il software: dal più semplice ai più complicati che permettono impostazioni quasi quanto un programma di fotoritocco; forse è su questo che l'utente, alla fin fine, dovrebbe fare le proprie valuta-

zioni. Durante la prova ci siamo comportati come un utente medio, perciò abbiamo effettuato le scansioni di prova non settando nessuno dei parametri particolari che il software ci consentiva al fine di migliorare l'acquisizione. Abbiamo installato il dispositivo e il software, calibrato il sistema quando esisteva tale possibilità ed effettuato le scansioni ponendoci nelle condizioni ottimali. Il risultato della nostra fatica è visibile nei particolari riprodotti nelle pagine seguenti. Notevoli sono le differenze di acquisizione da uno scanner all'altro, non sempre giustificate dalla differenza di prezzo.

Le prove sono state effettuate con un Centris 660AV, dotato di 24 Mb di RAM e utilizzando il plug-in di Photoshop, di cui tutti i modelli analizzati sono forniti.

Velocità di scansione

Le case che producono i diversi dispositivi valutati nella nostra prova, indicano dei valori relativi alla velocità di scansione dei loro prodotti. Abbiamo pensato di controllare queste indicazioni in maniera personale e di uniformare naturalmente le prove per tutti gli scanner, utilizzando le stesse immagini e le stesse procedure. Tutti gli scanner presi in considerazione nella prova hanno la possibilità di acquisire immagini al tratto, con livelli di grigio e a colori. Alcuni, inoltre, differenziano il colore e permettono l'acquisizione in formato RGB oppure CMYK; nelle prove è stato preferito il primo modo, per confrontare il più possibile i risultati fra di loro.

Abbiamo effettuato scansioni con quattro tipi di immagini: un'immagine a colori tratta da rivista, e perciò utilizzata anche nel caso di deretature, una fotografia in bianco e nero stampata su carta Ilford Multigrade FB, un logo a colori e una pagina al tratto appositamente costruita con linee di diverso spessore.

Per ogni immagine è stata misurata anzitutto la velocità di esecuzione dell'anteprima sul formato 21 x 29,7 cm in tutte e tre le modalità.

Per i livelli di grigio e il modo colore è stata acquisita la stessa immagine, valutando dove possibile il tempo di scansione a piena pagina per tre risoluzioni: 72, 150 e 300 dpi. Negli scanner

Il sensore Ccd

Il sistema di lettura degli scanner piani è basato sull'utilizzo di CCD (charge-coupled device), dispositivi formati da migliaia di piccolissimi elementi fotosensibili alla luce, in grado di convertire i diversi livelli di luce in segnali digitali.

L'immagine viene posta su una lastra di vetro, al di sotto della quale si muove il sistema di lettura composto dal CCD lineare e da una fonte di luce mobile in senso longitudinale, in grado di illuminare violentemente la zona di lettura dei sensori. Un sistema di specchi riflette la linea illuminata sul CCD, che provvede a trasferire l'informazione al blocco di acquisizione e campionatura dei dati. La lettura viene aggiornata per ogni linea di luce scansionata, in modo che l'intera lunghezza dell'immagine venga letta simultaneamente come una linea continua. La risoluzione ottica reale di un dispositivo CCD è determinata dalla quantità di letture per pollice delle celle che lo compongono. La velocità di scansione è in funzione della sensibilità di lettura del dispositivo CCD e del circuito di campionamento che governa l'acquisizione.

Le immagini sotto riportate servono come termine di paragone per la prova: sono state acquisite con uno scanner a tamburo Itek Colour Graphics 310-I, con una lineatura di 300 lpi. Dall'alto in basso: logo ingrandito al 200%, foto in bianco e nero e stampa retinata entrambi riprodotti al 100%

LA RIVISTA PER
MACINTOSH



in cui sussiste la possibilità è stata eseguita un'acquisizione a 300 dpi impostando un dimensionamento al 200% dell'immagine. Nei modelli dove il software lo ha permesso, è stata eseguita almeno una scansione a 300 dpi impostando la deretinatura, cioè calibrando il sistema in modo che venga tenuto in considerazione l'effetto dei retini di stampa sull'immagine e venga così corretto l'effetto moiré presente in questi casi.

Ripetibilità

Ulteriori acquisizioni di un'immagine, non è detto che producano sempre un risultato identico. Vi possono essere scostamenti cromatici e tonali, il che non vuol dire che una scansione sia peggio dell'altra, ma semplicemente che è differente. Oppure leggeri spostamenti della finestra di acquisizione, dovuta a una cattiva calibrazione del sistema di scorrimento del CCD; a onor del vero, nelle nostre prove, questa ultima ipotesi non si è mai verificata. Abbiamo valutato per ogni coppia di immagini l'istogramma relativo, misurando lo scostamento medio nel numero di pixel di colore o di grigi acquisiti; tale misura non ha in nessun caso prodotto valori superiori a un valore percentuale molto basso, sicuramente ininfluente nell'assetto cromatico dell'intera immagine.

Software

Uno scanner non è solo meccanica e ottica, ma anche software; a volte il programma di acquisizione è quello che fa la differenza. Driver o accessorio di scrivania, le sue caratteristiche possono essere tali da trasformare un dispositivo con medie caratteristiche, in un sofisticato sistema di acquisizione d'immagini. La differenza tra un accessorio di scrivania e un driver, o plug in, consiste nel fatto che, nel caso del primo, per ogni scansione viene preventivamente chiesto di dare un nome all'acquisizione e una posizione sull'hard disk, mentre in Photoshop l'immagine viene subito visualizzata così da poter effettuare gli interventi necessari.

Molto spesso ciò che si chiede ad uno scanner è che acquisisca velocemente delle immagini con una buona qualità; allora il software migliore è quello che con il minimo di impostazioni dà un buon risultato. Oppure le esigenze sono più speci-

fiche e si chiede allo scanner un lavoro più raffinato, come eseguire delle scansioni multiple della superficie di acquisizione con differenti parametri; in tal caso, il software di gestione del dispositivo deve permettere delle acquisizioni batch.

Tutti i software, comunque, ci sono parsi ben calibrati alla funzionalità del dispositivo. ►►

Agfa Studio Scan IIsi

Per informazioni:

Agfa
tel. 02/30741

Prezzo:

lire 1.570.000 + Iva

Apple OneScanner 600/27

Per informazioni:

Apple Computer
tel. 02/273261

Prezzo:

lire 1.420.000 + Iva

Microtek ScanMaker E6

Produttore:

Microtek Lab. Inc.

Distributori:

- CDC Point
tel. 0587/288304
- Hi-Tech
tel. 049/8070287
- Modo
tel. 0522/504111

Prezzo:

lire 999.000 + Iva

HP ScanJet 4p

Per informazioni:

Hewlett Packard
tel. 02/92121

Prezzo:

lire 950.000 + Iva

Umax Vista Speedy

Umax Vista Super Speedy

Produttore:

Umax

Produttore:

Relisys

Distributore:

LaserType
tel. 02/93550116

Prezzo:

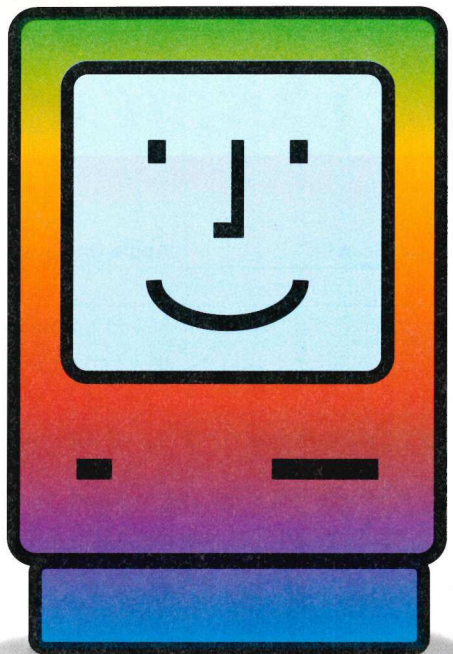
lire 1.100.000 + Iva

Distributore:

Image
tel. 0523/334994

Prezzi:

- Umax Vista Speedy
lire 940.000 + Iva
- Umax Vista Super Speedy
lire 1.800.000 + Iva



Fai felice il tuo Mac: compragli una stampante **Color** StyleWriter.

Con una stampante Apple Color StyleWriter puoi sfruttare fino in fondo tutta la potenzialità e la semplicità di un Macintosh: stampa veloce grazie al driver PowerPC, tecnologia ColorSync 2.0 che consente di riprodurre in stampa in maniera brillante e fedele gli stessi colori che vedi sul monitor, fino a 64 caratteri preinstallati e inchiostri resistenti all'acqua che si asciugano rapidamente. E in più, l'esclusiva praticità di "Drag & Print" ti consente di stampare automaticamente, trascinando semplicemente l'icona del documento sull'icona della stampante posizionata sulla scrivania del tuo Macintosh. Tutte queste caratteristiche sono racchiuse in una stampante compatta, disegnata per sposarsi al tuo Mac e integrarsi perfettamente nella tua casa o nel tuo ufficio.

Apple Color
StyleWriter:
a partire
da L. 690.000
IVA compresa*.



Vieni a trovarci su Internet: <http://www.apple.it/>



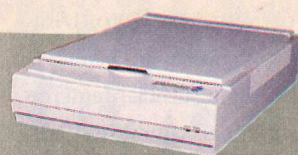
Apple Computer

Tabella riassuntiva delle caratteristiche

Modello	Agfa StudioScan IIsi	Apple OneScanner 600/27	HP ScanJet 4p
Risoluzione	400 dpi orizzontali x 800 dpi verticali 800 dpi x 800 dpi toni di grigio 2.400 dpi x 2.400 dpi in bianco e nero	300 dpi orizzontali x 600 dpi verticali (ottica) 2.400 dpi x 2.400 dpi (interpolata)	ottica: 300 dpi - interpolata: 1.200 dpi
Tipo di Ccd	Ccd lineare illuminato da una lampada fluorescente	Ccd lineare illuminato da una lampada fluorescente	Ccd lineare illuminato da una lampada fluorescente
Profondità di campo	a 1 bit (solo in bianco e nero), a 4 bit (con 16 livelli di grigio), a 8 bit (con 256 colori o un pari numero di livelli di grigio) e a 24 bit (ottenendo 16 milioni di colori)	Tratto, grigi e colore a 27 bit	a 1 bit (solo in bianco e nero), a 4 bit (con 16 livelli di grigio), a 8 bit (con 256 colori o un pari numero di livelli di grigio) e a 24 bit (ottenendo 16 milioni di colori).
Tipo di acquisizione	Riflessione e trasparenza con opzione	Solo riflessione	Solo riflessione
Interfacce	Scsi da 25 pin e da 50 pin	Scsi da 25 pin e da 50 pin	Scsi da 25 pin e da 50 pin
Area massima	216 x 280 mm	216 x 297 mm (216 x 355 mm con alim. documenti)	non specificato
Software di acquisizione:	FotoLook 2.07.2	OneScanner Dispatcher	HP PictureScan
• metodi di acquisizione	al tratto, mezzetinte, scala di grigio, colore RGB, colore Lab e colore CMYK	Tratto, grigi e colore	colore, toni grigi, pagina fax, pagina e-mail
• ridimensionamento in scala	10%-25%-50%-70,7%-75%-100%-125%-144,4%-150%-200%-400%-1000%-3000% e altro	No	dal 2% al 400% con incrementi di 1%
• deretinatura	Sì	No	No
• compatibilità Twain	No	Sì	Sì
• possibilità di batch	Sì	No	No
• altre funzioni disponibili	rotazione immagine, dimensionamento anteprima, correzione gamma, correzione punto bianco	Reversione negativo/positivo, specchio immagine, scala X-Y	-
Software in bundle	-	Text Bridge	HP ScanJet Copy Utility PaperPort



Microtek ScanMaker E6	Relisys Infinity Scorpio	Umax Vista Speedy	Umax Vista Super Speedy
ottica: 300 dpi - interpolata: 1.200 dpi	300 dpi orizzontali x 1.200 dpi verticali (ottica) 2.400 dpi x 2.400 dpi (interpolata)	300 dpi orizzontali x 600 dpi verticali (ottica) 4.800 dpi x 4.800 dpi (interpolata)	600 dpi orizzontali x 1.200 dpi verticali (ottica) 9.600 dpi x 9.600 dpi (interpolata)
CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente	CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente	CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente	CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente
1 bit in bianco e nero, 8 bit in toni di grigio e 24 bit a colori	a 1 bit in modo tratto, a 10 bit in modo livelli di grigio e a 30 bit in modo colore.	a 1 bit in modo tratto, a 8 bit in modo livelli di grigio e a 24 bit in modo colore.	a 1 bit in modo tratto, a 8 bit in modo livelli di grigio e a 24 bit in modo colore.
Riflessione e trasparenza con opzione	Riflessione e trasparenza con opzione	Riflessione e trasparenza con opzione	Riflessione e trasparenza con opzione
Scsi da 25 pin e da 50 pin	Scsi da 25 pin e da 50 pin	Scsi da 25 pin e da 50 pin	Scsi da 25 pin e da 50 pin
non specificato	216 x 356 mm	216 x 297 mm	216 x 297 mm
ScanWizard 3.0.6	plug-in per Photoshop	MagicScan 2.31	MagicScan 2.31
line art, halftone, grayscale, color	tratto, livelli di grigio e colore RGB	tratto, livelli di grigio, colore RGB e colore CMYK	tratto, livelli di grigio, colore RGB e colore CMYK
un valore numerico libero in funzione della risoluzione	un valore numerico libero in funzione della risoluzione	da 1% a 200% con incrementi di 1% a 600 dpi	da 1% a 200% con incrementi di 1% a 600 dpi
No	No	Sì	Sì
No	Sì	No	No
Sì	No	Sì	Sì
-	rotazione immagine, reversione negativo/positivo, specchio immagine, dimensionamento anteprima, correzione gamma	rotazione immagine, dimensionamento anteprima, controllo Luci/Ombre, Contrasto/Luminosità, curva gamma, acquisizione a 30 bit	rotazione immagine, dimensionamento anteprima, controllo Luci/Ombre, Contrasto/Luminosità, curva gamma, acquisizione a 30 bit
DCR Calibrator 2.0 Photoshop 3.0 LE Color it! 2.3 OmniPage Direct 2.0	Photoshop 3.0 LE	-	-



Agfa Studio Scan IIsi

Pro:

Ottima documentazione in italiano; prezzo interessante

Contro:

Tempi lunghi di scansione dell'immagine; complesse manovre per il blocco e lo sblocco delle parti ottiche



Il corredo manualistico fornito dall'Agfa, oltre ad essere totalmente in italiano, è anche completo ed esaustivo sotto ogni aspetto, sia per il principiante, sia per chi ha ormai una certa esperienza. Si compone di due parti distinte: l'installazione dello scanner e il manuale d'uso del software FotoLook. Nella confezione del prodotto è anche presente un CD-ROM sul quale trovano posto gli altri software a corredo: FotoTune Light e FotoFlavor, un veloce e efficace plug-in per Photoshop in grado di correggere il cromatismo delle immagini. Con FotoTune si provvede invece alla calibrazione del sistema per mezzo di una griglia a 256 colori appositamente predisposta dall'Agfa per lo scopo.



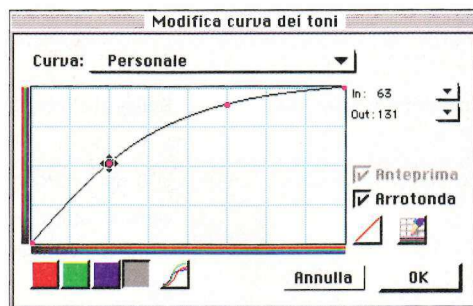
L'Agfa indica dei tempi per la velocità di scansione, calcolati sulla riga. Tratto e toni di grigio, 5 ms per riga; colore, 17 ms per riga. Non viene però specificato il "valore" della riga, rendendo difficoltoso paragonare questi dati con i nostri tempi.

Il software ha comunque la possibilità di impostare il para-

metro Ottimizza, con il quale si stabilisce se dare priorità alla velocità di scansione o alla qualità. I tempi variano notevolmente: ad esempio l'acquisizione a 72 dpi di una pagina in formato A4 a colori si è ridotta da 1 minuto a 50 secondi. Influiscono sui tempi anche altri parametri che il software FotoLook mette a disposizione, come ad esempio l'impostazione della curva dei toni, del contrasto e la deretinatura.

Oltre all'anteprima, la scansione vera e propria di un'immagine si compone di cinque momenti: calibrazione, analisi dell'immagine, invio dei dati allo scanner, controllo della calibrazione e poi digitalizzazione. E ciò vale per qualsiasi tipo di immagine.

Il software di acquisizione, oltre che come accessorio di scrivania, viene visto anche come plug-in di Photoshop. La finestra principale contiene tutte le informazioni necessarie all'impostazione dell'acquisizione: a destra i parametri di controllo e a sinistra l'area destinata alla visualizzazione dell'anteprima, che cambia la sua grandezza in funzione della dimensione scelta per effettuarla. Anche i parametri di impostazione dei valori di controllo variano a seconda del metodo di acquisizione. L'utilizzo di alcune parti del software, molto completo e professionale, richiede però una continua pratica e diverse prove di scansione per un corretto e concreto utilizzo.



La personalizzazione della curva dei toni può essere impostata tenendo sempre sott'occhio le variazioni dell'anteprima

LA RIVISTA PER
MACINTOSH



Anteprima

Tratto
Grigio
Colori

Tempi

da 15" a 21"
da 15" a 21"
da 17" a 23"

Note

Caricamento del plug-in: 10"
-
Ottimizza qualità o velocità

Acquisizioni

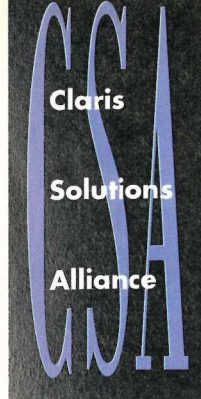
Tipo scansione
Tratto
Immagine grigi
Immagine colore
Deretinatura

Tempi

72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
20"	52"	3' 26"	-
45"	1' 10"	2' 44"	2' 44"
1' 38"	2' 55"	9' 25"	9' 25"
11' 35"	12' 15"	19' 55"	-



Tutte le immagini acquisite sono risultate nette e brillanti, grazie anche alla possibilità di impostare la deretinatura; è stato riscontrato solo un leggero calo del magenta che può essere corretto in seguito. L'immagine fotografica in bianco e nero è risultata sufficientemente contrastata e decisamente brillante. L'acquisizione del logo a colori.



Il nuovo punto di riferimento per gli sviluppatori italiani di FileMaker Pro



Mac OS



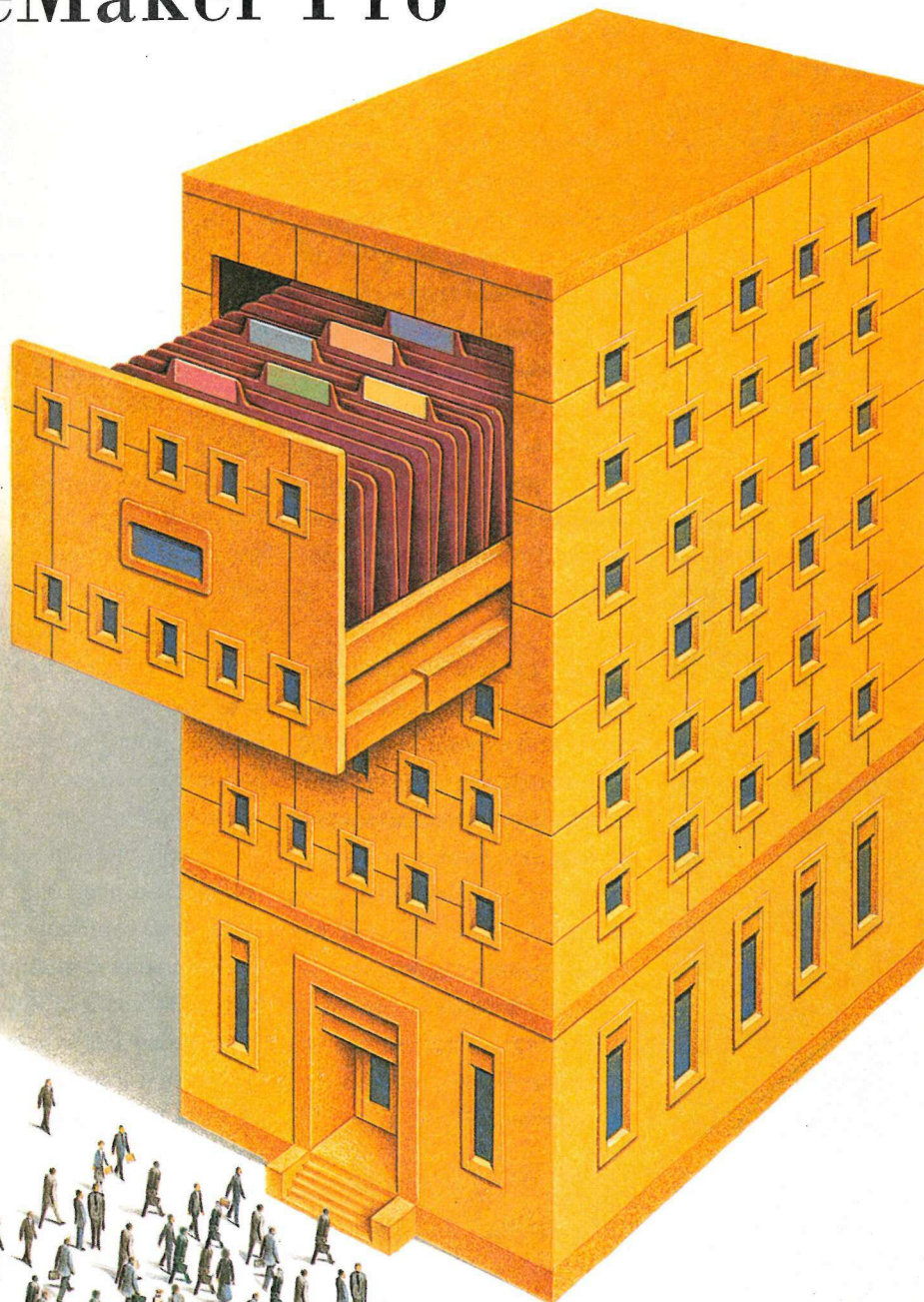
Microsoft
Windows 95



MICROSOFT
WINDOWS
COMPATIBILE

MULTIPIATTAFORMA

- Informazioni tecniche
- FileMaker Pro runtime
(SDK) illimitato
multiplatforma
- Sconti sui prodotti
Clariss



CLARIS™

Simply powerful software.™

Per ulteriori informazioni:

Sales & Marketing Partners Italy Srl
Tel. 02/27.32.61 - Fax 02/27.32.65.59

I NOSTRI RIFERIMENTI PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED EVENTUALI ISCRIZIONI

Fax: 0382/29079 • E-mail: csa_it@venus.it specificando "Info CSA" nel subject • Internet: <http://www.venus.it/FMP>

Apple OneScanner 600/27

Pro:

Estrema semplicità nelle operazioni di importazione; inseritore automatico di fogli; numerose utility in un solo accessorio di scrivania

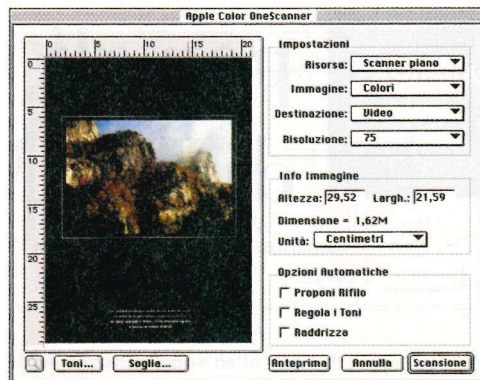
Contro:

Manca la possibilità di ridimensionare la scala di acquisizione; la configurazione richiede una discreta quantità di RAM

Del nuovo scanner della Apple abbiamo potuto testare un prototipo, non essendo ancora disponibile in Italia, al momento in cui è stato preparato questo articolo, il prodotto definitivo. Nelle caratteristiche generali, comunque, lo scanner da noi preso in esame non presenta nessuna differenza sostanziale con il dispositivo che sarà presto in commercio. Unica caratteristica che differenzia questo scanner dagli altri testati, è la presenza nella configurazione di base dell'inseritore automatico di fogli, utilizzato quando si attiva il dispositivo per il riconoscimento automatico di testi.



La manualistica, sobria ed essenziale nello stile Apple, è composta da un solo manuale utente, nel quale vengono descritte l'installazione dello scanner e l'uso del software OneScanner Dispatcher dal quale si effettuano le scansioni. La configurazione minima, necessaria per utilizzare Apple OneScanner 600/27, richiede qualsiasi Macintosh con almeno 12 Mb di memoria RAM.



La localizzazione in italiano e la chiarezza sono i punti di forza del software OneScanner Dispatcher



Il software accluso nella confezione, oltre all'OCR per il riconoscimento dei testi, è appunto composto da un'utilità denominata OneScanner Dispatcher, in grado di gestire in modo estremamente efficiente tutte le funzionalità del dispositivo.

L'applicazione può essere utilizzata come accessorio di scrivania o come plug-in di Adobe Photoshop, che non viene tuttavia incluso, neppure in versione LE, nella confezione. L'utilità comprende comunque una finestra Pannello dalla quale si può accedere a diverse opzioni: l'utilità di scansione, la selezione della destinazione dell'im-

agine acquisita, il fotoritocco dell'immagine e la visione di un catalogo.

OneScanner Dispatcher è completamente localizzato in italiano e la finestra principale si compone di una parte molto ampia dedicata all'anteprima dell'immagine e da una serie di menu per le impostazioni dei parametri. Le uniche impostazioni di controllo cromatico a disposizione dell'utente sono la definizione del valore di soglia sia del bianco che del nero e la regolazione dei toni. Entrambe le funzioni sono accessibili per mezzo di pulsanti posti sotto l'anteprima.



Il risultato delle acquisizioni è stato più che soddisfacente: le immagini a colori, pur senza la funzione di deretinatura, non presentano eccessivi effetti di moiré, mentre quelle ottenute dalla foto in bianco e nero hanno la tendenza ad essere acquisite più buie dell'originale. Buona, anche se non proprio nitida, l'acquisizione del logo a colori.

Anteprima	Tempi	Note
Tratto	18"	Caricamento del plug-in: 4"
Grigio	18"	
Colori	18"	

Acquisizioni	Tempi			
Tipo scansione	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	18"	18"	21"	-
Immagine grigi	19"	25"	56"	-
Immagine colore	21"	42"	2' 08"	-
Deretinatura	-	-	-	-

HP ScanJet 4p

Pro:

Impostazioni standard per documenti e-mail e fax; riconoscimento automatico delle aree da acquisire; diverse utility di corredo

Contro:

Scarsa flessibilità nell'impostazione della risoluzione di acquisizione; mancanza dell'accessorio per le trasparenze



La documentazione allegata è tutta in inglese e comprende manuale d'installazione, manuale d'uso completo di breve tutorial e un libretto per l'utilizzo dell'utility PaperPort per l'organizzazione e la gestione di immagini e di documenti. Tra gli accessori di scrivania trova posto anche un software per la calibrazione e HP ScanJet Copy Utility, per trasformare il sistema formato da Mac, stampante e scanner in fotocopiatrice.



Il software di acquisizione, HP PictureScan, può essere utilizzato sia come plug in sia come accessorio e si compone di tre box di dialogo dall'interfaccia molto intuitiva e gradevole; le finestre permettono l'impostazione di informazioni mirate all'acquisizione ottimale, in funzione di una serie di utilizzi "tipo" del materiale.

La limitazione principale della finestra di dialogo del Task Manager, che alla fine influisce anche sulle prestazioni dello scanner, è quella di fornire delle ottimizzazioni molto rigide. Se però si pensa che questo prodotto si

rivolge soprattutto all'utente home, quello che a prima vista è un limite diviene un pregio in termini di ergonomia di utilizzo, in quanto non ci si deve preoccupare di troppi parametri.

Un pregio di HP PictureScan è la capacità di riconoscere automaticamente l'area o le aree da acquisire, che vengono visualizzate nella finestra principale del programma. Anch'essa è molto semplice e, oltre all'anteprima dell'immagine, vi trovano posto i pulsanti per la selezione o la modifica delle dimensioni dell'area di acquisizione e lo zoom.

HP PictureScan mantiene memorizzati solo i dati relativi alla

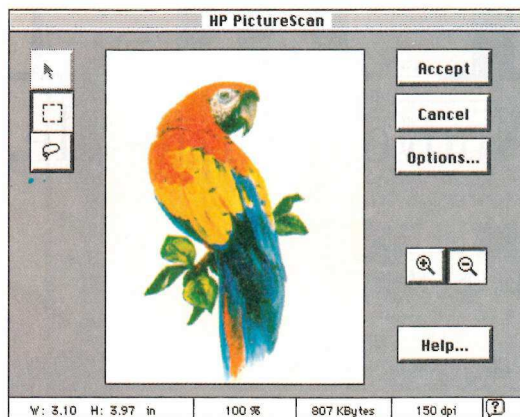
periferica di uscita, cioè ripropone ogni volta la stessa risoluzione di acquisizione. Dopo ogni scansione bisogna rifare l'anteprima, in quanto il software si chiude automaticamente una volta terminata la procedura.

La velocità di scansione dichiarata dalla casa è di 3 secondi per l'anteprima, 7,5 secondi per il formato A4 al tratto e 30 secondi per il formato A4 a colori.

Non è stato possibile acquisire un'immagine a colori a 300 dpi; l'impostazione di una periferica di uscita a 1.200 punti dà come risoluzione di acquisizione 200 dpi. Solo con le immagini al tratto si è potuto ottenere un'acquisizione a 300 dpi, ottenendo un'immagine bitmap in bianco e nero.



Il risultato cromatico delle immagini a colori è risultato affetto da un eccessivo caricamento del canale del giallo, mentre la foto in b/n avrebbe bisogno di una correzione di contrasto. Il logo acquisito al 200% ha mantenuto la brillantezza del colore, ma risulta un po' sfocato.



Scarno ed efficace, HP PictureScan permette pochi ritocchi alle impostazioni di partenza dell'acquisizione



Anteprima	Tempi	Nota
Tratto	18"	Caricamento del plug-in: 11"
Grigio	22"	-
Colori	22"	-

Acquisizioni	Tempi			
Tipo scansione	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	-	18"	18"	-
Immagine grigi	-	12"	13"	45"
Immagine colore	-	36"	1'	4' 31"
Deretintatura	-	-	-	-

Un rendering veloce?

MCCG/C

Andrew J. Hall

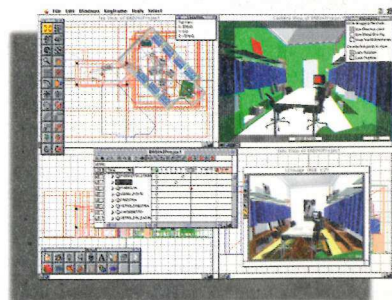


ELECTRICIMAGE, IL RENDERING.



“ Mi muovo nello spazio, spinto dal vento della mia fantasia. La velocità mi affascina, mi colpisce. E' un brivido, un'emozione. Sono finalmente libero di esprimere un concetto, di svelare colori e luci di un'idea. Non credevo fosse così facile volare dentro ad un progetto. Non credevo fosse così semplice verificare i risultati della mia immaginazione. Non c'è più bisogno di estenuanti attese. Finalmente sono padrone del mio tempo.

Per questo ho scelto ElectricImage. ”




Mac™ OS

internet:
<http://www.videocom.it>



VideoCOM
Via Lamarmora, 7
27038 VOGHERA PV
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VIDEOCOM. LIBERI DI CREARE™

Microtek ScanMaker E6

Pro:

Setting di acquisizione chiari e facilmente impostabili; programmazione di acquisizioni multiple dalla stessa immagine; discreta dotazione di software

Contro:

Laboriosità nelle procedure di caricamento del software; lentezza nelle acquisizioni in generale

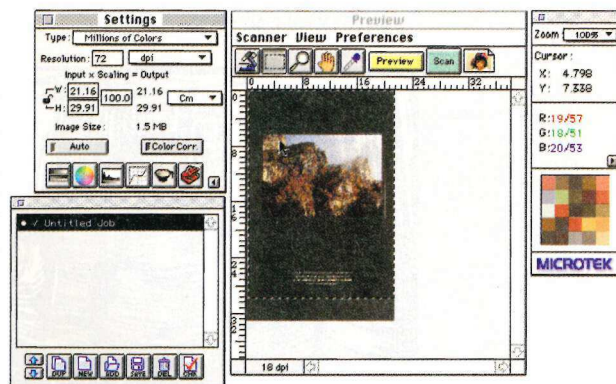


La Microtek corredo lo scanner di un solo User's Manual con il quale fornisce tutte le indicazioni riguardanti l'hardware e il software di acquisizione delle immagini. L'accessorio di scrivania ScanWizard 3.0.6 per l'acquisizione delle immagini è un software molto completo che fa uso di un plug-in che può essere utilizzato come driver per i software di fotoritocco forniti in bundle nella confezione.

L'installazione avviene per mezzo di due dischetti -uno per Power Mac e uno per Mac 680x0- più uno per installare Apple Shared Library Manager.



Le funzioni disponibili con ScanWizard sono molto specifiche e dedicate a una precisa regolazione dei parametri di acquisizione, quali il contrasto, il controllo dei toni, l'aggiustamento della gamma e l'applicazione di alcuni filtri. Addirittura esiste la possibilità di controllare e modificare, a livello di singolo pixel, il valore dei parametri di colore suddivisi per canale rosso, verde e blu dell'acquisizione che si sta impostando.



Tutte le finestre di dialogo di ScanWizard possono essere posizionate sullo schermo contemporaneamente

La funzione qualitativamente più interessante è comunque quella resa possibile dalla finestra denominata Scan Job, nella quale possono essere impostati per ogni immagine delle scansioni con parametri differenti.

Le due finestre principali sono Preview e Setting: attraverso menu a tendina possono essere impostati i modi di acquisizione, la risoluzione e la scala, si può inoltre impostare l'autocalibrazione dei colori e la loro correzione automatica. Una serie di icone permette infine di accedere a delle finestre di dialogo attraverso le quali configurare i parametri di correzione e i filtri per una gestione più avanzata dell'acqui-

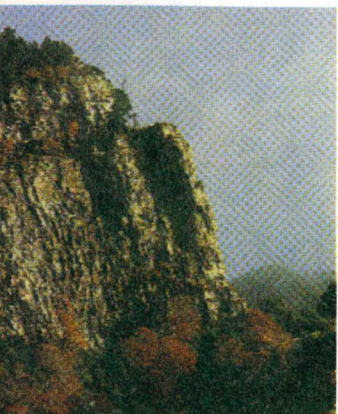
sizione, il tutto con un'interfaccia utente molto ben curata. Per quanto riguarda la velocità di scansione, eseguendo la prova ci è parso che la maggior parte del tempo utilizzato dal software per la scansione vada imputato per il caricamento del plug-in, molto lungo e laborioso. In compenso viene mantenuta l'immagine dell'ultima anteprima, così da evitare il preview nel caso si debba effettuare un'ulteriore acquisizione della stessa immagine. La funzione Scan Job, inoltre, è molto ben progettata e permette di programmare acquisizioni multiple con poca fatica.



L'impossibilità di impostare la deretinatura dell'immagine, rende la scansione a colori molto disturbata dal retino, mentre l'equilibrio cromatico dei quattro canali è sufficientemente calibrato.

La fotografia in bianco e nero ha bisogno di un lieve intervento di contrasto, mentre il logo a colori, acquisito al 200%, non mantiene la brillantezza dell'originale.

LA RIVISTA PER
MACINTOSH



Anteprima	Tempi	Note
Tratto	25"	Caricamento del plug-in: 22"
Grigio	25"	
Colori	26"	

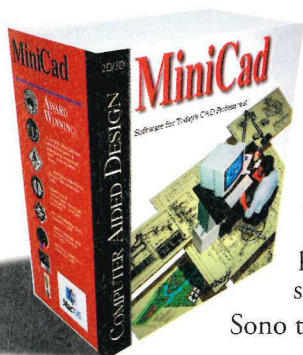
Acquisizioni	Tempi			
Tipo scansione	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	45"	45"	45"	53"
Immagine grigi	1'	12"	13"	45"
Immagine colore	2' 30"	2' 35"	4' 20"	//
Deretinatura	-	-	-	-

Un cad efficace?

MACCGLC



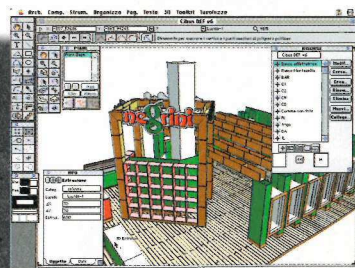
MINICAD, IL CAD.



“ Quante volte ho pensato di voler lavorare con uno strumento potente, semplice e compatibile. Quante volte ho dovuto apportare delle modifiche ai miei progetti per soddisfare le esigenze dei clienti. Tante, troppe volte ho dovuto sacrificare la mia creatività per concludere un lavoro urgente. Oggi sono troppo stanco per rinunciare ad un Cad così semplice ed efficace.

Sono troppo giovane per rinunciare a migliorare il mio modo di lavorare.

Ecco perché scelgo MiniCad. ”



internet:
<http://www.videocom.it>



VideoCOM
Via Lamarmora, 7
27038 VOGHERA PV
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VIDEOCOM, LIBERI DI CREARE™.

Relisys Infinity Scorpio

Pro:

Semplicità nelle impostazioni dei parametri principali di acquisizione

Contro:

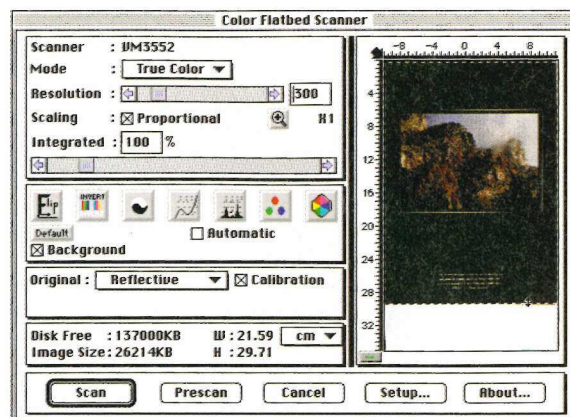
Bassa velocità di acquisizione; il software non è un accessorio di scrivania ma un drive



La manualistica di questo scanner della Relisys comprende un solo Users Manual in lingua inglese, dedicato all'installazione e all'utilizzo, sia in versione Macintosh sia in versione Windows, del plug-in per Photoshop 3.0 LE, utilizzato per l'acquisizione delle immagini.

Nella parte posteriore di questo modello vi sono le due prese SCSI in dotazione, dove trovano posto anche il connettore per l'accessorio opzionale per le trasparenze, l'ingresso di alimentazione, il pulsante di accensione e il commutatore rotativo che serve per selezionare l'ID del dispositivo in catena SCSI.

Le varie parti ottiche del Relisys Infinity Scorpio sono fissate mediante un selettore di bloccaggio che si trova nella parte inferiore della base; la manovra di bloccaggio e sbloccaggio viene effettuata ruotando una comoda manopola che si impugna senza aver bisogno di sottoporre la base dello scanner a un completo capovolgimento. È inoltre possibile utilizzare questo scanner a colori anche per



Ridimensionabilità dell'anteprima e impostazioni a slider della risoluzione e dell'ingrandimento: ecco quali sono i punti di forza del driver per Photoshop che governa le acquisizioni di questo scanner

acquisizioni di originali trasparenti per mezzo di un apposito coperchio adattatore fornito in opzione, grazie a un CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente.



Il driver di acquisizione si compone di una finestra di dialogo suddivisa in riquadri destinati alle diverse funzioni; la parte destra è interamente dedicata all'immagine di anteprima, che può essere dimensionata a piacere.

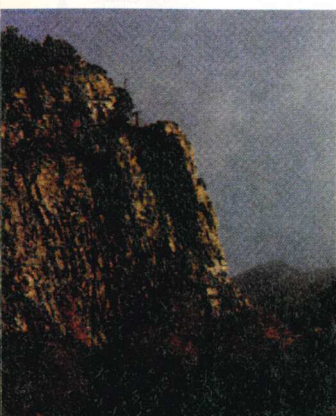
Da questa finestra principale possono essere impostati i prin-

cipali parametri di acquisizione, quali il modo, la risoluzione e l'ingrandimento. In un riquadro della parte centrale trovano posto delle icone dedicate alle impostazioni più raffinate, quali le curve di tonalità, la luminosità, il contrasto e la saturazione. Essendo però il prodotto un driver utilizzato da Photoshop, la maggior parte di queste funzioni è praticamente un doppiopione delle capacità del famoso programma realizzato dalla Adobe.



L'immagine a colori ottenuta con questo modello è affetta da disturbi dovuti all'impossibilità di impostare la deretatura in fase di acquisizione, mentre per la fotografia in bianco e nero l'immagine risulta sufficientemente nitida e ben contrastata. Il logo a colori, come al solito acquisito con un ingrandimento del 200%, risulta oltremodo sfocato.

MACINTOSH



Anteprima	Tempi	Note		
Tratto	45 "	Caricamento del plug-in: 5 "		
Grigio	45 "			
Colori	45 "			
Acquisizioni				
	Tempi			
Tipo scansione	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	42 "	43 "	45 "	1' 35 "
Immagine grigi	42 "	41 "	43 "	1' 46 "
Immagine colore	43 "	45 "	1' 13' "	9' 19 "
Deretatura	-	-	-	-

Un modellatore potente?

MCCGIC



FORM•Z, IL MODELLATORE.



“ Questa notte ho intuito, ho visto una forma.
Era sinuosa, pulita e morbida. Non è stato difficile
realizzarla questa mattina. Prevedere l'effetto di un
oggetto, capirne le dimensioni, vederne i riflessi.
Tutto questo è diventato semplice, veloce e soprattutto
gestibile. E' bello pensare di poter realizzare un modello
in così poco tempo. E' bello pensare di poter sognare
tante nuove forme. Non ci sono ostacoli, non ci sono limiti alla mia creatività.
Ho scelto bene, ho scelto Form•Z. ”



Mac OS

MICROSOFT
WINDOWS
COMPATIBLE



internet:
<http://www.videocom.it>



VideoCOM
Via Lamarmora, 7
27038 VOGHERA PV
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VIDEOCOM, LIBERI DI CREARE™.

Umax Vista Speedy

Pro:

Buona velocità di acquisizione; elevato rapporto prezzo/prestazioni

Contro:

Installazione software eccessivamente macchinosa; manualistica scarsa; nessun software di fotoritocco in bundle



La manualistica, identica per i due modelli della Umax presi in analisi, consiste in un volume operativo per l'installazione dello scanner e uno dedicato al setup e all'uso del prodotto sia in versione per Macintosh, sia per Pc. Pur essendo in italiano, il corredo cartaceo ci è parso inadeguato per un utilizzo professionale dello scanner, come il software allegato spingerebbe a fare.

Le parti ottiche sono fissate mediante una comoda manopola a vite situata nella parte posteriore della base; è sufficiente girare tale manopola per ottenere il bloccaggio o lo sbloccaggio della meccanica.



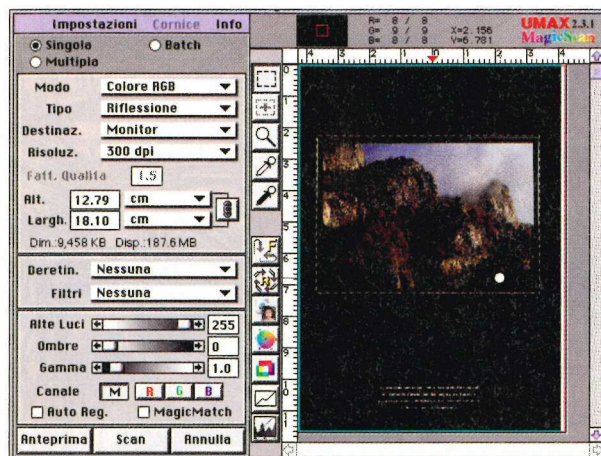
Il software di acquisizione MagicScan 2.31, la cui installazione è stata molto macchinosa, può servire sia come accessorio di scrivania, sia come plug-in per Photoshop, il quale però non viene fornito nella confezione. Esso permette un uso anche raffinato dello scanner, ma volendo il suo utilizzo amatoriale può essere semplificato al massimo; le varia-

ni delle impostazioni possono essere salvate e caricate, così come possono essere resettate per riportare MagicScan alle condizioni di default.

In una sola finestra sono presenti tutti i controlli necessari all'acquisizione e una sufficiente area di anteprima che può essere preventivamente dimensionata. Le funzioni sono definite per mezzo di menu a tendina e di alcune icone che rimandano ad altre finestre di controllo. Particolarmente interessanti sono la correzione gamma già in fase di anteprima e i controlli di regolazione e di bilanciamento

del colore. Risulta inoltre possibile costruire un programma di scansione elaborato, in cui definire diverse cornici di selezione con controlli cromatici differenti, accedendo così al modo di funzionamento batch.

I tempi di acquisizione delle immagini in alcuni casi hanno superato le aspettative, rispetto ai dati forniti dalla casa produttrice, dimostrando come, a volte, scanner di medie capacità possano essere efficaci e confrontabili con dispositivi di fascia superiore. Il limite di acquisizione ottico di questo scanner è in funzione della stampa finale e raggiunge i 2.400 dpi.



Un'unica finestra di dialogo per MagicScan; l'area di acquisizione può essere definita attraverso il menu Imposta



Anteprima	Tempi	Note
Tratto	7"	Caricamento del plug-in: 7"
Grigio	8"	
Colori	13"	

Acquisizioni	Tempi			
Tipo scansione	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	12"	12"	16"	-
Immagine grigi	10"	15"	35"	-
Immagine colore	18"	36"	2' 06"	-
Deretinitura	1' 59"	3' 15"	10' 20"	-



L'immagine a colori, deretinita in fase di acquisizione, ha uno scarso bilanciamento nel contrasto dei canali, mentre la foto in bianco e nero avrebbe bisogno di una regolazione del contrasto. Il logo a colori risulta leggermente sfocato e la parte in colore attenuata rispetto all'originale.

888
SOFTWARE
PRODUCTS

Mastro



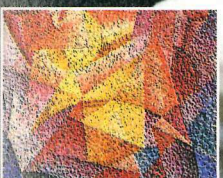
Sistema modulare integrato per la preventivazione, la contabilità e la gestione dei costi di cantiere

TecnoCad



Modulo CAD per il disegno ed il dimensionamento degli impianti tecnologici (estensione di MiniCAD)

Astra



Sistema modulare integrato a regole per la progettazione dei serramenti

Dieci



Sistema modulare integrato per il calcolo e la verifica del fabbisogno energetico degli edifici

se vuoi lavorare così, questa pubblicità non ti riguarda

Internet
Web Page **URL**
<http://www.ronet.it/888sp>

888 Software Products S.r.l. - 45026 LENDINARA (RO) - Piazza Risorgimento, 29 - Tel. 0425/601.481 - Fax 0425/601.480 - E-Mail: sp888@ronet.it

studio TELOS - Rovigo

Inviatemi il dimostrativo:

☐ Mastro ☐ TecnoCad ☐ Astra ☐ Dieci

Nome _____

Ragione Sociale _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____

Versione: ☐ Mac ☐ PowerMac ☐ OS/2
☐ Windows ☐ Windows 95 ☐ WindowsNT

Fotocopiare e spedire per posta o tramite fax.



Mastro, ECP, TecnoCAD, Astra e Dieci sono marchi registrati di 888 Software Products. Tutti gli altri marchi menzionati appartengono ai rispettivi proprietari.

Ti aspettiamo a: **Bologna** - SAIE dal 16/10/96 al 20/10/96 • **Milano** - SMAU dal 18/10/96 al 22/10/96

Umax Vista Super Speedy

Pro:

Buona velocità di acquisizione; elevata risoluzione ottica

Contro:

Installazione eccessivamente macchinosa; manualistica scarsa; nessun software di fotoritocco in dotazione



Per la manualistica vale lo stesso discorso fatto in precedenza per Umax Speedy: ha il vantaggio di essere in italiano, ma non è molto completa e può risultare piuttosto carente qualora lo scanner venga destinato ad un utilizzo professionale. Le parti ottiche dello scanner della Umax sono fissate mediante una vite di bloccaggio situata nella parte posteriore della base; la manovra di bloccaggio e di sbloccaggio si effettua semplicemente ruotando la vite di blocco. Questo scanner, come del resto anche il modello Super Speedy di cui si è parlato nelle pagine precedenti, permette di effettuare acquisizioni in riflessione e trasparenza per mezzo di un apposito coperchio adattatore fornito come opzionale, grazie a un CCD lineare illuminato da una lampada fluorescente.



Il software di acquisizione, denominato MagicScan 2.31, che può servire sia come accessorio di scrivania sia come plug in di Photoshop (la cui versione LE non è inclusa

nella confezione), è lo stesso fornito con Umax Speedy; quindi per le caratteristiche generali rimandiamo a tale modello.

In ogni caso, Magic Scan prevede a riconoscere automaticamente il dispositivo collegato alla SCSI e a limitare di conseguenza i parametri di acquisizione che, nel caso del modello Super Speedy, raggiungono i 2.400 dpi ottici e i 9.600 interpolati.

La casa costruttrice del prodotto fornisce dei tempi di acquisizione molto precisi: per il

formato A4 in modo colore a 600 dpi solo 31,6 secondi. Secondo la nostra tabella questi tempi non sono stati affatto rispettati: è stato necessario, ad esempio, più di 1 minuto per una scansione in A4 a 300 dpi. Nella media generale, in ogni caso, questo scanner si è dimostrato il più veloce in fase di acquisizione delle immagini, mantenendo fede al nome del modello.



L'immagine a colori, acquisita con impostazione della deretatura, funzione standard in questo modello, è affetta da uno scarso bilanciamento del canale magenta rispetto all'originale (difetto peraltro facilmente correggibile), mentre la fotografia in bianco e nero è discretamente contrastata sia nei contorni sia nei particolari. Il logo a colori risulta discretamente brillante e acceso.

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Monitor
Risoluz.	9600 dpi
Fatt. Qualità	1.5

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Stampante Mez.
Risoluz.	600 lpi
Fatt. Qualità	1.5

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Stampante T. Co.
Risoluz.	2400 dpi
Fatt. Qualità	1.5

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Monitor
Risoluz.	4800 dpi
Fatt. Qualità	1.5

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Stampante Mez.
Risoluz.	600 lpi
Fatt. Qualità	1.5

Modo	Colore RGB
Tipo	Riflessione
Destinaz.	Stampante T. Co.
Risoluz.	1200 dpi
Fatt. Qualità	1.5

Il software di acquisizione MagicScan 2.3.1

è in comune per i due modelli della Umax.

La differenza è nelle regolazioni preimpostate:

a sinistra vediamo quelle relative al modello

Speedy; a destra quelle del "fratello maggiore" Super Speedy



Anteprima

Tratto
Grigio
Colori

Tempi

9"
13"
13"

Note

Caricamento del plug-in: 7"
-
-

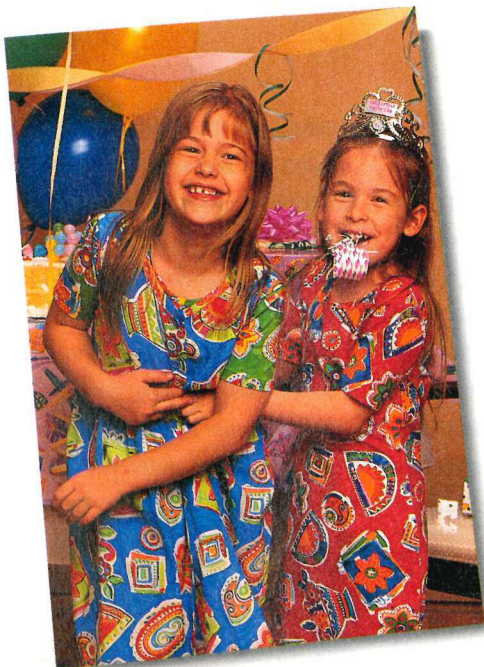
Acquisizioni

Tipo scansione
Tratto
Immagine grigi
Immagine colore
Deretatura

Tempi

	72 dpi	150 dpi	300 dpi	300 dpi (200%)
Tratto	14"	14"	17"	-
Immagine grigi	14"	22"	40"	-
Immagine colore	20"	35"	1' 25"	-
Deretatura	1' 20"	2' 36"	9' 30"	-

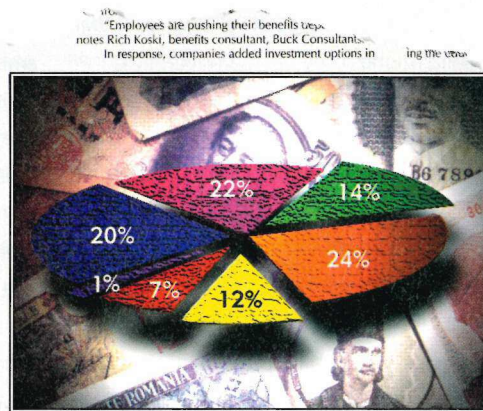
AGFA COLOUR SCANNERS



“Sono le mie nipoti - e posso viziarle, se voglio.” Così quando è il compleanno di una delle tue figlie, lei manda vestiti nuovi ad entrambe. Come sempre, il suo gusto è impeccabile. Allora, per farle vedere come sono carine,

le invii per posta elettronica una foto digitalizzata con il tuo scanner Agfa.

Perché vuoi che i colori siano perfetti. I dettagli precisi. Per questo stesso motivo usi lo scanner e la posta elettronica anche per inviare a un tuo cliente un documento aziendale. Ma tua sorella risponde insinuando che le tue figlie sembrano piuttosto un'analisi di mercato. Mentre il tuo cliente ammette che le fanciulle sono graziose, ma dov'è il documento? Pazienza! Comunque entrambi hanno dichiarato che le scansioni sono belle. Ed è quello che conta.



Agfa Arcus II.



Perché ogni scansione è importante. Il nuovo Arcus, il più veloce. Ha vinto L'Award of Excellence da PC Expert, è stato selezionato come Editor's Choice da Mac World e votato come "Best Buy" da Which Computer?. Viene fornito completo di modulo per trasparenza, Adobe PhotoShop™ LE, Agfa FotoTune™ per la gestione del colore e FotoFlavor™ (solo Mac) per la correzione del colore.

AGFA e il rombo Agfa sono marchi registrati di Agfa-Gevaert S.p.A. - Via Giosio, 10/4-20151 Milano. Tel. (02) 3074.1-Fax (02) 3074.479. PhotoShop è un marchio di Adobe Systems Incorporated, che può essere registrato in alcune giurisdizioni.

Per maggiori informazioni sulla linea completa degli scanner D.T.P. Agfa compilare il seguente coupon.

Nome _____ Posizione _____

Azienda _____

Via _____

CAP e città _____

Telefono _____ Fax _____

Applicando A

AGFA 

The complete picture™

►► A ciascuno il suo scanner

Scegliere uno scanner in funzione di ciò che dovrà essere il tipo di lavoro da eseguire, è forse la soluzione migliore.

Bisogna perciò tenere d'occhio due parametri di fondamentale importanza: la versatilità e il portafogli. Il primo riferito allo scanner, il secondo direttamente alle nostre tasche.

Nel considerare la versatilità, ognuno di noi deve fare i conti con diversi aspetti valutativi: la propria esperienza in fatto di

acquisizioni, l'impegno a cui ci obbliga un software caratterizzato da una notevole complessità d'utilizzo, la necessità di eseguire rapidamente delle digitalizzazioni senza dover impostare troppi parametri, il tipo di materiale da acquisire che si avrà a disposizione. Alla fine si guarda il prezzo che, detto per inciso, non è mai la prima cosa da prendere in considerazione.

Così facendo, gli scanner inseriti nella nostra prova si possono dividere in tre fasce: un livello per l'utilizzo di base, uno

per la fascia di utenti che hanno un minimo di esperienza in campo grafico e uno per chi ha la necessità e la possibilità di utilizzare un determinato scanner anche in attività professionalmente esigenti.

- Quanti di voi non hanno almeno una volta sentito il bisogno di digitalizzare un'immagine, senza però avere mai nemmeno sentito parlare di RGB o CMYK? Oppure quanti hanno avuto bisogno di un dispositivo vicino al proprio fidato Mac che

Glossario

Batch: attraverso il software di acquisizione è possibile effettuare scansioni di diversi originali posizionati sulla stessa lastra, definendo per ognuno impostazioni specifiche; la funziona batch in genere crea una lista di lavoro che viene eseguita all'avvio della digitalizzazione.

Bitmap: immagine costruita da una mappa di pixel, in cui a ogni punto è associato un colore o una sfumatura di grigio. Le fotografie digitalizzate sono sempre immagini di questo genere.

Curva dei toni: rappresentazione grafica della densità di luce in un'immagine; il default è rappresentato da una retta a 45°.

Densità: esprime in termini numerici il valore di oscurità di un'immagine.

Deretinatura: procedimento di acquisizione per mezzo del quale vengono rimossi i punti di retino presenti in un'immagine stampata; in pratica viene operata una sfocatura dell'immagine a livello di gruppi di pixel.

Fotounità: periferica dedicata alla produzione di pellicole per la stampa in offset caratterizzata da un'elevata risoluzione di uscita, in genere 1.200/2.400 dpi.

Gamma: in origine il termine definiva in ambiente fotografico una pellicola ad alto contrasto; in ogni caso è un valore numerico che definisce la distribuzione della densità della luce in un'immagine: un valore maggiore di 1 comprime le luci ed estende le ombre (illuminazione), viceversa con un valore minore di 1 (oscuramento). In genere è consentito, durante la fase di acquisizione, impostare questo particolare tipo di curva dei toni, che è la curva gamma; è così possibile, ad esempio, mettere in evidenza i dettagli nelle ombre senza perdere eccessivi particolari nelle zone di luce.

Interfaccia utente: qualsiasi applicazione si serve di un'insieme di elementi grafici e di testo per interagire con l'utilizzatore; l'interfaccia è tanto più evoluta quanto più semplici sono le operazioni che si devono effettuare per svolgere una funzione.

Interpolazione: incremento della risoluzione dell'immagine acquisita, operato dal software di acquisizione. Questo processo permette di definire miglioramenti nella dimensione fisica dei pixel di un'immagine, ma non di acquisire maggiori particolari; la tecnica adottata è quella di aggiungere nuovi pixel i cui colori si basano su quelli dei pixel attigui.

Mezzetinte: è la tecnica più utilizzata per riprodurre i livelli tonali di un'immagine; consiste nel creare un reticolo composto di punti con dimensioni diverse, detto retino; il nostro occhio, osservando da una certa distanza l'immagine riprodotta, percepisce le mezzetinte come diverse tonalità continue.

Moiré: più che un effetto singolo è la risultante di una serie di problemi di acquisizione, tutti legati alla retinatura operata sulla stampa dell'immagine che è stata oggetto dell'acquisizione. In definitiva è un fastidioso effetto, per cui l'immagine non appare nitida anche se l'originale lo è; possono essere affetti da moiré tutte le immagini stampate su carta retinata, come quella dei giornali e

gli permettesse di acquisire senza troppi problemi delle fotografie o dei testi per rendere più piacevoli i documenti prodotti? Il connubio tra rapidità funzionale e versatilità nell'utilizzo, nella nostra prova è rappresentato da tre scanner: Apple OneScanner 600/27, HP ScanJet 4p e Microtek ScanMaker E6.

- L'utilizzo di uno scanner, il più delle volte, è legato a specifici lavori per piccole produzioni. Curare l'acquisizione di un'immagine in bianco e nero

oppure a colori per un depliant pubblicitario, una locandina, una pubblicazione periodica o una presentazione elettronica, obbliga all'utilizzo di un dispositivo in grado di impostare parametri il più possibile precisi. Ecco allora due scanner, tra i sette presentati, che permettono qualcosa in più rispetto alla filosofia "un clic e via": Relisys Infinity Scorpio e Umax Vista Speedy.

- A volte la quantità di lavoro è notevole e l'accuratezza richie-

sta è comunque elevata; in questi casi necessitano degli scanner con raffinati parametri di impostazione, che permettano acquisizioni dai più svariati tipi di supporto: dalla fotografia all'immagine stampata, dall'illustrazione al tratto al disegno colorato con aerografo. È necessario utilizzare quindi uno scanner dotato di un software di acquisizione in grado di gestire indifferentemente molti supporti. Nel nostro caso: Agfa StudioScan IIsi e Umax Vista Super Speedy. ■

delle riviste. Più difficile avere questo fastidioso effetto se l'originale da acquisire è riprodotto su carta fotografica.

OCR (*Optical Character Recognition*): tecnica di riconoscimento automatico di un testo acquisito con uno scanner digitale. Per questa funzione sono previsti software dedicati che lavorano anche dall'interno dei più diffusi word processor, come ad esempio l'OCR dello scanner HP che si installa e si gestisce dall'interno di Microsoft Word.

Pixel: contrazione di *picture element*, cioè elemento di immagine, la più piccola parte di un'immagine bitmap.

Profondità dell'immagine: valore espresso in bit che indica con quanti toni o colori può essere visualizzata un'immagine per mezzo della sua mappa di bit: 1 bit (due toni), 8 bit (256 toni o colori), 24 bit (16 milioni di colori) e 32 bit (oltre 4 miliardi di colori). Il valore massimo di questo parametro, in genere, è limitato dalla risoluzione impostata per l'acquisizione.

Punto bianco: punto di riferimento che definisce la zona più chiara di un'immagine.

Punto nero: punto di riferimento che definisce la zona più scura di un'immagine.

Retinatura: in passato, per ricreare a stampa un'immagine a mezzetinte, veniva inserito un vetro con linee opache incrociate attraverso il quale l'originale veniva fotografato; quel "vetro" oggi è una griglia di pixel che forma la cella. Minore è la dimensione di una cella del retino, più fine sarà la trama dell'immagine; purtroppo una minore dimensione della cella produce un'immagine con un più basso numero di toni di colore o di grigio.

Risoluzione dell'immagine: è misurata in pixel per pollice (ppi) e rappresenta la quantità di punti, per ogni pollice, con cui viene costruita un'immagine. Più è elevata la risoluzione e maggiore sarà la dimensione del file. Una buona regola per stabilire la risoluzione con cui effettuare una scansione, consiste nell'applicare una formula che definisce questo parametro in funzione della risoluzio-

ne del dispositivo d'uscita e del fattore di ingrandimento. In genere 1.200 ppi è considerata la risoluzione massima per una scansione, in quanto i miglioramenti prodotti da risoluzioni più elevate sono minimi, mentre le dimensioni in byte delle immagini ingigantiscono.

Risoluzione in uscita dell'immagine: intesa come il numero di punti per pollice (dpi) che viene riprodotto dalla periferica di stampa. Una tipica stampante laser stampa almeno a 300/600 dpi, mentre una fotounità di fascia alta stampa a 1.200/2.400 dpi. Questo parametro non influisce sulla dimensione del file dell'immagine.

Saturazione: valore della quantità di grigio in un'immagine; un'elevata saturazione corrisponde a colori molto brillanti e accesi, mentre un suo basso valore produce immagini spente e tendenti al grigio.

Tono continuo: una fotografia, sia a colori che in bianco e nero, viene riprodotta tramite una scala di gamme tonali continue.



Il nettare degli dei

di Beppe Vedani

Da anni "voce" di primo piano di una importante stazione radiofonica, non perde occasione di regredire allo stato pre-adolescenziale, abbandonandosi tra le braccia del suo amato Mac, da poco rimodernato a PowerPC, e dei suoi giochi

Gli dei dell'antica Grecia stavano tutto il giorno sulla cima del Monte Olimpo che è costantemente nascosta da nuvole; da lì, così pensava la buona gente, gli dei osservavano la vita dei mortali intervenendo di quando in quando scatenando guerre, mandando terremoti, inondazioni e malattie, dalle più innocue alle più tragiche.

La buona gente pensava ed errava grandemente, perché gli dei, in mezzo alla nuvolaglia, non vedevano un bel niente, non osservavano un bel niente, e per questo si annoiavano a morte. La vita degli dei dell'Olimpo era una palla mostruosa e per questo obliavano con l'ambrosia, bevanda per certo abbondantemente drogata.

Gli dei dell'Olimpo non vennero mai più fuori dal tunnel dell'Ambrosia, e nel giro di nemmeno troppi secoli furono soppiantati da altre divinità più sobrie e politically correct.

Come l'ambrosia olimpica, i prodotti di Ambrosia hanno la caratteristica di sortire un effetto ipnotico nei confronti del giocatore, un fenomeno a cui abbiamo spesso accennato. Non essendoci foglietto illustrativo con uso, dosi e avvertenze che accompagna gli shareware di Ambrosia, ed essendo vivo e presente il pericolo di entrare nel tunnel, altro non facciamo se non rivolgere un generico invito alla moderazione: «Sia moderato il numero di ore di permanenza di fronte ad un gioco di Ambrosia».

Approfittando del solleone e della voglia di relax che l'accompagna, questo mese il Mac dei Ragazzi si sposta dalla sua sede canonica per giungere in copertina e, per non defraudare i portafogli già impegnati nella ricerca di fondi per le vacanze, si occupa di shareware

Ambrosia non può essere definita una software house: meglio chiamarla cooperativa di sviluppatori che distribuisce autonomamente i propri prodotti nel circuito del cyberspazio, chiedendo agli eventuali utenti poche decine di dollari come piccolo compenso a sostegno del lavoro di ricerca sostenuto dal sodalizio.

È così che per pochi soldi si possono acquisire i connotati legali utili alla coscienza per giocare tranquilli, in ordine alfabetico: Apeiron, Barrack, Chiral, Escape Velocity, Maelstrom, Swoop. Tutti questi giochi hanno in comune la caratteristica di essere l'edizione riveduta, corretta e sicuramente modernizzata di un grande videogame del passato.

Apeiron

Forse qualcuno si ricorderà di Centipede, uno "spara-spara" a gettoni della Atari, datato nell'ormai lontano 1981; ebbe molto successo in numerosi bar e nelle sale-giochi che in quegli

anni cominciavano ad aprire i battenti nei centri abitati di maggior importanza.

Dall'alto dello schermo di Centipede scendeva, zigzagando in un campo di funghetti, un lungo bruco, o per meglio dire tanti singoli ovoidi bipedi legati tra loro come le carrozze di un trenino. Trattandosi di uno "shoot'em up", il compito del giocatore era quello di sparare al Centipede muovendo liberamente il proprio cannone astronave. Cosa ci faccia poi un cannone-astronave in un campo di funghi resta un bel dilemma...

I segmenti di verme colpiti si trasformavano mirabilmente in funghetti, coprendo alcuni anelli della catena alimentare in pochi nanosecondi. I funghetti, che sbarravano la strada al vermone costringendolo a cambiare direzione e scendere verso la parte bassa dello schermo, costituivano ulteriore handicap per il giocatore, e a questo si aggiungevano le minacce di altri estemporanei visitatori del



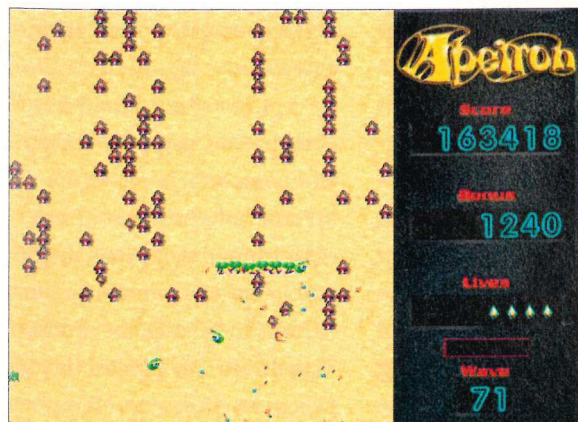
Barrack è una gara all'ultimo raggio sul filo del perimetro di un rettangolo: una via di mezzo tra una prova di riflessi e la risoluzione di un teorema geometrico

campo di funghetti. Eliminati tutti i segmenti del bruco si passava ad un nuovo livello, un nuovo muro.

In Apeiron, Centipede rivive una nuova vita, sublime e vermiforme Fenice. E non c'è traccia di cenere o polvere. Apeiron è stato lavorato per girare su processori dell'ultima generazione, i 68040, i PowerPC, ha suoni bellissimi e grafica splendida, colorata vivacemente ma che non stanca la vista. Purtroppo, perché Apeiron ha un'alta capacità ipnotica, come è forse sottolineato ironicamente dalla presenza occasionale nel campo di gioco di un funghetto allucinogeno. Una volta che quest'ultimo è stato colpito, il video lampeggia colori acidi, sconvolgendo la vista del giocatore che, in caso colpisca il bruco oppure un altro nemico, vede decuplicare il punteggio dell'obiettivo centrato.

Barrack

Una pallina percorre il perimetro P rettangolare di un'area A. Sullo stesso perimetro P il giocatore, evitando di scontrarsi con la pallina, muove il cur-

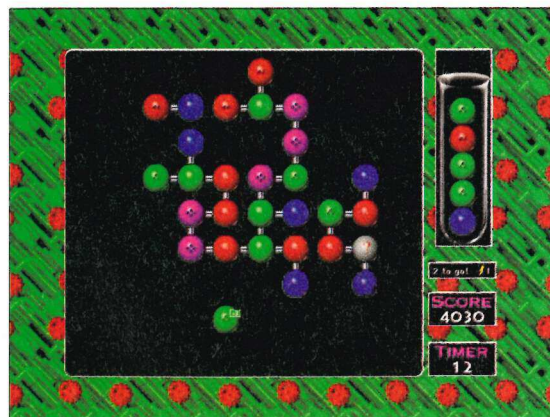
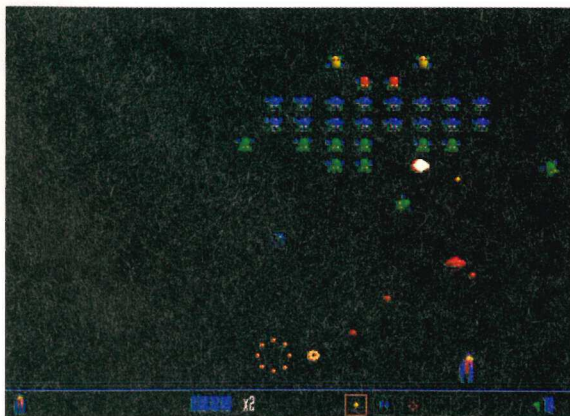
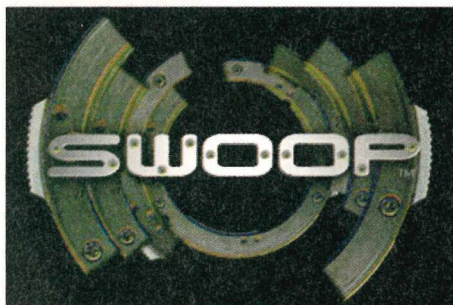


Chi si rammenta di Centipede, videogiochi da bar dei primi anni '80? Apeiron è la versione rimodernata

sore in senso orario e antiorario utilizzando le apposite frecce F e F' sulla tastiera. Con il tasto Up viene emesso un fascio di plasma FDP all'interno dell'area A che può essere diretto verso un punto qualsiasi del perimetro P, facendo compiere al fascio di plasma FDP un percorso a piacere guidato sempre dai tasti F e F'. L'effetto ultimo del fascio di plasma condotto da un punto B a un punto C del perimetro P è quello di ridurre l'area A ad un'area A' e di mutare il perimetro P in P'. Dati questi parametri il giocatore giochi e si diverta a ridurre l'area A al 20%, 18%, 15%... e via così, di livello in livello.

Swoop è, tra i nipotini del classico Space Invaders (e tra i figli di Solarian) forse il più tenebroso

Questo gioco, che in anni abbiamo visto riproposto in veste più o meno attrattiva, è stato ripensato con grande successo da Ambrosia. La scelta fonda-



Chiral assomiglia molto a una versione del Piccolo Chimico vista al microscopio elettronico...

mentale è stata quella di eliminare il vincolo dello spostamento del cursore lungo un perimetro: via il cursore, e mano al mouse per spostare liberamente un ortho, -un cannone al plasma che spara contemporaneamente in due direzioni opposte ma sullo stesso asse- su un'area infestata da un numero di palline che aumenta ad ogni livello. Il gioco consiste nel ridurre l'area di gioco tentando contemporaneamente di isolare ogni singola pallina all'interno di una piccola parcella.

Ci sono un sacco di bonus che conferiscono alcuni superpoteri al cannone plasmoforo e ci sono anche i malus dei signori malus. Già nella prima schermata ci si può imbattere nel divisore, che è il contrario del moltiplicatore dei punteggi abbuonati. Lo si subisce per mera sfortuna nella scelta di tempo: il problema è che, a differenza di altri giochi, in Barraks l'icona del moltiplicatore da colpire non è fissa, ma cambia di secondo in secondo il suo valore nu-

merico. È una questione di istanti e chi è fortunato ed abile può vedere il suo punteggio quadruplicato, mentre chi non lo è rischia di veder dimezzato il suo bottino.

Nei livelli alti, invece, lo spazio di gioco viene turbato dall'incursione di un pescecane! Un inedito, e un nuovo motivo di turbamento: in questo gioco si taglia a fette il mare con un cannone al plasma!

Chiral

Col pretesto del fatto che i modellini atomici tridimensionali si costruiscono con palline e stecchini, i signori di Ambrosia ci propongono il rompicapo Chiral: è un gioco ad incastri che comporta la copertura di un'area definita e ricorda il principio ispiratore di Tetris, ma ha i suoi maggiori punti di contatto con un boardgame storico, Pipe dream, un domino le cui tessere rappresentano semplici tubi, dritti o curvi, o intrecci di tubi, bacini di raccordo, con cui costruire un oleodotto.

Con Chiral si evolve il principio ispiratore: che altro può essere concatenato in un puzzle estemporaneo dettato dalla casualità? La risposta si trova nell'infinitamente piccolo, negli atomi che possono legarsi tra loro a formare molecole. Si gioca in competizione contro il tempo su un tavoliere nero e con atomi colorati a seconda del numero di legami che sono in grado di creare. Piacevole e ipnotico. E ogni due livelli c'è il Challenge Round.

Swoop

Il livello-disfida è un classico di quei giochi filati da Space Invaders. Un'astronave è libera di muoversi in una regione limitata prossima al fondo dello schermo, e da lì deve sparare a ripetizione per eliminare sistematicamente l'orda di nemici che avanza verso di lui (tipologia classica) o che incrocia compatta in alto, sull'asse est, e che di tanto in tanto lascia partire all'attacco uno o più incursori (tipologia più evoluta).

A questo secondo tipo e quindi a Solarian, forse il principe di questi shoot'em up per Macintosh, si rifà lo spara-spara tenebroso e selettivo Swoop.

A costo di apparire ingeneroso col giocatore, Swoop ha la caratteristica dei superpoteri effimeri, quelli che, una volta attivati, si esauriscono con la conclusione del livello. Diventa quindi impossibile praticare il gioco difensivo-conservativo: sempre in attacco, come dice il Ct Sacchi. Swoop innervosisce e tiene desti.

Maelstrom e i suoi fratelli

Non ci si chiede di riparlarci di Maelstrom. È uno spaziale che amiamo da anni e che abbiamo recensito, se non addirittura pubblicizzato, in almeno tre occasioni. Si spara addosso a meteoriti, nemici, bonus e malus, amici, suocere e mariti infedeli, insomma a tutto ciò che si muove, usando come freno e come acceleratore gli stessi razzi e quel numero di leggi della fisica che permettono di frenare un'astronave girandola di 180° e dando manetta ai propulsori.

Maelstrom è un prodotto originale di Ambrosia ed è per questo che questa comune di sviluppatori ne propone una versione aggiornata, con suoni rinnovati, e una evoluta, Velocity Escape. Molto meno ricco di Starflight (della Electronic Arts), nonno illustre del genere, Velocity Escape è un viaggio alla scoperta dell'universo e dei suoi tesori, che inizia alla guida di un piccolo astro-furgone e può concludersi, a seguito di grandi successi commerciali e bellici, al timone di un super cargo extralusso. E può anche non concludersi mai...

È un gioco aperto, come si usa dire, senza un obiettivo finale specificato, se non il divertimento. A questo proposito, il consiglio agli eventuali giocatori che desiderassero dare al gioco maggiore azione, è quello di interpretare la parte del guerriero: dopo aver racimolato il capitale necessario, si dovrà scegliere una nave veloce e molto

armata, da utilizzare in duelli e azioni di soccorso alle navi della confraternita ribelle. C'è di che divertirsi a salvare la pelle per un pelo, tuffandosi nell'iperspazio emulando i protagonisti delle migliori novelle di Asimov, Ian Solo o il comandante Kirk dell'arcinota Enterprise.

I giochi di Ambrosia si trovano nel Cyber, non nell'Iper-

**Fuoco a volontà:
stiamo entrando
nell'iperspazio
affollato e zeppo di
nemici di Escape
Velocity**



spazio (l'indirizzo è <http://www.ambrosiasw.com>). Costano poco e non hanno la confezione di mille pacchetti tutti col marchio "ricicla che a distruggere ci pensiamo noi". Di questi sei giochi, non contando il mitico Maelstrom, noi portiamo in palmo di mano Apeiron, Barrak e Velocity Escape, sublimi i primi due, rozzo ma avvincente il terzo. Ma anche gli altri due, Chiral e Swoop, sono molto belli. Sosteniamo lo Shareware! Alla prossima. ■

Per informazioni:

Ambrosia Software
tel. 001/716-3251910
e-mail:
help@AmbrosiaSW.com

Registrazione

dello shareware:

- Apeiron, Barrack, Chiral, Maelstrom, Swoop 15 dollari ciascuno
- Escape Velocity 20 dollari



*Un'estate vissuta
giocosamente:
consigli e dritte
per sopravvivere
al solleone in
compagnia della
Mela
mordicchiata*

Le vacanze di Mr. Mac

Sole. Caldo. Voglia di concedersi una giusta pausa nel tran-tran che ci accompagna da ormai undici mesi. Eppure, siamo in molti a non volere o a non riuscire a fare a meno del nostro Mac anche quando nella mente frulla una sola parola: vacanze.

Per questo abbiamo deciso di dedicare qualche pagina di *Applicando* a considerazioni sul tema. Alcuni collaboratori e alcuni redattori della rivista si sono prestati al gioco, e ci hanno inviato dei brevi "pensierini" (parola che fa ritornare in mente dolci ricordi scolastici, quando le vacanze duravano tre mesi!)

su come passano il loro tempo con Mac durante le pause di lavoro. Li troverete qui sotto e li dedichiamo in particolare a coloro che non possono andare in vacanza in questo periodo canonico, invitandoli comunque a concedersi qualche pausa in più approfittando magari dei nostri consigli.

Per chi invece ha più tempo libero a disposizione e non vuole comunque rinunciare alla compagnia di Mac, proponiamo invece un po' di relax grazie a due applicazioni che sarà possibile trovare nei dischetti del numero di luglio/agosto di *Ap-*

pliware, la nostra rivista cugina.

Del primo software, ► **PacMac**, vi parlerà Michele Pizzi. Un accenno a sé merita invece ► **Biorhythms 5.4c**, un programma realizzato dall'inglese Andrew Regan che può essere un divertente spunto per allietare le serate estive, magari verificando l'affinità di coppia del proprio partner.

Ma andiamo a vedere ora come si divertono con il Mac collaboratori e redattori di *Applicando* durante le pause. Il tono della narrazione è a volte scherzoso: non spaventatevi, e seguite in nostri giudizi *cum grano salis*. □



a cura di Franco Sarcina

sarcina@jce.it

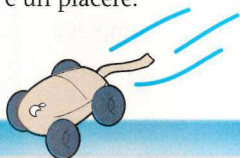
Come passo il tempo con Mac? Ma che domande! Usandolo. Amo "pilotare" il mio Mac. Amo il suo sommesso e rassicurante ronfare, il ticchettio netto e pulito dei suoi tasti, la sua freccina fluida e precisa; clic, clic, e lui esegue. Mi piace il fatto che non mi impone mai nulla.

Posso lanciare un documento dal Finder, dal menu Mela, dalla Striscia di Controllo o premendo due tasti, secondo l'umore del momento, secondo dove sono le mie dita. È una macchina, è vero. È uno strumento di lavoro, come l'automobile.

Fateci caso: tutte le auto usano quasi la stessa interfaccia. In tutte, per girare a destra occorre ruotare in senso orario un disco, per frenare occorre premere una leva. Tutte hanno quattro ruote, sportelli, tergicristalli, parabrezza e specchietti. Ma alcune è una fatica guidarle, altre un piacere.

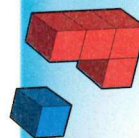
Molti dicono che ormai Windows 95 è uguale a MacOS. Ma guidare Mac, almeno per me, è un piacere.

ERNESTO LA GUARDIA



Qualcuno si arrabbierà, ma io non sono mai completamente in o fuori servizio. Il mio Mac si adegua, l'incasso mensile pure. Quando non sono all'opera sono soprattutto uno sperimentatore, uno che si diverte a cercare i limiti di software ed extension, soprattutto shareware. I giochi fanno parte di questi, ma qui mi fossilizzo: da un mesetto mi dedico a Bikaka 1.3 by Ingemar Ragnelman e Tetris Plus 1.0 by Greg Fudala. Entrambi provengono da una compilation shareware su CD-ROM.

GIANCARLO TONTI



Ci sono tante belle cose che si possono fare escludendo dalla propria vista e dalle proprie mani il Mac. Quando però il richiamo della tastiera è troppo forte è quasi inevitabile ricorrere a qualche gioco. Purtroppo, per tradizione, il loro scopo è più quello di accumulare che di scaricare tensione. Comunque sia, il *must* del momento è senza dubbio ► **PacMac**; in primo luogo perché fatto benissimo, ma soprattutto perché ricorda i tempi lontani della sala giochi di Viserba.

MICHELE PIZZI



Dai tasti della AppleDesign Keyboard a quelli bianchi e neri di una tastiera MIDI: a casa utilizzo (spesso ad orari "impossibili", grazie ad un paio di cuffie) un piccolo sistema che si appoggia al mio LC 475 e a un sequencer chiamato EZ-Vision per "produrre" musica. Il genere? Tutto quanto è assimilabile sotto il nome di "rock": dai Rolling Stones ai Genesis, ai Presidents of United States of America. Ultimamente, anche mia figlia (due anni e mezzo) sta "prendendo possesso" del Mac: trova molto divertente pasticciare, con il mio aiuto, con qualche piccolo programma di disegno.

FRANCO SARCINA



Una sola cosa non riesco a fare col Mac. Accenderlo. Per il resto, mi ci trovo abbastanza bene. Come fermacarte è l'ideale: ho apprezzato soprattutto i nuovi modelli con tecnologia PowerPC (e soprattutto PCI). Con questi riesco a tener su anche una ventina di libri. Il sistema operativo lo vorrei più elastico. Quando inserisco un barattolo di pomodori nel floppy-drive, si rifiuta di aprirmelo. E io come lo faccio il sugo? Se continua così mi comprerò un computer.

LUIGI CONTI

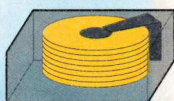


Cerco sempre di migliorare la conoscenza dei programmi che già ho, e dei nuovi. Tuttavia coi miei figli, nelle lunghe serate invernali, passo delle ore al Mac sui videogiochi, dai più semplici ai più evoluti. Accantonando gli ultimi mostruosi Doom, Descent, e simili, ci divertiamo moltissimo con giochini tipo il vecchissimo Artillery, in bianco e nero, che dosando polvere da sparo ed alzo permette di fare lunghissime battaglie all'ultima cannonata.

PAOLO PASSARETTI



Difficile dire come mi diverto con il Mac: come tutti, ho i miei giochini preferiti (e dico giochini perché la bontà non sta necessariamente nella complessità). Comunque, nonostante usi il Mac da sette anni per otto ore al giorno, trovo che i momenti più soddisfacenti siano quelli in cui... uso il Mac. Beh, a pensarci bene, c'è un'altra occasione in cui mi diverto: quando ottimizzo uno dei miei hard disk: il tempo medio richiesto è di una ventina di minuti durante i quali il Mac resta completamente bloccato... e finalmente posso, senza sensi di colpa, dedicarmi a qualcosa di diverso!



GIORGIO BOCCALARI

Fedeli lettori -lo so che non ho nessun fedele lettore, ma mi piaceva troppo iniziare così il mio "pezzo"- eccoci qui alla nostra consueta rubrica su che cosa fare con il Mac durante la pausa pranzo.

Come ricorderete, nella prima puntata abbiamo discusso di come sia fondamentale innanzitutto... pranzare, non fosse altro che per rispetto verso la parola stessa (pausa pranzo); nella seconda puntata di quanto sia rilassante scaricare il nervosismo mattutino (e anche un paio di caricatori di mitra) sulla schiena del vostro collega preferito giocando a Doom in rete (scusa, ma non dovevamo essere insieme contro i mostri?); la volta scorsa ci siamo invece soffermati sui piacevoli vagabondaggi in Internet: dopo l'immane capatina alla home page di Spiderman, si passa a vedere che succede nell'NBA, fino a capitare -stavolta per puro caso- a quella del mitico Sparacaramelle Pez.

Per questa ultima puntata nessun http né gioco né altro, ma solo un messaggio ecologico: se avete un bel parco nelle vicinanze -ehi, ma qui da noi c'è...- staccate il collegamento con il Mac e provate piuttosto, magari seduti sotto un albero, a collegarvi con il vostro cervello: altro che Internet...

Dimenticavo: buon appetito!

DAVIDE SPAGNUOLO



Io sono uno che quando son stanco di lavorare col Mac mi alzo e mi faccio un caffè. Poi decido di fare le pulizie di casa, fossero pure le tre di notte, tanto per stare in movimento. Le pulizie mi mettono appetito, sempre: "uno spuntino leggero e una birretta, e poi sarò pronto per ritornare al lavoro", mi dico. Non prima di aver fumato un paio di sigarette, che dopo i pasti hanno più gusto, soprattutto se sorbite sul divano. Poi tornerò subito al lavoro. Ma...

Ma le pulizie di casa, lo spuntino leggero, la birretta, il relax con sigarette, mi hanno sprofondato in uno stato di rilassamento tale che sarebbe un peccato non approfittarne per fare un riposino a occhi chiusi. Dieci minuti, solo dieci minuti.

Mi sveglia un beep fastidioso e insistente. Sul monitor del Mac un conto alla rovescia sta per arrivare alla fine: è il controllo Risparmio Energia CPU, che spegne il computer quando è inattivo da sei ore.

GIOACCHINO DIFAZIO



Ieri:
24 Bit, 600 dpi



Oggi:

**SUPER
SPEEDY**

impensabile ieri, imbattibile oggi

- “33 Bit” virtual Technology,
grazie al rivoluzionario circuito di “Correzione Gamma
su segnale Analogico”, brevetto mondiale UMAX, che
consente di ottenere da uno scanner come Super Speedy
prestazioni simili a scanner da 33 bit, ovvero leggere oltre
8 miliardi e mezzo di colori
- 1200 dpi hardware
interpolati a 9600 nel tratto.
- **ColorPro**
l'unico scanner completo della Tecnologia ColorPro
per letture perfette in Automatico, senza alcuna
esperienza di colore.

in Offerta speciale
limitata nel tempo a

L 1.800.000*

Con Driver in Italiano e
SuperGaranzia IMAGE

con sost. per guasto nei primi 30 gg.,
riparazioni gener. in 3 gg, abbona-
mento a BBS per aggiornamento
gratuito dei driver
in italiano

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX


IMAGE®

Via S.Giovanni 42, 29100 Piacenza
tel. 0523-334994, fax 338229

Internet nasconde una miniera. Ma bisogna saperla scavare: questa volta i consigli servono a chi fa pubblicità

di Mauro Scarpellini

*Esperto mediatico di Mil-
lecanali, ci accompagna a
visitare i set pubblicitari
delle autostrade informa-
tiche*

La nuova

L'esplosione commerciale del fenomeno Internet, sta mettendo in discussione le certezze del mondo pubblicitario. Agenzie del calibro di Ata Tonic, BBDO, Adve-
ma Cooper, McCann e Lintas hanno già iniziato a portare clienti sulla Rete delle reti. Ma per adeguarsi ai nuovi paradigmi di quella che è stata definita l'ultima frontiera del marketing, le agenzie sono chiamate a un duro lavoro di ridefinizione del proprio ruolo. E qualcuno comincia a chiedersi: ne vale la pena?

Gli esperti non hanno dubbi: la Rete delle reti si sta trasformando nell'ultima frontiera del marketing, in un gigantesco laboratorio della persuasione commerciale per l'era digitale, in una cassa di risonanza ideale e globale per l'immagine corporativa e la commercializzazione di prodotti di consumo. Terminato l'idillio anarchico che per diversi anni ha caratterizzato l'esistenza di Internet come luogo dell'utopia telematica, oggi questa strada pare irreversibile e sta creando non poco subbuglio nel placido mondo della pubblicità.

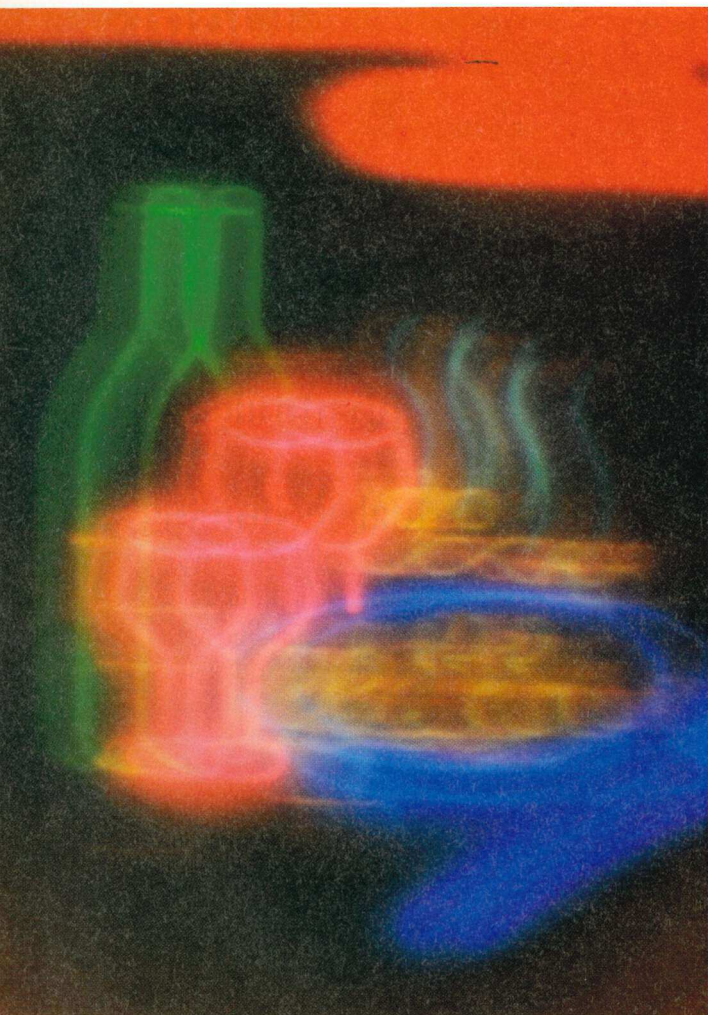
Solo ora le conseguenze di una tale rivoluzione cominciano ad affiorare. Basti pensare che i volenterosi pubblicitari che stanno facendo i primi passi in questa nuova "terra promessa" si trovano a dover reinventare la ruota. Tutti gli assiomi della pubblicità che per mezzo secolo l'hanno regolata scientificamente nell'era

degli spettatori passivi e della comunicazione monodirezionale, dovranno essere riveduti e sostituiti con nuovi parametri.

Inizialmente questo cambiamento paradigmatico ha creato un certo disorientamento. E anche se ora appare difficile preconizzare che peso avrà la pubblicità su Internet, nessuno pare intenzionato a restarne fuori. Oggi chi sale su Internet lo fa come se fosse un gigantesco test e procede per approssimazioni successive. Si creano idee e si investono soldi per verificare ipotesi, ma anche per sondare che tipo di sviluppo avrà nel futuro. D'altra parte i problemi cui rispondere sono eterogenei; a partire da quello che riguarda la remunerazione delle prestazioni di agenzia. Essendo Internet un mondo di gratuità appare infatti poco credibile che i suoi utenti siano propensi a pagare i servizi offerti...

Agenzie in Rete

Oggi sono circa un migliaio le aziende italiane presenti su Internet, ma solo un numero risibile è salito tramite agenzia, perché il grosso del lavoro è stato svolto dagli informatici che, avendo annusato per primi il business, si sono trasformati prima in provider e poi in consulenti di comunicazione. Tutto ciò ha generato molta improvvisazione, col risultato che oggi centinaia di siti sono stati abbandonati a se stessi per via del loro modestissimo appeal.



réclame

Sulla grande rete viaggiano i messaggi che riguardano aziende come Piaggio, Lufthansa, Perugia, Fiat, Agip, Toyota, Holiday Inn, Saab e La Rinascente. Ma ogni settimana si accendono nuovi siti. Gli esperti dicono che sarà proprio il biennio 96/97 ad espandere le possibilità di Internet per la comunicazione commerciale dedicata alle imprese. Per questo le agenzie di pubblicità, i buyer di spazi, gli operatori del marketing dedicano a questo media energie sempre maggiori.

Fra i pubblicitari, quindi, l'iniziale sindrome della cupio dissolvi sta lasciando il passo ad un approccio più pacato, figlio della riflessione analitica. Alberto De Martini, per esempio, direttore creativo e socio della Ata Tonic, si può considerare un apripista di questa nuova nidiata di internettisti con i nervi saldi e la testa sulle spalle. Da poco ha dato alle stampe un libriccino dal titolo significativo: *Pubblicità su Internet: una buona ragione per farla e nove regole per farla bene* (edito da Lupetti).

Due idee semplici

Scritto di getto nell'estate del '95, dopo una serie di illuminanti conversazioni con il massmediologo Raimondo Boggia, questo pamphlet offre ai pubblicitari due idee apparentemente semplici per avvicinarsi alla Rete delle reti: imparare a dialogare con gli altri e considerare la comuni-

cazione come un prodotto in sé, perché se da un lato appare indubitabile che sarà il pubblicitario a metterla su Internet, dall'altro è altrettanto evidente che la scelta di vederla spetterà all'utente.

Spiega lo stesso De Martini ad *Applicando*: «Bisogna fare pulizia dei tanti luoghi comuni che girano oggi su Internet. Chi lo considera alla stregua di un qualunque media, si sbaglia di grosso ed è vittima di un equivoco che va assolutamente chiarito. Internet è un'altra cosa, è un'utilità forte che si diffonderà per caratteristiche di utilità. È un mondo virtuale, al cui interno andranno costruiti dei media interessanti».

Grazie alla spinta del suo direttore creativo, Ata Tonic è stata una delle prime agenzie italiane a muoversi operativamente nel nuovo mondo. Nel '95 ha dato vita a I-Team, una divisione dedicata alla comunicazione sui nuovi media e a Infoland, un contenitore di comunicazione d'impresa. Recentemente infine, sulla falsariga del mitico teatrino pubblicitario della Rai, ha creato Carosello On Line (www.carosello.it), il sito Web inventato sempre da De Martini, ma gestito tecnicamente da Softmedia, una società del gruppo Alchera, che all'interno del progetto ha portato il know-how, la competenza e gli strumenti informatici.

Il sito, attivo dal 19 marzo scorso, ospita già un pacchetto di utenti del calibro di Dreher, Saab,



Baci Perugia, Arc Linea e Svelto e si configura come un contenitore di pubblicità costituito da due opzioni: da un lato c'è l'icona della marca, dall'altro l'icona di un area di intrattenimento, che funzionando alla stregua di una testata interattiva, presenta quattro opzioni ovviamente collegate alla *mission* della marca.

L'idea di costruire due percorsi alternativi è nata sul presupposto di offrire una sorta di scambio alla pari fra la marca e i suoi potenziali consumatori; se la prima offre intrattenimento e informazione interattiva, i secondi sono stimolati a riconoscere il territorio valoriale della marca.

Ata Tonic non è comunque l'unica agenzia italiana ad aver voluto spingere l'acceleratore su Internet. Alberto Contrì, presidente di Assap, la più importante associazione di categoria, ha creato all'interno della McCann una divisione specializzata denominata McCann Interactive, a cui

Non è mai morto: il Carosello ritorna dagli schermi di Internet, dopo essere stato spodestato dagli spot televisivi

L'immagine di apertura ci è stata gentilmente fornita da Digital Stock Italia

Per informazioni:

- Lupetti - Editori di
Comunicazione
tel. 02/26110115
- Assap
tel. 02/58307450

recentemente la linea di prodotti Cereal della Wander ha affidato la propria comunicazione. La stessa Advema Cooper ha deciso di fare il grande salto nel settore, anche se in questo caso pare prevalere la prudenza. La sua principale area di intervento contempla la grande distribuzione, dove l'agenzia offre un pacchetto di comunicazione integrata in rete, ma il suo amministratore delegato Enrico Montangero ha annunciato l'arrivo di un sistema per rendere più pratico l'uso di Internet da parte delle aziende. Ma non solo. L'agenzia sta anche lavorando sui target, selezionando proposte specifiche per target specifici.

Imparare a giocare

Indossato il loro bravo grembiule da scolarette, le agenzie si stanno avvicinando più o meno timidamente al nuovo media con la consapevolezza che bisognerà ridisegnare le regole del gioco. La comunicazione è del resto un settore sempre in evoluzione e anticipare i comportamenti dei consumatori è un imperativo degli addetti ai lavori. Qualche

**Anche la Lintas
sta testando
Internet, con
clienti del
calibro di
Mercedes,
Bertolli e Algida**



norma base comunque esiste già. Innanzitutto venendo a mancare la grande audience da bombardare a tappeto col proprio messaggio persuasivo, occorrerà sviluppare missili pubblicitari più guidati, bombe intelligenti in grado di sollecitare l'interesse volontario del target desiderato.

La chiave per riuscirci è dirottare nel proprio sito il maggior numero possibile di naviganti. Ma una volta agganciato, l'interesse del consumatore dovrà essere mantenuto attivo mediante adeguati stimoli interattivi.

Ed è infatti questo il terreno sul quale si muove Crosscom, la neo società fondata da tre professionisti del mondo della comunicazione quali Bruno Bonsignore, Antonello Fusetti e Francesco Varanini. L'assioma dal quale Crosscom è partita è che con Internet tutti diventano, ad uguale titolo, partecipanti di un gioco dove possono sia ricevere che emettere messaggi. Si crea così una rete di comunicazioni incrociate dove il must di chi deve comunicare non sta più nella capacità di imporre il messaggio, ma nell'instaurare un dialogo con l'interlo-

cutore, il quale può a sua volta scambiare informazioni.

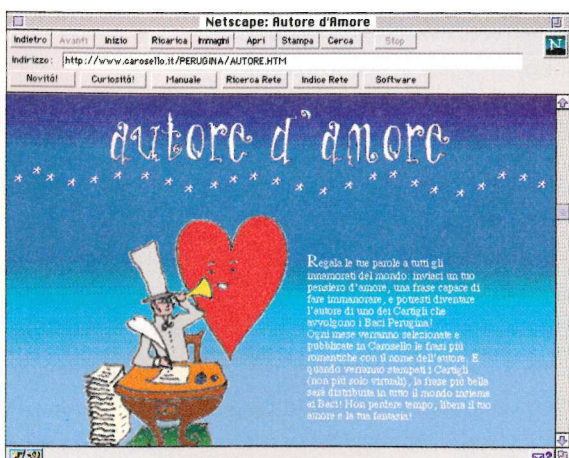
«È vero -precisa Bonsignore- le aziende devono imparare in fretta a rispondere in tempo reale ai messaggi e sfruttare come vantaggio competitivo le informazioni ricevute. E noi di Crosscom siamo convinti che questa sarà la comunicazione del futuro».

**Un po' di sano
scetticismo**

Ma non tutti nel mondo della pubblicità manifestano un così vivo ottimismo della volontà. La presunta aleatorietà che accompagna l'esplosione di Internet sta mietendo dubbi fra le stesse agenzie che hanno coraggiosamente deciso di sperimentare nuovi servizi sulla rete. La paura neanche tanto recondita è che le grandi promesse millenaristiche fiorite attorno a questo media siano il frutto di un alone romantico ancora tutto da verificare.

La BBDO, per esempio, ha puntato su una propria divisione interattiva chiamata Cyberio (<http://www.b612.it/cyberio/cybore.html>), diretta dall'account director Roberto Venturini. Fino

**Zuccheri e
marketing, un modo
intelligente di
sfruttare la Rete: far
scrivere il pensiero
amoroso da leggere
prima di mangiare
uno dei famosi baci
Perugina**



ad oggi ha portato su Internet due utenti, ma l'obiettivo è di portarne altre sei entro la fine dell'anno. Il sito più importante, che riguarda il gruppo alimentare Sepsi Food ed è aperto alla comunicazione dei lettori, veicola una promozione e lavora di sponda con un programma interattivo di Videomusic. Da queste parti però va in onda lo scetticismo.

«Ci stiamo cimentando in un mestiere del tutto nuovo -spiega Venturini ad *Applicando-* e dobbiamo ancora capire se Internet è veramente un'idea buona oppure un bluff. Ad alcune aziende abbiamo sconsigliato di salirci perché hanno prodotti che non si prestano per questo mezzo. Oggi Internet è un'ottima idea per quei target già presenti sulla rete».

Le preoccupazioni manifestate da Venturini sono condivise da Anna Montefusco, responsabile del settore interattivo della Lintas (http://www.ecs.net/apl/clienti_coord.html), un'altra agenzia che si cimenta su Internet. «Questo media non va bene per tutti -esordisce la Montefusco- diciamo che in alcuni casi serve e in altri no. Io non lo considero un must indispensabile per qualunque brand, ma solo per quelle che possono essere comunicate efficacemente sul mezzo».

Ma allora, all'interno del mercato pubblicitario italiano Internet potrebbe svolgere solo un ruolo simbolico? «Non lo so -conclude la Montefusco- ma per quanto mi riguarda penso che la grande rete diventerà un media fondamentale solo per quelle marche internazionali che vantano già una presenza on line».



IL PIACERE DELLA SCELTA **POWER CENTER WAVE E TOWER** VIENI A SCEGLIERE LA TUA MELA

Power Center 604/150



PowerComputing

distribuito
in esclusiva da



immediatamente
disponibile
presso

edimatica



edimatica

soluzioni per l'editoria, la grafica, la comunicazione aziendale, il multimedia
20131 Milano • via Sacchini 20 • tel. (02) 29.51.49.37 • fax (02) 29.52.23.45

SONY



Modello CPD-20SF2
£ 2.990.000 IVA esclusa
Offerta valida fino al 31/8/96

La qualità e l'affidabilità di un Monitor Trinitron Super Fine Pitch, il prestigio di un marchio come Sony ad un prezzo incredibile. Non è un sogno; oggi grazie a Sony diventa realtà. Alta tecnologia senza compromessi non più esclusiva di pochi professionisti ma alla portata di tutti gli utenti di un mondo multimediale in continua espansione. Otto motivi importanti per scegliere un CPD-20SF2:

- 20" per una visione più ampia e completa
- Qualità Trinitron Super Fine Pitch
- Plug & Play (DDC2AB) compat. con Windows 95
- On Screen Display
- TCO-92 / MPR II / Energy Star
- Digital Multiscan - Controlli digitali "Easy to Use"
- Risoluzione 1600 x 1280 (64 Hz) Non Int.
- Un prezzo incredibile: £ 2.990.000 + IVA

un Sony 20 pollici a £. 2.990.000 ?

CENTRI DI DISTRIBUZIONE CPD-20SF2

PIEMONTE

PARP ELETTRONICA S.r.l. - Via Nazionale, 6 - 13040 ROPPOLO (BI) - Tel. 0161/987540 - Fax 0161/987550
S.L.M. TRADING S.r.l. - Piazza Derna, 231/Int. 12 - 10155 TORINO - Tel. 011/2424226 - Fax 011/2424445
SEC S.n.c. di Zelaschi Maurizio & C. - Via Don Gnocchi, 3 - 15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131/862182 - Fax 0131/821175

LOMBARDIA

IBM COMPUTERS - Via Marthesina, 46 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tel. 02/4459889 - Fax 02/4451168
GRAFITALIA S.r.l. - Via C.M. Maggi, 41/43 - 20050 LESMO (MI) - Tel. 039/6064130 - Fax 039/6064350
MAGNETIC MEDIA S.r.l. - Viale Gran Sasso, 22 - 20131 MILANO - Tel. 02/29403430 - Fax 02/29402635
MEGABYTE S.r.l. - Via Scuri, 4 - 24128 BERGAMO - Tel. 035/402402 - Fax 035/402377
NECO S.r.l. - Via Milano, 20 - 20014 NERVIANO (MI) - Tel. 0331/587555 - Fax 0331/415321
UBOLDI S.r.l. - Via E. Toti, 5 - 21046 MALNATE (VA) - Tel. 0332/863111 - Fax 0332/860997

VENETO

MIXEL S.r.l. - Via della Meccanica, 34/36 - 36100 VICENZA - Tel. 0444/960255 - Fax 0444/960420

FRIULI-VENEZIA-GIULIA

ENIAK S.r.l. - Via Nuova di Corva, 84/B - 33170 PORDENONE - Tel. 0434/572655 - Fax 0434/570355
ENIAK S.r.l. - Via Candoni (I.S.), 3 - 33028 TOLMEZZO (UD) - Tel. 0433/44801 - Fax 0433/44802

EMILIA ROMAGNA

AERRE INFORMATICA S.r.l. - Via Marzocchi, 27 - 40012 BARGELLINO/CALDERARA DI RENO (BO) - Tel. 051/729812 - Fax 727960
ASIAN BYTE S.r.l. - Via Marzocchi, 27 - 40012 BARGELLINO/CALDERARA DI RENO (BO) - Tel. 051/729711 - Fax 051/727927
BAIT E BORGHI S.r.l. - Via Volturno, 7/b - 40121 BOLOGNA - Tel. 051/263920
DIMENSIONE INFORMATICA S.r.l. - Via S. Faustino, 155/P - 41100 MODENA - Tel. 059/342255 - Fax 059/342503
LAMBDA OFFICE ITALIA S.r.l. - Via Vittoria, 14 - 40133 BOLOGNA - Tel. 051/381608 - Fax 051/380328
SAN MARINO INFORMATICA S.r.l. - Via III Settembre, 113 - 47031 DOGANA (RSM) - Tel. 0549/909055-908083 - Fax 0549/908070
TEST REGGIO EMILIA S.r.l. - Via V. Monti, 19/1 - 42100 REGGIO EMILIA - Tel. 0522/330333 - Fax 0522/330258

MARCHE

CEDAP COMPUTER di Gagliardi Alberto - Via Salaria, 108/B - 63030 COLLI DEL TRONTO (AP) - Tel. 0736/890020 - Fax 0736/898770

TOSCANA

CENTRO HL S.r.l. - Via di Novoli, 9/17 - 50127 FIRENZE - Tel. 055/3370700 - Linea Verde: 167-013.037
MICROLINK S.r.l. - Via Sestese, 61 - 50141 FIRENZE - Tel. 055/4250041 - Fax 055/4250724
TECNO DIFFUSIONE PISA S.r.l. - BITE & GO - Via G. Da Verrazzano, 13 - 56038 LE MELORIE/PONSACCO (PI) - Tel. 0587/730993 - Fax 0587/732138

LAZIO

DIVISIONE INFORMATICA - Viale Ippocrate, 56 - 00161 ROMA - Tel. 06/44238555 - Fax 06/44291612
EGIS S.n.c. - Via Tuscolana, 261 - 00181 ROMA - Tel. 06/7810593 - Fax 06/7803856
FACAL PRODUCTS S.r.l. - Via Silicella, 84 - 00169 ROMA - Tel. 06/2389887 - Fax 06/2389899
HCR S.p.A. - Via Giulio Galli, 25/D - 00123 ROMA - Tel. 06/33251082 - Fax 06/33251080
MICRO SYSTEM di Innocenzi Fabio & C. S.a.s. - Circ. Orientale, 4721 B - 00169 ROMA - Tel. 06/7232408 - Fax 06/7233634
M.R.S. COMPUTER S.r.l. - Via Luciano Manara, 5 - 00044 FRASCATI (Roma) - Tel. 06/9409616/17 - 06/9409618

PUNTI VENDITA CPD-20SF2

PIEMONTE

ALEX COMPUTER S.r.l. - Corso Francia, 333/4 - 10142 TORINO - Tel. 011/4031114 - Fax 011/4031001
ANTEA SHD S.a.s. - Via Piazzi, 54/L - 10129 TORINO - Tel. 011/3199922 - Fax 011/3199880
COMPUNIX S.r.l. - Via Amedeo di Castellamonte, 18 - 10015 IVREA (TO) - Tel. 0125/45874 - Fax 0125/48877
DATA PRO S.r.l. - Via Stradella, 172/M - 10147 TORINO - Tel. 011/295132 - Fax 011/296087
DIMENSIONE CAD S.a.s. - Via Rivalta, 23 - 10141 TORINO - Tel. 011/3852831 - Fax 011/3858296
GEDAS INFORMATICA S.a.s. - Via La Thuille, 25/bis/B - 10142 TORINO - Tel. 011/7709537 - Fax 011/7709276
S.I.A.T. S.n.c. - Viale Firenze, 24 bis - 10090 CASCINE VICA/RIVOLI (TO) - Tel. 011/9597257 - Fax 011/9597255
ZENIT INFORMATICA S.r.l. - Via P. Lombardo, 206 - 28060 LUMELLOGNO (NO) - Tel. 0321/469551

LIGURIA

MAC IN S.r.l. - Via Imperiale, 43/2 - 16143 GENOVA - Tel. 010/513352

LOMBARDIA

ADAGE S.r.l. - Viale Rimembranze, 1 - 21052 BUSTO ARSIZIO (MI) - Tel. 0331/679787 - Fax 0331/629436
DETAS S.p.A. - Via Quaranta, 16 - 25123 BRESCIA - Tel. 030/3366461 - Fax 030/2380154
FRUIT S.r.l. - Via Dante Alighieri, 59 - 20093 COLOGNO MONZESE

(MI) - Tel. 02/26700261-95739199 - 0321/32811 - Fax 02/26700949
IDEA AUTOMAZIONE S.r.l. - Via Castelleone, 130/B - 26100 CREMONA - Tel. 0372/471496 - Fax 0372/471498
KRONOS INFORMATICA S.r.l. - Viale Toselli, 72 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331/543773 - Fax 0331/545700
MEGABYTE S.r.l. - Via XXV Aprile, 14/A - 25121 BRESCIA - Tel. 030/3770200 - Fax 030/3773772
MEGABYTE S.r.l. - Via Frattini, 19 - 46100 MANTOVA - Tel. 0376/220729 - Fax 0376/363878

TRENTINO-ALTO-ADIGE

INFOGEST di Bortolotti Alessandra - Loc. Melta, 113 - 38014 GARDOLLO (TN) - Tel. 0461/961480 - Fax 0461/961490
SIDERA BZ S.r.l. - Via Druso, 339 - 39100 BOLZANO - Tel. 0471/204411 - Fax 0471/204294
SYSTEM S.r.l. - Via Roma, 103 - 39012 MERANO (BZ) - Tel. 0473/211222 - Fax 0473/210878
SYSTEM B S.r.l. - Via Giotto, 12 - 39100 BOLZANO - Tel. 0471/244111 - Fax 0471/930821

VENETO

ABC INFORMATICA SCHIO S.r.l. - Via P. Maraschin, 79/B - 36015 SCHIO (VI) - Tel. 0445/526526 - Fax 0445/526999
CHIP COMPUTERS S.r.l. - Viale Don Sturzo, 82 - 30020 MARCON (VE) - Tel. 041/5950465 - Fax 041/5950467
COMPUMANIA S.r.l. - Via C. Leonii, 32 - 35139 PADOVA - Tel. 049/663022 - Fax 049/663452
COMPUTER POINT CITTADELLA - Borgo Padova, 79 - 35013 CITTADELLA (PD) - Tel. 049/9400123 - Fax 049/9401606
DATA SHOP TREVISO S.r.l. - Via S. Bona Vecchia, 34/G - 31100 TREVISO - Tel. 0422/432583 - Fax 0422/433114
DIGITAL VIDEO SERVICE S.r.l. - Via S. Marco, 6/B - 35129 PADOVA - Tel. 049/8075311 - Fax 049/8990900
MEGABYTE S.r.l. - Via XX Settembre, 18 - 37100 VERONA - Tel. 045/8010782 - Fax 045/8010783
MOS80 S.r.l. - Via Mercurio, 5 - 37135 VERONA - Tel. 045/543222 - Fax 045/542944
NORTEL S.r.l. - Via Makallé, 73/1 - 35138 PADOVA - Tel. 049/8722888 - Fax 049/8722778
SED S.r.l. - Cà di Cozzi, 41 - 37124 VERONA - Tel. 045/8393311 - Fax 045/8300940

FRIULI-VENEZIA-GIULIA

DPS INFORMATICA S.n.c. - P.zza Marconi, 11 - 33034 FAGAGNA (UD) - Tel. 0432/801790
INFORDATA S.r.l. - Via Muggia, 15 - 34018 TRIESTE - Tel. 040/381616 - Fax 040/381110
VISA SISTEMI S.r.l. - Via Cavalleria, 2 - 33170 PORDENONE - Tel. 0434/553636 - Fax 0434/32338

EMILIA ROMAGNA

DATA TRADE S.r.l. - Via III Settembre, 11 - 47031 DOGANA (RSM) - Tel. 0549/908902 - Fax 0549/908918
MARK S.r.l. - Via Mantova, 79 - 43100 PARMA - Tel. 0521/272785 - Fax 0521/273161
NOVIMPRESA S.r.l. - Piazza Cittadella, 30 - 41100 MODENA - Tel. 059/222428 - Fax 059/225975

MARCHE

ANTOS S.r.l. - Via Chiusa, 2 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071/7108801
SIRIO INFORMATICA S.r.l. - Via IV Novembre, 9/A - 60022 CASTELFIDARDO (AN) - Tel. 071/7822687
SISTEDA UFFICIO S.r.l. - Via Misa, 6 - 60020 ANCONA (TORRETTE) - Tel. 071/2181251 - Fax 071/887104

TOSCANA

ESSEDI SHOP FIRENZE - Via Maragliano, 42 - 50144 FIRENZE - Tel. 055/333093 - Fax 055/330965
PISOFT DSH S.r.l. - Via Chiesino, 8 - 56025 PONTEDERA (PI) - Tel. 0587/213640 - Fax 0587/213645
T.T. TECNOSISTEMI TOSCANA S.a.s. - Via A. Parigi, 8 - 50047 PRATO (FI) - Tel. 0574/575656 - Fax 0574/572532

UMBRIA

INFORMA di Fausto Benedetti e C. S.n.c. - Via Napoli, 13 - 06034 FOLIGNO (PG) - Tel. 0742/344422 - Fax 0742/341028

ABRUZZO

ORMI COMPUTERS S.r.l. - Via Aterno, 35 (Zona Ind.) - 66020 SAMBUCETO (CH) - Tel. 085/4461002 - Fax 085/4461003

LAZIO

INFOWARE S.r.l. - Via M. Boldetti, 27/29 - 00162 ROMA - Tel. 06/86321576 - Fax 06/86321596
PC WARE S.r.l. - Via C. Pirzio Biroli, 60 - 00043 CIAMPINO (Roma) - Tel. 06/7912121 - 7915555 - Fax 06/7910643

CAMPANIA

FTA LINE S.r.l. - Contrada Castagnola, 11 - 80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel. 081/2561055 - Fax 081/2561189
SBF ELETTRONICA S.r.l. - Via Cumana, 19/A - 80126 NAPOLI - Tel. 081/5931050 - Fax 081/2395663

SICILIA

PACAL POINT PALERMO - Via G. Pipitone Federico, 72/74 - 90144 PALERMO - Tel. 091/6254559 - Fax 091/6254495

SARDEGNA

COMPUTER SCIENCE S.a.s. - Via Enrico Fermi, 3 - 09126 CAGLIARI - Tel. 070/341444

APPLICANDO

Mele e non solo

Il mondo Mac si apre verso nuovi orizzonti: il sistema operativo che da oltre una decade fa la differenza tra i personal di Cupertino e gli "altri" non è più un'esclusiva dei computer della Mela dai sei colori. E la rivista che state leggendo si propone, anche per questa ragione, come il punto di riferimento di un pubblico sempre più vasto. Rivista di informatica sì, ma anche occasione d'incontro tra tutte quelle realtà che conoscono o vogliono esplorare un universo che giorno per giorno scopre nuovi campi di utilizzo, abbraccia discipline inesplorate dall'informatica "tradizionale" e consente di lavorare più produttivamente e - perché no - meno noiosamente. Mese dopo mese, il lettore di Applicando partecipa in prima persona a questa rivoluzione, fatta di prodotti, tecnologie, personaggi e scelte culturali all'avanguardia.

SONY

Divertirsi con la rete

a cura di
Luca Romoli

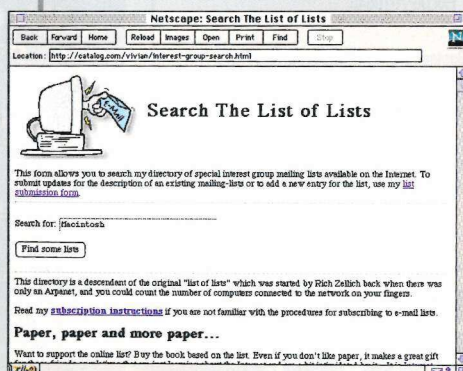
Internet è semplice ed intuitivo: è quindi procedura abbastanza comune quella di ignorare manuali e consigli ed arrangiarsi. Spesso funziona, ma a volte qualche "dritta" può risultare assai pratica

Si dice che chi ben comincia, sia a metà dell'opera; e come meglio cominciare una navigazione, se non dalla ricerca delle onde migliori? Ecco di seguito alcuni tra i più efficienti motori di ricerca.

<http://webcrawler.com>
<http://infoseek.com>
<http://www.yell.co.uk>
<http://www.lycos.com>
<http://www.yahoo.com>
<http://www.ukindex.co.uk/uksearch.html>
<http://www.altavista.digital.com>
<http://www.cs.colostate.edu/~dreiling/smartform.html>
 (la tilde ~ si ottiene premendo Option+n)

Siete a caccia dell'ultima mailing list?

Ecco dove inviare la vostra domanda di sottoscrizione: listserv@vm1.nodak.edu. Ricordatevi che il corpo del vostro messaggio dovrà contenere la stringa *subscribe new-lists*, seguita dal vostro nome.



Ogni giorno nascono nuovi gruppi di discussione; la migliore soluzione per essere sempre al corrente è quella proposta da questo catalogo

Se un indirizzo HTTP non funziona, non disperate. Iniziate a rimuovere elementi da destra verso sinistra, fermandovi tutte le volte che incontrate il simbolo "/". Ad esempio se <http://www.jce.it/Informatica/Applicando/home.html> non funzionasse provate prima con <http://www.jce.it/Informatica/Applicando>, poi con <http://www.jce.it/Informatica> e quindi con <http://www.jce.it>.

Se siete usi accedere siti Web carichi di molte immagini, un consiglio da seguire è quello di ripulire di frequente la cache con l'apposita opzione situata sotto il menu Options-Network Preferences. Ricordatevi altresì, prima di ottimizzare un disco, di ripulire la cache, o dovrete vedervela con un migliaio di piccoli file.

Non tutti sono al corrente del fatto che una stessa copia di Eudora, l'applicativo di e-mailing della Qualcomm, può controllare la posta di più persone. È sufficiente effettuare una copia (Comando-D) del file Eudora Settings che risiede nella Cartella Eudora, posta all'interno della Cartella Sistema, rinominarlo ed aprirlo con un doppio clic. Fatto questo personalizzate la copia per la seconda persona che deve aver accesso al server di posta dal medesimo computer, ma con un differente account, e salvate il documento con un altro nome. Basterà ora far partire Eudora con un doppio clic su uno o sull'altro documento delle preferenze a seconda dell'utente che desidera collegarsi.

Scegliere i giusti tempi è essenziale per evitare di restare collegati ore attendendo la fine del download di un documento. Cercate sempre di collegarvi ai server di primo mattino, ora locale ovviamente.

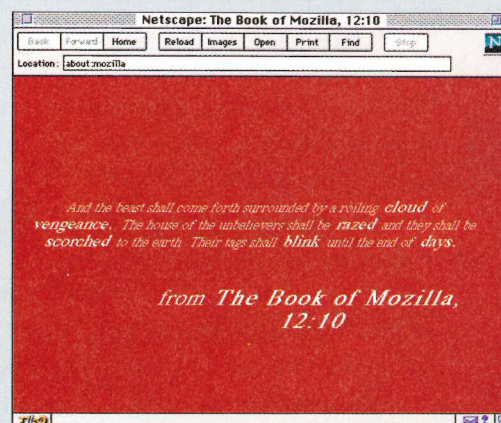
Nelle mail e nei chat non usate le maiuscole: un messaggio scritto in maiuscolo è un messaggio URLATO.

Le funzionalità di Drag&Drop funzionano, via Netscape, tanto per i link, quanto per le immagini. È sufficiente selezionare un link, un indirizzo FTP, o un'immagine e trascinare la selezione sul desktop per poter dare inizio ad un download.

Spesso in fase di programmazione, la conversione di un colore da spazio RGB standard (256 livelli per canale) a esadecimale (da 00 a FF), può risultare quantomai complessa. Provate a consultare la tabella di corrispondenza dei colori che potete rintracciare all'URL: <http://www.infi.net/wwwimages/colorindex.html>.

Tutti sanno che Netscape funziona egregiamente per scaricare file da siti che non richiedono autenticazione (login anonimo); forse pochi sanno che 80 volte su cento si possono scaricare documenti anche da siti che richiedono una password di registrazione: scrivete prima dell'indirizzo del sito il vostro nome utente e quindi aggiungete una @. Netscape vi chiederà di fornirgli una password. Provate *spock*.

Cercate nuove emozioni e nuove schermate? Provate a scrivere `about:mozilla`, `about:authors` o `about:global` nello spazio destinato alla compilazione degli indirizzi. `About:mozilla` vi fornirà una simpatica citazione, simil-biblica, tratta dal libro di Mozilla, `about:authors` notizie sui programmatori di Netscape ed infine `about:global` un riassunto con tanto di date e siti visitati di tutte le operazioni da voi svolte con Netscape.



Ha molto di biblico questo messaggio che compare ai pochi ardimentosi che osano nominare il nome di Mozilla

Sebbene sia un buon formato, GIF è spesso troppo lento per una visualizzazione a video: provate ad usare il formato standard Progressive JPEG: il suo caricamento risulterà fino a tre volte più veloce

Volete recuperare l'ultima versione dei browser: ftp.x.netscape.com (con x da 2 a 20), per Netscape Navigator, www.microsoft.com per Internet Explorer, <http://chico.ncsa.uiuc.edu/SDG/Software/Mosaic/NCSAMosaicHome.html> per NCSA Mosaic, ed infine <http://cyberdog.apple.com/> per CyberDog 1.0 (solo per PowerPC), di cui è appena uscito l'editor per visualizzare applets Java, scaricabile dall'URL <http://www.resnova.com/cyberdog/>. Tutti i plug-in relativi a Netscape possono invece essere scaricati dal sito http://home.netscape.com/comprod/products/navigator/version_2.0/plugins/index.html

Recuperare un'immagine da un sito Web è semplicissimo: basta posizionarvi sopra il puntatore, quindi premere e tenere premuto qualche secondo il tasto del mouse; alla comparsa della finestra di opzioni scegliete se conservarla all'interno dell'Archivio appunti o se registrarla su disco. Se l'immagine che volete catturare è invece quella posta sullo sfondo, allora la procedura è leggermente più complessa: scegliete dalla voce View il comando Document Source. Ricercate ora, all'inizio del testo, una riga in cui compaia la voce *BODY BACKGROUND=" "*. Prendete nota del nome racchiuso tra gli apici ed utilizzatelo come URL. Qualche modifica a volte può essere necessaria, ed il file può non venire recuperato al primo colpo; ma chi persevera...

Volete sapere di più su di un indirizzo e mail, o semplicemente rendere a tutti disponibili maggiori informazioni sul vostro? Utilizzate il sito <http://www.infoseek.com>. Basta inserire l'indirizzo e mail della persona di cui volete conoscere vita, morte e miracoli e specificare, attraverso l'apposito pop-up menu se intendete recuperare i dati all'interno degli archivi Usenet o da quelli delle e mail. Allo stesso modo, se volete che la gente sappia di chi il vostro e mail è il prestanome, eseguite la procedura inversa: inserendo dapprima l'indirizzo di posta elettronica e quindi infarcendolo delle più disparate informazioni che desiderate rendere pubbliche.



Volete sapere tutto su una persona, un newsgroup o un sito Web: ecco il motore che fa per voi

Voglia di discutere, ma scarsa conoscenza dei salotti in cui sedervi a fare quattro chiacchiere? Provate <http://catalog.com/vivian/interest-group-search.html>.

È molto difficile, se non impossibile, restare sempre aggiornati circa i nuovi siti, che nascono al ritmo di una cinquantina al giorno. Onde evitare lunghe sessioni di ricerca, potete provare: <http://newttoo.manifest.com/WhatsNewwToo>, oppure <http://www.emap.com/whatsnew> o infine <http://www.yahoo.com>.

State navigando per la Rete con una connessione via modem e non volete essere disturbati: ricordatevi in primis di attivare i protocolli MNP 4 e 5, che impediranno la caduta di linea in caso di 197 (chiamata urbana urgente). Non dimenticatevi, inoltre, di disabilitare il servizio di avviso di chiamata, premendo i tasti #43# sul vostro telefono. Se invece, disponendo di più linee o di un telefono cellulare, potete deviare le chiamate dalla linea cui è attaccato il modem sul cellulare o sulla seconda linea con la combinazione di tasti *21*numero#.

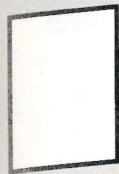
Per evitare di ricevere risposte alquanto scortesche da parte degli utenti più esperti, prima di porre una qualsiasi domanda leggetevi bene i manuali e le documentazioni on-line. Se vi resta ancora qualche perplessità rileggeteli nuovamente.

I newsgroup possono essere tanto utili, quanto fastidiosi. Se proprio non riuscite a resistere alla tentazione di registrarvi in tutte le mailing list che incontrate sulla vostra strada, ricordatevi almeno di trascrivere da qualche parte, o di conservare all'interno della vostra casella di posta elettronica, l'indirizzo ed il comando necessari per sospendere la sottoscrizione. Tali dati vi verranno forniti in automatico dal gestore (Major-domo) della mailing list stessa. Eviterete così che la vostra mailbox venga invasa da centinaia di messaggi ogni giorno.

Volete scaricare sul vostro disco rigido un intero sito Www per poterlo consultare con la dovuta calma off-line? Utilizzate il programma WebWhacker: potete recuperarlo al sito <http://www.ffg.col/download.all.html>.

PRESENTATION SETS

OK FOR INK-JET

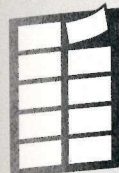


Letterhead

Packet of 25 sheets
L. 11.000

A4 90 gr

CAPRI	C 97101
CARRARA	C 97201
CONERO	C 97301
CORTINA	C 97401



Business Cards

microperforated
Business Cards (85 x 54 mm)
Packet of 25 sheets (250 Cards)
L. 21.000

A4 170 gr

CAPRI	C 97105
CARRARA	C 97205
CONERO	C 97305
CORTINA	C 97405

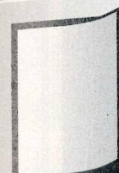


Compliment Slips

microperforated
Compliment Slips (210 x 99 mm)
Packet of 25 sheets (75 Slips)
L. 21.000

A4 170 gr

CAPRI	C 97107
CARRARA	C 97207
CONERO	C 97307
CORTINA	C 97407



Transparency

Projectable film
Overlap to your transparencies
(do not use in copiers and printers)
Packet of 25 sheets
L. 27.500

A4 100 mc

CAPRI	C 97109
CARRARA	C 97209
CONERO	C 97309
CORTINA	C 97409

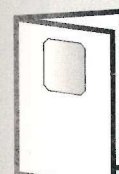


InfoMail

printed in two sides pre-scored
Packet of 25 sheets
L. 14.500

A4 90 gr

CAPRI	C 97103
CARRARA	C 97203
CONERO	C 97303
CORTINA	C 97403



Presentation Folder

213 x 300 mm
Packet of 2 folder
L. 10.500

+A4 300 gr

CAPRI	C 97111
CARRARA	C 97211
CONERO	C 97311
CORTINA	C 97411



Envelope - E1

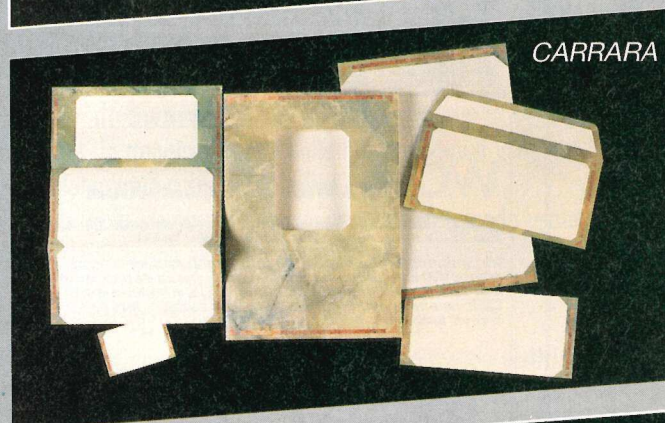
110 x 230 mm
Packet of 25 envelopes
L. 13.500

E1 90 gr

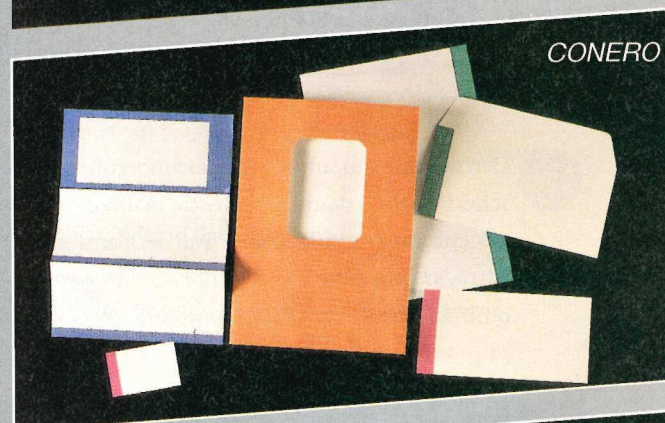
CAPRI	C 97113
CARRARA	C 97213
CONERO	C 97313
CORTINA	C 97413



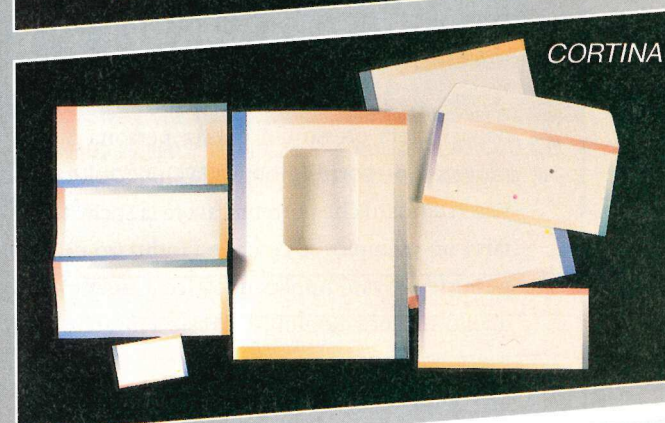
CAPRI



CARRARA



CONERO



CORTINA

ORDINE DA INVIARE VIA FAX n° 02 / 28.29.644

IVA ☐

Ragione sociale _____

c.a.p. _____ Città _____ Prov. _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Contattare sig. _____ Fax _____

Pagamento : ☐ In contassegno ☐ Vers. c/c postale n° 35 35 52 05 ☐

Carta di Credito ☐ tipo _____ Titolare _____ nato il _____

N° _____ scad. _____

Cod. prodotto	N°
Tot. ordine	
Trasporto	22.500
IVA 19%	
TOTALE £.	

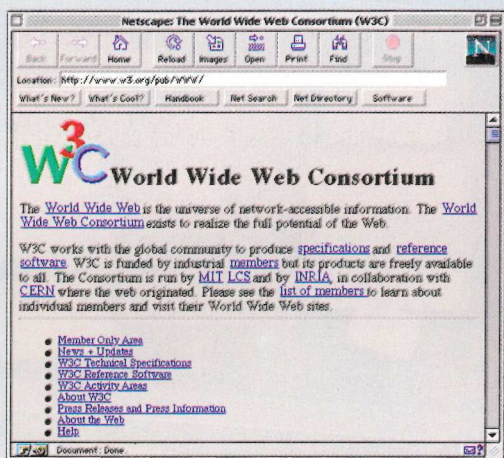
PRESENTATION BOX

code A 97010
L. 34.000
1 sample of all references
Presentation Sets
Capri - Carrara
Conero - Cortina.

One
essential
tool for
your Job

Prezzi IVA esclusa

Volete saperne di più sulle nuove funzioni implementate di recente nel linguaggio di programmazione HTML, o semplicemente essere aggiornati sulle più recenti novità del Web? Provate <http://www.w3.org/pub/WWW>. Allo stesso modo, se volete essere informati sugli ultimi news server visitate la pagina <http://www.geocities.com/Athens/2694/freenews.html>.



Cercate un caro amico, o qualcuno cui far pagare uno scherzo fatto ai danni della vostra mailbox? Inserite tutto ciò che riuscite a sapere di lui nei form delle pagine: <http://okra.ucr.edu/okra/>, oppure <http://www.four11.com> o infine <http://www.whowhere.com/>.

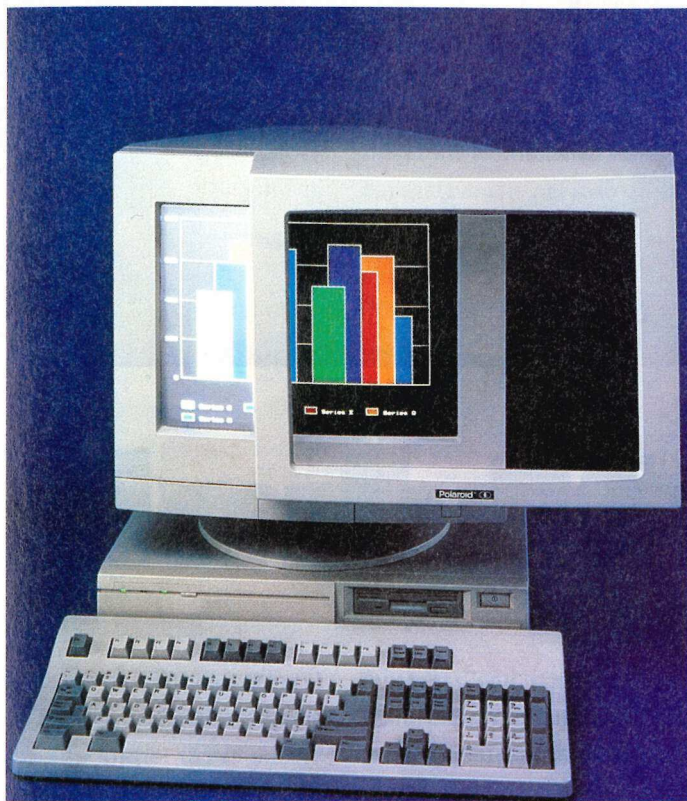
Sebbene la soluzione più pratica per ottenere l'indirizzo e mail di qualcuno sia chiederglielo per telefono, si può sempre procedere per tentativi. Se conoscete il nome della società presso cui questa persona lavora potete provare a preporre il nome alla chiocciolina ed all'indirizzo standard che potrebbe avere la società nel Net. Per farvi un esempio, se cercaste l'indirizzo di Applicando potreste provare Applicando@Jce.it; mentre se cercaste quello di Luca Romoli, potreste tentare più strade: o lromoli@jce.it, o l.romoli@jce.it o l_romoli@jce.it. Qualora la società fosse statunitense, ricordatevi che gli americano prediligono i nomi ai cognomi e che la particella .it deve essere sostituita da .com nel caso si trattasse di una *Company* o da .org se fosse una organizzazione quale un'università. Non dimenticate che molte società utilizzano account quali info@ o sales@ per ottenere rispettivamente informazioni, o per registrare o eventualmente acquistare un prodotto. ■

Acronimi & termini di uso comune

HTTP	HyperText Transfer Protocol: il protocollo più usato nella navigazione all'interno della ragnatela
Www	World Wide Web: l'interfaccia grafica con cui il Web è solito mostrarsi
HTML	HyperText Markup Language: il linguaggio utilizzato per comporre una pagina Www
FTP	File Transfer Protocol: il protocollo utilizzato per caricare e scaricare file da una rete TCP/IP
IRC	Internet Relay Chat: è la Piazza, il luogo virtuale che consente conversazioni in tempo reale
E mail	Electronic mail: la posta elettronica
SLIP	Serial Line Internet Protocol: uno dei protocolli, vedi PPP o CSLIP, utilizzati per collegarsi ad Internet via modem
CSLIP	Compressed Serial Line Internet Protocol: simile allo SLIP, ma dotato di un algoritmo di compressione
PPP	Point to Point Protocol: uno dei protocolli utilizzati per collegarsi ad Internet
FAQ	Frequently Asked Questions: sono le domande che più spesso vengono poste riguardo a un determinato argomento
TCP/IP	Transmission Control Protocol/Internet Protocol: il protocollo utilizzato per spedire qualsivoglia informazione attraverso Internet
SMTP	Simple Mail Transfer Protocol: il protocollo più usato per lo scambio di lettere elettroniche
DNS	Domain Name System: il sistema di gestione degli indirizzi elettronici in forma alfanumerica (es: Www.jce.it), e non numerica
MIME	Multipurpose Internet Mail Extensions: un altro protocollo usato per lo scambio di lettere elettroniche
VRML	Virtual Reality Modeling Language: usato per creare ambientazioni tridimensionali interattive
ISDN	Integrated Services Digital Network: uno speciale protocollo di trasmissione digitale che consente una velocità di trasferimento dei dati di 128 Kb/s

Polaroid

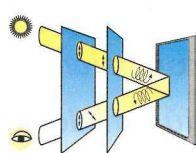
CP - Contour III



I filtri per monitors "Polaroid" con polarizzatore circolare sono in cristallo ottico di qualità.

Questa tecnologia, consente all'operatore di lavorare in assoluto comfort, in quanto i riflessi delle luci ambientali vengono completamente assorbiti dal filtro.

Proverete la stessa piacevole sensazione di quando usate gli occhiali in una giornata di pieno sole.



RADIAZIONI DA CAMPO ELETTRICO

Riduzione fino al **98%** di radiazioni da campo elettrico VLF/ELF ed eliminazione delle cariche statiche.

RIFLESSI

Eliminazione fino al **99%** dei riflessi ambientali (fino a 12 volte in più di un filtro convenzionale).

CONTRASTO

Maggior nitidezza dell'immagine.



Per informazioni telefonare
02/26.14.97.55

**ORDINE DA COPIARE ED INVIARE VIA FAX
AL 02/28.29.644**



SI!

Spediteci al prezzo speciale di **£. 99.000 + IVA n. _____** schermi **POLAROID CP CONTOUR III** per terminali da 13 a 15". Per il trasporto ci verranno addebitate forfaitariamente **£. 12.500 + IVA**.

Società _____

Indirizzo _____

P. IVA _____ Tel. _____ Fax _____

Scegliamo la seguente forma di pagamento:

☐ In contrassegno

☐ Vi autorizzo ad addebitare £. _____ sul mio conto presso:

Tipo carta di credito _____

Numero carta _____

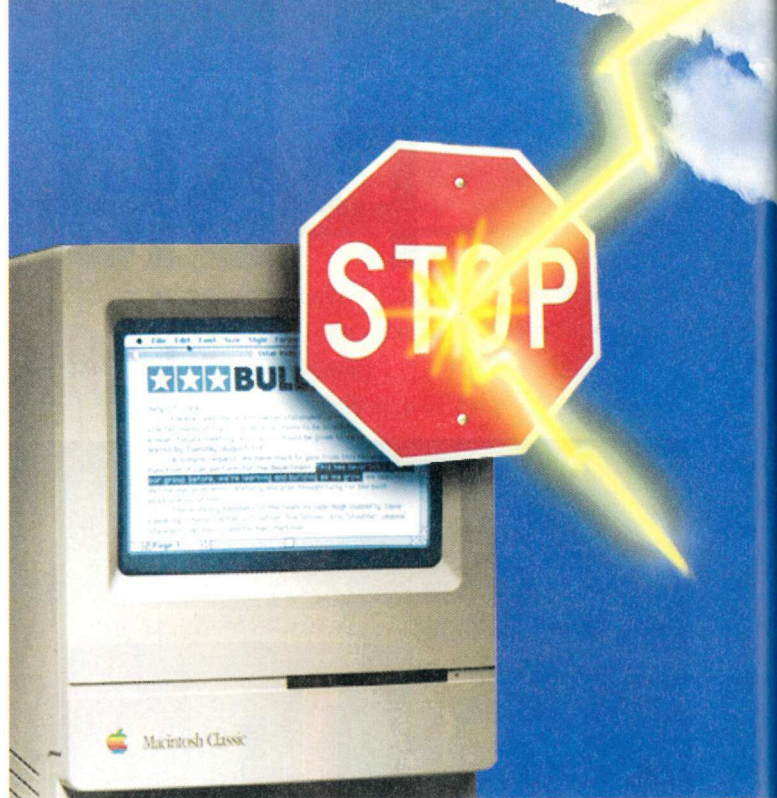
Titolare della Carta _____ Scadenza _____



SECART®

Via Ricordi, 19
20131 Milano

Alla corrente elettrica non ci si pensa mai, o quasi: i 220 Volt si fanno notare quando arrivano le bollette oppure quando, senza preavviso, scompaiono, trasformando la più sofisticata postazione informatica in un semplice ammasso di metallo e plastica. Ecco tutti i metodi per evitare disastri energetici...



Un parafulmini

L'aria non è semplicemente un elemento importante: è vitale. Certo, si può sopravvivere anche se l'aria è inquinata, viziata o rarefatta, ma se viene a mancare, nessun organismo vivente riesce a resistere per più di qualche minuto. L'aria per il nostro Macintosh e per ogni periferica ad esso collegata è rappresentata dall'energia elettrica: quei 220 Volt che preleviamo da una o più prese nel muro e che rendono il nostro mondo più luminoso, più caldo e più gustoso. Se manca l'energia elettrica, qualunque computer da tavolo si trasforma istantaneamente in un costosissimo fermacarte in metallo e plastica. Così come respiriamo senza quasi rendercene conto e veniamo colti da un accesso di tosse se nei nostri

polmoni entra una zaffata di aria inquinata, allo stesso modo ci aspettiamo che il computer si accenda ogni mattina premendo il tasto o l'interruttore, senza chiederci come e perché riesca a farlo, senza dare alcuna importanza alla connessione con la rete elettrica. In effetti il computer e le varie periferiche talvolta cercano di produrre il corrispettivo informatico di un colpo di tosse, ma spesso i vari segnali di aiuto vengono ignorati fino alla catastrofe finale: interruzione dell'erogazione di energia elettrica (e conseguente perdita dell'intero lavoro in corso) o nel peggiore dei casi colpo apoplettico del Mac dovuto a prolungato e reiterato collegamento con una linea elettrica di cattiva qualità.

Se l'aria pura di montagna ci

fa sentire corroborati e pieni di energie, ad ogni macchina dovrebbe essere fornita una corrente elettrica di livello adeguato, priva di disturbi e possibilmente con una sorta di tampone di emergenza nel caso delle improvvise ed inevitabili interruzioni di erogazione.

Da anni esistono sul mercato appositi sistemi che offrono la soluzione ad ogni problema di alimentazione, consentendo al Macintosh e alle periferiche una vita lunga, sicura e tutto sommato felice (soprattutto per chi ne fa uso).

Paura del buio

Le interruzioni di corrente sono degli eventi certamente rari, ma praticamente inevitabili. Quando si utilizza il compu-

di **Diego Meozzi**

dmeozzi@micronet.it

Giornalista free-lance, è compositore di colonne sonore, regista televisivo, fotografo, uomo multimediale, insomma. Vive virtualmente tra Milano e Roma

ter, l'improvvisa mancanza di energia elettrica provoca l'equivalente della pressione del pulsante di spegnimento: tutto ciò che non è stato preventivamente salvato su disco viene perso senza alcuna possibilità di recupero. Possono però capitare guai anche peggiori: se ad esempio l'hard disk è in scrittura nel momento di interruzione dell'alimentazione, c'è il fondato rischio che venga corrotta la struttura stessa del disco fisso. In questo caso, al successivo riavvio, è sempre bene controllare

utilizzate diffusamente in ogni struttura che reputi indispensabile la protezione contro le perdite di dati.

Nella loro forma più diffusa, questi apparecchi sono definiti *gruppi di continuità*, poiché sono in grado di fornire una certa continuità di funzionamento a tutte le macchine elettriche ad essi collegate anche nel caso di interruzione di corrente. In pratica, questi sistemi offrono una fonte di alimentazione di emergenza com-

za alcun problema. In alternativa, se non si desidera avere un supporto energetico di questo tipo, è comunque sempre bene utilizzare perlomeno un filtro di rete ed un sistema di protezione dagli impulsi di sovratensione. Il primo consente di eliminare ogni problema indotto dalla presenza di interferenze sulla linea elettrica; il secondo è invece assolutamente necessario per evitare che la presenza di forti sovratensioni (come quelle causate dalla caduta di un fulmine) possano letteralmente friggere i delicati componenti elettronici di un computer.

per il Mac

l'integrità del disco tramite un software di controllo come le Norton o MacTools. Al di là della scoccatura rappresentata dal lavoro perso, c'è anche da dire che talvolta le interruzioni di corrente elettrica sono precedute e seguite da una serie di fluttuazioni e disturbi di elevata intensità, raramente percepibili dall'utente ma in grado di mettere in seria difficoltà il computer e le periferiche collegate.

Fortunatamente la tecnologia offre una serie di brillanti soluzioni che permettono di scongiurare una volta per tutte questi problemi. Esiste infatti un'intera gamma di apparecchiature di protezione e supporto che, pur essendo quasi totalmente sconosciute in ambito amatoriale o semi-professionale, sono

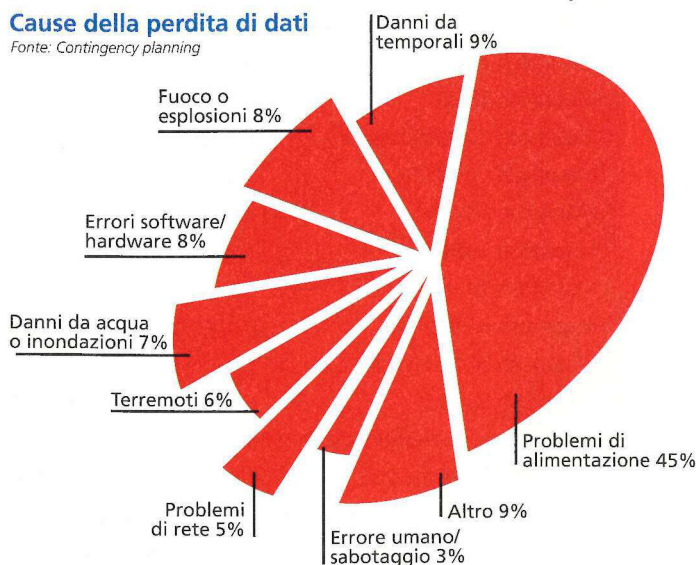
posta da una serie di batterie e un invertitore che permette di continuare ad utilizzare il computer e le periferiche per un certo tempo (generalmente compreso tra 10 e 120 minuti). In questo modo, anche se si interrompe la corrente, un circuito automatico fa entrare in funzione le batterie senza alcuna interruzione di alimentazione: quantomeno sarà possibile salvare i dati in lavorazione e procedere allo spegnimento manuale, in attesa del ritorno della corrente di rete. I modelli più grossi e costosi sono praticamente talmente sovradimensionati da rendere possibile l'utilizzo del computer per un'ora e più, sen-

Per il massimo della protezione sono naturalmente a disposizione dei sistemi che offrono entrambe le capacità riunite in un unico apparecchio: è il caso del gruppo di continuità più sofisticati e completi.

In questo grafico a torta, vediamo quali sono le cause più comuni di perdita dei dati nei sistemi informatici. I danni provocati da problemi dell'alimentazione sono senz'altro i più frequenti

Cause della perdita di dati

Fonte: Contingency planning



Scegliere bene

Per far sì che il gruppo di continuità possa proteggere e garantire un minimo di autonomia a tutti gli apparecchi collegati, è necessario che il suo livello massimo sopportabile sia comunque inferiore al consumo totale di tutte le macchine. In parole povere, un gruppo da 1.000 Volt-Ampere è in grado di gestire un consumo fino a 1.000 VA, pari a circa 650 Watt. Per trovare quali sono i consumi di ogni macchina è bene controllare sul manuale di istruzioni e quindi effettuare una semplice somma per trovare il valore complessivo dell'intero sistema informatico. Per favorire i lettori che possiedono apparecchiature

re Apple, abbiamo preparato un'apposita tabella all'interno della quale è possibile reperire i consumi di picco dell'intera gamma Mac da tavolo e delle più diffuse periferiche.

È evidente che l'apparecchio dal maggiore consumo è la stampante laser: se il budget a disposizione è molto ridotto, si può risparmiare qualcosa eliminando la stampante dal sistema di protezione. In ogni caso la spesa da preventivare per un buon gruppo di continuità è di circa 1.200 lire per ogni Volt-Ampere di apparecchiature da proteggere.

Dopo aver selezionato la potenza minima, si può passare alle varie opzioni: innanzitutto

si dovrà controllare che la tensione fornita in uscita dal gruppo sia ad onda sinusoidale pura o perlomeno approssimata. Sono infatti da evitare i più economici sistemi che generano una corrente ad onda quadra, in grado di provocare più danni che rimedi. Altro fattore importante è l'utilizzo di un sistema rapido ed affidabile per il passaggio di alimentazione dalla corrente di rete a quello a batteria: sarebbe infatti disastroso se questa operazione determinasse un calo di corrente o una pausa tale da mandare in tilt il computer. A questo proposito, è bene affidarsi a marche affermate e soprattutto in grado di fornire una gamma di modelli sufficiente-

Quanto consuma il mio Mac

Per conoscere con esattezza quanto consumano i Mac, le stampanti e i monitor Apple, riportiamo in questa tabella i Watt e i Volt-Ampere di cui hanno bisogno i prodotti della mela iridata. Se si conoscono i Watt ma non i VA, è possibile ottenere una buona approssimazione applicando la formula $1 \text{ W} = 1,538 \text{ VA}$.

Computer	Watt (max)	VA
Macintosh SE/FDHD	100	154
Macintosh SE/30	75	115
Macintosh Classic/Classic II	76	117
Macintosh Color Classic	100	154
Macintosh IIx	230	354
Macintosh IIfx/IIfci	159	245
Macintosh IIsi	160	246
Macintosh IIfx/IIfx/IIfx	230	354
Macintosh LC/LC II/LC III/LC III+	50	77
Macintosh LC 475	30	46
Macintosh LC 520/550/575/580/630	45	69
Macintosh Performa 200	76	117
Macintosh Performa 600/600CD	230	354

Macintosh Performa 630/630CD	45	69
Macintosh Performa 5200CD/5300CD	125	192
Macintosh Performa 6200CD/6300CD	55	85
Macintosh Quadra 605	30	46
Macintosh Quadra 610	210	323
Macintosh Centris 610	86	132
Macintosh Quadra 650/Centris 650	230	354
Macintosh Quadra 660AV/Centris 660AV	86	132
Macintosh Quadra 700	50	77
Macintosh Quadra 800/840AV	200	308
Macintosh Quadra 900/950	303	466
Power Macintosh 5200/5300	125	192
Power Macintosh 6100/6100AV	210	323
Power Macintosh 7100/7100AV	230	354
Power Macintosh 7200/7500	150	231
Power Macintosh 8100	200	308
Power Macintosh 8500/9500	225	346

Monitor	Watt (max)	VA
12" Apple HR Monochrome Monitor	40	62
12" Macintosh RGB	90	138

mente ampia per adattarsi alle singole esigenze.

Da non sottovalutare, poi, l'importanza della presenza di più sofisticati sistemi di controllo della tensione: uno stabilizzatore permette di regolare il voltaggio su livelli ottimali; un filtro contro le sovratensioni a impulso è indispensabile contro i fulmini o altri eventi di elevata potenza; disturbi e interferenze possono infine creare problemi minori ma non per questo meno fastidiosi. Da notare che le reti e le linee telefoniche possono essere portatrici e generatrici di disturbi anche gravi: è quindi consigliabile, per essere al sicuro al 100%, sfruttare protezioni aggiuntive anche su questo tipo di linee.

Come si sa, è sempre meglio prevenire che curare e quando ci si trova di fronte ad una scheda madre arrostita da una sovratensione, ci sono pochi argomenti da avanzare contro l'impiego di un buon gruppo di continuità con protezione contro gli sbalzi di corrente. □

APC - American Power Conversion

numero verde 1678/77455

Modelli:

- Back-UPS (5 modelli da 250 a 1.250 VA)
- Back-UPS Pro (5 modelli da 280 a 1.400 VA)
- Smart-UPS (13 modelli da 250 a 1.400 VA)

Eurotech

tel. 0832/217056-7

Modelli:

- ETS (7 modelli da 1.100 a 5.000 VA)
- ETL (7 modelli da 1.200 a 7.200 VA)
- ETP (4 modelli da 10.000 a 30.000 VA)

Inovatec

tel. 011/3081279

Modelli:

- UPS Power Up (3 modelli da 250 a 550 VA)

Max Power

tel. 049/9585268

Modelli:

- Share (11 modelli da 1.000 a 18.000 VA)
- Net (3 modelli da 800 a 1.600 VA)
- Pro (modello da 550 VA)

Optiquet

tel. 001/909-4683750

Modelli:

- Opti-UPS E (3 modelli da 280 a 650 VA)

Technoware

numero verde 1678/62296

Modelli:

- Révolution (2 modelli da 300 a 450 VA)

12" Macintosh Monochrome	30	46	StyleWriter II/1200	20	30
13" AppleColor HR RGB Monitor	160	246	Color StyleWriter 1500	23	35
14" Performa Display	85	131	Apple Color Printer	30	46
14" Macintosh Color Display	55	85	Color StyleWriter Pro	28	43
14" Apple Basic Color Monitor	70	108	Color StyleWriter 2200	32	49
14" Apple AudioVision Display	55	85	Color StyleWriter 2400	45	69
14" Apple Color Plus Display	70	108	Color StyleWriter 2500	28	43
14" Apple Multiple Scan Display	80	123	LaserWriter/Plus	760	1.169
15" Macintosh Portrait Display	75	115	LaserWriter IISC/IINT/IINTX/IIf/Ilg	900	1.384
15" Apple Multiple Scan Display	90	138	LaserWriter Pro 600/630/810	560	861
16" Macintosh Color Display	130	200	Color LaserWriter 12/600 PS	1.100	1.692
17" Apple Multiple Scan Display	150	231	LaserWriter 16/600 PS	790	1.215
17" AppleVision 1710/1710AV Display	130	200	Personal LaserWriter SC/LS/NT/NTR	600	923
17" Apple Multiple Scan 1705 Display	165	254	Personal LaserWriter 300	360	554
20" Apple Multiple Scan Display	165	254	Personal LaserWriter 320	120	185
21" Two-Page Monochrome Display	95	146	LaserWriter Select 300/310/360	450	692
21" Macintosh Color Display	165	254	LaserWriter 4/600 PS	450	692

Stampante	Watt (max)	VA	Altro	Watt (max)	VA
ImageWriter/II/LQ	180	277	Modem (media)	20	31
StyleWriter/Portable StyleWriter	23	35	Hard disk esterno (media)	50	77

Tutti i disturbi di alimentazione: cause ed effetti

	EVENTI	CAUSE	EFFETTI
SOTTOTENSIONI	In inglese sags o brownout. Si tratta di riduzioni per brevi periodi del livello di voltaggio. Secondo uno studio condotto dai laboratori Bell è il più comune problema di alimentazione, pari all'87% del totale dei disturbi.	Provocate in genere dalle richieste di alimentazione all'avvio di apparecchiature elettriche (motori, compressori, ascensori), le sottotensioni spesso sono provocate direttamente dalla società di fornitura di corrente per fare fronte ad elevate richieste di energia. Più frequenti d'estate, quando i condizionatori sono accesi, le sottotensioni caratterizzano intere aree per ore o giorni determinati.	Le sottotensioni riducono la quantità di energia elettrica fornita al computer, provocando congelamenti della tastiera e crash di sistema, con conseguenti perdite o corruzioni di dati. Questo tipo di disturbo riduce la durata di molte apparecchiature elettriche, in special modo i motori.
INTERRUZIONI	Il classico <i>blackout</i> , ovvero la totale interruzione nella fornitura di energia elettrica.	Un'interruzione può avere svariate cause: eccessive richieste energetiche alla rete di alimentazione, fulmini sulla linea, ghiaccio sui cavi, incidenti d'auto, terremoti...	Perdita di tutti i dati contenuti nella RAM o nella memoria cache; possibile perdita della tavola di allocazione dei file (FAT) dell'hard disk e relative difficoltà di recupero dei dati registrati su disco.
SOVRATENSIONI A IMPULSO	Denominate <i>Spike</i> , le sovratensioni a impulso sono degli improvvisi ed elevatissimi innalzamenti della tensione. Simili come espansione ad un'onda di marea, possono viaggiare non solo lungo le linee elettriche, ma anche su quelle telefoniche e di rete, danneggiando o (nel peggiore dei casi) distruggendo i componenti elettronici più delicati.	Provocati generalmente dalla caduta di un fulmine nelle vicinanze dell'apparecchiatura elettrica, le sovratensioni a impulso possono anche essere generate dal ritorno dell'energia dopo un'interruzione o come risultato di un incidente automobilistico che coinvolga le linee elettriche.	Gli effetti sono spesso catastrofici, con perdita dei dati e danni più o meno gravi a tutte le apparecchiature collegate.
SOVRATENSIONI TRANSITORIE	Si tratta di innalzamenti del voltaggio di breve durata: 1/100 di secondo o poco più.	Questo tipo di sovratensioni è provocato dall'azionamento di motori elettrici ad alta potenza, come ad esempio condizionatori d'aria o elettrodomestici nelle vicinanze.	I computer e le periferiche sono concepiti in modo da ricevere un'alimentazione confinata entro limiti di voltaggio ben determinati. Qualunque picco al di fuori di questi limiti può indurre stress ai componenti elettronici e ridurre la vita operativa.
INTERFERENZE	Le interferenze elettromagnetiche (EMI) e in radiofrequenza (RFI) possono distorcere la forma d'onda sinusoidale di cui è composta la normale corrente di rete.	Le interferenze elettriche possono essere causate da molti fattori, come ad esempio l'inquinazione stradale, l'accensione di motori elettrici, i trasmettitori radio e le macchine industriali. Il problema può presentarsi sotto forma intermittente o cronica.	Possono causare errori nell'esecuzione dei programmi e nella scrittura di file su disco.

MacPoint

Established since 1990

s.r.l. Viale Certosa 182 - 20156 MILANO

Ordini:
Tel. 02/3800-2943 ric. autom.
Fax 02/3800-4247
Internet:
www.espero.it/macpoint/home.html

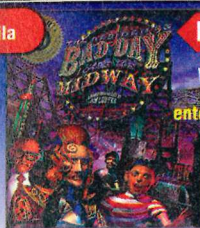


Punto Vendita Autorizzato Apple

Negoziato aperto 9.30-12.30
15-19 (chiuso lunedì mattina)

79 mila

Novità



Winner!
Best
entertainment
title

CDROM Bad Day on the Midway (Novità)
Mentre si risolve il mistero di un omicidio e l'intrigo in un mondo popolato da un gruppo di 10 indimenticabili caratteri, scegli un carattere ed esplora l'incredibile.

319 mila

la soluzione
completa
per il
piccolo
ufficio
e la casa



Novità

Claris SmallOffice (Novità)
Claris SmallOffice combina funzioni di elaborazione testi, strutture, fogli elettronici, grafica, database, diagrammi, disegno, presentazioni e comunicazione

69 mila



Novità

CDROM LucasArts Archives Vol.1
In un'unica confezione vengono offerti Indiana Jones Fate of Atlantis, Hit the Road, Day of the Tentacle, Dark Forces e Rebel Assault. Nel CD molti altri demo Lucas

59 mila

Cofanetto
per CD
in omaggio



Novità

CDROM Mac Value Pack (Novità)
The Legend of Kyrandia, Frankenstein, Ceasars Palace, Ishido, Dungeon Master II e Descent Lunar Base 1. Questi 6 CD sono inseriti in un bel cofanetto

84 mila



Novità

CDROM World of Xeen (Novità)
Entra nel mondo di Xeen, un luogo mistico dominato da 2 villani signorotti. Solvi i quesiti e i puzzle nel tentativo di scoprire i segreti del Mondo di Xeen.

Gravis MacFirebird

Flight Controller
144.000



Fantastico
Controller
per chi desidera
tenere in pugno
il comando del volo

NOVITÀ

GIO-923	AresChangeling Software	73.000
GIO-962	Blackthorn/Interplay	78.000
GIO-963	CDROM A-10 CubaParSoft	75.000
GIO-963	CDROM Alone in the Dark 3Broderbund	108.000
GIO-964	CDROM Bad MojoAcclaim	104.000
GIO-937	CDROM DarkSeed JMG	107.000
GIO-875	CDROM Gabriel Knight II Sierra On Line	119.000
GIO-832	CDROM IndyCar Racing IV Virgin Games	112.000
EDU-918	CDROM Interactive Math Journey Learning Co	184.000
GIO-913	CDROM Mysterious Island V Mac/Virgin	70.000
EDU-978	CDROM Net Now Said The Cow/WEA Video	61.000
GIO-794	CDROM Orion Conspiracy/Domark	96.000
GIO-860	CDROM Panic In The Park/WEA Video	82.000
GIO-866	CDROM Police Quest 5 Sierra On Line	121.000
GIO-872	CDROM Primal Rage/WEA Video	106.000
GIO-608	CDROM The 11th Hour/Sequel The 7th Guest	127.000
GIO-833	CDROM Virtual Monopoly/Virgin Games	93.000
GIO-990	CDROM Mortimer/Lucas Arts	73.000
GIO-989	CDROM Star Trek Judgment Rites/SpecEdition	91.000

CAD

408165	BluePrint 5.0	466.000
399322	CDROM 3D LANDSCAPE V1.0	86.000
408779	CDROM Key Design Center 3d	48.000
262330	CDROM Launchpad V1.0	60.000
112567	DESIGNCAD 2D/3D V3.01 SINGLE	315.000
212432	MacDraw V4.1 Single 1-doc	701.000
243349	MACROMODEL V1.5 W/RENDERMAN	392.000
805968	Mathcad V3.1 Single	203.000
408538	Minicad V6.0	1.093.000
358606	SIGNIMATE EXPRESS V4.1 SINGLE	806.000
407567	Turbocad 3d For Mac V2.0	359.000
104638	Turbocad V2.0 For Mac	166.000

GRAFICA

703229	ADOBE SUPER ATM V3.5 SINGLE	140.000
409203	DeliaGraph Professional 4.0/Frog Int'l/Mac	327.000
406401	Adobe Photoshop V3.04 Single	1.291.000
408364	Framemaker V5.0	1.303.000
408456	PageMaker 6.0/Single-User/Mac	1.291.000
407142	Adobe Illustrator 6.0	860.000
406965	Adobe Premiere V. 4.0/Deluxe W/CD	1.146.000
105551	Adobe Streamline 3.1 Single	286.000
407532	Adobe Texturemaker V1.0	296.000
188101	Canvas V3.5 Single 1-doc W/cd	576.000
407525	CDROM Adobe SuperPaint Deluxe CD	133.000
102014	CDROM Director V4.0.4 Single	1.800.000
408520	CDROM FreeHand V5.5	806.000
337136	CDROM UPGRD FREEHAND V5.5 SINGLE	512.000
408328	Infim-D 3.1/PPC	991.000
406170	KPT Bryce	244.000
407316	KPT Convolver V1.0	233.000
407958	KPT Vector Effects	256.000
407616	Live Picture V2.0 Single	1.438.000
105570	Paint Alchemy V2.0 For Adobe	200.000
408160	Poser V1.0 Single 1-doc	244.000
406176	Terrazzo for Adobe Photoshop	175.000
406167	Texturescape V1.5	285.000
406142	The Print Shop Deluxe V1.1	102.000
337160	XRES V1.2 COMPETITIVE UPGRADE	417.000
408211	Asound V2.0 Single 1-doc	352.000
337154	CDROM EXTREME 3D	1.009.000
337156	CDROM EXTREME 3D Compet. Upgrade	1.009.000
407223	Morph V2.5 Single 1-doc	158.000
408814	CDROM SiteMill	872.000
408452	Ka's PowerTools V3.0	226.000
405907	OmniPage Professional 5.0/Int'l English	1.387.000
408999	Painter Upgrade to V4.0	378.000
408537	Painter V4.0/Mac	716.000

UTILITIES

408528	Adobe File Utilities V1.0 Single	212.000
122570	AFTER DARK V3.2 MAC	414.000
408755	CD-ROM Toolkit V2.0	105.000
262336	CDROM The Complete After Dark	86.000
408169	Conflict Catcher II to III Upgrade	81.000
407604	Conflict Catcher III	131.000
104436	Connectix Desktop Utilities	119.000
161523	DISKDOUBLER V4.0 FOR MAC	114.000
102001	Hard Disk Toolkit Personal Ed. V1.7	105.000
408510	Hard Disk Toolkit V1.8	264.000
406842	MacTools Pro V4.0	210.000
406445	Norton Disk Doubler Pro V1.1	154.000
408492	Norton Disk Doubler V3.5 Dos/win	182.000
408731	Norton Utilities Upgr to V3.2	110.000
408684	Norton Utilities V3.2	210.000
345560	NOW SYNCHRONIZE V2.0 (Novità)	54.000

La nuova classe TOP

FORTERA



409205	Now Utilities V6.0 (Novità)	170.000
408715	PowerPU	156.000
408412	PowerMac: Pack/Ram/Speed Doubler	203.000
101647	PowerPrint V2.0	116.000
105286	RAM Doubler V1.5/PowerPC	307.000
104420	Retrospect Remote V3.10-User	322.000
101697	Retrospect V3.0	119.000
408775	Speed Doubler V1.1	60.000
262343	Star Trek: The Next Generation	154.000
103036	Stuffit Deluxe 4.0 (Novità)	95.000
104464	Stuffit Spacesaver V3.5	137.000
408784	Timbuktu Pro/Mac V2.0	384.000
408776	Timbuktu Pro/Mac V2.0 (2-User)	384.000
104445	Virex Mac V5.6 w/SpeedScan	133.000

STAMPANTI

535605	Interfaccia AppleTalk a cassetto	232.000
251485	Interf. Ethernet/EtherTalk Stylus Pro XL	697.000
251484	Kit Colore per Stylus 820 / 1500	134.000
251344	SoftW. PostScript Adobe 2 per Pro/Pro XL	396.000
145003	Stylus 1000	1.028.000
252748	Stylus 1500	1.598.000
249615	Stylus Pro	885.000
251341	Stylus Pro PS/2 Mac	1.332.000
249616	Stylus Pro XL	2.226.000
251342	Stylus Pro XL PS/2 Mac	2.672.000
247944	HP DeskWriter 680C	723.000
247952	HP DeskJet 650C	935.000

SCANNER

Scanner Ufficio UMAX PageOffice	639.000
Scanner UMAX Powerlook 2000	7.195.000
Scanner UMAX Powerlook II	4.334.000
Scanner UMAX Powerlook II Ph 3.0	4.854.000
Scanner UMAX Speedy	869.000
Scanner UMAX Super Speedy	1.664.000

RIMOVIBILI

MSV002	Syquest 200 Cartridge	92.000
MSV003	Syquest 270 Cartridge	79.000
MSV004	Syquest 44 Cartridge	65.000
MSV005	Syquest 88 Cartridge	73.000
MSV011	Syquest Cartridge EZ135	36.000
MSV010	Syquest EZ135 Removable C/ Cart	398.000

Super PowerMac 7500 PCI
PPC 601/100 40MB HD 500+1.2GB CD 4X
6.390.000



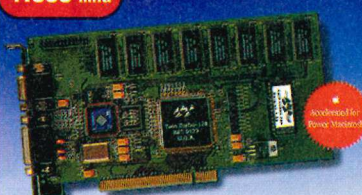
Monitor 17" Multiscan 1705 + tastiera estesa Apple Design

- PowerPC 601/100-MHz, aggiornabile al microproc. 604
- Proc. a virgola mobile e 32K di cache
- Sottosist. grafico a 64-bit
- Due porte seriali ad alta velocità
- compat. con GeoPort e cavi LocalTalk
- Ingresso composito a 24-bit e S-video
- The slot PCI per i plug-in
- Garanzia Ethernet 10Base-T e AUI

Sino ad esaurimento delle scorte

Buone vacanze
chiuso per ferie dal 5 al 24/8

1.090 mila



Scheda TwinTurbo-128M PCI IMS (Novità)
Scheda Video-grafica accelerata a 128 bit con 4 MB di VRam. Da 640X480 a 1600X1200 per migliaia e milioni di colori. Accelerazione Playback in

349 mila

Software STF e Microphone



Novità

Modem Fax Zoom V.34X 28.8 (Novità)
Eccellente modem/fax a 28.8 bps per trasferimento dati e Internet e 14.4 per fax. Completo di software STF per fax e Microphone LT per comunicazione.

469 mila

foto a 24 bit e milioni di colori



Novità

Color QuickCam (Novità)
Una compatta e leggerissima digital camera per foto e filmati. 640X480 pixel sino a 24 bit colore. Tecnologia Connectix VIDEO per una migliorata resa fpi.

1.126 mila

1.251 mila

3 anni garanzia assistenza 24 ore prezzo di lancio



Novità

PD Drive 650MB CD-Rom 4X Fortera (Novità)
Eccellente rimovibile con tecnologia PD di 650 MB su disco ottico e lettore di CD-ROM a quadrupla velocità Terminator attivo-Garanzia 3 anni-Assistenza 24 ore

699 mila

Novità



Casio QV 10-A (Novità)
Memorizza 96 foto con risoluzione di 240X320 Con Zoom e macro-messa a fuoco minima da 10cm Ultracompatto e leggera-Pesa 190 gr.-130x66x40mm

I prezzi esposti sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza. I prezzi sono solo indicativi e possono variare a causa della fluttuazione del dollaro USA
Pagamento: Contrassegno (+2%) - Vaglia telegrafici - Contrassegni postali - Carte Credito: Cartasì/Visa/Master Card-Esclusi i prodotti di Apple Computer
Tutti i prezzi sono al netto di IVA (16% per il software)
La nostra politica di vendita: L'addebito sulla carta di credito viene fatto dopo la spedizione. Garanzia limitata di 30 giorni-Sostituzione immediata del software difettoso
Sostituzione o riparazione sull'hardware a nostra discrezione. Si accettano resi solo se autorizzati
Spedizioni sul territorio italiano via Corriere: Lire 15.000+3.000 per Calabria-Sicilia-Sardegna *Spedizioni gratuite per ordini superiori a Lire 3.000.000
*Consegne computers: addebito fisso di lire 25.000+3.000 per isola

**Pensa di farcela
continuando ancora così**



**oppure crede
sia arrivato il momento
di approfittare di un programma
ideato apposta per Lei?**

HOSPITALGEST e MEDICALGEST

*sono i nostri programmi progettati per ottimizzare
il lavoro negli studi medici e nei reparti ospedalieri.
Semplificano al massimo le procedure d'inserimento dati,
rendendole molto più veloci rispetto ai metodi tradizionali,
senza dover rinunciare alla logica di lavoro cui si è abituati.*

Prevedono:

- *Gestione pazienti, cartelle cliniche, controlli, richiami, certificati, prescrizioni, mailing pazienti;*
 - *Tabelle "ad albero" per un inserimento dati più veloce;*
 - *Modulo di disegno, a richiesta, per schizzi dell'esame obiettivo e dell'intervento, modifiche d'immagini preesistenti, sovrapposizioni su immagini di sfondo;*
 - *Sistema completo d'agenda di studio/reparto, agenda direttore, utenti e agenda di gruppo;*
 - *Aiuto in linea, tabelle farmaci, posta elettronica, rubrica telefonica e mailing, archivio pratiche.*
- Inoltre, in MEDICALGEST: procedura di fatturazione, contabilità pazienti, gestione materiali sanitari.*

*Questi applicativi esistono in versione "su misura"
per le seguenti specializzazioni mediche:*

**CHIRURGIA GENERALE
OSTETRICIA - GINECOLOGIA
NEONATOLOGIA - PEDIATRIA**

Per ricevere informazioni o demo dei programmi contattare

PRODUZIONE SVILUPPO



**Via Federico Ciccaglione, 64 - 95125 - Catania
Tel 095/503835 - Fax 095/437641**

A P P L I C O M E

La tecnica in pillole

Nelle due pagine qui di seguito trovate alcune "schede" su argomenti tecnici che riguardano il Macintosh. Queste brevi note formano il corpus della rubrica AppliCome e sono impaginate in modo da poter essere comodamente tagliate e conservate.

Ciascuna scheda riguarda un argomento molto specifico, trattato in modo da poter fornire il massimo quantitativo di informazioni nel minor spazio possibile.

Abbiamo cercato di rendere il contenuto di queste schede accessibile a tutti, e non solo agli "addetti ai lavori", in modo da fornire uno strumento di consultazione il più possibile aggiornato e funzionale.

Consigliamo perciò di conservare queste pagine per essere pronti a qualsiasi evenienza, nel caso in cui un dubbio o un problema dovesse presentarsi all'improvviso durante l'utilizzo quotidiano del personal della Mela, delle sue periferiche o applicazioni.

di Gian Paolo Rosa



Errori di sistema "tipo 11" e "coprocessore matematico assente"

Un gran numero di utenti di Power Macintosh lamentano il ricorrere degli errori di sistema "tipo 11" e "coprocessore matematico assente", che bloccano irrimediabilmente il computer. Questi errori si verificano soltanto sui Macintosh che montano un PowerPC e dipendono da diversi fattori. Inoltre sono statisticamente più frequenti nelle configurazioni basate su Power Macintosh 7100 e 8100, quando vengono adoperate applicazioni grafiche sotto System 7.5. Nella maggior parte dei casi questi errori sono il risultato di sbagli commessi dagli sviluppatori nella programmazione delle applicazioni.

L'errore di sistema

"coprocessore matematico assente"

In particolare, l'errore che denuncia la mancanza di un coprocessore matematico (FPU) - che nei Power Macintosh è incorporato nel microprocessore - solitamente è un chiaro indizio del fatto che il programma sta tentando di interpretare dei dati in luogo di istruzioni. Se durante l'esecuzione del codice di un'applicazione, il computer salta ad un'area del programma che contiene istruzioni non valide o sconosciute, i cui "opcode" iniziano con F esadecimale, il sistema operativo va in errore. Benché il coprocessore matematico sia presente all'interno della CPU PowerPC, la gestione delle operazioni di calcolo in virgola mobile è differente da quella dei processori della famiglia Motorola 680x0, che si avvalgono di una FPU esterna e si appoggiano ad altri chip specializzati, tra cui quello per il controllo della memoria. I microprocessori 680x0 impiegano dei codici operativi che iniziano con il valore esadecimale F quali istruzioni destinate a tali chip. Queste CPU lavorano con istruzioni che consistono di almeno una parola (detta "operativa"), ma che possono essere composte di un massimo di 11 parole. In queste istruzioni, la parola operativa determina quale tipo di procedura va eseguita. La famiglia di processori 680x0 è stata progettata per essere assistita opzionalmente da unità aritmetiche a virgola mobile esterne, che vengono controllate mediante un insieme speciale di codici, chiamati "istruzioni F-line", preceduti sempre dal valore esadecimale F. Compilando un programma, si può sfruttare la superiore velocità di calcolo del coprocessore matematico, capace di produrre risultati in tempi di gran lunga inferiori rispetto alle routine software SANE (Standard Apple Numerics Package), eseguite dai processori 680x0.

Errori di tipo "bad F-line instruction" si riscontrano in applicazioni viziati da bug di programmazione - che tentano ad esempio di accedere ad un processore o a un indirizzo di memoria inesistenti - oppure incomplete - carenti di alcune risorse o moduli esterni - o ancora che hanno subito danni per effetto di qualche estensione.

Il coprocessore matematico ricostruito all'interno del Motorola 68040

Una routine di errore, in grado di "intrappolare" delle istruzioni che richiamano le funzioni della FPU, era stata

prevista per quei casi in cui il coprocessore matematico non era installato, come accadeva in alcuni modelli di Macintosh, la cui dotazione era opzionale. Con l'introduzione del microprocessore Motorola 68040, gran parte delle capacità della FPU 68882 vennero incorporate direttamente nella CPU. A livello hardware, vennero implementate tutte quelle routine che Motorola riteneva sarebbero state impiegate più di frequente; le restanti venivano emulate automaticamente dal software. Per questa ragione il microprocessore Motorola 68040 gestisce le istruzioni che iniziano con una parola operativa di valore esadecimale F per conto proprio, senza appoggiarsi a coprocessori esterni. È stata realizzata anche una versione più economica del Motorola 68040, denominata 68LC040, che non include la FPU. Non è possibile aggiungere un coprocessore matematico al Motorola 68LC040, se non sostituendo integralmente il microprocessore stesso. Per mantenere un elevato livello di compatibilità con il software già esistente, i Power Macintosh emulano un Motorola 68LC040, un'architettura che non contempla una FPU.

Quando si presenta un errore che denota l'assenza di un coprocessore matematico, ciò significa che sono state eseguite delle istruzioni che iniziano con un valore esadecimale F in un programma che gira su una configurazione senza FPU: un Macintosh basato su Motorola 68020/68030 senza coprocessore matematico, un Macintosh basato su 68LC040 oppure un Macintosh dotato di PowerPC che funziona in emulazione di codice 68K.

Sovente l'azzeramento della RAM parametrica sortisce qualche effetto su quei programmi di produzione più recente, che si ostinano a non riconoscere la presenza del coprocessore matematico.

Se, lanciando un programma o lavorando con esso, ci si imbatte, invece, in un errore di sistema di tipo 1, 2, 3 o 28, esso è dovuto quasi certamente ad una delle seguenti cause: a) un'estensione mal progettata o rovinata; b) il desktop database danneggiato; c) il disco rigido fortemente frammentato; d) l'assenza di uno specifico hardware, necessario al suo funzionamento.

Se tali errori interessano sempre la medesima applicazione, può essere necessario reinstallarla dai dischi originali oppure cancellarne il documento di preferenze (ove esista). I file frammentati sul disco possono essere ricostituiti con DiskExpress (ALSoft), Speed Disk (Symantec) o altri programmi appositi.

Sporadicamente, un errore di bus (BusError) si produce se l'attività di multitasking è superiore alle capacità del sistema. Questo problema affligge i Macintosh basati su 68020, PowerPC 601 e 603, in cui il microprocessore a 32 o 64 bit è collegato rispettivamente ad un bus a 16 o 32 bit.

L'errore di sistema di tipo 11

Un errore di tipo 11 è causato da un vettore illegale di interrupt in un Macintosh basato su Motorola 680x0, mentre su un Power Macintosh indica genericamente



una qualunque condizione di errore (o "eccezione") nel codice nativo che nessuna delle routine, installate ("exception handlers") nel sistema operativo, è in grado di gestire. In questa situazione, il controllo viene passato al System Error Manager che riconduce tutte le condizioni di malfunzionamento non contemplate dagli sviluppatori al messaggio di errore di tipo 11. In realtà, anche sui Power Macintosh, talvolta, un errore di tipo 11 può essere ragionevolmente dovuto ad una imprevista richiesta di interrupt: se un driver di una scheda NuBus o PCI non installa una routine per la gestione degli interrupt, non appena l'hardware invia un segnale di questo tipo, si verifica istantaneamente l'inconveniente menzionato, a cui è possibile porre rimedio soltanto aggiornando il driver in questione.

Quando sul Power Macintosh è installato Macsbug, versione 6.5.2 o superiore, certuni di questi errori vengono considerati "eccezioni" di memoria, per le quali non esiste alcun riscontro; in altre parole, equivalgono a errori di bus, ovvero tentativi del programma di accedere ad aree di memoria che non esistono. Esempi comuni di bug di programmazione includono la memorizzazione di una stringa di dati in una matrice (o "array") di dimensione insufficiente a contenerla oppure la creazione di un puntatore ad un indirizzo non compreso tra i limiti consentiti: in entrambi i casi, su un Macintosh 68K ciò produce un errore di bus, mentre su un Power Macintosh, che usa codice nativo, provoca un errore di tipo 11.

L'errore di tipo 11 è molto più frequente e avvertibile sui Power Macintosh piuttosto che sui Macintosh a causa della nuova architettura del sistema operativo destinato ai modelli basati su PowerPC. In questi ultimi, infatti, la Nuova Gestione Memoria (Modern Memory Manager) è stata progettata per essere molto meno tollerante rispetto al classico Memory Manager 68K. Accade così che determinate operazioni poco ortodosse o illegali, quali l'eliminazione di aree di memoria non precedentemente allocate o la ripetizione di comandi già eseguiti, che su un Macintosh dotato di Motorola 68040 vengono ignorate, su un Power Macintosh generano irrimediabilmente un errore di tipo 11.

Fattori scatenanti e strategie risolutive

Gli errori di tipo 11 comprendono, tra l'altro, errori di indirizzamento, di bus e conseguenti all'esecuzione di istruzioni illegali presenti nel codice nativo.

In alcune circostanze, una scarsa disponibilità di memoria nell'heap del sistema può causare un errore di tipo 11: questa eventualità si presenta, per esempio, quando QuickTime cerca di caricare un modulo di decompressione per un particolare formato d'immagine, ovvero lo Shared Library Manager non riesce ad accedere ad una libreria condivisa.

Similmente, impiegando una grande quantità di varia-

bili locali all'interno di una procedura si può arrivare rapidamente ad occupare l'area di memoria destinata allo stack dell'applicazione e quindi invadere la zona riservata all'heap, con la conseguenza di un errore tipo 11.

È opinione di alcuni che questo errore abbia maggiore probabilità di verificarsi quando le routine di emulazione del 68LC040 vengono alterate o danneggiate.

I malfunzionamenti, che si risolvono in un errore di tipo 11, sono probabilmente imputabili anche all'impiego illecito che certe applicazioni fanno di alcune parti della PRAM, in contrasto con le linee guida di programmazione definite da Apple.

Un'altra sorgente di possibili guai sono le schede cache e alcuni moduli SIMM di grande capacità, prodotti da terze parti, quando vengono occupati tutti gli slot dei Power Macintosh, in special modo per la serie 8100. Una soluzione provvisoria può essere quella di lasciare liberi gli ultimi due slot di espansione.

In circostanze piuttosto rare può essere necessario sostituire i banchi di memoria oppure scambiarne le posizioni negli slot, o ancora scollegare il computer dalla rete e staccare per almeno 30 minuti la batteria che alimenta la PRAM. Tutte queste operazioni dovrebbero essere affidate a personale specializzato.

Alcuni ritengono altresì che il responsabile di questi errori sia un microchip, denominato "Cuda", che governa l'orologio in tempo reale, i reset di sistema e la PRAM nei Quadra AV e nei Power Macintosh. A quanto pare, l'unico modo di azzerare i suoi registri consiste, per l'appunto, nel rimuovere temporaneamente la batteria tampone.

La versione 7.5.3 del sistema operativo sembra, comunque, aver risolto una buona parte dei problemi che contribuivano ad innescare l'errore di "tipo 11".

Apple raccomanda di effettuare una serie di operazioni per ridurre efficacemente le probabilità che l'errore di "tipo 11" si produca:

- procedere ad una installazione ex novo del sistema operativo e servirsi del pannello di controllo Gestione Estensioni per isolare quegli elementi che possono entrare in conflitto con i moduli software originali;
- aggiornare i driver dei dischi rigidi alla versione più recente e compatibile con lo SCSI Manager 4.3;
- azzerare la RAM parametrica (PRAM);
- accertarsi di impiegare unicamente moduli di memoria non composita;
- rimpiazzare il software applicativo, verificandone la piena compatibilità con l'ambiente PowerPC;
- cancellare e far ricostruire i documenti di preferenze;
- controllare i font, eliminando quelli danneggiati.

I progettisti di L2 Company (<http://www.mindspring.com/~l2co>) sostengono di aver realizzato una scheda cache di livello 2 che non concorre a provocare errori di tipo 11.

Abbiamo perfezionato il monitor perche' l'uomo tiene molto alla sua immagine.



Sono 4 i nuovi Monitor Samsung per il mondo dell'informatica. Sono molte le ragioni per preferirli: **qualità delle immagini, fedeltà dei colori, facilità d'uso.** Un esempio per tutti: il modello SM17GLSi. I 4 nuovi modelli, da 15" e da 17", si distinguono soprattutto per la risoluzione delle immagini di livello professionale, per il pannello di controllo con la funzione On Screen Display e per la dimensione Dot Pitch. La gamma Samsung include altri 4 modelli, un Monitor da 20" e tre da 14", che rispondono ad ogni esigenza di utilizzo e brillano per tecnologia superiore. **Tutti i Monitor Samsung sono totalmente compatibili con il nuovo ambiente operativo Windows '95** per PC Dos, con i computer Apple e con i server. I Monitor Samsung da 15", 17" e 20" hanno 3 anni di garanzia totale. Ulteriori informazioni presso i migliori negozi di informatica oppure scrivendo a:



Samsung Electronics Italia S.p.A. - Div. Information Equipment
Via C. Donat Cattin, 5 - 20063 Cernusco s/N - Milano - Tel. 02/921891

SAMSUNG
TOTAL QUALITY LIFE



binuscan® *Job Manager*

Tecnologia ColorPro® + Quark™ XPress
=

la rivoluzione nel PrePress degli anni 2000

Con il nuovo software di intelligenza artificiale binuscan® Job Manager è oggi possibile all'interno di QuarkXPress operare tutte le attività e funzioni prima sviluppate su programmi di fotoritocco, dall'acquisizione da scanner, alla correzione colore automatica, alla separazione CMYK ed addirittura allo scontorno e mascheratura per densità o con curve di Bezier (Xtension Medley).

Il tutto in modo completamente automatico applicando infine le avanzatissime funzioni di ridimensionamento e taglio delle immagini in tempo reale, come si operasse su un sistema OPI. La produttività risultante è 10 volte superiore rispetto ai metodi tradizionali. Ed i tempi di rippaggio sono enormemente più veloci.



La caratteristica basilare di binuscan® Job Manager è l'estrema semplicità e produttività con cui l'utente PrePress opera sempre e solo all'interno di QuarkXPress, unitamente alla eccellente qualità dei risultati finali, soprattutto se si utilizza uno scanner UMAX Powerlook 2000 oppure Mirage Machina A3.

Il tutto consiste in 4 fasi:
1) Lettura diretta in XPress dell'immagine dallo scanner su disco in formato 1:1 a 1000 dpi, per operare 5 ingrandimenti (fig 1)
2) Con l'Xtension Medley® direttamente in

XPress si tolgono eventuali "sporchi" o particolari indesiderati. Vedi ad esempio le fig. 2 e 3, dove si rimuove l'etichetta ed il "pelucco" con la funzione timbro. Era possibile anche operare scontorni vettoriali.

3) Con i tools di XPress si esegue in pochi sec. e con estrema semplicità l'ingrandimento al 300% ed il posizionamento sul particolare desiderato.

4) Si lancia "Job Manager" da "Utilità" in XPress ed il gioco è fatto. In pochi minuti l'immagine è stata corretta, separata CMYK e tagliata alle dimensioni desiderate.

La figura 4 mostra il risultato finale in XPress con anteprima in altissima risoluzione per il controllo finale. Tempo complessivo dell'operazione: 5 min., contro almeno i 30 minuti se si usavano programmi di fotoritocco tradizionali. Ed il Rip vola, essendo tutto a 100%.

ColorPro
TECHNOLOGY

I prodotti binuscan®
ColorPro e Job® Manager
sono distribuiti in
esclusiva da:

IMAGE srl
Via S. Giovanni 42
29100 Piacenza
tel. 0523-334994
fax 0523- 338229



Fig. 3

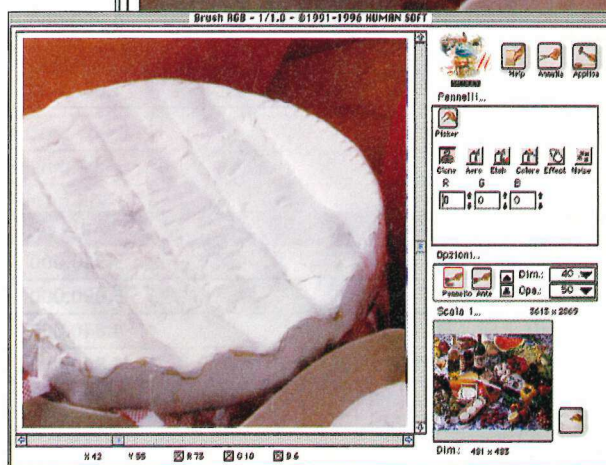


Fig. 2
Direttamente in XPress tramite l'Xtension Medley viene rimosso ogni sporco, particolare indesiderato con la funzione timbro. Se occorre si può operare uno scontorno o mascheratura per densità o con le classiche curve di Bezier. La fig. 3 mostra il risultato finale.

Qui sotto è mostrato il risultato finale in XPress con anteprima in altissima risoluzione per il controllo finale. Tempo complessivo dell'operazione: 5 min.

E se si desiderano piccole modifiche tonali sull'immagine, è possibile eseguirle in tempo reale direttamente sui file separati con la funzione ColorCorrect, che opera sulle curve colore nel modo tradizionale ma direttamente da XPress.

Fig. 4

Listino prezzi orientativi Apple

Per una migliore consultazione

I prezzi indicati si riferiscono ad una configurazione completa di monitor 14" e tastiera (esclusi naturalmente i portatili) e non comprendono l'Iva. I prezzi orientativi sono forniti dalla Linea Verde Apple (1678-27069). Ricordiamo che i Macintosh Performa sono anche acquistabili insieme a Rapsodia Macintosh per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. Macintosh Performa 6200 è acquistabile anche in una configurazione completa di modem Supra 14.400 per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. Alcune configurazioni della linea Performa sono vendute insieme a SoftWindows. Il prezzo di tutti i PowerBook 5300 comprende anche un modem TDK 28.800 PCMCIA o una stampante portatile ink-jet Color StyleWriter 2200

Nota: i prodotti indicati con * sono in offerta speciale per tutto il mese di luglio

Il presente listino, aggiornato al 20 giugno 1996, non si intende impegnativo né da parte di Apple Computer e della sua rete di vendita né da parte di Applicando

- ▲ in salita
- ▼ in discesa
- nuovi prodotti o nuove configurazioni

Performa	Prezzo
Performa 630 8/500 CD *	1.680.000
Performa 6200 8/800 CD	2.440.000
Performa 6300 8/1,2 Gb CD	3.110.000
Performa 6320 8/1,2 Gb CD	3.720.000
Performa 5300 8/1,2 Gb CD modem	3.110.000
Performa 5300 16/1,2 Gb CD TV/VI Mpeg	4.060.000
Performa 5320 8/1,2 Gb CD modem	3.830.000
Performa 5320 16/1,2 Gb CD TV/VI Mpeg	4.780.000
Upgrade a PowerPC per LC e Performa 475/630	1.060.000

Power Macintosh	Prezzo
7200/90 8/500 CD	3.910.000
7200/90 16/1 Gb CD	5.090.000
8200/100 8/1,2 Gb CD	4.840.000
8200/120 16/1,2 Gb CD cache	5.840.000
7600/120 16/1,2 Gb CD cache	7.320.000
8500/120 16/2 Gb CD	9.190.000
8500/150 16/2 Gb CD	10.130.000
9500/132 16/2 Gb CD	10.010.000
9500/150 32/2 Gb CD	11.320.000

PowerBook	Prezzo
PowerBook 190/66 4/500 *	1.490.000 ▼
PowerBook 190/66 8/500 *	1.680.000 ▼
PowerBook 190cs/66 4/500 *	2.090.000 ▼
PowerBook 190cs/66 8/500 TDK 28.800 *	2.700.000 ●
PowerBook 5300cs/100 8/500	5.520.000
PowerBook 5300c/100 8/500	7.210.000
PowerBook 5300c/100 16/750	8.590.000
PowerBook 5300ce/117 32/1,1 Gb	10.090.000
PowerBook Duo 2300c 8/750	7.460.000
DuoDock Plus	1.750.000

Newton	Prezzo
Newton Message Pad 120 v.2.0	1.230.000
Newton Message Pad 130 v.2.0	1.450.000

Quanto costano i Macintosh usati

Desktop	Prezzo
Mac Classic 2/40	300.000
Mac Classic II 4/40	350.000
Mac LC II 4/40	390.000
Mac LC III 4/80	545.000
Mac LC 475 4/160	600.000
Mac LC 630 4/250	900.000
Mac IIsi 5/40	350.000
Mac IICI 5/80	525.000
Mac IIfx 4/80	575.000
Mac IIfx 8/160	700.000
Mac Quadra 700 8/230	1.200.000 ▼
Mac Quadra 650 8/230	1.300.000 ▼
Mac Quadra 800 8/230	1.500.000 ▼
Mac Quadra 950 8/230	2.000.000 ▼
PowerMac 6100/60 8/250	1.200.000

Portatili	Prezzo
PowerBook 100 4/ 20	480.000
PowerBook 145 4/40	950.000
PowerBook 150 4/250	1.200.000
PowerBook 160 4/80	1.200.000 ▼
PowerBook 165c 4/80	1.400.000 ▼
PowerBook 170 4/40	1.200.000 ▼
PowerBook 180 4/80	1.500.000 ▼
PowerBook 180c 4/80	1.900.000 ▼
PowerBook 190 8/500	1.600.000 ▼
PowerBook Duo 210 4/80	825.000
PowerBook 520 4/250	1.800.000

Stampanti	Prezzo
ImageWriter II	250.000
StyleWriter II	200.000
StyleWriter 1200	250.000
LaserWriter IIxtx	600.000
LaserWriter IIf	700.000
LaserWriter IIg	900.000
Personal LaserWriter NT	600.000
LaserWriter Select 320	500.000

Accessori	Prezzo
Apple CD 150	90.000
Apple CD 300	150.000
Apple One Scanner	400.000 ▼

Monitor	Prezzo
Apple 12" colori RGB	100.000
Apple 14" colori RGB	380.000
Apple 16" colori RGB	600.000
Performa Plus	250.000

La tabella qui pubblicata ci è stata fornita da Computer Exchange (tel. 02/27326217-27326218; fax 02/27326200) e rappresenta una buona base per sapere qual è un equo prezzo per acquistare un Macintosh o una periferica in buone condizioni presso un utente privato. I prezzi indicati sono Iva esclusa.

Le Cpu indicate vengono vendute con tastiera, mouse e relativa cavetteria; la cifra non comprende il prezzo del sistema operativo o di programmi applicativi. I prezzi di stampanti ed altre periferiche sono comprensivi del materiale di consumo nuovo (toner per le laser, cartucce di inchiostro per le ink-jet, ecc.) e dei cavi.

Computer Exchange si occupa della vendita, dell'acquisto e della permuta di prodotti Apple usati. Commercializza anche prodotti "dead on arrival", cioè pervenuti non funzionanti al rivenditore, con uno sconto rispetto ai prezzi orientativi Apple per computer nuovi (vedi la pagina a sinistra) intorno al 10-20%; in questo caso, la garanzia è di 12 mesi e comprende anche l'assistenza Apple Global Service. Ricordiamo infine che Computer Exchange non garantisce di aver disponibili a magazzino tutti i modelli indicati in tabella.

Diario di viaggio di un camperista in Europa, alla ricerca di occasioni. La Mela comperata fuori Italia conviene? Vediamo

Acquisti oltre frontiera

di Valerio Mandilvi

Appassionato di Macintosh e viaggi cerca di conciliare le due passioni della sua vita. Moglie e figli sono indecisi se considerarlo un padre, una periferica o un camper. Non sbaglia mai un acquisto

Ormai è deciso: quest'anno prendo il camper e vado in giro per l'Europa, con la famiglia al seguito. Mi ero fermato tempo fa presso una ditta di noleggio e, fatti quattro conti, ho visto che potevo permettermi una decina di giorni di vacanza con questo mezzo. Così, imbarcati moglie, figlioletto di 8 anni, pasta, pelati, olio d'oliva e vino siamo partiti. Io, in verità, oltre alla vacanza, ho anche una seconda missione: comprare un computer; magari due. Non si sa mai, si dice che in Italia l'informatica costa di più. Mi sono informato su come funziona l'Iva con i Paesi comunitari. E i casi sono due: quello degli acquisti effettuati da privati cittadini, o le transazioni condotte tra fornitori "aziendali" con tanto di partita Iva e possibilità di scarica-

re l'equipaggiamento usato per lavoro. Nel primo caso pagheremo l'Iva nel paese straniero. Nel secondo, fornendo la nostra partita Iva al venditore, ci faremo una fattura in esenzione di imposta a valore aggiunto. Rientrati a casa, al momento della registrazione della fattura, dovremo applicare l'Iva italiana. Ricordiamoci che non ci sono più frontiere o dogane alle frontiere. Nel mio caso, usando il computer per lavoro, dovrò farmi dare tutti i prezzi "non ivati". Prudente fino all'estremo mi sono pure informato su come funziona l'assistenza Apple che, mi hanno assicurato, è internazionale: devo però ricordarmi di far apporre il numero di serie del prodotto acquistato sulla fattura che mi daranno in negozio. L'itinerario che con mia

moglie abbiamo studiato nei minimi dettagli a tavolino ci porta attraverso la Svizzera, la Francia e la Germania. Visto che la nostra liretta si è rinforzata recentemente, forse, pensavo, ci sarà la possibilità di fare qualche affare. E, poiché viviamo in centro Italia, si potrebbe anche passare per San Marino e vedere cosa succede anche in questo territorio che italiano non è, ma quasi. Naturalmente, prima di partire, sono andato dal mio rivenditore Apple "di fiducia" e mi sono già fatto un'idea sul tipo di computer che più mi interessa e sui prezzi in lire. In linea di massima propendo per un Performa 6300 da installare in casa. Naturalmente lo voglio completo di monitor e del solito Claris Works. Il mio rivenditore, che è un amico, mi ha fatto un prezzo di 3.300.000 lire, al netto dell'Iva. Ma so già che presentandomi con la somma in contanti riuscirei a strappargli condizioni ancora più favorevoli. Bisogna vedere se i suoi colleghi stranieri mi permetteranno di fare altrettanto. Non mi interessano gli altri accessori disponibili. E, nel caso ci fosse un'occasione, vorrei anche realizzare un mio sogno: un bel PowerBook 5300 con il display a colori da

Comprare Mac all'estero: ecco i prezzi

	ITALIA		FRANCIA			
	Privato	Azienda	in valuta		In Lit. cambio 300	
			Privato	Azienda	Privato	Azienda
Performa 6300/8/1,2/CD	3.153.500	2.650.000	9.607	7.965	2.882.100	2.389.500
Monitor 14" Msync	773.500	650.000	2.365	1.960	709.500	588.000
Costo complessivo	3.927.000	3.300.000	11.972	9.925	3.591.600	2.977.500
Powerbook 5300 CS 8/500	5.712.000	4.800.000	19.644	16.370	5.893.200	4.911.000



portarmi appresso per il mio lavoro e per... la prossima vacanza. Il primo confine che attraversiamo è quello con la Francia e malgrado le bellezze della Provenza e della Dordogna, Francia, si sa, è sinonimo di Parigi.

Si parte col Can Can!

Proprio vicino al Beaubourg, trovo un ampio negozio con la Mela iridata sulle insegne. L'inedita (per noi) struttura da ipermercato dell'informatica ospita chilometri di scaffali, dove trovo esposti tanti programmi e tanti Mac. Peccato che il software e i CD-ROM siano quasi tutti in francese, una lingua con un suo gergo informatico peculiare e poco comprensibile a chi è abituato all'inglese. Da noi nessuno si preoccupa di localizzare, ma qui traduccono tutto quanto. E trovo anche quanto mi interessa. Hanno un "ordinateur" Performa 6300/100 completo di Claris Works 3.0 (in

francese, naturalmente), CD 4x con 8 Mb di RAM, disco fisso ("disc dur") da 1,2 Gb e tastiera Apple Design. Il tutto costa 7.965 FF senza e 9.607 con Iva. Per quanto riguarda i monitor posso scegliere tra il 14" Apple Trinitron e il 14" multisync. Il Trinitron costa 2.250 FF (2.714 con l'Iva) e il secondo 1.960 (2.365 ivati). Quindi, il costo complessivo risulta di 10.215 FF (senza Iva) optando per il Trinitron, mentre la soluzione più economica sarebbe di 9.925 FF. Considerando il cambio del franco francese a 300 lire, la spesa totale si aggira intorno ai 3 milioni. Ci sono però due inconvenienti: la tastiera che mi danno è

quella francese ed essendo con i Performa compresa nel prezzo, non riesco a scambiarla neppure con una americana. E, naturalmente ClarisWorks ed il System in dotazione sono anche loro in francese. Non sembrano condizioni molto diverse dalle nostre. Quindi decido di soprassedere nell'acquisto del Performa 6300 e chiedo invece i prezzi dei PowerBook. Quello a colori con la matrice passiva, il modello 5300cs/100 16/750, costa 16.370 FF, equivalenti, sempre senza tasse, a quasi 5 dei nostri milioni. Ci sono due cose che mi fanno esitare di fronte all'acquisto: la prima è la tastiera francese (al System francese potrei ovviare, acquistando in Italia l'upgrade a un nuovo system, circa 250.000 lire), l'altra è l'incognita rappresentata dei prezzi negli altri Paesi che andrò a visitare. Chiedo comunque se in seguito sarà possibile farmi recapitare la merce in Italia. Sono d'accordo: naturalmente dovrei pagare anticipatamente, comprese le spese di spedizione.

Crauti col Mac

Dalla Francia passiamo in Germania. A Monaco, prima di svoltare per la Svizzera, visita in cen-

- **I prezzi all'utente privato si intendono comprensivi dell'Iva locale; i prezzi alle aziende sono calcolati senza Iva.**
- **Francia:**
Powerbook 5300cs/100 16/750
- **Svizzera:**
Powerbook 5300c/100 8/500
- **Svizzera: la tassa applicata al computer non è deducibile.**
- **Nei paesi non Ue l'eventuale imposta sul valore aggiunto pagata in negozio; potrà essere rimborsata dalla dogana in uscita prima del rientro in Italia (dove alla merce verrà applicata la nostra aliquota del 19%)**

GERMANIA

in valuta		in Lit cambio 1.000	
Privato	Azienda	Privato	Azienda
2.488	2.163	2.488.000	2.163.000
488	424	488.000	424.000
2.976	2.588	2.976.000	2.588.000
4.598	3.998	4.598.000	3.998.000

SVIZZERA

in valuta		in Lit cambio 1.200	
Privato	Azienda	Privato	Azienda
-	-	-	-
-	-	-	-
2.535	2.535	3.042.000	3.042.000
5.692	5.692	6.830.400	6.830.400

tro a un altro rivenditore Apple. Il negozio fa parte di una grossa catena di negozi, la Systematics, che in Germania ha ben 30 punti vendita. Qui sono molto organizzati e le operazioni improntate alla migliore tradizione della proverbiale efficienza teutonica. Hanno a disposizione il 6300, il modello da 8 Mb, sempre con HD da 1,2 Gb e tastiera a 2.488 DM sempre con le tasse incluse. Tradotto in lire, senza Iva (qui la chiamano Mess) farebbero 2.170.000 di lire. Entrambi i modelli hanno Claris Works (in tedesco!) preinstallato. E anche la tastiera, naturalmente è tedesca. Certo, in Italia potrei fare l'upgrade a Claris Works 4 e al nuovo

System. Ma della tastiera tedesca non saprei proprio che farmene. Per gli upgrade del software dovrei spendere 400.000 lire e per una nuova tastiera 150.000 lire più Iva. Dimenticavo: naturalmente c'è bisogno del monitor. Il 14" multisync costa DM 488. Facendo i conti senza la solita Iva sono 425.000 lire: veramente un ottimo prezzo! Il sistema completo, italianizzato nel software e nella tastiera, mi costerebbe 3.150.000 lire circa. Insomma, tra una cosa e l'altra, più o meno come in Italia. Mi informo anche per il 5300. Il modello a matrice passiva in configurazione 8/500 costa, al netto d'Iva, circa 4 milioni. Anche qui il prezzo è interes-

sante, ma, al solito, purtroppo non parlo il tedesco e un "Willkommen in Macintosh" visto ogni mattina sullo schermo mi raffredderebbe lo spirito. Giunti ormai sulla strada del ritorno, passiamo dai cugini (non Ue) elvetici. A Zurigo e Basilea ci fermiamo solo per i musei.

Una mela a cucù

Infatti mia moglie ha avuto un'idea brillante: in Canton Ticino, ammirevole difensore delle tradizioni e del linguaggio italici, non dovrei avere problemi con tastiere piene di accenti astrusi e programmi stranieri. Lo spunto è ottimo: barra a Sud in direzione del San Gottardo. Ci fermiamo a

Acquistare su Internet

Un modem, una carta di credito. E una connessione a Internet. Non serve altre per approfittare delle offerte speciali dei negozi virtuali americani. Con ottimi affari, nonostante tutto.

Nel 2015, dice la società di ricerche Idc, ci saranno nel mondo un miliardo di acquirenti on-line, impegnati a ordinare tutto via computer: derrate alimentari, software, televisori, automobili, case. Già oggi è possibile entrare nell'avanguardia degli acquisti elettronici e comperare hardware, accessori, programmi, compact disc e libri: basta un modem, un abbonamento a Internet (o a Compuserve) e una carta di credito.

Su World Wide Web, i moduli di ordinazione in HTML sono facilissimi da compilare e le pagine dei cataloghi di vendita on-line sono quanto mai accattivanti. Se il vostro navigatore non supporta i protocolli per le transazioni sicure (vale a dire criptate) e non vi sentite tranquilli nell'affidare al cavo i dati per l'addebito sulla carta, potete sempre mandare a parte un fax con i numeri e le firme di autorizzazione. Attenzione però: il meccanismo è talmente facile e i freni inibitori allentati al punto che lo shopping può trasformarsi in assuefazione. Occasioni in apparenza fantastiche, rischiano di far pendere l'ago della bilancia verso la direzione sbagliata quando al costo annunciato dal cybershop aggiungiamo le spese di spedizione, il dazio doganale, l'Iva e magari l'acquisto extra di una tastiera con le lettere

accentate italiane. Insomma, evviva gli acquisti via modem, ma attenzione ai prezzi "veri"! Al momento, il sito Web più caldo per lo shopping di materiale informatico via modem è Cyberian Outpost (<http://www.cybout.com>), un negozio virtuale specializzato in prodotti Macintosh: 8.000 articoli a catalogo, 7.000 visitatori giornalieri, un fatturato che raddoppia ogni tre mesi, la maggior parte dei clienti residenti all'estero... Quello di Cyberian Outpost è con tutta probabilità la success story per eccellenza della nuova piazza del mercato telematica. La sua vocazione internazionale è esemplificata dalle pagine di spiegazioni che accolgono i visitatori nella loro lingua, italiano compreso. Le offerte di CPU della Mela per il mese di giugno riguardavano tra gli altri (vedi tabella), un PowerBook 5300cs/100 8/500 a 2.000 dollari e un Power Mac 8500/132 16/1.2 cache L2 a 3.700 dollari. Rispettivamente 3.120.000 lire e 5.772.000 lire (cambio a 1.560 contro dollaro). Ma questi sono solamente i prezzi base. Alle cifre dobbiamo applicare l'Iva (19%) e il dazio sul valore indicato in fattura (1,2% se si tratta di parti per computer, 2% per le unità di elaborazione). Poi, naturalmente, ci sono le spese di trasporto. Lo stesso Cyberian Outpost riferisce che DHL, il corriere utilizzato per la spedizione oltreoceano, applica tariffe "a partire dai 16 dollari". Tanto per dare un'idea (ma l'importo è puramente indicativo, trattandosi di una

Viganello, uno dei quartieri di Lugano, a due passi dal Lago. E finalmente presso il rivenditore Apple troviamo il Performa 6300 con il System in italiano, e Claris Works pure in italiano. C'è solo un neo: la tastiera è svizzera francese (ma le lettere accentate ci sono quasi tutte) E il prezzo? Il Performa 6300/100, CD, 8/1,2, monitor Apple 14" incluso è a SF 2.535, pari quindi a L 3.150.000. Insomma, più o meno come in Italia. Qui hanno solamente il PowerBook 5300/100, 8/500 con schermo colore a matrice attiva a SF 5.692; una cifra equivalente a poco più di sette milioni. Troppo per le mie tasche, anche se il computer è veramente un gioiellino.

E così, a Chiasso, torniamo a respirare l'aria di casa, senza aver sino ad ora concluso nulla.

Titano Monofase

Mi resta la speranza di poter fare un buon affare sulle pendici del Monte Titano, a San Marino. Ci arrampichiamo lunga la strada che porta all'enclave medievale in territorio italiano e ho la fortuna di trovare subito un posteggio proprio nelle vicinanze del negozio Apple. Entro e mi spiegano che anche loro comprano i computer da Apple Italia, quindi sui prezzi non possono fare miracoli. E per quanto riguarda l'Iva, chiedo? A San Marino non esiste, ma in compenso c'è la cosiddetta

"Monofase" che è una sua strettissima parente. Sono disponibili a farmi una fattura senza Monofase anche se, mi hanno detto, loro un po' ci rimettono. Tornato a casa, senza computer (e senza aver tradito la fiducia del mio rivenditore) faccio alcune considerazioni. Certo, l'Europa si è unificata, ma rimangono sempre la barriera linguistiche che, in certi casi, sono ancora potenti. Ed ancora, ho potuto osservare come i prezzi siano abbastanza uniformi, a parte la Germania, dove la struttura distributiva molto avanzata, permette di offrire i prezzi più bassi che ho visto. Resta il ricordo di un bellissimo viaggio. ■

tariffa applicata alla clientela ordinaria, mentre Cyberian gode certamente di un trattamento di favore), spedire negli Stati Uniti un Power Mac 8500 senza monitor (11 chilogrammi), costerebbe 346.000 lire. È verosimile che per il nostro ipotetico acquisto l'importo sarà molto inferiore. Per l'uso del computer spedito direttamente dagli Usa non ci sono problemi: la presa è quasi sempre compatibile con i nostri 220 volt a 50 Hz, basterà cambiare il cavo di alimentazione fornito con uno di quelli utilizzati qui. Al limite, il problema alimentazione potrà riproporsi con periferiche come scanner e stampanti, ma non c'è nulla che non si possa risolvere con un normale trasformatore.

L'unico inconveniente, semmai, è rappresentato dalla tastiera non lo-

calizzata e dal software di sistema. Ma la tastiera si può acquistare a parte in un negozio locale, mentre Apple (che garantisce i suoi prodotti in tutto il mondo) è in grado di fornire gli upgrade al System in italiano. Qual è il verdetto? Un PowerBook con scher-

mo a colori costa meno che in Europa, mentre un sistema come il Performa 6300, finisce per convenire (nonostante il prezzo finale leggermente più elevato), in virtù del ricco bundle hardware e software e della memoria RAM più estesa.

Prodotto	Prezzo in dollari	Prezzo in lire (x1.560)	Stima*
Performa 6300CD 16/1.2 Gb Bundle (con Apple Display 15", modem 28,8 + software in bundle)	2.499,95	3.899.922	5.068.906
PowerMac 8500/132 16/1.2 L2 (monitor e tastiera esclusi)	3.699,95	5.771.922	7.334.026
PowerBook 190cs/66 8/500 (display dual scan a colori 10,4")	1.599,95	2.495.922	3.370.066
PowerBook 5300cs/100 8/500 (display dual scan a colori 10,4")	1.999,95	3.119.922	4.125.106

Note: i prezzi non comprendono l'Iva (19%), il dazio (1,2% per le parti, 2% per i computer) e il trasporto aereo DHL (max 350.000 lire per 10 kg.)

*inclusiva di Iva, dazio e trasporto aereo (alla tariffa massima)

Mac a squadra

Architettura e computer. Disegnare, progettare e calcolare: vediamo i programmi e le macchine che possono farlo meglio

di Ernesto La Guardia

e.laguardia@agora.stm.it

Collaboratore primordiale di Applicando, è uno storico dell'informatica personale. Vive nei dintorni di Roma e da lì, col suo modem, ci racconta le scene di vita vissuta che leggete ogni mese in queste pagine



Un disegno realizzato al computer presenta diversi vantaggi rispetto ad uno su carta. Anzitutto qualsiasi lavoro di modifica, per quanto esteso, è più semplice, rapido e pulito. Basta lamette, fogli che si bucano, copie ingiallite da rilucidare e cose simili. Per seconda cosa qualsiasi elemento, disegnato una volta, può essere duplicato e riutilizzato infinite altre volte senza doverlo ridisegnare mai più. Più disegnate al computer, creandovi automaticamente una sempre più fornita libreria di elementi, meno disegnerete in futuro. Per terza cosa sarà il computer a fare tutte le tavole derivate, tipo sezioni, assonometrie e prospettive, ricavandole in automatico dai disegni base. E questo vuol dire risparmiare giorni e giorni di lavoro tedioso.

Il disegno in sé diventa materiale utile ad altre applicazioni come base per ulteriori elaborazioni: una prospettiva può andare a un programma di rendering per renderla fotorealistica, poi proseguire per un programma di fotoritocco onde essere inserita in un paesaggio reale ripreso da una foto con lo scanner, e via dicendo.

Alcuni CAD sono in grado di effettuare in automatico sofisticate operazioni di controllo, ad esempio calcolando le ombre proprie e portate di ogni elemento architettonico al variare delle stagioni e in base alla collocazione geografica dell'opera, consentendo così una immediata verifica della rispondenza del progetto a specifiche esigenze.

Ma se quanto suddetto è vali-

do per "tutti" i sistemi computerizzati di disegno, occorre dire che Mac, tra i tanti, è forse il migliore e per una serie di buone ragioni.

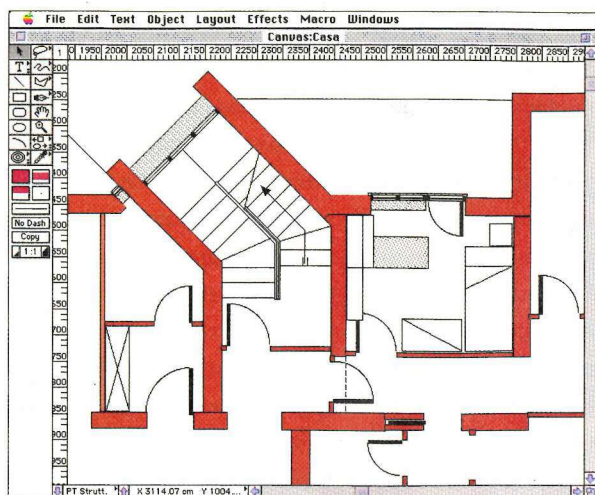
Anzitutto una affidabilità a tutta prova. Chi vi scrive usa ancora un Plus di dieci anni che in questo periodo si è fermato solo per una mattinata, il tempo di sostituirgli il floppy drive (e ci gira addirittura il MacOS 7.5.3!). Una volta il mio Duo è caduto su di un pavimento di marmo, dall'alto del bancone di un bar, e tutto il danno è stato la rottura di un fermo in plastica del coperchio: una goccia di Attak e sono quattro anni che continua a girare il mondo imperterrito.

Poi un sistema operativo colaudatissimo (e copiatissimo!) amorevolmente e continuamente perfezionato per mantenerlo allo stato dell'arte (o un po' più su).

Infine, ed è la cosa più importante, Apple è l'unica casa produttrice che abbia sviluppato, sin dal 1984, una serie di ferree linee-guida relative all'interfaccia utente di tutti i programmi per Mac, lungamente studiate dal punto di vista ergonomico, e le abbia imposte a tutti gli sviluppatori di applicazioni (grazie al fatto che le ha tradotte in una miriade di routine firmware in ROM che semplificano molto lo sviluppo di software).

Architetto non rima solo con progetto

La professione di architetto non prevede comunque solo il lavoro di disegno: calcoli strutturali, pratiche catastali, conta-



Canvas è un programma di disegno semplice ma ricco di funzionalità che ben si adattano alla realizzazione di quegli elaborati grafici ove non è richiesta una qualità esecutiva. Manca di alcuni dei sofisticati automatismi disponibili nei CAD più professionali (ad esempio non sa realizzare da solo prospettive ed assonometrie) ma in compenso è economico, preciso, veloce ed affidabile

bilità dello studio, stesura di capitolati, perizie tecniche, rilievi, condoni e tanto altro sono pratica quotidiana, tanto che si finisce spesso per dedicare più tempo a queste attività "minori" che non alla progettazione vera e propria. Ma è proprio in questo genere di incombenze che un computer come Mac può aiutarci meglio. Comunque, anche per quel che riguarda la progettazione vera e propria, gli strumenti non mancano.

Il parco software

Partiamo con buona dotazione di programmi "orizzontali", come Canvas (per il disegno vettoriale e bitmap, adatto alla creazione veloce di tutti quegli elaborati grafici ove non è richiesta una qualità "esecutiva"), Photoshop (per l'elaborazione, il ri-

tacco ed il montaggio di immagini) e MS Office per le necessità più generali di scrittura, calcolo e presentazione, che già risolvono l'ottanta per cento dei problemi. A questi aggiungerei una buona agenda elettronica multiutente italiana come Easy Time, tanto per non correre il rischio di dimenticare un appuntamento e per meglio coordinare gli impegni di tutti i membri dello studio.

Visto inoltre che non ha molto senso creare elaborati in forma elettronica per poi tenerli chiusi nel proprio disco rigido, consiglio caldamente ad ogni architetto un collegamento a Internet. Internet è molto importante non solo per la posta elettronica, ma per le informazioni di tipo professionale: dalla cartografia alla normativa ai siti

di centinaia di aziende che operano nel settore dell'edilizia.

A questo punto è possibile aggiungere prodotti più specifici.

Qualche esempio?

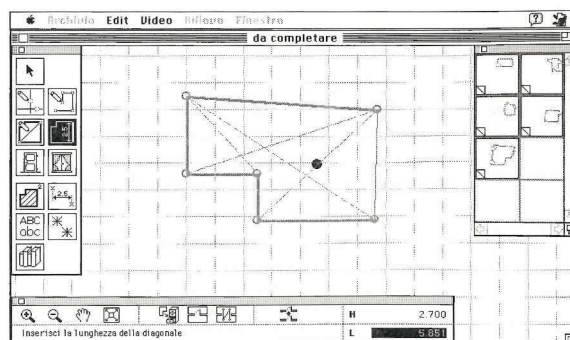
Se i rilievi fossero pane quotidiano varrebbe la pena fare un pensierino ad HouseMap di Ci-graph: un serio strumento di lavoro che può effettivamente aiutare nel fare rilievi corretti e soprattutto permette di ridurre drasticamente (o, meglio, annullare) il tempo che intercorre tra il rilievo sul campo ed il lavoro finito.

Se la creazione di manualistica è diventata la vostra occupazione principale non potrete fare a meno di IsoDraw di Itedo Software: è un programma grafico che fa una sola cosa, disegni in assonometria isometrica, ma la fa straordinariamente bene. Esso, tuttavia, giova sottolinearlo, non è un programma di CAD nel senso proprio del termine: non è adatto a progettare oggetti ma solo a disegnarne viste assonometriche.

Quindi, per concludere, serve un programma per progettare.

Qui l'offerta è abbastanza vasta ma la selezione non è poi

HouseMap, adatto a lavorare anche su un PowerBook, traduce un rilievo in un disegno in scala mentre si prendono le misure. Partendo da uno schizzo approssimato il disegno si definisce da solo man mano che si inseriscono le misure suggerite dal programma stesso



Eccellente per la realizzazione di illustrazioni per manuali tecnici, IsoDraw sa fare una sola cosa, assonometrie, ma la fa come nessun altro. Dispone di una vasta libreria di elementi predisegnati a norma e di un ben assortito assieme di strumenti specializzati

così difficile poiché ogni applicazione ha preferito privilegiare alcuni aspetti del lavoro ed è basandosi su queste differenze, rapportate alle specifiche esigenze e ai gusti di ciascuno, che va effettuata la scelta.

Non si può che iniziare il discorso da "lui", la star, il Pippo Baudo dei CAD: AutoCAD. Monarca assoluto nel mondo Windows sbanda la sua ombra anche sul pianeta Mac per le sue indubbie qualità, ma forte soprattutto della saldezza del suo trono: se si deve lavorare come subcontraenti con altri studi non dotati di Mac la scelta è spesso obbligata, per non dire imposta.

Tenete comunque presente che la quasi totalità degli altri programmi in commercio legge e salva documenti nel formato usato da AutoCAD (addirittura Canvas, che pure non è certo un CAD, li maneggia senza fare una piega) per cui, qualsiasi sia la vostra scelta, non sarete comunque mai tagliati fuori.

E, a proposito di altre scelte, esiste un programma italiano che non ha nulla da invidiare ad

AutoCAD: sto parlando di Radar/Ch, che gode di una solida e meritata reputazione tra i professionisti.

Sempre per restare in ambito nostrano, un prodotto ci ha ben impressionati sia per le sue caratteristiche, sia soprattutto per la sua filosofia d'uso: parlo di DomusCAD, un tridimensionale ove si crea in due dimensioni. I progettisti lavorano sulle piante, come sempre sono stati abituati a fare, e il programma ricava in automatico prospetti, sezioni, assonometrie e prospettive. Ogni modifica apportata a una pianta si riflette immediatamente su tutti gli alzati ma, giustamente, non viceversa.

DomusCAD è ritagliato sulle necessità dei progettisti italiani e viene regolarmente upgradato ogni sei mesi, sia per consentirgli di sfruttare a fondo i periodici miglioramenti delle macchine, sia per adattarlo continuamente a esigenze professionali che possono mutare.

Se però dal vostro CAD desiderate qualche funzione in più, oltre alla capacità di disegnare, dovrete rivolgervi alla produzione internazionale.

Qui, ad esempio, troviamo MiniCAD di Graphsoft (interamente in italiano): il suo maggiore punto di forza risiede nel fatto che permette di lavorare indifferentemente e contemporaneamente in 2D e in 3D. Si può partire dalle classiche proiezioni bidimensionali (piante dei vari piani e prospetti) e da queste ottenere modelli tridimensionali ma anche, ed è uno dei pochissimi programmi a permet-

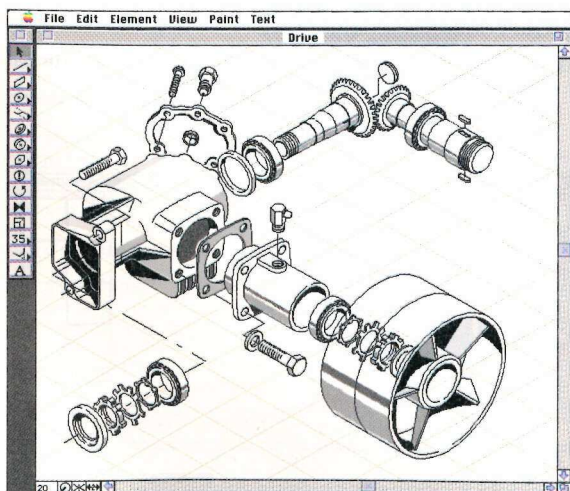
terlo, si può creare un disegno lavorando direttamente in tre dimensioni, anche se ciò esige una assoluta padronanza dei principi teorici della geometria descrittiva. Naturalmente ogni modifica apportata ai lucidi di partenza si rifletterà nel modello 3D, così come ogni modifica apportata al modello (abbiamo appena detto che MiniCAD permette di disegnare anche in 3D) verrà riportata automaticamente nei diversi lucidi bidimensionali. In più è in grado di effettuare direttamente rendering ombreggiati di buona qualità.

Di tutto, di più

Conseguenza esclusiva della gestione tridimensionale di MiniCAD è la presenza di strumenti per muoversi in tempo reale attorno e attraverso un modello. Oltre che per un controllo visivo, le immagini così ottenute potranno essere esportate in formato QuickTime in modo da creare dei veri e propri filmati animati visionabili su qualunque macchina.

Inoltre, gli strumenti specializzati di MiniCAD ne fanno il perfetto partner per l'ingegnere meccanico. Chi si occupa di industrial design troverà eccezionali le sue capacità di gestione di modelli tridimensionali. Un arredatore trarrà ampio vantaggio dalla possibilità di muoversi a piacimento attorno ma soprattutto "dentro" un modello.

Se volare dentro un modello non vi interessa ma preferite avere a che fare con un unico megaprogramma anziché con singoli applicativi specializzati nel dise-

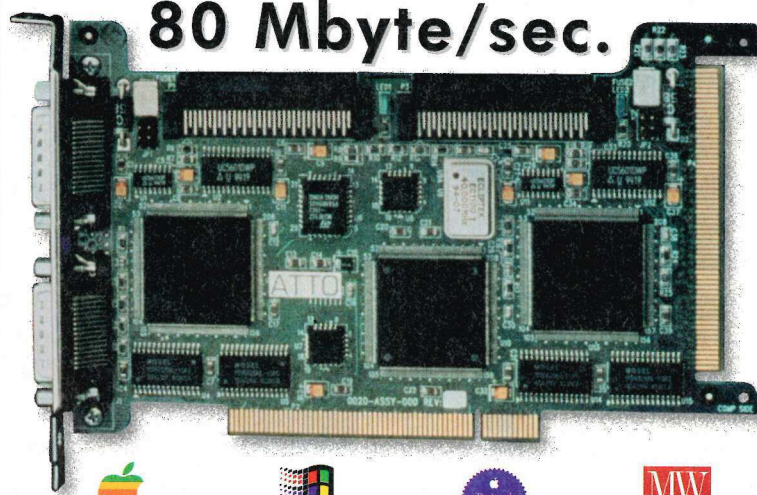


STATE CERCANDO LA SCHEDA PCI SCSI PIÙ VELOCE ?



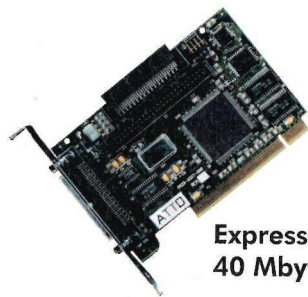
ATTO È LA RISPOSTA

ExpressPCI 80 Mbyte/sec.

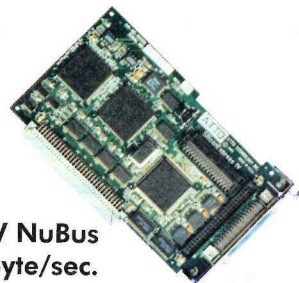


Nel 1989 ATTO Technology introduce la prima scheda SCSI-2 per Macintosh. Oggi presenta la serie ExpressPCI da 20 fino a 80 MByte/sec.

La ATTO produce inoltre Hard-Disk allo stato solido con tempi di accesso di 0,02ms; unità di espansione SCSI per collegare fino a 105 dispositivi; software per sistemi RAID.



**ExpressPCI
40 Mbyte/sec.**

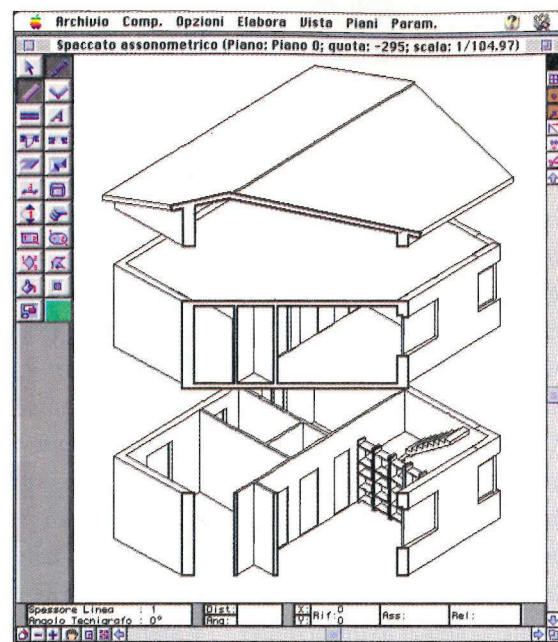
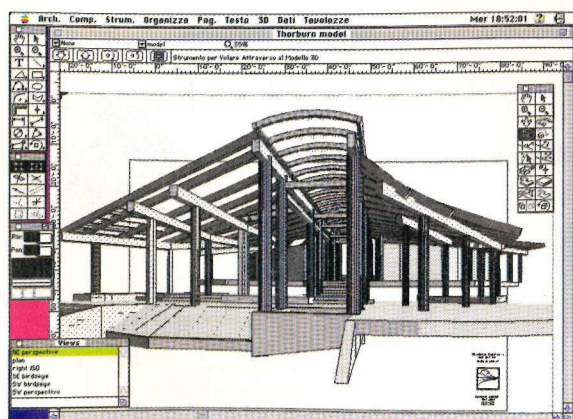


**SiliconExpress IV NuBus
20 Mbyte/sec.**



MiniCAD dispone di sofisticati strumenti, non solo di disegno, che lo rendono interessante per chiunque abbia necessità di presentare graficamente delle idee. Tanto per fare un esempio, permette di entrare a visitare in modo virtuale, tramite animazioni in formato QuickTime, il modello tridimensionale, osservandolo da qualsiasi punto di vista secondo un percorso predeterminato

gno, nel rendering e nel fototocco, allora potreste dare un'occhiata a MicroStation: una delle sue più utili e potenti funzioni è la capacità di trasformare un freddo disegno tecnico in una piacevolissima immagine da mostrare orgogliosamente al committente di turno. Una volta ottenuta la prospettiva voluta è sufficiente aggiungere il numero, l'intensità e la posizione delle sorgenti luminose per poter scegliere tra diverse modalità di rendering: si va dalla banale rimozione delle linee nascoste ad un sofisticato "Phong shading antialiased" che ha valenze quasi fotorealistiche. Per rendere le cose ancora più reali si può sovrapporre l'immagine ad una foto preesistente (per avere lo sfondo del cielo, ma anche per inserire il nostro progetto nell'ambiente nel quale si troverà), assegnare una tessitura realistica alle diverse superfici (in modo che un muro sia un muro e non un rettangolo colorato) ed inserire foto scontornate di vere porte e finestre al posto dei freddi simboli architettonici. Tutto senza mai uscire da MicroStation. È anche possibile intervenire sui valori di luminosità e



Prodotto da italiani per italiani, DomusCAD è un solido programma senza fronzoli che lavora (bene) come i professionisti sono abituati a fare: si lavora sulle piante e il resto lo fa lui. Buona la dotazione di strumenti specializzati per il disegno rapido di particolari elementi architettonici come scale, tetti e simili

colore della luce ambiente e di quella solare, oppure fissare parametri geografici e temporali per il calcolo delle ombre proprie e portate. Addirittura, indossando un paio di appositi occhietti rosso-verdi, MicroStation può darvi una visione stereoscopica: il progetto balzerà fuori dal monitor con uno stupefacente effetto tridimensionale. Per contro MicroStation risente pesantemente della sua discendenza Unix che se gli dona un'affidabilità invidiabile e un ambiente di lavoro altamente personalizzabile lo dota anche di una interfaccia molto poco Mac-like e costringe a un attento studio del manuale (in inglese).

La scelta, quindi, va fatta co-

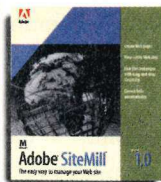
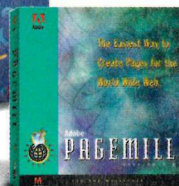
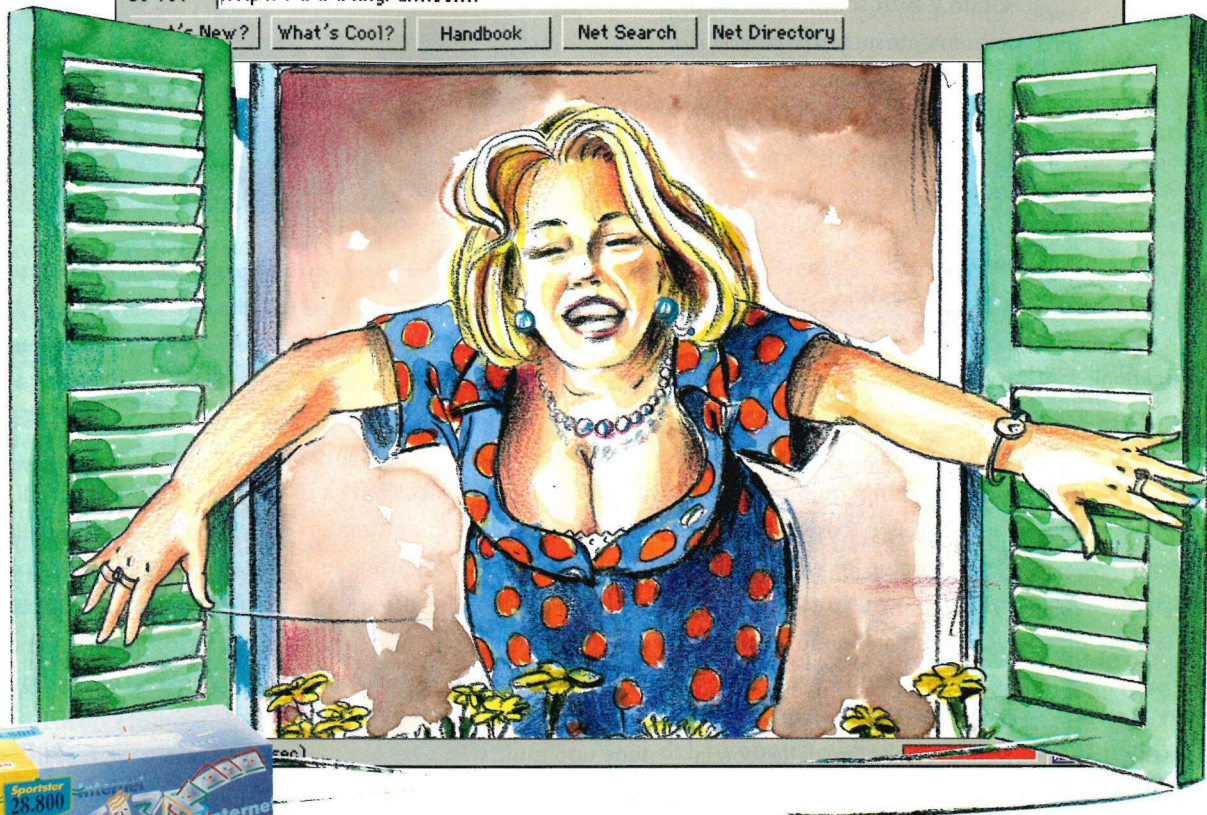
niugando i punti di forza di ciascuno con le proprie necessità professionali.

Tocca all'hardware

Come avrete sospettato leggendo quanto sin qui scritto, per far girare adeguatamente i mostri di cui sopra ci vogliono computer muscolosi.

Gli architetti, specialmente quelli giovani, non sono nababbi, tuttavia, come nessuno risparmierebbe sul tecnigrafo preferendogli una riga a T, così conviene non risparmiare troppo sul computer. Non fatevi tentare da offerte speciali di vecchie macchine non PowerPC: un processore RISC, anche se con clock non elevatissimo, è comunque

AFFACCIATI ANCHE TU SUL GRANDE UNIVERSO INTERNET.



ORA PUOI PUBBLICARE LE TUE PAGINE O NAVIGARE IN INTERNET

ADATTA A QUALSIASI TIPO DI UTILIZZO PROFESSIONALE O PRIVATO, QUESTA SOLUZIONE È LA COMBINAZIONE IDEALE PER REALIZZARE DA SOLO LE TUE PAGINE SU INTERNET.

ADOBE PAGEMILL TI CONSENTE LA CREAZIONE DI PAGINE HTML IN MODO SEMPLICE ED INTUITIVO MENTRE ADOBE SITEMILL È IL NUOVO SOFTWARE ADOBE PER UNA POTENTE GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DEI SITI. UNA VOLTA CREATA LA TUA PAGINA, CON SPORTSTER FAX/MODEM V.34 SARÀ FACILISSIMO ED IMMEDIATO INVIARE LA TUA PAGINA ED ENTRARE COSÌ NEL FANTASTICO UNIVERSO DI INTERNET.

US Robotics
The Intelligent Choice in Information Access

Adobe

CARATTERISTICHE SPORTSTER FAX/MODEM V.34

**garanzia
5 anni**

omologato
MINISTERO
TELECOMUNICAZIONI
I.G.T.

**HIGH
SPEED**
28.800 bps

- V.34 e V.FC a 28.800 bps, ITU-T V.32 bis a 14.400 bps. V.17 fax gruppo III a 14.400 bps
- Controllo d'errore V.42 / MNP 2-4
- Compressione dati V.42 bis / MNP 5 per emissione senza errore fino a 115.200 bps con qualsiasi software di comunicazione.
- Compatibile con gli standard di comunicazione nazionali ed internazionali.
- Include il software di comunicazione fax Quicklink II per DOS e Windows.
- Dimensioni: 110 X 155 X 35 mm
- Opzionale: Kit Macintosh (cavo + software)

DEALER ONLY
CASH & CARRY
Roma

CASH & CARRY ROMA
Viale Kennedy Ang. Via Einaudi
00042 Ciampino - Zona Industriale (Roma)
Tel. 06/79.22.390 - Fax 06/79.22.397

**INGRAM
MICRO**

INGRAM MICRO S.p.A.
Via Roma, 74
20060 Cassina de' Pecchi (Mi)
Tel. 02/957.961
Fax 02/957.964.01

meglio del più veloce dei 680x0. Dovendo scegliere tra velocità e capienza del disco rigido, privilegiate la velocità (i CAD sono tra i programmi più esigenti in assoluto e tutti sono ormai saliti fermamente sul carro PowerPC), anche se comunque un disco da almeno un Giga è obbligatorio (ormai li montano persino sui Performa!). E per dare più velocità alla macchina non lesinate neppure sulla memoria RAM: 24 Mb sono il minimo indispensabile (molti programmi grafici professionali vogliono almeno 18 Mb per funzionare bene, ai quali vanno aggiunti quelli del System). Una quarantina di Mega è meglio (così da poter far girare assieme un paio di grossi calibri, tipo il CAD e il renderer), affiancati da almeno 512 Kb di cache di secondo livello (per le macchine che la prevedono). E non fatevi tentare dalle scorcioie come i vari "doubler" (disk, RAM, speed, ecc.): funzionano benissimo, per carità, e fanno miracoli, ma quando si viaggia per lavoro preferite una solida berlina familiare o una 500 truccata?

Una tavoletta grafica è utile ma non indispensabile: tutto sommato il vecchio mouse o, a seconda dei gusti, una buona trackball, si difendono bene. Comunque se proprio la volete non ha senso prenderla piccola: o grande, con una superficie di disegno, al netto di quella dedicata ai menu, almeno pari a quella dello schermo, o niente.

Essenziale è la scelta del monitor. Ricordatevi che è il vostro tavolo da disegno, quindi più

grande è meno si è costretti a zoomare e scrollare di continuo. Un 21 pollici (o ancora di più, se esistesse) sarebbe l'ideale; un 17 è appena accettabile; schermi più piccoli sono assolutamente da scartare. Se possibile scegliete uno multiscan a risoluzione variabile "al volo": a volte si fa prima a cambiare risoluzione che a zoomare dall'interno del programma, e comunque è comodo poter scegliere tra lavorare di fino su piccoli particolari con una risoluzione bassa (quindi su di una immagine ingrandita) o avere una visione d'insieme più completa alla massima risoluzione possibile (ove tutto diventa più piccolo ma si vede un'area più ampia). Attenzione: alcuni multiscan richiedono una scheda video apposita per raggiungere la risoluzione nominale. Come tecnologia la Trinitron è ancora oggi la migliore quanto a nitidezza, uniformità e precisione geometrica fino ai bordi anche se alcune nuove proposte

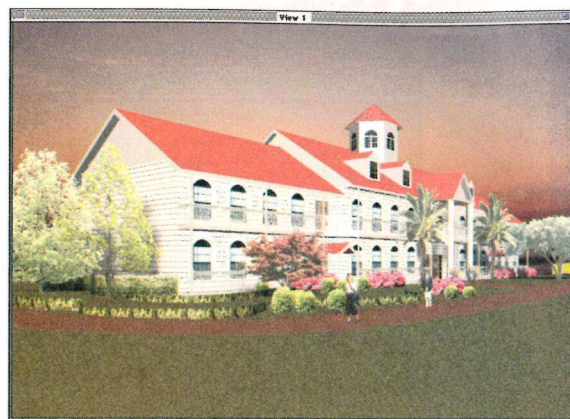
(tipo la "CromaClear" di Nec) promettono le stesse qualità ma con maggiori luminosità e contrasto. Comunque, mai come in questo caso, "provare per credere": l'occhio è il miglior giudice.

Un ultimo consiglio...

... il più banale ma anche il più importante di tutti, vogliamo comunque darvelo.

Non fatevi scrupolo di chiedere al venditore di organizzarvi una prova "dal vivo" (presso di lui o, meglio, presso di voi) del materiale (soprattutto software) che intendete acquistare e non datevi fretta. Abbiamo assistito a troppe interminabili discussioni tra colleghi su pregi e difetti di Rotring contro Rapidograph per azzardarci a credere che un architetto possa delegare ad altri la scelta dei propri strumenti di lavoro.

Lasciate scegliere il software alla vostra mano, il monitor ai vostri occhi ed il computer alla vostra testa.



L'interfaccia risente delle origini Unix, ma MicroStation è potente e flessibile. Ha capacità ottenibili solo con l'interazione di applicativi diversi. Caratteristica la sua abilità di creare scenari estremamente realistici (in 3D)

Per informazioni:

- Canvas

SoftTeam
tel. 039/2012366

- Photoshop

Adobe Systems
tel. 039/65501

- Office

Microsoft
tel. 02/703921

- Easy Time

SoftLab
tel. 0532/976222

- IsoDraw

Alias
tel. 0432/69417

- AutoCAD

Autodesk Italia
tel. 02/57510050

- Radar/Ch

Cigraph
tel. 041/932388

- MiniCad

VideoCOM
tel. 0383/366712

- MicroStation

Bentley Systems Italia
tel. 02/57500254

- Domus.Cad

Interstudio
tel. 0573/31307

KENSINGTON®



Ci possono volere più di dieci click per inviare un fax con il tuo software preferito. Basta un click con il Thinking Mouse™ ed il gioco è fatto.

Quanti click devi fare per salvare un documento, stamparlo, ed uscire dal tuo programma di word processing preferito? Sei, sette? Un solo click con il Turbo Mouse® e sei

pronto per iniziare un altro lavoro.

Thinking Mouse e Turbo Mouse non sono comuni mouse: sono mouse programmabili. Questo significa che tu puoi assegnare sequenze di comandi di uso frequente ai differenti bottoni, lavorando più velocemente, risparmiando tempo e denaro.

Salva e Chiudi
Spedisci Fax
Leggi la posta
Cambia Font

E puoi risparmiare ulteriormente tempo utilizzando i menu a pop-up personalizzati che puoi facilmente creare con il software in dotazione.

Con la loro facilità di programmazione e d'uso, Thinking Mouse e Turbo Mouse

danno un significato completamente nuovo alla parola produttività. I tuoi programmi preferiti gireranno meglio e tu lavorerai più efficacemente.

E poi sono tanto piacevoli da usare quanto produttivi. Turbo Mouse è dotato di una palla grande e confortevole, montata su cilindri di acciaio per un movimento ultra sensibile.

Thinking Mouse ha un design ergonomico, e l'esclusivo sistema EasyGrip™ per un controllo sicuro e gradevole.

Acclamati dal pubblico e dalla critica, questi mouse hanno avuto dalle riviste di settore più riconoscimenti di qualsiasi altra periferica di puntamento per Macintosh.

E da oggi queste eccezionali funzionalità software sono disponibili anche sul Two Button Mouse.

Per finire, tutti i mouse Kensington godono delle eccezionali condizioni di garanzia della durata di ben 5 anni.

La completa linea di prodotti mobile Kensington può soddisfare le esigenze di chiunque debba portare con sé

il proprio ufficio.

Ti servono le piene funzionalità della tastiera estesa con il tuo PowerBook? Il NoteBook KeyPad di Kensington, oltre ad aggiungere tutti i vantaggi del tastierino numerico al tuo portatile, può essere utilizzato anche per i tasti funzione.

E per la massima garanzia di sicurezza, per toglierla dalla tentazione qualsiasi malintenzionato e mettersi al



sicuro dall'irreparabile danno derivante dalla perdita non solo del computer ma anche di tutto il suo prezioso contenuto, Kensington ti offre Microsaver, una pratica ed economica soluzione.

Le borse NoteBook Traveler Kensington sono progettate per seguirvi nei vostri spostamenti di tutti i giorni. Combinano l'eleganza del disegno con la robustezza dei materiali, scelti per durare negli anni e nelle più critiche condizioni di utilizzo.

Dalla Traveler Deluxe all'esclusiva ed elegante Traveler Leather in pelle, ogni modello offre una varietà di soluzioni per trasportare computer, stampanti portatili, calcolatrici, telefoni cellulari, PDA, documenti, supporti e qualsiasi altra cosa ti possa servire. Tutte sono dotate di ampi compartimenti (3 nel modello Executive) con chiusura a cerniera lampo per il trasporto del computer e di accessori od oggetti personali, con separatori in materiale

antiurto che permettono di dividere lo spazio a proprio piacimento.

Sul fronte hanno ampie tasche con chiusura Velcro e sul retro una tasca per riviste o documenti.



TWO BUTTON MOUSE	99.000	117.810*	MICROSAVER	139.000	165.410*
THINKING MOUSE	139.000	165.410*	TRAVELER DELUXE	99.000	117.810*
TURBO MOUSE 5.0	199.000	236.810*	TRAVELER EXECUTIVE	199.000	236.810*
KEYPAD	139.000	165.410*	TRAVELER LEATHER	299.000	355.810*

* IVA COMPRESA

I prodotti Kensington sono acquistabili da UPWare by Silene telefonando o direttamente dal Web.

Tel. 011/ 38.33.083 - Fax 011/ 38.33.164 - BBS ZnortLink 011/38.81.30
silene@znort.it - <http://www.znort.it/silene/>

I prodotti Kensington sono distribuiti in Italia da American Dateline - 0422/45.11.50

UPWARE
by **Silene**

Mac Store

POWERBOOK 190 - 4/500

PER AVERE
SEMPRE CON
TE UN AMICO



1.490.000

(1.773.000)

- 190 - 8/500 L.1.680.000 (1.999.000)
- 190cs - 8/500 colori L.2.090.000 (2.487.000)
- 190cs - 12/500 colori
- + Fax Modem TDK PCMCIA 28.8 L.2.700.000 (3.213.000)

PERFORMA 630

8/500 CD + Monitor 14" Multiple Scan



INFILA LA
SPINA E SEI
SUBITO NEL
MONDO APPLE

1.680.000

(1.999.000)

PERFORMA 5300



3.075.000

(3.659.000)

MONITOR 14" MULTIPLE SCAN



599.000

(712.000)

FINALMENTE PUOI
REALIZZARE I TUOI CD ROM

MASTERIZZATORE PINNACLE RCD 5040



1.790.000

(2.130.000)

MASTERIZZATORE PHILIPS CDD 2000

1.790.000

(2.130.000)

LA STAMPANTE TRASPORTABILE
ECONOMICA E VELOCE



STYLE WRITER 1200

399.000

(474.000)

PRENDI IL
VENTO
SU INTERNET

US ROBOTICS SPORTSER 28.8 KIT MAC INCLUSO



SUPRA FAX
MODEM 28.8



499.000

(593.000)

STYLE WRITER 1500



QUALITA' LASER PER
LO "SMALL OFFICE"

549.000

(653.000)

FILE MAKER PRO 3.0

IL NUOVO DATABASE
RELAZIONALE DI CLARIS

Aggiornamento a
FILE MAKER PRO 3.0

199.000

(237.000)

499.000

(594.000)



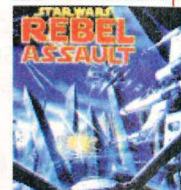
CD ROM

CONFRONTATI CON GLI ULTIMI
GUERRIERI VIRTUALI

DOOM II



REBEL ASSAULT II



Presso i nostri punti vendita ampia scelta di titoli CD Rom

I prezzi e le configurazioni possono essere modificati senza preavviso.

Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte.

I prezzi si intendono IVA esclusa, quelli tra parentesi sono IVA inclusa, e sono validi per pagamento in contanti alla consegna, installazione esclusa. Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari.

Specialisti Apple al tuo servizio

Mac
Store



Punto Vendita Autorizzato
Apple Computer

Mac Store

*Informati
presso i nostri
punti vendita.*

**DISPONIBILI
DISCHI E CARTUCCE
ORIGINALI SYQUEST E IOMEGA
A PREZZI CONVENIENTI**

**RISOLVIAMO TUTTI
I TUOI PROBLEMI DI
APPROVVIGIONAMENTO
DI MATERIALI DI
CONSUMO**

Alessandria (AL)	Sistem-Bit	Via Ghilini 27 - Gall.Universo	(0131) 251121	Nuoro (NU)	Granara srl	Via Mughina, 41	(0784)36211
Andria (BA)	Sistempro	Via Vittoria, 11	(0883)564919	Pavia (PV)	Pack System	Via Marconi 1	(0382)575795
Bari (BA)	Satcom srl	Via Oberdan, 40/p.	(080)5584867	Pistoia (PT)	Elcos srl	Via Moretti, 89	(0573)532272
Borgomanero (NO)	All Computer	Corso Garibaldi 106	(0322)846696	Pomezia (RM)	Giva Informatica	Via Metastasio 19/21	(06)91601046
Cant' (CO)	Computer House sas	Corso Europa, 23	(031)720552	Roma (RM)	Alfa Cad Service	Viale Europa 62	(06)5914315
Castellanza (VA)	Azimuth	Via F.lli Roselli 18/B	(0331)480802	Roma (RM)	Compugame	Via Poggio Ameno 20	(06)5941881
Catignano d.G. (LE)	Ellebit	Via G. Garibaldi 14	(0836)573993	Roma (RM)	Computer Consulting	Via Ridolfino Venuti 10	(06)86202406
Cinis Balsamo (MI)	PC SuperStore	Via S. Martino 10	(02)66010950	Roma (RM)	Enter	Via Montebianco 39	(06)8172493
Como (CO)	Daylog	Via Italia Libera 13	(031)242370	Roma (RM)	M&C	Via Centuripe 23/25	(06)7802345
Cremona (CR)	Archimede	Via Brescia 36	(0372)431131	Roma (RM)	MacPro	Via Monte delle Gioie 22	(06)86211092
Eremo di Curt.(MN)	Caledonia snc	Via Michelangelo, 40/b	(0376)380828	Roma (RM)	Mega Service	Via G. Miani 13	(06)5745945
Firenze (FI)	Mac & Idea	Via Giusti 15 A/B	(055)2346766	Roma (RM)	Plainform	Via Baldo degli Ubaldi 41	(06)66015450
Foggia (FG)	Mac Service	Corso Giannone, 94	(0881)721745	Roma (RM)	RMS	Via Cornelio Magni 41B	(06)5180698
Formia (LT)	Systema	Via Vitruvio 183	(0771)772160	Roma (RM)	Sinergie Roma	Via Australia 2	(06)5920804
Frosinone (FR)	Quadriform	Via Marittima 480/482	(0775)202333	Roma (RM)	Softlink	Viale dei Colli Portuensi 383	(06)58206046
Genova (GE)	Myrddin Comm.	Via F. Delpino, 2/a	(010)2725455	Roma-Fiumicino (RM)	LaserLido	Via Foce Micina 58	(06)6507345
Grosseto (GR)	Rigel sas	Via Pepe, 18	(0564)29031	S.B. del Tronto (AP)	Genesys	Via Fogazzaro 45	(0735)581702
Livorno (LI)	A. S. O. Inform.	Piazza Mazzini, 62	(0586)898506	S.S. Giovanni (MI)	PC SuperStore	Viale Gramsci 42	(02)2403490
Massa (MS)	FutureNet sas	Via Massa-Avenza 20/b	(0585)792925	Saronno (VA)	Office Market	Via Volanterio 31	(02)9603253
Milano (MI)	Alcor 1	Viale Gran Sasso 50	(02)23.60.015	Savona (SA)	Briano & C. snc	Corso Tardy e Benech, 20r	(019)802479
Milano (MI)	Alcor 1	Viale Bligny 22	(02)58300442	S. Fiorentino (FI)	Music Rama snc	Viale Ariosto, 492/f	(055)4218730
Milano (MI)	Alcor 1	Via Paolo Sarpi 7	(02)33101493	Siena (SI)	Informat. Universitaria	Via S. Pietro, 15	(0577)287071
Milano (MI)	Alcor 1	Via San Vittore 6	(02)86453175	Sovico (MI)	Computeam	Via Fiume 48/a	(039)2012372
Milano (MI)	Alcor 1	Via Solari 5	(02)89401349	Torino (TO)	InfoSu srl	Via Tabacchi 45	(011)8995357
Milano (MI)	Edimatica	Via Sacchini 20	(02)29514937	Torino (TO)	Rekordata	Via S. Paolo 1	(011)3856656
Milano (MI)	Hmm	Via Panfilo Castaldi 23	(02)29517654	Torino (TO)	Silene srl	Via Volvera, 6	(011)3833083
Milano (MI)	Sicres	Via Carmagnola, 8	(02)66801980	Verano B. (MI)	Mac Work snc	Via della Cooperazione, 11	(0362)992271
Milano (MI)	WorkShop	Via Larga 2	(02)86454176	Viareggio (LU)	Data Port srl	Via S. Andrea, 35	(0584)944007

Risvegli

Da qualche mese fioccano novità ed accordi commerciali. Tra i complici: Grafitalia e gli utenti grandi e piccini

a cura
di Luca Romoli

Una delle protagoniste indiscusse della prossima stagione sarà Adobe che, mai paga di quanto già offre ai propri utenti e conscia del fatto che è pericoloso sedersi sugli allori anche per pochi mesi, continua a rinnovare il proprio parco prodotti. È il turno ora di Acrobat e SiteMill. Acrobat si presenta così rinfrescato in vesti e funzionalità, mentre SiteMill incorpora ora i tanto agognati comandi per tabelle e frame.

Acrobat 3.0, che potete trovare anche in Internet, in versione beta, all'indirizzo <http://www.adobe.com>, è ora composto da due soli applicativi: il reader e l'exchange. Il reader supporta funzioni di ricerca avanzate, comunica attraverso un plug-in con Netscape ed a breve sarà anche in grado di parlare lo stesso linguaggio di Internet Explorer. Tra le innovazioni apportate all'Exchange la più sostanziosa riguarda i plug-in Catalog e Capture, utiliz-

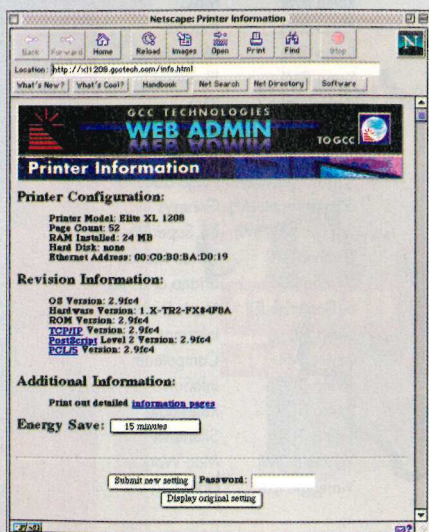
zabili rispettivamente per indicizzare un PDF e per gestire automaticamente Pict, TIFF o originali cartacei che contengono sia testo, sia immagini. Segue a poche lunghezze la funzione di ottimizzazione del codice PDF, capace di rendere una pagina indipendente dall'altra e consentire il caricamento foglio dopo foglio. Questo è utilissimo se si pubblica un file PDF on-line: vengono infatti trasmessi di volta in volta lungo i cavi solo le informazioni strettamente necessarie. In fase di downloading inoltre viene prima letto il testo, senza alcuna specifica del tipo di carattere, quindi le immagini ed i font; un nuovo algoritmo di compressione, infine, ha permesso di ridurre del 50% la dimensione delle singole famiglie.

SiteMill 2.0, che come Acrobat sarà disponibile dai primi di settembre, in risposta alle esigenze ed alle richieste dei numerosissimi utenti, è ora in grado di gestire tabelle, visualizzare il codice HTML, autoscontornare le immagini e farvi correre attorno del testo, ed allineare blocchi e paragrafi sul margine destro della pagina.

Come ti controllo la stampante

Novità anche dalla Gcc, nota casa produttrice di stampanti, distribuita dalla trevisana American Dataline, che introduce ora, con le nuove printer, un software di controllo in remoto delle unità via TCP/IP. Basta un collegamento Internet, o una rete locale in grado di supportare il protocollo TCP/IP ed un

Una delle interfacce proposte dalle nuove Elite dopo il collegamento via TCP/IP attraverso Netscape



sotto torchio

browser quale Netscape per impostare a distanza ogni funzione della stampante. Il software, residente in ROM, come realizza l'avvenuto collegamento, invia le informazioni relative alla configurazione della stampante già formattate secondo le specifiche del codice HTML.

Puntate la vostra bussola sull'url <http://www.gcctech.com> e provate voi stessi Web Admin.

Luci sul PrePress

È ora ufficiale la distribuzione da parte di Delta dei prodotti Luminous. La casa di Seattle ha da poco preso in consegna i prodotti pre stampa di Adobe e, in occasione di Grafitalia, ha presentato la versione 3.0 di Color Central, disponibile dallo scorso mese anche in italiano. Color Central 3.0 è stato interamente ricompilato ed ottimizzato, così da garantire un flusso di dati da 5 ad 8 volte superiore. Se la vecchia versione era in grado di processare fino a 5 Mb al minuto su piattaforma Macintosh e circa 30 su NT, ora su di un 9500/132 si arriva ad un throughput di oltre 35 Mb (50 sui nuovi



Luminous è ora protagonista della distribuzione dei prodotti prepress Adobe

Power Macintosh). Al momento non è stato annunciato alcun supporto per la piattaforma Shiner, basata sul sistema operativo Aix; mentre ci sono buone probabilità di osservare, in un futuro non troppo remoto, Color Central 4.0 funzionare su di un Power Mac CHRP con installato Windows NT. Se nessun passo viene ancora mosso in direzione Unix, l'acquisizione della RipIt Technologies è invece indicativa di come la Luminous, vicina alla Adobe, abbia intenzione di lavorare duramente sull'emergente architettura Supra, di cui abbiamo parlato

nello scorso numero. Altri prodotti a brevissimo disponibili, ristrutturati e ricompilati, saranno PressWise e Virtual Network: dedicati rispettivamente alla imposizione ed alla gestione di lavori distribuiti.

Lenzuola colorate

Xerox, presente su più stand a Grafitalia con i propri prodotti, ha ampliato la propria gamma di sistemi per la stampa digitale a colori su grande formato introducendo VivagrafX XL: una nuova soluzione che offre maggiore velocità e semplicità di esecuzione, oltre ad un serbatoio per l'inchiostro maggiorato per garantire un'operatività più duratura. Il sistema VivagrafX XL è costituito da una stampante a getto da 36" e da un software di stampa nato per Pc ed a breve adattabile a qualsiasi Mac. È stato progettato per l'utilizzo in ambienti con carichi di lavoro medio-bassi, come le agenzie di pubblicità, gli studi di progettazione, i service di stampa, e tutti quegli utenti che devono produrre output a colori di alte qualità in tempi brevi.

*Non cercheremo certo di stupirvi con effetti speciali
ma probabilmente potremo aiutarvi nel vostro lavoro quotidiano!*

FULL SERVICE DI PRESTAMPA

I PRODOTTI:

- Scansioni su scanner a tamburo professionale
- Stampe in sublimazione e termiche (305X458)
- Prove chimiche f.to 50x70
- Masterizzazione CD
- Pellicole fino a 3600 dpi/300lpi

I SERVIZI:

- Progetto e realizzazione grafica
- Progetto e realizzazione packaging
- Elaborazione elettronica immagini fotografiche
- Traduzione da DOS/WIN a MAC
- Ottimizzazione Files del Cliente

Competenza e qualità al giusto prezzo!!

TEL. 02/54108190

Via Cadore, 17 - 20135 MILANO



ass o c i a t i

Photo on demand

È nato un nuovissimo servizio, curato dal fotografo Luciano Saporito per conto di **Software Italia**, messo a punto per rispondere alle esigenze dei professionisti che desiderano presentare esempi della propria produzione fotografica ad un pubblico mondiale ed a una potenziale clientela internazionale. Attraverso la pubblicazione on-line dei propri book, i fotografi che avranno aderito all'iniziativa, avranno l'opportunità di mostrare i propri lavori al mondo intero. Le immagini saranno visibili su di un sito World Wide Web, pubblicate ad una risoluzione tale da permetterne una buona visione ed impedire contemporaneamente l'utilizzo per la stampa. Maggiori informazioni possono essere raccolte inviando una mail all'indirizzo saporito@sofit.it.

Strettamente professionale

Da tempo Kodak ha iniziato a lavorare a proporre un workflow completamente digitale, senza per questo mai forzare la mano ai propri clienti. Come ci dice la dottoressa Miriam Berg, che cura le rela-

zioni con la stampa per conto della società, «siamo soliti prendere i clienti per mano, non concentrandoci tanto sui prodotti, quanto sulle soluzioni. Le soluzioni ora proposte sono ricchissime: si parte da prodotti che coprono qualsivoglia esigenza di input: con scanner e camere digitali, si arriva a sistemi di elaborazione quali i RIP Mainstream su piattaforma Sun ed infine si approda a sistemi di stampa e prova digitale».

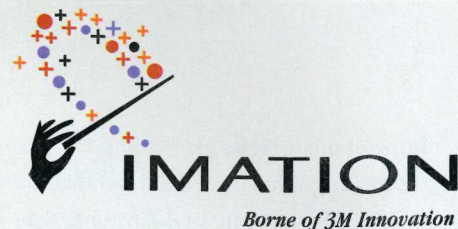
Tra le soluzioni per l'acquisizione, a Grafitalia abbiamo potuto osservare il sistema EskoScan, che è in grado di digitalizzare vecchi impianti retinati o di acquisire una dopo l'altra le 4 pellicole di un lavoro, mantenerle a registro e permetterne l'editing in Photoshop.

Il mondo di Scitex

Cannes dal 4 al 7 settembre ospiterà Scitex World '96: una manifestazione incentrata sulle ultime tendenze ed innovazioni della comunicazione visiva delle informazioni. Scitex World rappresenterà un punto d'incontro e discussione sul futuro delle arti grafiche e della stampa. La manifestazione vedrà il lancio di nuovi prodotti Scitex e la presentazione delle soluzioni di partner e produttori di sistemi ad integrazione della società israeliana. Oltre 30 soluzioni "terze parti" affiancheranno la casa in questa 4 giorni imperdibile per l'importanza delle informazioni collezionabili. Per ulteriori informazioni, chiamate il numero verde 1678-76176.

L'innovazione di 3M

Dai primi giorni di questo mese, i cinque reparti della 3M (data storage, medical, photo color, hardgoods ed electronic services) sono stati riuniti sotto un'unica stella, la stella di Imation. È importante ricordare come, per quanta innovazione possa apportare la nuova società, il patrimonio di informazioni e

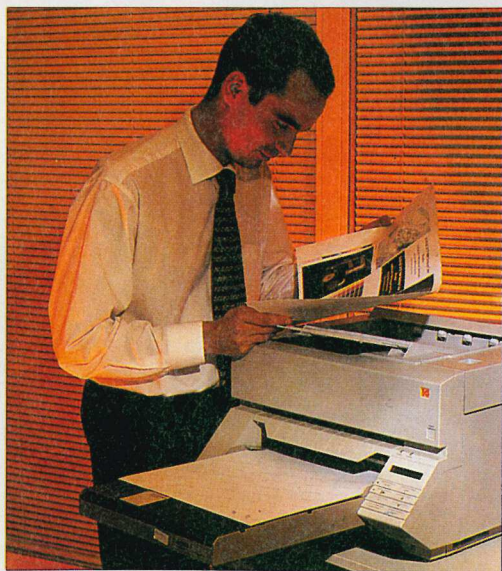


tradizioni cui questa attinge è quello della ben consolidata 3M.

La presentazione di Imation ha avuto luogo nel corso di una conferenza stampa europea che si è tenuta qualche settimana fa a Monaco. Nell'occasione abbiamo avuto modo di osservare la nuova linea di prove digitali Rainbow arricchirsi di due nuovi modelli: la 2730 e la 2740. Di notevole interesse quest'ultima che, utilizzando un media su rullo, è in grado di sopprimere ad altissime richieste di stampa. Insieme alle macchine, sono stati annunciati nuovi nastri e nuovi supporti, adesivi e non, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di proofing, con particolare riguardo per quelle di packaging.

Digital Stock si arricchisce

Dodici nuovi dischi vanno ora ad incrementare la collezione di raccolte di fotografie d'archivio d'alta qualità commercializzata da Digital Stock. Le nuove 1.200 immagini approfondiscono le collezioni di Business & industria e Stili di vita ed introducono nuove categorie e foto. Ogni disco contiene 100 immagini suddivise per argomento. Tutte le foto sono scansate ad una risoluzione di 2.048 x 3.072 punti, memorizzate in standard PhotoCD in cinque diverse dimensioni: da 72 Kb a 24 Mb. Il software di gestione del colore, sviluppato congiuntamente a Kodak, e le tavole di importazione e conversione per Photoshop garantiscono i migliori risultati. Le fotografie delle collezioni Digital Stock, una volta acquistate, sono libere da qualsiasi diritto d'autore e possono venire manipolate e combinate a piacere. Informazioni possono essere ottenute scrivendo all'indirizzo e-mail: digistock@aol.com.



Kodak Desktop Color Proofer 9000,
sistema di prova colore in formato A3

ANIMATO [1 STILE] LIRE 89.000

Più di 30.000 fonts PostScript Type One per Macintosh,
su floppy o su CD, pronti per consegna immediata.

CAFFE' ROMANE [2 STILI] LIRE 169.000
CUORE INFRANTO [3 STILI] 169.000

Abbiamo tutti i fonts che possiate desiderare, dalle case
più note come Adobe, Agfa, Linotype e Monotype, alle fonderie
d'avanguardia come FontFont, [T-26], Emigre, Garagelfonts,
House Industries e Thirstype, nonché le esclusive di FontHaus.

DRIP DROP [2 STILI] 169.000
LETTERA TRENTADUE [1 STILE] 89.000

Per aiutarvi a scegliere, Precision Type™ Font Reference Guide™,
il catalogo di fonts più completo del mondo, con i CD FontLink,
oppure ITF, un catalogo con CD e 25 fonts subito in omaggio,
o ancora, lo splendido e nuovissimo catalogo FontHaus Exclusives,
oltre ai cataloghi di Emigre, Font Bureau, FontFont e tanti altri.

RIGATONI [2 STILI] 169.000

SCHIZZO [2 STILI] 169.000

E inoltre fantastici CD di clip art, come Bitfolio che contiene
più di 10.000 immagini a colori editabili in FreeHand e Illustrator
a sole 349.000 lire, oppure Art Parts, la più fantastica collezione
di illustrazioni di qualità mai vista, in esclusiva da FontHaus.

È arrivato anche
SCRATCHPOST [2 STILI] 169.000

FUSE 15

Fuse 15 •
 An Urban Jungle of
 Experimental Fonts



UN ESEMPIO DA 'ART PARTS'

FONT LAB

VIA MASOTTO 21 • 20133 MILANO MI
 02 7010 0555 • FAX 02 7010 0585
 E-MAIL FONTLAB@AOL.COM



A U T H O R I Z E D

**Precision
 Type**

R E M A R K E T E D

Photoshop maestro del tempo: non è più necessario aspettare il tramonto per avere una foto d'atmosfera o attendere una notte di luna piena per ottenere un romanticissimo deserto

Si fa sera

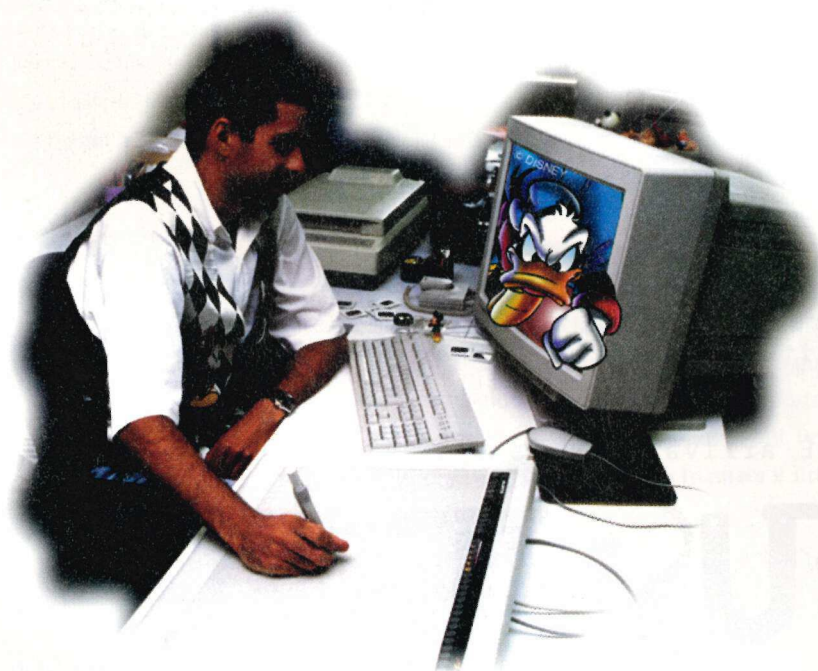
di Max Monteduro
e Luca Romoli

Da questo numero, le pagine di *Applicando* ospiteranno periodicamente artisti, illustratori e professionisti di chiara fama che divideranno con voi il loro sapere e vi metteranno al corrente dei loro trucchi. Questo mese è nostro ospite Max Monteduro, conosciuto dal settembre dello scorso anno quando visitammo gli

uffici della Walt Disney Italia, in cerca di materiale per un articolo sul mondo dei fumetti (*Applicando* numero 123, ottobre 1995).

Il fotoritocco ambientale è il tema principe di queste cinque pagine: prendendoci per il mouse, Max guida il nostro puntatore passo passo, attraverso virature di cieli tersi, omaggi alla luna ed

effetti di riflessione sull'acqua. Quattro sono le immagini ritoccate: una coppia di aerei, una moto, un deserto ed un bruco. Gli aerei e la moto sono stati recuperati da riviste del settore, scansionati su di un Agfa Horizon, deretinate dal software di controllo dello scanner stesso, separate e registrate come file EPS DCS tramite Photoshop. Il paesaggio desertico ed il bruco sono stati tratti da due PhotoCD. Max ha lavorato su di un Power Macintosh 7100/66, imbottito con 72 Mb di RAM e collegato ad un monitor da 17 pollici. Tutte le immagini sono poi state rielaborate, scalate, portate a 190 dpi e convertite in TIFF CMYK non compresse su di un Power Mac 7200/75 equipaggiato con 72 Mb di RAM, fornitaci da Merisel (tel. 0543/62952), una scheda video Matrox, fornitaci dalla 3G Electronics (tel. 02/55212483) ed un disco esterno da 1 Gb gentilmente messo a disposizione da uno dei redattori di *Applicando*. Le prove di stampa sono state effettuate con una Tektronix Phaser 550 e le pellicole sono state tirate con una Agfa Avantra 20. Ed ora lasciamo che le immagini prendano il posto delle parole.

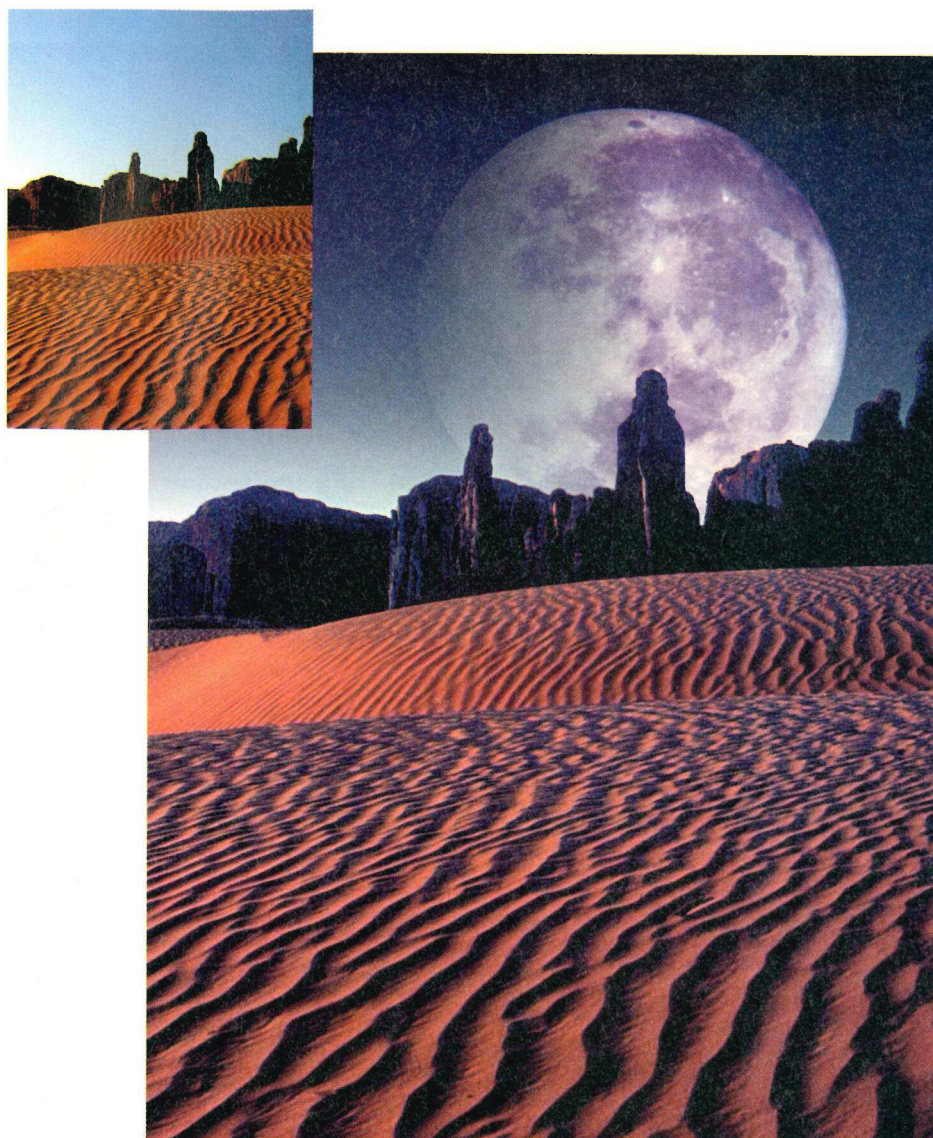


Massimiliano Monteduro, Max per i più, è nato a Milano il giorno di Natale del 1969. Dopo aver frequentato il corso di Advertising e Graphic Design all'Accademia di Belle Arti di Milano, nel marzo del 1993 ha iniziato a lavorare per la Walt Disney Italia. Max ha

realizzato la sua prima copertina per Paperinik nel luglio dello stesso anno. Ora come ora, realizza le copertine di Paperinik, Topo-Mistery e Pk. Per Pk, di cui è da poco uscito in edicola il numero uno, cura copertina, grafica, colore e progetto editoriale.

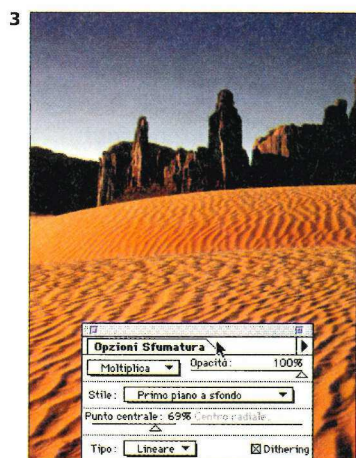
Volevo che questo paesaggio venisse rischiarato da un chiaro di luna; l'immagine di partenza era un TIFF di tricromia.

- 1 Seleziono il cielo con la bacchetta magica, assicurandomi che la tolleranza sia sufficientemente alta perché la maschera chiuda a filo con il profilo delle montagne.
- 2 Registro la selezione così da potervi lavorare liberamente e creo un canale aggiuntivo.
- 3 Con lo strumento sfumatura e l'opzione Moltiplica scurisco il cielo dandogli una tonalità blu-viola.
- 4 Scontorno il paesaggio con la selezione inversa e ne modifico le tonalità orientandone i colori verso lo spettro notturno.
- 5 Creo un nuovo livello utilizzando la maschera del fondo come maschera e vi incollo una foto di una luna piena.
- 6 Aggiungo una sfumatura sulla maschera del livello per far sì che parte della luna sfumi nel cielo con effetto di trasparenza.

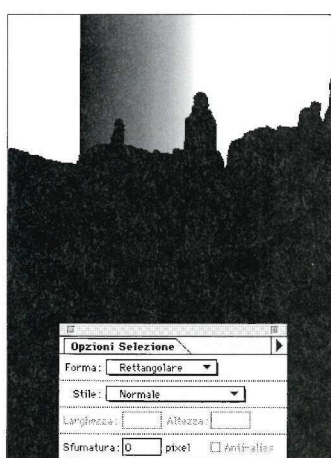


- 7 Infine, utilizzando il bilanciamento colore cambio le tonalità della luna per adattarle allo sfondo notturno.

L'immagine finale è un TIFF di quadricromia di base 12 con risoluzione di 190 dpi.



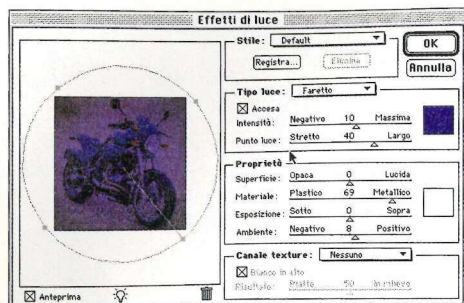
5



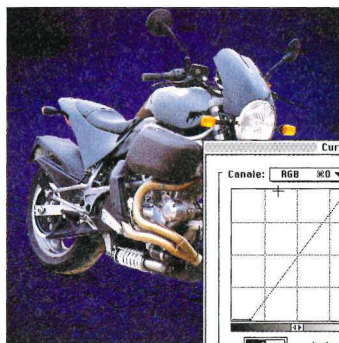
6



7



5



7



10

Quello che volevo fare in questo caso era di prendere una foto diurna di un automezzo, cambiarne l'atmosfera e creare una sorgente d'illuminazione; l'immagine di partenza era un TIFF di quadricromia.

- 1 Trasformo lo spazio colore da CMYK a RGB per poter lavorare con i filtri

- 2 Uso le curve di Beziér per creare i tracciati ed isolare la moto dal resto dell'immagine.

- 3 Creo la selezione dal tracciato composto ottenuto e con la funzione di maschera veloce ritocco la selezione.

- 4 Salvo la selezione.

- 5 Seleziono il fondo e con il filtro Effetti di luce, lo scuri-

sco, rendendolo notturno

- 6 Con il bilanciamento/colore sposto le tonalità della moto verso le tinte blu-viola.

- 7 Regolo il contrasto con le curve.

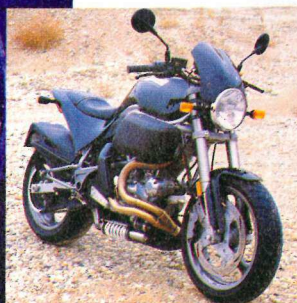
- 8 Evidenzio con Brucia le luci il fanale.

- 9 Creo una selezione ellittica intorno al faro sfumandone poi i bordi per limitare la zona da accendere.

- 10 Applico il filtro Rendering, Riflesso lente, per accendere leggermente il faro.

- 11 Rileggo il fondo e, dopo aver scelto dalla palette un colore nero/viola, utilizzo l'aerografo e con l'opzione Moltiplica creo un po' di ombra sotto la moto.

L'immagine finale è un TIFF di quadricromia di base 12 con risoluzione di 190 dpi.





Volevo che questi due aerei che si stagliavano su di un cielo azzurro, venissero visti in controluce al tramonto; l'immagine di partenza era un TIFF di quadricromia.

1 Trasformo lo spazio colore da CMYK a RGB per poter utilizzare successivamente i filtri di rendering.

2 Scontorno con le curve di Beziér i due aerei.

3 Creo la selezione del tracciato.

4 Correggo la selezione con la funzione di maschera veloce.

5 Richiamo la selezione inversa per ottenere una selezione del cielo e controllo che vengano selezionate anche le zone dei cupolini trasparenti.

6 Applico il filtro Rendering,

Effetti di luce e faccio sì che nuvole e cielo assumano una tinta rosata.

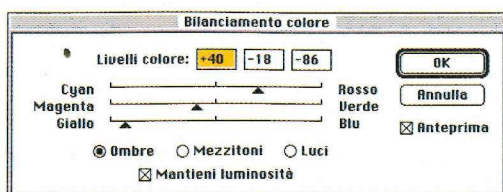
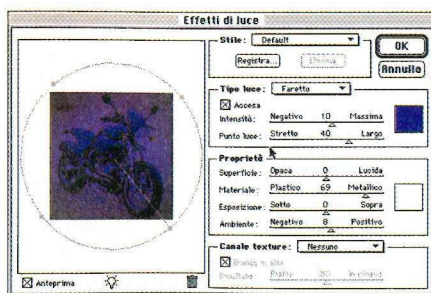
7 Rileggo gli aerei e bilancio i colori sui toni gialli e rossi.

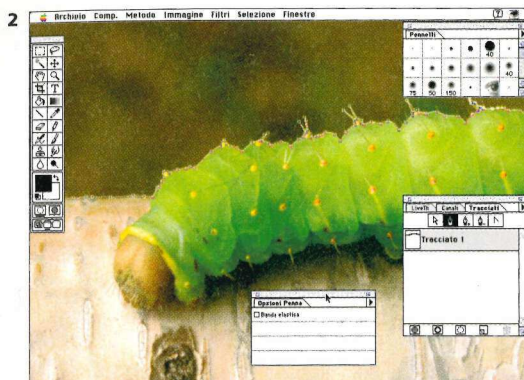
8 Seleziono nuovamente il fondo e vi applico il filtro

Riflesso lente per creare un effetto di controluce.

9 Con comando-Y correggo le dominanti di colore.

L'immagine finale è un TIFF di quadricromia di base 12 con risoluzione di 190 dpi.





Il bruco, che prima scalava una betulla alla luce del sole, si trova ora a strisciare lungo un tronco che galleggia in uno stagno al chiaro di luna; l'immagine di partenza era un TIFF RGB.

1 Taglio l'immagine di partenza, effettuo una rotazione di

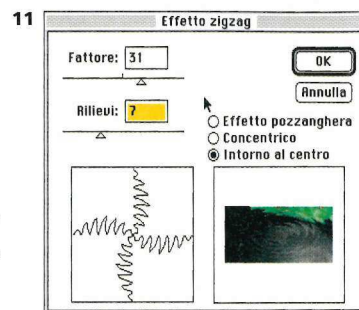
90° in senso antiorario e raddoppio lo spazio dimensionale del quadro.

2 Scontorno il bruco e cambio le tonalità dello sfondo con il comando Bilanciamento colore.

3 Copio, incollo e rifletto l'immagine.



10



11

4 Con Ridimensionamento ne riduco l'altezza e ricostruisco con il timbro il fondo che viene a mancare.

5 Incollo una luna scontornata sul fondo inferiore.

6 Riduco l'intensità della luna con le opzioni di intensità del livello.

7 Applico una maschera al livello.

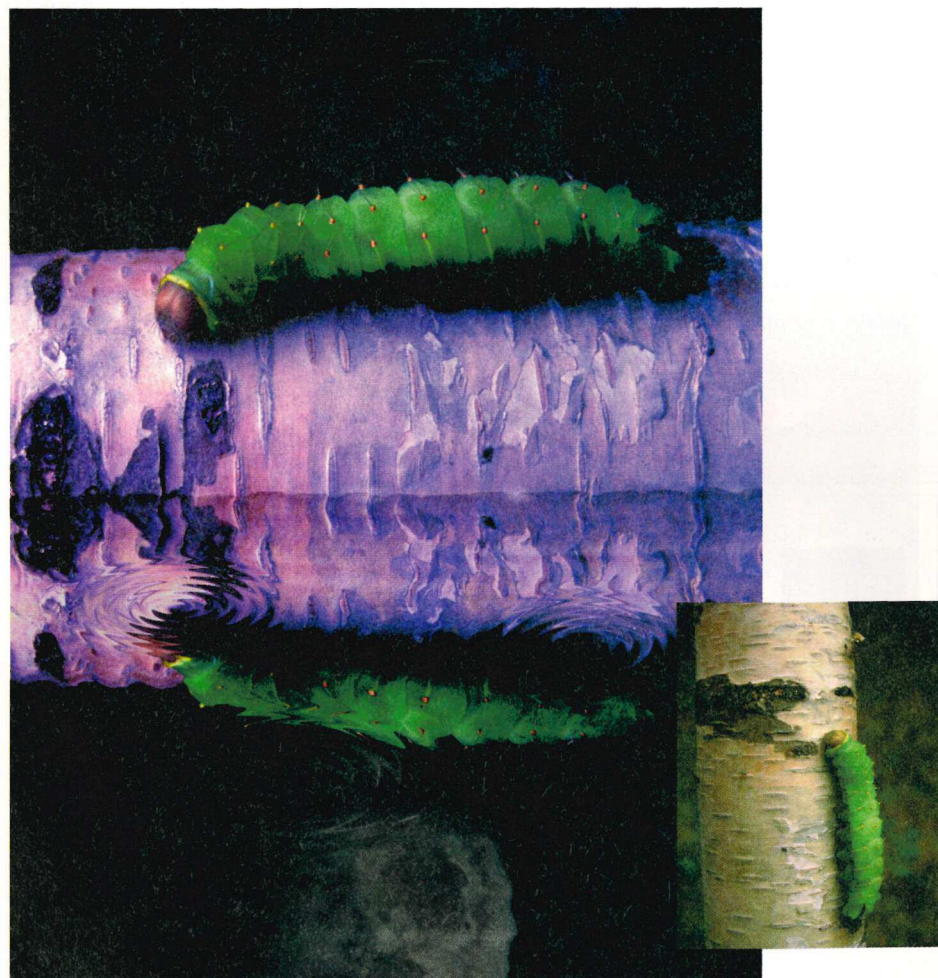
8 Creo, nella maschera, una sfumatura che faccia sfumare l'immagine luna.

9 Creo una maschera per delimitare la zona che poi sarà acqua.

10 Selezionata la zona voluta, diminuisco la luminosità e regolo le dominanti dei colori.

11 Applico i filtri di increspatura e poi di zig zag per ottenere l'effetto dell'acqua.

12 Finisco di aggiustare l'immagine con piccoli ritocchi con gli strumenti Brucia e Scherma.



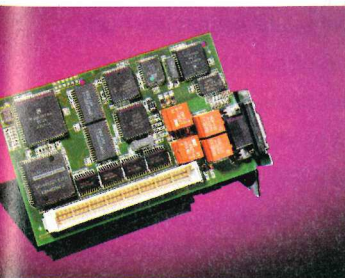
L'immagine finale è un TIFF di quadricromia di base 12 con risoluzione di 190 dpi.

Che cosa hanno in comune la prestigiosa agenzia pubblicitaria di Londra, lo studio grafico più creativo di Milano e la più moderna fotolito di Verona?



ANDANTE è un piccolo dispositivo esterno. Permette al vostro MAC di utilizzare la rete digitale ISDN come i "suoi fratelli interni". Non ha importanza quale Mac usiate, sia Classic, PowerBook o Quadra. Per ANDANTE non ci sono differenze.

L. 1.090.000 + IVA



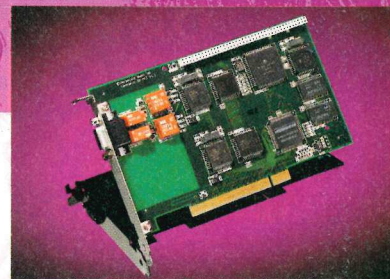
PINOCCHIO, la scheda a doppio canale ISDN per slot PDS. Per tutti i Macintosh Performa e LC. Trasmissione dati a 128 kbit/s. Oppure simultaneamente con 2 destinatari diversi. Con PINOPAN, e la corrispondente versione di PINOCCHIO, potete anche accedere facilmente al mondo analogico dei Fax/Modem.

L. 1.290.000 + IVA

Si tratta di stilisti di moda tecno? No! Viaggiano tutti in cabriolet? No! Amano tutti la cucina Vietnamita? Potrebbe anche essere, ma non è così. Invece tutti usano i prodotti innovativi della HERMSTEDT (qui accanto potete trovarne una piccola descrizione). Così risparmiano tempo prezioso, tanta strada e molte noie. In pochi secondi e senza errori, il progetto della pagina viene trasferito dallo studio grafico all'agenzia (anche via Internet) per l'approvazione e alla fotolito per la separazione e stampa. La parola magica è ISDN. Ma di questo avrete già sentito parlare.

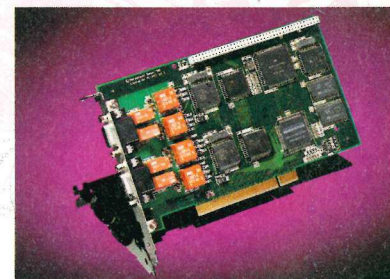
Se desiderate approfondire l'argomento, potremmo parlarne subito assieme. Non abbiate timori, questa è alta tecnologia, semplice da utilizzare come un telefono, solo più veloce e più comoda. Ma lo scoprirete certamente...

Attenzione: ANDANTE, PINOCCHIO, LEONARDO SP e LEONARDO XL si trovano dal vostro rivenditore Apple di fiducia.



LEONARDO SP la scheda ISDN multifunzionale a doppio canale. E' adatta ad ogni computer Apple con slot NuBus o PCI. Con il software LEONARDO PRO la trasmissione di dati diventerà facile quanto l'uso del telefono. Il modulo da inserire Fax/Modem PAN trasforma LEONARDO SP immediatamente in un dispositivo Fax.

NuBus: L. 1.990.000 + IVA
PCI: L. 1.990.000 + IVA



LEONARDO XL: la prima scheda a 4 canali ISDN per Macintosh dotati di slot NuBus o PCI. Con lei comincia "l'era" della trasmissione dati ad alta velocità. Velocità di trasmissione dati a 256 kbit/s. Così si può trasmettere 1 Mbyte in circa mezzo minuto! Ma si possono anche trasmettere dati a 4 destinatari diversi nello stesso tempo. Oppure con due canali (128 kbit/s) a due destinatari. Oppure...

NuBus: L. 2.790.000 + IVA
PCI: L. 2.790.000 + IVA

I prodotti Hermstedt sono distribuiti in Italia da:

Alias

Alias srl
Via C. Colombo 206
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/69417 r.a.
Fax 0432/526052

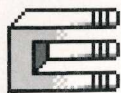
Internet alla velocità ISDN!!!
Grazie al supporto TCP/IP e PPP



HERMSTEDT
Communication Products

Carl-Reuther-Straße 3 · D-68305 Mannheim
Phone +49-621-76 50-0 · Fax 76 50-100

Plug-in Photoshop



IntelliHance 2.0

7.0

Produttore:

Extensis Corporation

Distributore:

Pico

tel. 0522/440012

Prezzo:

lire 199.000 + Iva

Esistono software che garantiscono a chiunque di ottenere immagini da uno scanner, altri che assicurano, anche a chi è totalmente a digiuno delle nozioni necessarie a preparare cromaticamente un'immagine per la stampa, di preparare una selezione CMYK calibrata in tutte le sue componenti.

IntelliHance, della Extensis Corporation, si situa fra l'uno e l'altro. Tecnicamente viene presentato dalla casa produttrice come un plug-in di potenziamento dei filtri di trattamento delle immagini per Photoshop; la compatibilità è supportata però da tutti quei programmi che accettano questi plug-in.

Il sistema sul quale verrà utilizzato IntelliHance dovrà dunque avere almeno uno di questi software a disposizione, in quanto l'installazione, che si serve di due dischetti ad alta densità, prevede proprio che venga indicata

un'applicazione nella quale inserire il plug-in che viene creato; l'hardware richiesto è un qualsiasi Macintosh, dalla famiglia 68030 in su, con il System 7.1 o superiori. Insomma, un software proprio per tutti.

Clue

La funzione principale di questo plug-in è di correggere, in un solo colpo, una immagine attraverso alcuni parametri correttivi cromatici, applicando filtri per il contrasto, la luminosità, la saturazione e la pulizia da disturbo. Il tutto in modo più o meno automatico e con un controllo dei parametri semplice o avanzato a seconda delle necessità.

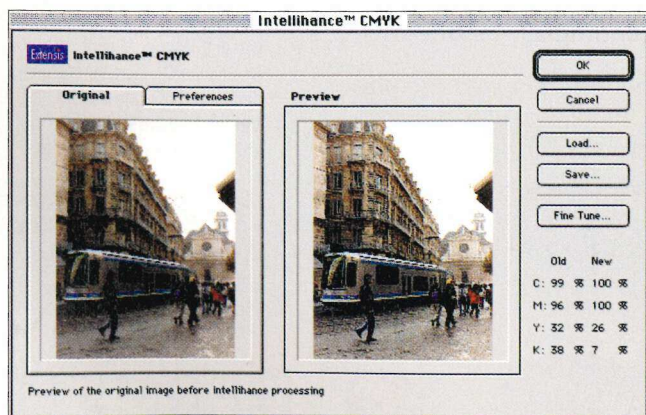
Normalmente, con un programma di fotoritocco come Photoshop, diversi parametri devono essere applicati utilizzando diverse funzioni: una per il contrasto e la luminosità, una per le curve dei colori, un'altra

funzione per le tonalità e via discorrendo. Ciò si traduce, anzitutto, in un tempo di lavorazione dell'immagine a volte anche lungo; secondariamente, e forse è la cosa più penalizzante, gli apporti delle singole funzioni vengono applicati all'immagine una per volta. In questo modo l'utente non ha modo di sapere in anticipo quali influssi avrà sull'immagine un certo tipo di correzione che sta impostando e quella che imposterà. IntelliHance risolve questo problema, in quanto cinque tra i filtri di correzione cromatica più importanti vengono impostati e miscelati insieme e l'effetto risultante si può vedere in un'apposita finestra.

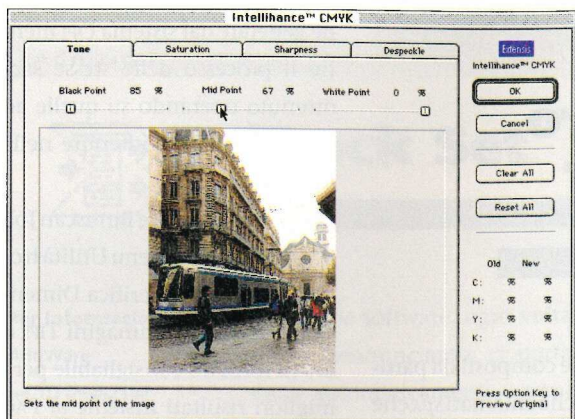
Proseguendo...

Il funzionamento del filtro è, di base, molto semplice: una finestra principale e una di opzioni avanzate, denominata Fine Tune Screen. Vediamo nel dettaglio le possibilità che offrono.

La finestra di dialogo iniziale è dominata dalle immagini: quella originale e l'anteprima. L'immagine originale può essere commutata in un box di preferenze, nel quale trovano posto i cinque parametri sui quali è possibile intervenire: contrast, brightness, saturation, sharpness e despeckle (Ndr: deretina). A ogni parametro è associato un menu dal quale scegliere la modalità con cui il filtro deve essere applicato; ogni impostazione produce un aggiornamento dell'immagine. Infine, i parametri di ottimizzazione impostati possono essere salvati, nel caso si debbano uti-



La finestra principale è totalmente dominata dalle immagini, anche se quella di anteprima è effettivamente troppo piccola per permettere di apprezzare le correzioni effettuate



Solo nella finestra di Fine Tune Screen è possibile avere un'immagine di anteprima di dimensioni significative; la pressione del tasto di Opzione la commuta inoltre con l'immagine originale, di uguali dimensioni, per un confronto di tipo visivo

lizzare per altre immagini.

Una seconda finestra di dialogo presenta un'anteprima molto più grande e la possibilità di regolare uno per uno i parametri di controllo per mezzo di slider.

Alla fine

IntelliHance è un prodotto completo, da considerare un ottimo plug-in per Photoshop, con il quale è possibile un doppio utilizzo: livello base, molto potente per i piccoli interventi anche ripetitivi su diverse immagini, e avanzato, accedendo ai filtri di aggiustamento della funzione Fine Tune Screen.

In tutte e due i casi, il funzionamento è basato sulla possibilità di impostare e variare continuamente i parametri di regolazione per avere un riscontro visivo immediato dell'immagine. Indispensabile, a questo punto, una buona calibrazione del monitor, per la quale il manuale di IntelliHance rimanda pari pari alla User Guide di Photoshop.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo di tavole di separazione dei colori per la riproduzione di immagini CMYK, nel manuale viene riportata una procedura che fa riferimento al programma dell'Adobe: dalle Preferenze viene chiesto di caricare le tavole PixelCraft

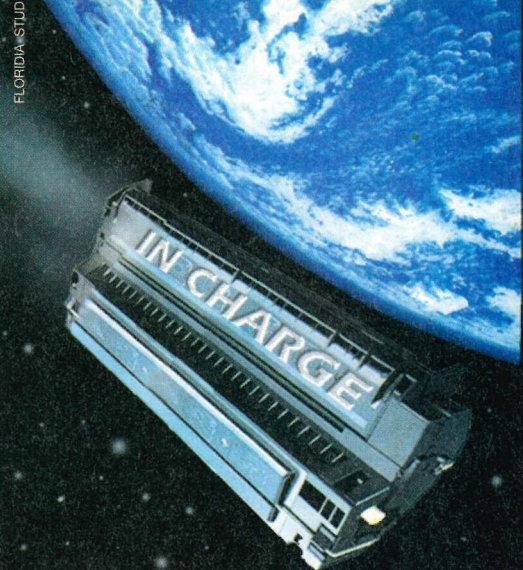
ColorAccess incluse in IntelliHance.

In questa parte del manuale avremmo gradito avere qualche informazione aggiuntiva riguardo a questa delicata funzione.

Allo stesso modo ci sono parse molto ridotte le informazioni relative all'elaborazione multipla di immagini, attraverso programmi generatori di macro di terze parti, quali Quickeys e PhotoMatic, per i quali vengono forniti anche dei file già predisposti per la conversione da RGB a CMYK.

Un programma dunque che non aggiunge nulla alle funzioni generali di Photoshop; ma che fornisce un controllo maggiore di alcuni parametri. Basti pensare al filtro di contrasto, dal quale in Photoshop non possono essere regolati i parametri di controllo, che in IntelliHance invece diviene totalmente personalizzabile. Il suo miglior utilizzo, come filtro, è probabilmente in accoppiata con la funzione Regola Variazioni dal menu Immagine, con la quale è possibile regolare visivamente il bilanciamento del colore e concentrarne la correzione o sulle aree scure, o sui mezzitoni o su quelle chiare, non consentendo però una regolazione molto precisa. Il passo successivo è sfruttare l'hance di IntelliHance.

Giorgio Ginelli



ANNO
1988
IN CHARGE
INTRODUCE IN ITALIA
LA TECNOLOGIA
DI RIGENERAZIONE DELLE
**CARTUCCE
TONER**

ANNO
1996
IN CHARGE ANCORA
LEADER PER ESPERIENZA
QUALITÀ E AFFIDABILITÀ



GRAZIE
AL SOSTEGNO DI OLTRE
3.000 CLIENTI SODDISFATTI

in
CHARGE®
20136 MILANO • via Salasco, 7
☎ **02/58.30.19.21**
FAX **02/58.30.58.83**
E-Mail: incharge@micronet.it
SERVIZIO A DOMICILIO

Member of



XTension



Binuscan ColorPro con Job Manager

8.0

Produttore:

Binuscan

Distributore:

Image

tel. 0523/334994

Prezzo:

lire 3.500.000 + Iva

Pochissimi i parametri da inserire in Job Manager: Cartella di origine e di destinazione, risoluzione e requisiti minimi per la stampa

Dalla costola di Binuscan ColorPro (Ndr: pubblicato su *Applicando* n. 119, maggio) è stato creato Job Manager una naturale estensione progettata per lavorare virtualmente in remoto con il sopracitato software direttamente dalla pagina del vostro documento XPress.

Quando il lay-out della pagina sarà pronto e le immagini saranno all'interno delle relative finestre dovreste applicare il comando Binuscan Job Manager che troverete sotto il menu Composizione alla voce Preferenze; la finestra di dialogo attivata vi permetterà di impostare alcune variabili: dovreste innanzitutto individuare la cartella contenente le immagini da elaborare e quella dove verranno inviate le stesse, definitivamente elaborate. Nel processo di trasferimento da una cartella all'altra, Job Manager in-

via piccoli file composti da particolari specifiche chiamati *spx* che contengono tutte le informazioni sull'immagine selezionata, al programma Color Pro che potrà risiedere sullo stesso computer o su un server della rete. Questo si attiverà immediatamente per creare e processare l'immagine in alta risoluzione eseguendone il taglio preciso, il ridimensionamento del peso in byte, la rotazione, le correzioni del colore e del contrasto, la separazione per eventuali file in quadricromia ed infine costruirà l'anteprima a monitor.

Nella stessa finestra di dialogo potete impostare la risoluzione di output in DPI; qualunque sia l'opzione di ridimensionamento che sceglierete, alla fine dell'elaborazione potrete ottenere il numero di pixel desiderato in quanto l'immagine potrà essere ridimensionata in risoluzione o interpolata in ingrandimento. Questa operazione può essere controllata e personalizzata attraverso i valori che ne definiscono i limiti di risoluzione minima o ingrandimento massimo per non perdere la qualità.

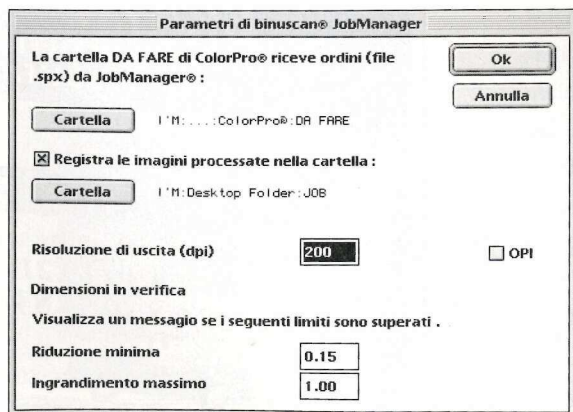
L'opzione OPI (Open Prepress Interface compatibile anche con piattaforme Sun e Pc) vi consente di posizionare nella pagina delle immagini a bassa risoluzio-

ne generate dal sistema OPI mentre il processo delle stesse sarà ottenuto operando su quelle ad alta risoluzione contenute nella cartella "da fare".

Attivando la voce Binuscan Job Manager sotto il menu Utilità troverete l'opzione Verifica Dimensioni: in caso di immagini TIFF o EPS (il formato consigliabile per i migliori risultati insieme al PAC PhotoCD) sovra o sotto dimensionate, apparirà una finestra di avviso che suggerirà le correzioni adeguate. Se il file è in formato PhotoCD, vi informerà anche della risoluzione migliore da utilizzare.

Quando tutte le immagini saranno pronte, sempre sotto il menu Binuscan Job Manager attraverso la voce Ordini, potrete avviare l'elaborazione alla fine della quale le immagini processate, verranno aggiornate sulla pagina sempre che il documento sia stato aperto con la stessa copia di XPress. Se il vostro computer va in bomba durante il processo o se un documento viene creato con una copia di XPress senza che Job Manager sia stato installato nelle XTension, sarà necessario specificare tutte le immagini una per volta ed utilizzare l'opzione Rigenera l'ordine ed attivare successivamente l'altra voce Invia gli ordini. Job Manager funziona su macchine a partire dal glorioso Macintosh IIfx con un minimo di 8 Mb di RAM e 230 Mb di spazio libero sull'hard disk e con un sistema operativo a partire dalla versione 7.1 mentre XPress funziona solo con la versione 3.31 o più recente.

Ivano Boscardini



Addition



Track Set

7.0

Per informazioni:

AddWare

tel. 011/6962102

Prezzo consigliato:

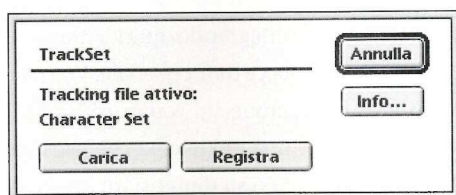
lire 100.000 + Iva

Il termine software, ogni volta che lo pronunciamo, ci porta quasi automaticamente a pensare che le società che lo sviluppano, siano collocate essenzialmente negli Usa, dimenticandoci che nel nostro Paese esistono realtà attente alle richieste del mercato e particolarmente attive nel proporre soluzioni che

lo soddisfino. È il caso della AddWare, società di Torino che ha progettato e distribuito alcune nuove ed utili addition per Adobe PageMaker. L'addition di cui ci occuperemo è Track Set che permette di utilizzare, applicare e memorizzare differenti valori di avvicinamento. Ricordiamo che la funzione di avvicinamento o tracking, è quella che consente di modificare lo spazio tra lettere e parole in una zona di testo. Per personalizzare i valori di avvicinamento è consigliabile utilizzare il plug-in fornito di base con l'applicazione e successivamente servirsi di Track Set per memorizzarli per un eventuale utilizzo futuro; le nuove

impostazioni verranno memorizzate nella cartella Track Set che si troverà all'interno della cartella Plug-in di PageMaker. Anche nel caso possediate dei valori di avvicinamento ereditati da una precedente versione è bene, per continuare ad utilizzarli; spostarli nella cartella sopra citata. Quando avrete bisogno di applicare determinati valori di avvicinamento, dovrete attivare il pulsante Carica dalla finestra di dialogo, a questo punto Track Set forzerà la nuova tavola di avvicinamento applicando alla pubblicazione attiva i valori richiesti ricomponendola. Nel caso di una pubblicazione particolarmente complessa, potrete notare una piccola pausa di lavoro nell'applicazione. Track Set è fornito con le tavole di avvicinamento di default per le versioni 4.2 e 5.0 di Adobe PageMaker.

■ *Ivano Boscardini*



Una volta impostati, i tracking possono essere richiamati con la pressione di un singolo tasto

Fabbrica del Computer

PERSONAL COMPUTER PERIFERICHE ACCESSORI MATERIALE DI CONSUMO
APPLE IBM HP EPSON COMPAQ TEXAS SYQUEST MICROSOFT DYLOG UMAX

**GLI ALTRI HANNO PREZZI INTERESSANTI,
MA NOI VENDIAMO TANTISSIMI APPLE!**

**TELEFONATE O VENITE A TROVARCI,
SCOPRIRETE DA SOLI IL PERCHE!**

VERONA - VIA SESINI 7/A (Corso Milano) - TEL. 045 576 442 - FAX 045 576 221

Spedizioni in tutta Italia - Orari: dal lunedì al Sabato ore 10 - 13 e 15 - 20 - Lunedì pomeriggio chiuso

Da questo
numero salutiamo
la rubrica
Connessioni
che cambia nome
e forma.
Nuovo nome:
Comunic@re.
Segni particolari:
Internet, senza
tralasciare
il networking.
Suggerimenti
(graditi!) a:
conti@jce.it

comunic@re

Una voce dalla Rete

Novità e tecnologie per Internet e per le reti.

Più potenti i computer e i dispositivi di trasmissione

a cura
di **Luigi Conti e**
Gioacchino Difazio

Uno degli assiomi fondamentali del mercato informatico dice che non esiste un limite massimo. Ciò vale per la potenza dei computer, per il livello di complessità dei software e, soprattutto, per le dimensioni sempre più ridotte dei microprocessori. Questa volta la notizia del superamento di una nuova barriera viene dalla **Texas Instruments**, la quale, grazie a una nuova tecnologia chiamata **Timeline**, è riuscita a piazzare 125 milioni di transistor in un solo chip. Grazie al nuovo sistema di produzione della **Texas Instruments** avremo, entro l'anno prossimo, microprocessori in grado di lavorare a velocità di clock pari o superiori ai 500 MHz a basso consumo. Chip di questo genere potranno essere usati dai costruttori di server per Internet per creare batterie di modem con potenze pari a 100 degli attuali modem a 28.800 kbs, oppure pc multimediali portatili dai con-

sumi estremamente contenuti. Ancora un anno di pazienza.

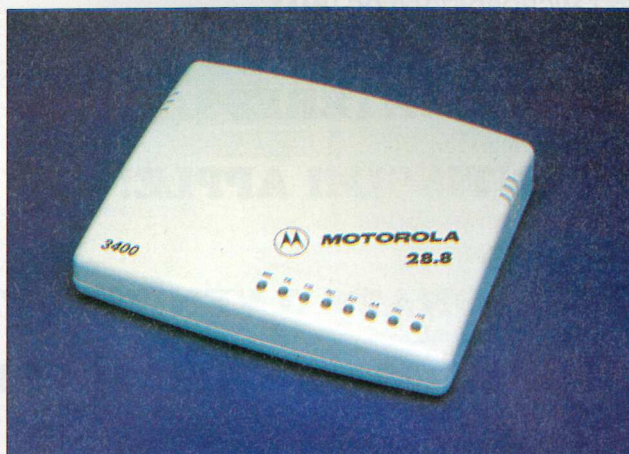
Parole in rete

ISG (Information Systems Group), la divisione reti di **Motorola**, ha rinnovato il parco prodotti, proponendo una novità tecnologica di rilievo. Si tratta della possibilità di far passare servizi vocali su **Frame Relay (Voice Relay)**, integrando quindi traffico LAN, voce, fax e traffico seriale. **Voice Relay** è disponibile sui router 6520 e 6560 grazie a una tecnologia che pacchettizza il traffico su dimensioni minime (quando ci sono pacchetti/voce) e instrada un pacchetto/voce ogni due pacchetti/dati al massimo, mentre -in mancanza di traffico vocale- vengono trasmessi pacchetti più lunghi. Questo permette di organizzare i dati in maniera tale da non disturbare la percezione della fonia. **Motorola** ha anche presentato due modem per dati e fax, il 3400 Pro (foto), indirizzato al mercato SOHO (Small Office - Home Office) e il Premier 33.6, quest'ultimo in grado di reggere un traffico sino a 33.600 Kbit al secondo. Molto interessante anche un adattatore ISDN, il **BitSURF Pro**, in vendita entro breve tempo anche in Italia.

Nodo di lingue

Il Gruppo Logos, società specializzata in traduzioni da e in qualsiasi lingua del mondo, ha messo a disposizione di tutti gli utenti di Internet il suo Living

Il modem Motorola 3400 Pro opera a velocità sino a 28.800 Kb/sec, è compatibile con software per fax standard Iru Gruppo III e classe 1. Prezzo: 550 mila lire





Alice.it è un servizio on line dedicato ai tutti gli operatori del mercato librario italiano e agli appassionati



Sette tappi per un sito: all'indirizzo di Heineken troverete una succosa serie di informazioni musicali

Dictionary, l'unico dizionario multilingue su Internet che viene costantemente aggiornato dalla vastissima rete dei traduttori di Logos al ritmo di oltre mille parole al giorno. Chiunque, collegandosi all'indirizzo <http://www.logos.it>, può, dopo aver inserito una parola o una frase, leggerne la traduzione in 31 lingue diverse, compresi il giapponese, il cinese e il russo. Fra qualche mese sarà possibile (a pagamento), accedere anche a una versione professionale del dizionario, che consente di visualizzare, oltre alla traduzione del termine, la relativa definizione.

Passaggi veloci

Gestire il passaggio a Fast Ethernet delle stampanti in rete è l'obiettivo che si prefigge di seguire il PrintServ 100 di Ringdale (<http://www.ibmcpug.co.uk/tilderingdale/ita/itataut.htm>). Il dispositivo è particolarmente indicato per network con stampanti HP, ed è in grado di supportare il trasferimento da rete Ethernet 10BaseT a 100BaseTX e 100BaseT4. L'apparecchio è multiprotocollo e multiplatforma.

Alice e i libri

Il Web offre anche la possibilità di tenere sott'occhio il mercato librario ita-

liano. Il sito realizzato dalla Informazioni Editoriali (<http://www.alice.it>) contiene una grande quantità di dati sul mondo del libro e dell'editoria. Alice.it viene costantemente aggiornato: ogni settimana ospita centinaia di annunci di libri di prossima pubblicazione, statistiche e tabelle che aiutano a capire l'orientamento dell'editoria, i premi, i concorsi e un sacco di altre cose. Come nella migliore tradizione del Web, la consultazione di Alice.it è gratuita.

Arlecchino tra i cavi

Convertire documenti creati con FrameMaker in file HTML (il formato standard del World Wide Web) è possibile grazie a WebMaker, di cui recentemente è arrivata la versione 2.2. Harlequin ha aggiunto a questa release di WebMaker una nuova opzione, RapidRules, che velocizza e semplifica la conversione automatica dei documenti, più un pannello di navigazione sviluppato sfruttando il linguaggio Java di Sun Microsystems.

Una birra in compagnia

La musica è un linguaggio universale, comprensibile da chiunque. Internet è un mezzo di comunicazione planetario, che avvicina tutti. Heineken è il nome di

una famosa birra. Queste tre cose insieme fanno il sito internet di Heineken (<http://www.heinekenmusic.it>), dove i visitatori potranno navigare tra informazioni musicali di vario genere: da Umbria Jazz ai concerti dal vivo.

Rete SCSI

ATTO Technology lancia sul mercato un nuovo hub di rete SCSI e un adattatore UltraSCSI. Si tratta di AccelNet, hub che permette a più computer di avere accesso via SCSI a dati e periferiche. AccelNet viaggia sui 20 Mb/sec, ed è indicato per settori che abbiano ampie richieste verso sistemi RAID. La versione base prevede la connessione di 2-4 computer, collegabili sino a circa 30 metri di distanza. ATTO ha contemporaneamente potenziato la sua famiglia di adattatori SCSI-3 integrando le nuove interfacce UltraSCSI. Con queste, la scheda acceleratrice UltraSCSI ExpressPCI (per Mac PCI) arriva a un transfer-rate di 40 Mb/sec per canale, attualmente il più alto. Per informazioni rivolgersi a Lead.

Sportelli volanti

Chi non ha sognato di evitare le file in banca, o la ricerca disperata di uno sportello Bancomat funzionante per richie-

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLl0123456789

30.000 fonts

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLl0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLl0123456789

130 tonderie

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

200 pagine

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

di cataloghi

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLl0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789

AaBbCcDdEeFfGgHhIiJjKkLlMmNnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYyZz0123456789





Il dispositivo per videoconferenze Eris si connette attraverso una linea ISDN

Video conferisco su ISDN

Il sistema di videoconferenza Eris di Rsi Systems è ora arrivato anche in Italia. Permette videoconferenze su linea ISDN, è multiplatforma e può essere collegato a qualsiasi tipo di computer, dal desktop al portatile. Si basa su una unità (nella foto) che viene attaccata al computer direttamente alla presa SCSI o nello slot per le PCMCIA, caricando poi il software per Windows o MacOS. È necessario possedere una videocamera (meglio se a colori), tanto per farlo servire a qualcosa. Il prezzo per unità si aggira sui 7 milioni e mezzo. Per informazioni rivolgersi a Com.Tech e a Turnover.

Semplici alleati

Una santa alleanza tra i colossi del networking si propone di semplificare la babele di tecnologie proprietarie e di specifiche differenti esistenti all'interno delle LAN. IBM, Bay Networks e 3Com si sono difatti accordate per seguire delle specifiche comuni e aperte nell'implementazione dei loro prossimi prodotti per la connettività. Verrà preso come standard un punto di forza per ognuna delle tre associate: Basis di Bay Networks, Switched Virtual Networking e Multi-protocol Switched Services di IBM e Tra-

scend di 3Com. Queste specifiche verranno presentate a organismi internazionali perché vengano accettate come standard.

4D da lontano

Con 4D Remote il database relazionale di ACI diventa interrogabile via connessione remota. Il collegamento è possibile tramite modem (ad almeno 9.600 baud) su rete commutata o ISDN. Il Client 4D in remoto può accedere al database sul server alle stesse modalità di un qualsiasi client in rete locale. Il prezzo di 4D Remote varia secondo le connessioni simultanee al server: 1 milione di lire per 4 connessioni contemporanee, 2 milioni sino a 20.

Un nuovo indirizzo per il MacDNS

MacDNS è arrivato alla versione 1.0.2 e può essere scaricato dall'indirizzo <http://www.cybertech.apple.com/MacDNS.html>. MacDNS (Domain Name System) permette di legare l'indirizzo Ip di una macchina a quello alfanumerico. Il software di casa Apple svolge il servizio di domain name nei server MacOS, traslandoli in indirizzi di reti Ip (Internet Protocol) e viceversa.

Ultimi arrivati e Vip

Cisco System ha ultimamente rilasciato uno switch Fast Ethernet 10/100 ad alta velocità: si tratta del Catalyst 2900, a 14 porte (in configurazione fissa), disponibile in Italia da questo mese. Assieme allo switch rilascia anche delle nuove schede di interfaccia per router di fascia alta (le serie 7000 e 7500), chiamate Vip (Versatile Interface Processor), in grado di aumentare notevolmente le prestazioni della macchina che le usa. Un router Cisco 7500 sarà in grado di distribuire circa un milione di pacchetti al secondo contro gli attuali 500 mila. ■

Un sito, un mito



<http://www.LEGO.com/>

I mattoncini della nostra infanzia hanno un posto anche in Internet. Un sito da visitare.

<http://www.satlab.hawaii.edu/space/hawaii/>

Tempo di vacanze. Ma non tutti possiamo permetterci un viaggio nel più esotico dei posti. Grazie a Internet (e alla NASA) potremo goderci le Hawaii.

<http://studentweb.tulane.edu/~jseifert/comics/comics.html>

Fumetti, fumetti, fumetti: sito immancabile per gli appassionati, da qui si dipartono numerosissimi link alle più famose strip americane.

<http://www.vhf.org/>

Shoah: il progetto di Steven Spielberg è registrare e archiviare le testimonianze dei sopravvissuti ai campi di concentramento, e metterle a disposizione di tutti utilizzando le più avanzate tecnologie disponibili.

<http://members.aol.com/bfpro1/private/faymov.html>

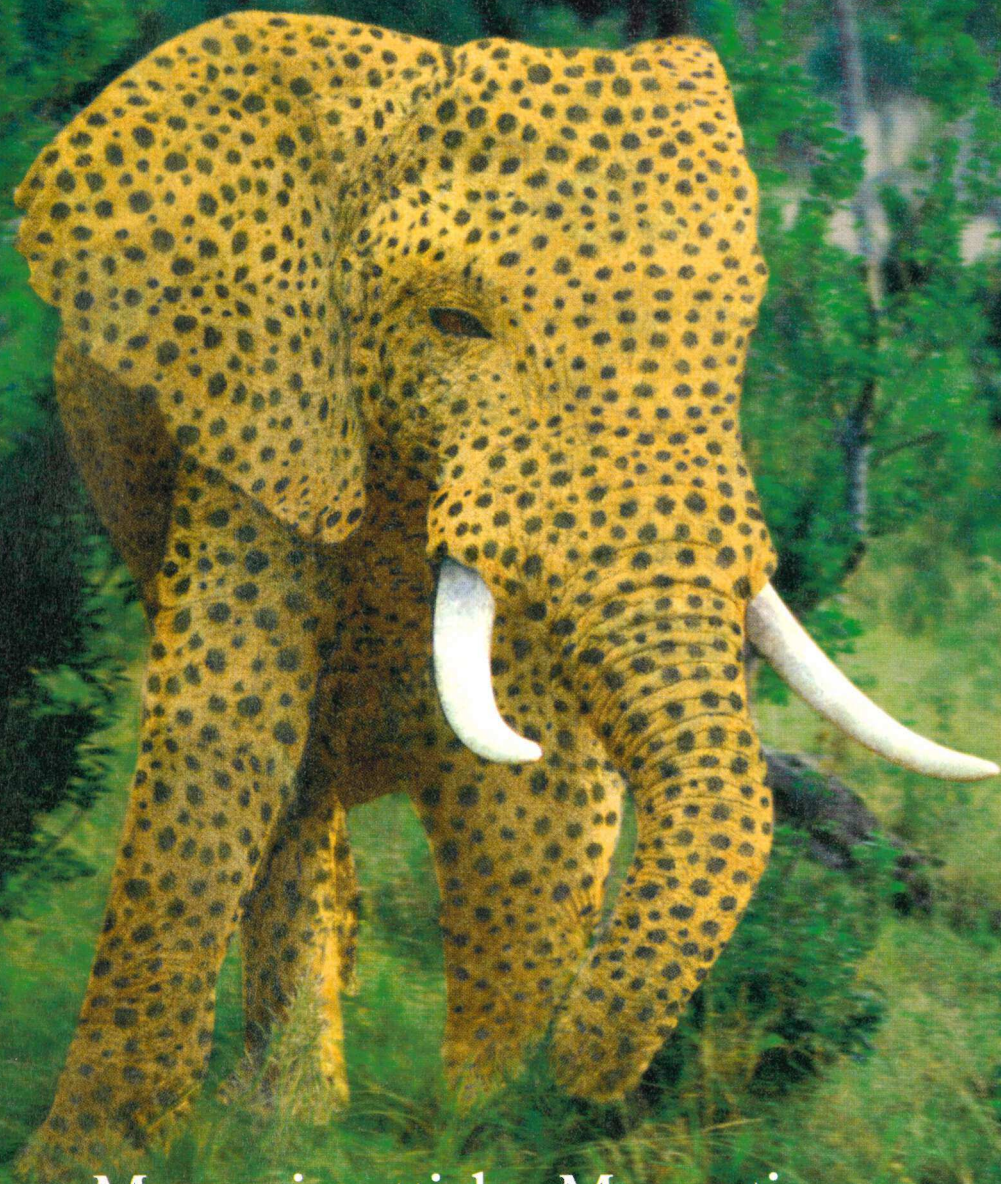
Per animare un po' le vostre pagine Web, provate a fare un giro a quest'indirizzo: troverete una serie di animazioni GIF e qualche idea geniale.

<http://www.seas.upenn.edu/~mcrae/projects/macjava/>

Una Mela al sapore di Java: tutte le novità sull'implementazione da parte di Apple. Un sito che ogni buon fan della Mela non può non visitare.

<http://xenon.stanford.edu/~rsf/mtn-bike.html>

E per concludere, un sito dedicato alla mountain bike. Ricordate solo di portare con voi, oltre alla camera d'aria di scorta, una copia di *Applicando*.



Memorie ottiche Maxoptix. Così grandi e così veloci, abbiamo scoperto una nuova specie.

Siete a caccia della soluzione migliore per memorizzare i Vostri dati? Allora scegliete il nuovissimo Maxoptix T4-2600, in grado di memorizzare 2,6 GB di dati sulla singola cartuccia.

Ma il T4-2600 non è solo capiente, è anche velocissimo, con un transfer rate di 4,6 MB al secondo ha una velocità di lettura paragonabile ad un Hard Disk, come confermato dai test effettuati dalle riviste specializzate.

Ma la notizia migliore è che il T4-2600 è

l'unico drive al mondo ad essere pienamente compatibile con i tre standard ISO di formattazione delle cartucce: 2,6GB, 1,3GB e 650MB. con nessuna perdita di prestazioni. Tutte le Vostre cartucce e tutte le cartucce dei Vostri clienti saranno lette dal T4-2600.

Maxoptix è leader nell'archiviazione ottica dal 1986.

Laser Type

L.go Galluzzi, 3
20020 Barbaiana di Lainate
tel. 02/935 50 116
fax. 02/935 50 336



Maxoptix



I progetti per collegarsi alla Rete via satellite diventano possibilità concrete e permettono di risolvere i problemi di lentezza e di traffico on line. Intanto, due sistemi prendono il via in Europa: Eutelsat e Hughes-Olivetti

Internet scende dalle stelle

Collegarsi a Internet è una cosa semplice: bastano un computer, un modem e una linea telefonica. Ovviamente è necessario anche un abbonamento presso qualche provider e un software per "navigare". Ma qui inizia una vera e propria odissea:

1) collegarsi in ore di punta, specialmente di sera, è difficilissimo: molti provider hanno a disposizione poche linee di accesso e si rischia di trovare il numero occupato anche per diverse ore.

2) in orari di traffico particolarmente intenso si ha l'incubo di veder comparire sul proprio browser il fatidico messaggio "the server may be busy, please try later", il che vuol dire che il sito a cui stiamo tentando di collegarci ci rifiuta l'accesso poiché è arrivato al limite delle

proprie capacità di connessione.

3) quand'anche riuscissimo a collegarci, dovremmo fare i conti con velocità di trasferimento da lumaca, ovvero se tentiamo di scaricare un file pesante da qualche sito siamo costretti ad attendere tempi biblici.

A queste difficoltà tecniche vanno aggiunte almeno un paio di considerazioni; la prima è che saremo comunque limitati dalla velocità del nostro modem (che, nella migliore delle ipotesi, sarà un 28.800 baud, ossia capace di trasferire al massimo 3.600 caratteri al secondo); i modem hanno poi il difetto di essere sensibili al rumore e ai disturbi elettrici della linea telefonica, quindi basta poco perché riducano drasticamente la loro velocità.

L'altra considerazione è di

carattere sociale: la crescita del numero di utenti della Rete, nel mondo, sta avvenendo con ritmi esponenziali. In altri termini, rischiamo entro breve tempo di trovarci nella situazione dei caselli autostradali di Rimini il primo di agosto. La soluzione è lapalissiana: se i canali tradizionali non bastano più, bisogna che se ne aprano degli altri.

Le alternative

Vediamo quali alternative ci offre il mondo della comunicazione oggi.

Reti cablate veloci

Si tratta per lo più di reti dedicate per la trasmissione di dati. Esistono da molto tempo, ma presentano lo svantaggio di essere costose. Con un allacciamento di questo genere possiamo, ad esempio, collegarci per-

di Daniele Ricordi

Con la testa tra le nuvole, vive dando la caccia ai satelliti e ai migliori sistemi di trasmissione

manentemente al provider, evitando così la telefonata ogni volta che vogliamo entrare in Internet.

ISDN

L'acronimo, che sta per Integrated Service Digital Network, indica il sistema, ormai fornito in ogni angolo del mondo, grazie al quale possiamo disporre di una rete digitale. Con ISDN si possono trasmettere i dati in maniera affidabile e veloce, almeno sino a quando non viene raggiunta la saturazione della rete. In Italia ISDN non è estremamente diffusa, forse complice anche il fatto che Telecom non ha sinora sostenuto una politica di prezzi bassi, anche se le cose stanno cambiando. Così a farne uso sono soprattutto le aziende.

Recenti studi hanno però dimostrato che, in paesi ad elevato tasso di informatizzazione, come la Germania, ISDN inizia a soffrire di problemi di congestione. Si delinea così la soluzione realmente alternativa, se non altro perché impiega un canale finora sconosciuto ai più: il satellite.

Sopra le nostre teste...

... a circa trentaseimila chilometri dalla Terra esiste una fascia in cui qualsiasi oggetto venga messo in orbita rimane nella stessa posizione rispetto a un ipotetico osservatore terrestre. Questa fascia, posta esattamente sopra l'Equatore, è detta fascia di Clarke o fascia geostazionaria.

Inviando a quella distanza un

satellite per telecomunicazioni, questo compie una rivoluzione in un periodo esattamente uguale a quello della Terra, apparendo così immobile nello spazio. Questa caratteristica si è rivelata molto utile in tempi abbastanza recenti, quando, inventati i satelliti artificiali e trovato il modo per metterli in orbita, si è scoperto che potevano servire perfettamente come ripetitori di onde elettromagnetiche. Nascevano così i satelliti per le telecomunicazioni.

Il fatto che questi, mandati

nella fascia di Clarke, rimangano immobili rispetto all'osservatore terrestre, rappresenta un vantaggio, poiché è sufficiente puntare in quella direzione un'antenna per trasmettere e ricevere segnali: una volta effettuato il puntamento, l'antenna rimarrà sempre nella medesima posizione.

Un tempo i satelliti erano costosi, poco potenti, fragili, di durata limitata e, soprattutto, disponevano di pochi canali. Così si utilizzavano solo in casi di reale necessità, pa-

Il progetto Eutelsat

Eutelsat è un consorzio per lo sviluppo delle comunicazioni via satellite. È stato fondato su basi europee, poi i Paesi firmatari sono via via aumentati, arrivando a comprendere anche gli stati del Bacino del Mediterraneo e quelli dell'Europa dell'est.

Attualmente esistono tre classi di satelliti gestiti da Eutelsat, corrispondenti a tre diverse generazioni; l'ultima è quella dei satelliti chiamati "Hot Bird", caratterizzati da un'elevata potenza e da una copertura omogenea di un territorio molto vasto.

Tra gli scopi di Eutelsat vi è quello di contribuire allo sviluppo di sistemi e piattaforme comuni per le comunicazioni satellitari; spesso Eutelsat propone apparecchiature e accessori che poi vengono adottati dall'industria.

Uno dei pezzi forti è stato il contributo alla creazione dello standard comune per la televisione digitale (DVB: Digital Video Broadcasting); tale standard è ormai riconosciuto come tale a livello mondiale e viene adottato da un sempre maggior numero di operatori. Il DVB non codifica solo le trasmissioni televisive, ma, molto più in gene-

rale, tutte le trasmissioni digitali; per tale motivo si può far rientrare nel DVB anche la trasmissioni di dati come quelli di Internet.

La proposta di Eutelsat per Internet si basa sulla trasmissione di dati via satellite secondo questo standard. Il funzionamento è analogo a quanto descritto nell'articolo, quindi viene impiegata una tratta mista (satellite e cavo); il fatto che in qualche modo tutto si appoggi a uno standard è positivo poiché consentirà a chiunque di costruire schede e sistemi per l'accesso a questo servizio.

I tempi per il Turbo Internet di Eutelsat sono ancora un po' lunghi: il primo centinaio di schede a livello di prototipi dovrebbe essere disponibile per la fine di luglio, mentre per la produzione di massa bisognerà attendere la metà del prossimo anno. L'offerta del servizio avverrà, ovviamente, attraverso satelliti gestiti da Eutelsat, mentre ancora non si sa nulla su quali provider forniranno il servizio all'utente finale né su chi saranno le industrie interessate alla produzione di queste schede.



Le prestazioni

Eutelsat parla di una velocità di accesso a Internet fino a 2 Mbit/sec per sessione, con la possibilità di scaricare file di dimensioni ragguardevoli a velocità di punta fino a 40 Mbit/sec. Il tutto dovrebbe essere disponibile (sono parole di Eutelsat) a un grande numero di utenti.

Dal canto suo H.O.T. fornisce le seguenti specifiche: su un satellite Eutelsat della serie II (che è quello su cui presumibilmente inizierà il servizio) DirecPC consentirà il trasferimento di video, dati e software a velocità variabili tra 6 e 12 Mbit/sec. Viene poi fatto l'esempio che a 12 Mbit/sec 400 pagine di dati richiedono un tempo di meno di un minuto, mentre il contenuto di un CD-ROM (650

Mbyte) richiede poco meno di mezz'ora.

Per l'impiego come accesso a Internet pare che H.O.T. darà velocità di accesso nell'ordine di 400 Kbit/sec; ciò significa che le megavelocità di cui sopra serviranno solo per le reti aziendali, mentre il turbo Internet, che in futuro verrà reso disponibile al pubblico, si accontenterà di transfer rate più bassi. Un altro dato interessante si ricava dalla documentazione di H.O.T.: alla data di redazione del comunicato (metà marzo) erano stati venduti 18.000 kit in America.

La card (con bus ISA, adatta a Pc) è una 16 bit ISA standard; ed è in grado di supportare velocità comprese tra 5,9 e 11,8 Mbit/sec. Il sistema opera nella banda satellitare DBs.

L'area di copertura dei prossimi satelliti "Hot Bird" di Eutelsat. I valori indicati all'interno dei rettangoli si riferiscono al segnale ricevuto a terra, misurato in dbW, e al diametro della parabola necessaria alla ricezione dei segnali

gando costi elevati. Il miglioramento della tecnologia nella produzione dei satelliti e in quella dei lanciatori spaziali, così come l'avvento dell'era digitale, hanno portato a una progressiva riduzione dei costi unita a un miglioramento nelle prestazioni dei sistemi. Oggi un satellite può trasmettere, con tecniche di multiplex digi-

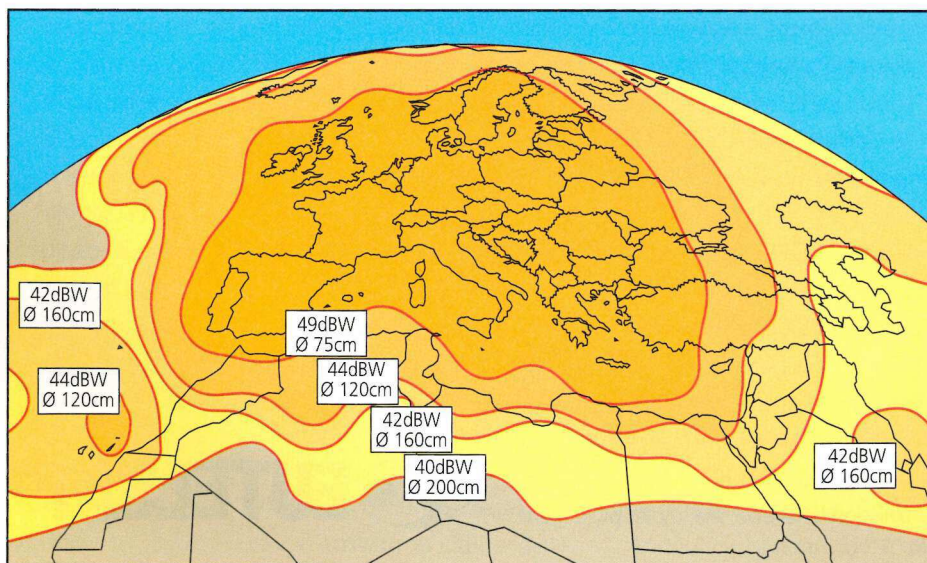
tali, milioni di canali telefonici e parecchie decine di canali televisivi.

Come funziona?

Che si tratti di voce, immagini o dati, il funzionamento di un satellite non cambia: ha sempre a che fare con onde elettromagnetiche. Un satellite è, semplicemente, un ripetitore simile

a quelli usati in campo televisivo: riceve i segnali generati dall'emittente e li ritrasmette su un'area più ampia. Nel satellite, che per forza di cose deve essere completamente autonomo da terra, sono contenute anche le batterie per l'alimentazione del sistema, i pannelli solari, che ricaricano le batterie, e un sofisticato sistema computerizzato per la gestione di tutte le funzionalità operative. Un satellite, infine, è dotato di piccoli motori che possono essere attivati da terra e servono qualora si fosse spostato dalla sua posizione.

I satelliti attualmente in uso sono caratterizzati da una potenza di trasmissione sufficiente perché le antenne riceventi a terra siano di dimensioni contenute, e quindi di prezzo accessibile: nell'area di copertura di un satellite come l'Eutelsat Hot Bird, ad esempio, bastano parabole da 60-80 centimetri



HARD-DISK

	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
QUANTUM 540 MB MAVERICK	269.000	399.000	320.110	474.810
QUANTUM 850 MB TRAILBLAZER	499.000	629.000	593.810	748.510
QUANTUM 1080 MB FIREBALL	569.000	699.000	677.110	831.810
QUANTUM 1280 MB FIREBALL	599.000	729.000	712.810	867.510
QUANTUM 2170 MB SATURN	1.099.000	1.229.000	1.307.810	1.462.510
QUANTUM 2200 MB ATLAS	1.149.000	1.279.000	1.367.310	1.522.010
QUANTUM 4280 MB ATLAS	1.890.000	2.020.000	2.249.100	2.403.800
BOX SCSI ALIMENTATO		139.000		165.410
TERMINATORE DIAGNOSTICO SCSI SNIFFER		69.000		82.110

Tutti i dischi sono testati, formattati e completi di cavi e software HDT

REMOVIBILI

KIT SYQUEST 88C ESTERNO (2 CARTUCCE)	599.000	712.810
KIT SYQUEST 200 ESTERNO (2 CARTUCCE)	799.000	950.810
KIT SYQUEST 270 ESTERNO (2 CARTUCCE)	849.000	1.010.310
KIT SYQUEST EZ 135 ESTERNO (1 CARTUCCIA)	359.000	427.210
CARTUCCIA SYQUEST 44 MB 1/5 PZ.	69.000/65.000	82.110/77.350
CARTUCCIA SYQUEST 88 MB 1/5 PZ.	79.000/75.000	94.010/89.250
CARTUCCIA SYQUEST 200 MB 1/5 PZ.	89.000/84.000	105.910/99.960
CARTUCCIA SYQUEST 135 MB 1/5 PZ.	35.000/33.000	41.650/39.270
CARTUCCIA SYQUEST 270 MB 1/5 PZ.	79.000/75.000	94.010/89.250
IOMEGA ZIP DRIVE 100 MB	359.000	427.210
IOMEGA JAZ DRIVE 1 GB ESTERNO	1.089.000	1.295.910
IOMEGA JAZ DRIVE 1 GB INTERNO	1.089.000	1.295.910
CARTUCCIA 100 MB ZIP DRIVE	35.000	41.650
CARTUCCIA 1 GB JAZ DRIVE	199.000	236.810
FUJITSU MO 230 MB 3,5" ESTERNO	999.000	1.188.810
FUJITSU MO 640 MB 3,5" ESTERNO	1.390.000	1.654.100
CARTUCCIA MO 128 MB 1/5 PZ.	24.000/21.000	28.560/24.990
CARTUCCIA MO 230 MB 1/5 PZ.	39.000/35.000	46.410/41.650
MO SONY 1,3 GB	3.890.000	4.629.100
MO SONY 2,6 GB	4.950.000	5.890.500
CARTUCCIA MO 650 MB VERBATIM	139.000/129.000	165.410/153.510
CARTUCCIA MO 1,3 GB 1/5 PZ.	169.000/149.000	201.110/177.310

Tutti i dischi removibili esterni sono completi di cavi, software e cartuccia

STREAMER

DAT DDS-2	2.590.000	3.082.100
CASSETTA DAT 2 GB DDS (90 m) 1/5 PZ.	17.000/16.000	20.230/19.040
CASSETTA DAT 4 GB DDS-2 (120 m)	38.000/36.000	45.220/42.840
CASSETTA PULIZIA DAT 4 MM	31.000	36.890

Tutti le unità sono complete di cavi, cassetta e sw Retrospect

MEMORIE

SIMM 4 MB 72 PIN	99.000	117.810
SIMM 8 MB 72 PIN	145.000	172.550
SIMM 16 MB 72 PIN	290.000	345.100
SIMM 32 MB 72 PIN	580.000	690.200
DIMM 8 MB 168 PIN	145.000	172.550
DIMM 16 MB 168 PIN	290.000	345.100
DIMM 32 MB 168 PIN	580.000	690.200
DIMM 64 MB 168 PIN	1.160.000	1.380.400
SIMM 4 MB 30 PIN	199.000	236.810
SIMM 16 MB 30 PIN	799.000	950.810
V-RAM 256 KB	49.000	58.310
V-RAM 512 KB	69.000	82.110
V-RAM 1 MB PER PWRMAC 7200/7500/8500	119.000	141.610
V-RAM 2 MB PER PWRMAC 9500	299.000	355.810
CACHE LIVELLO II 256 KB PER SERIE 7000	290.000	345.100
CACHE LIVELLO II 512 KB PER SERIE 7000	359.000	427.210

Memorie disponibili per tutti i modelli Macintosh e PowerBook

ACCESSORI POWERBOOK

QUANTUM DAYTONA 514 MB	659.000	784.210
HARD DISK 2" 1/2 IDE 810 MB	899.000	1.069.810
ADATTATORE DUAL POWERSCSI	59.000	70.210
KEYPAD KENSINGTON	139.000	165.410
BORSA KENSINGTON DELUXE	99.000	117.810
BORSA KENSINGTON EXECUTIVE	199.000	236.810

Memorie disponibili per tutti i modelli PowerBook

MONITOR

SONY TRINITRON MULTISYNC 15" SX	799.000	950.810
MITSUBISHI DIAMOND PRO 21TX 21"	4.590.000	5.462.810
ADATTATORE MONITOR MULTISYNC PER MAC	49.000	58.310
SCHEDA FOCUS 24 BIT 21" LC/PERFORMA	769.000	915.110

NETWORKING

SCHEDA ETHERNET FOCUS	129.000	153.510
TRANCEIVER FOCUS	69.000	82.110
HUB 8 PORTE 10BASET + 1 BNC FOCUS	299.000	355.810
ASANTE' PRINT BNC/AUI 8 STAMPANTI	739.000	879.410
KIT LOCALTALK FOCUS	24.000	28.560
KIT TURBOETHERNET	34.000	40.460

Telefonate: vi aiuteremo a scegliere i nodi della vostra rete.

MODEM & FAX

MODEM ZOOM 28.800 V.34 MAC	299.000	355.810
US ROBOTICS SPORTSTER 28.800 MAC	429.000	510.510
TDK V34 28.800 PCMCIA	688.000	818.720

Alimentatore 220 volt, sw di gestione e client FirstClass con tutti i modelli

CD-ROM

MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X ESTERNO	269.000	320.110
MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X PORTATILE	299.000	355.810
PANASONIC 4X ESTERNO	439.000	522.410
SONY 4X ESTERNO	499.000	593.810
TEAC 6X ESTERNO	499.000	593.810

Tutti i CD-ROM sono completi di sw di gestione

MASTERIZZATORI

MASTERIZZATORE PINNACLE 2X +10 CDR	1.990.000	2.368.100
MASTERIZZATORE YAMAHA 4X +10 CDR	2.890.000	3.439.100
CD-R 74 640 MB	15.900	18.921
CD-R 74 640 MB 10/50 PZ.	14.900/13.750	17.731/16.363

10 CD-R compresi nel prezzo

COMPLEMENTI

CONNECTIX COLOR QUICKCAM	459.000	546.210
WACOM ARTPAD II CON ERASER	330.000	392.700
TASTIERA ESTESA MacALLY	99.000	117.810
JOYSTICK MacALLY	79.000	94.010
CASSE 120 W PLASTEK	99.000	117.810
KENSINGTON THINKING MOUSE	139.000	165.410
KENSINGTON TURBOMOUSE 5.0	199.000	236.810
CAVI SCSI E TERMINATORI	21.000	24.990

SCANNER

VISIONEER PAPERPORT VX	649.000	772.310
COLOR ONESCANNER 600/27	1.062.000	1.263.780
UMAX SPEEDY	890.000	1.059.100
UMAX SUPER SPEEDY	1.690.000	2.011.100
EPSON GT-5000	990.000	1.178.100
EPSON GT-8500	1.429.000	1.700.510
EPSON GT-9000	1.849.000	2.200.310
BUNDLE PHOTOSHOP LE + OMNIPAGE	200.000	238.000

STAMPANTI

DIGITAL COLOR PRINTER MITSUBISHI CP-D1	830.000	987.700
EPSON STYLUS COLOR II	649.000	772.310
EPSON STYLUS COLOR PRO	949.000	1.129.310
EPSON STYLUS COLOR PRO XL A3	2.360.000	2.808.400

Disponibili accessori e materiale di consumo per Epson, GCC, Apple, HP, Tektronix

PRODOTTI POWER COMPUTING

POWERCENTER 604/120 16 MB 1GB CD	4.090.000	4.867.100
POWERCENTER 604/132 16 MB 1GB CD	5.190.000	6.176.100
POWERCENTER 604/150 16 MB 1GB CD	5.990.000	7.128.100
POWERTOWER 604/166 16 MB 2GB AV CD	7.690.000	9.151.100
POWERTOWER 604/180 16 MB 2GB AV CD	8.920.000	10.614.800

PRODOTTI APPLE

P. 630 8/500 CD CON MONITOR 14"	1.680.000	1.992.200
P. 6200 8/800 CD	1.875.000	2.231.250
P. 6320 8/1,2 GB/CD	3.182.000	3.786.580
P. 5320 16/1,2GB/CD/TV/VI/MP3	4.886.000	5.814.340
COLOR STYLEWRITER 1500	568.000	675.920
COLOR STYLEWRITER 2500	795.000	946.050

Disponibile tutta la gamma di prodotti Apple

UPWARE
by silene

VIA VOLVERA, 6 - 10141 TORINO

Tel. 011/38.33.083 (5 linee r.a.) - Fax 011/38.33.164

SYQUEST EZ135

Drive SyQuest esterno
da 135MB • Cartuccia a disco
rigido da 3,5" • accesso 11ms
• trasf. 2,4 MB/secSyQuest
REMOVABLE
TECHNOLOGY359.000
+IVADISPONIBILE
SUBITO!

JAZ DRIVE

Drive Iomega
da 1 GB
• Cartuccia da 3,5"DISPONIBILE
SUBITO!1.089.000
+IVA

Kit esterno

PaperPort Vx

649.000
+IVASERVIZIO MASTERIZZAZIONE
COMPACT DISC
SEMPRE PIU' CONVENIENTE!1 masterizzazione 159.000*
3 masterizzazioni 299.000*
copie oltre la prima 59.000*CD-ROM
AT HOMEBasta una telefonata per avere
il ritiro delle cartucce e la consegna
del CD al vostro indirizzo ad un
costo complessivo di L.199.000*!
Chiamateci per conoscere le modalità e richiedere l'invio
delle "REGOLE PER LA SCRITTURA DI CD-ROM IN
FORMATO MACINTOSH-HFS".DEVI RIPRODURRE UN CD IN MIGLIAIA DI COPIE?
CHIAMA PER CONOSCERE LE NOSTRE PROPOSTE.Prezzi soggetti a variazione senza preavviso. Spese e trasporto in dipendenza del peso
e della modalità. Pagamento contrassegno o con carta di credito senza maggiorazione.
Evasione immediata salvo disponibilità magazzino. I nomi citati sono marchi registrati
dalle rispettive case produttrici. Tutti i prodotti hanno una garanzia minima di 12 mesi.
La maggior parte dei prodotti è corredata
da una guida in italiano.
Telefonate per prodotti e prezzi correnti.

Telefonate o inviate il coupon per richiedere il catalogo ricco di informazioni e descrizioni dei prodotti.

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ cap _____ città _____

prov. _____ tel-fax _____ Mod. Macintosh _____

per captarne il segnale (vedi schema in queste pagine).

Questa particolarità ha fatto sì che negli ultimi anni si sviluppasse un fiorente mercato di sistemi di ricezione individuale per la televisione da satellite: in tutta Europa sono ormai parecchi milioni le persone che possono ricevere canali televisivi da satellite con sistemi di questo tipo. Abbiamo detto però che i satelliti non solo sono in grado

Internet dal cielo

I più scaltri avranno già intuito quale potrebbe essere il problema nell'impiegare un satellite per Internet. Come tutti sapete, Internet è un sistema che consente lo scambio di dati tra due o più utenti. Per collegarci a un sito Web dobbiamo effettuare una serie di interrogazioni alla Rete sino a connetterci direttamente al sito richiesto, poi andiamo a interrogare la mac-

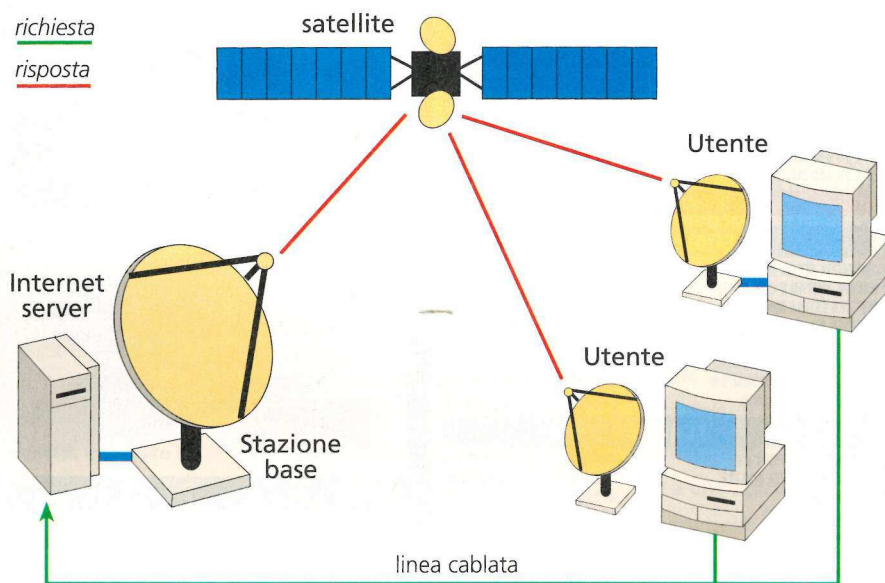
chi byte per effettuare la ricerca, mentre la seconda, quella del sito, avrà risposto con tutte le informazioni richieste inviando al nostro computer anche parecchi megabyte di dati. Si tratta di una comunicazione decisamente asimmetrica e questo fa sì che l'impiego di un satellite diventi assolutamente economico.

Terra, dati e cielo

Lo scoglio da superare nella comunicazione via satellite è dato dal fatto che mentre le apparecchiature trasmittenti hanno costi proibitivi e sono riservate a pochi, quelle riceventi, viceversa, hanno un costo molto abbordabile.

Quindi, supponendo di effettuare una comunicazione mista, sia via satellite sia via cavo, potremo mandare le nostre richieste a Internet con il consueto sistema del modem e del provider telefonico e farci rispondere da Internet via satellite. Questo sistema consente uno sfruttamento ottimale delle risorse.

Vediamo ora, in breve, quale percorso segue un ipotetico pacchetto di richiesta informazioni che inviamo tramite questo sistema (vedi lo schema pubblicato qui sopra). Come di consueto ci colleghiamo a Internet tramite il nostro service provider, che dovrà essere abilitato a offrire il servizio satellitare. Abbiamo scoperto che esiste un sito dove scaricare filmati in QuickTime VR; purtroppo si trova in Australia ed è molto difficile non solo collegarsi, ma



Lo schema di funzionamento di un sistema Internet satellitare. La richiesta di informazioni (pochi byte) parte dal computer utente e arriva via cavo al server Internet. Questo cerca i dati necessari alla risposta e li invia al satellite, che li redistribuisce all'utente

di trasmettere televisioni e radio, ma anche dati. Eutelsat, un consorzio che gestisce una serie di satelliti per telecomunicazioni per conto di una quarantina di Paesi dell'Europa e del bacino Mediterraneo, impiega da anni i propri satelliti anche per comunicazioni telefoniche e per la radiolocalizzazione. L'avvento di Internet come fenomeno di massa ha dato a molti operatori l'idea di sfruttare le potenzialità del satellite per il traffico della Rete.

china del sito che ci interessa per ottenere informazioni e, infine, chiediamo a questa macchina di scaricare queste informazioni sul nostro computer. A sua volta il computer di questo sito risponderà alle nostre interrogazioni e ci invierà una quantità più o meno grande di dati.

Nell'esempio le due macchine hanno dialogato, si sono cioè scambiate dei dati. La prima, però, quella che ha interrogato la Rete, avrà mandato solo po-

gli originali






iomega®

100MB

zip

**lo zip racchiude
3 unità in uno:**




-  **espande il disco fisso senza limiti**
(100MB alla volta)
-  **è portatile**
(leggero e poco ingombrante)
-  **ideale per il back-up**
(in modo veloce e semplice)

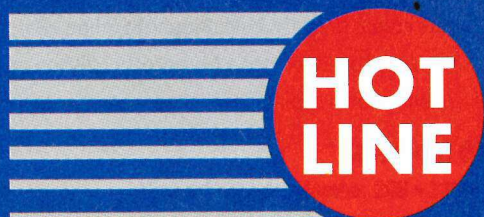


1GB

jaz

**l'unità jaz è la
scelta definitiva
nella gamma
dei dischi fissi:**

-  **più veloce della maggior parte
dei dischi fissi**
(lavora con la stessa velocità con cui
voi lavorate)
-  **offre 1 GB per cartuccia**
(sufficiente per fare il back-up di tutto
il vostro disco fisso)
-  **portatile - sempre con voi dove volete**
(trasportare le informazioni è più facile)



DISTRIBUTORE PER L'ITALIA

 **filo diretto riservato ai soli rivenditori**
0376 - 391439

Per informazioni:

DirecPC

Hughes - Olivetti Telecom

tel. 0044/1908-319101

Eutelsat

tel. 0033/1-45384807

riuscire a scaricare dati in tempi decenti.

Con Internet via satellite la nostra richiesta di collegamento, giunta al provider, verrà inviata al sito australiano attraverso i consueti canali via terra. Bisogna precisare che, solitamente, il collo di bottiglia di Internet è proprio in fondo, vale a dire nel collegamento tra il provider e l'utente finale; il resto del traffico, infatti, viene gestito con linee dati dedicate

ad elevata velocità. Per superare appunto questo collo di bottiglia, il nostro provider, ricevuti i dati dall'Australia, li invierà a un hub che ha lo scopo di raccogliere tutto il traffico per il satellite; quindi, impacchettati adeguatamente i dati, questi verranno spediti dal provider al satellite e da questo a noi.

Se vi chiederete dove sta la differenza, basta pensare che via satellite i dati viaggiano a una velocità circa venti volte supe-

riore a quella del miglior modem. Si calcola che i sistemi commerciali che presto verranno messi in vendita offriranno velocità dell'ordine di 400 kbaud.

Sono per ora due le società che stanno sviluppando prodotti di questo genere: Hughes Olivetti Telecom ed Eutelsat. Inizialmente il sistema, ahimé, verrà fornito su una scheda adatta a Pc IBM compatibili, ma c'è già chi sta pensando a una versione dedicata al Mac. ■

Il sistema DirecPC

Creato da H.O.T., la joint venture tra Hughes e Olivetti Telecom nata per sviluppare le comunicazioni di dati via satellite, è un sistema già disponibile sul mercato americano. In Europa la presentazione al pubblico è avvenuta in occasione della passata edizione del CeBIT, lo scorso mese di marzo. Si tratta di un kit per la ricezione di dati via satellite composto

da una piccola antenna parabolica con convertitore, una scheda da inserire nel PC e una serie di programmi per gestire le comunicazioni.

DirecPC è un sistema chiuso, basato sulla tecnologia sviluppata da Hughes Network Systems per la sua DirecTV, la prima offerta di televisione digitale via satellite in America. Più o meno il funzionamento non si discosta da quello della proposta di Eutelsat, ma, a differenza di questo, è un sistema proprietario, quindi gli utenti dovranno per forza rivolgersi a H.O.T. per l'acquisto del kit.

Il grande vantaggio è che si tratta di un sistema già collaudato, presto disponibile sul mercato (si parla del prossimo mese di settembre per il lancio ufficiale) e quindi destinato, almeno in una prima fase, a un buon successo, se non altro perché è il primo.

Con DirecPC è possibile, oltre che utilizzare l'Internet satellitare, anche trasmettere dati ad elevata velocità: è il caso, ad esempio, di enti, grosse industrie e banche che, grazie a reti appositamente dedicate, possono scambiarsi informazioni ad elevata velocità. Le massime prestazioni di questo sistema consentono, ad esempio, di scaricare il contenuto di un intero CD ROM (650 Mb) in circa mezz'ora. DirecPC verrà offerto attraverso un satellite della flotta Eutelsat, l'unico sistema in grado di garantire una buona copertura di tutto il territorio europeo.

Il kit completo, probabilmente distribuito in Italia attraverso la rete di rivenditori Olivetti, costerà attorno al milione di lire. Per quanto riguarda l'Internet provider che offrirà il servizio nel nostro Paese, è ipotizzabile che possa essere Italia On Line. Riguardo infine alla possibilità che H.O.T. sviluppi un kit adatto a Macintosh, i responsabili della società ci hanno fatto capire che ci stanno pensando.



Il kit di DirecPC. Come si vede, viene fornita una piccola antenna parabolica con convertitore, una scheda da inserire nel Pc, una serie di floppy con il software di gestione e un manuale. Costo: circa un milione di lire

Voi scegliete il FaxModem.



Teleport Platinum 28.8



Supra FaxModem 288 V.34



FaxModem Omologati Teleware PKS288, PKS144

E noi vi diamo il software. In italiano!

fax EXPRESS Solo Lite

Finalmente un software in italiano semplice da utilizzare, Incluso GRATUITAMENTE nei FaxModem sopra indicati. Consente:

- Invio fax da ogni applicazione
- Spedizione immediata o posticipata
- Ricezione e stampa automatica dei fax
- Massima affidabilità!

Gratis!

fax EXPRESS Solo

Con un costo minimo, il FaxModem con FaxExpress Solo permette molto di più:

- Fax a scala di grigi
- Copertine fax personalizzabili illimitate
- Archiviazione automatica fax inviati/ricevuti
- Accesso istantaneo alla rubrica telefonica
- Massima affidabilità!

Lit. 99.000 + iva

fax EXPRESS Rete

Un FaxModem per tutti gli utenti in rete:

- Client/Server reale: disimpegno immediato della stazione utente, anche con invio contemporaneo di 300 o più fax
- Gestione delle code fax sul server
- Notifica all'utente dei fax inviati
- Massima affidabilità!

Da Lit. 710.000 + iva



Soluzioni e Tecnologie per le Reti e le Comunicazioni

Alias srl • via c.colombo, 206 • 33037 pasian di prato (ud) • tel 0432-69417 • fax 0432-526052 • <http://www.alias.it>

Un network e un PowerBook: una situazione che tende a presentarsi sempre più spesso. Vediamo come prendere il piccolo nella rete

Come ti integro il portatile

di Gianluca Barbaro

g.barbaro@agora.stm.it

Vecchia volpe della Rete, trascorre un'esistenza a livello di pacchetto di trasmissione tra Applicando e una caserma...

Integrare un portatile all'interno di una rete locale è da qualche tempo uno dei temi più seguiti nel mercato informatico. Il motivo è scontato: ci si trova sulla linea di confine fra due dei settori maggiormente in espansione: networking e mobile computing.

Per esplorare le caratteristiche e le soluzioni di questo problema, cominciamo—col dire che esso affonda le radici nel problema dell'interscambio di dati e/o periferiche fra il computer portatile e il desktop, qualora questo esista, posseduti dalla medesima persona. Oltre agli oramai scontati software di sincronizzazione dei file, le soluzioni inizialmente si orientarono verso i subnotebook, ovvero quei portatili dota-

ti di un dock, un alloggiamento da scrivania, il quale permette un'immediata operatività del computer stesso. Rimanendo il dock sempre collegato alle periferiche, e quindi anche alla rete, la soluzione appare ottimale. Però, a causa degli alti costi che un sistema simile comporta, questa soluzione viene oramai adottata solo da utenti con esigenze particolari.

Gli scenari

I casi in cui si presenta l'esigenza di un'integrazione del portatile sono di natura estremamente diversa. Partendo dal più semplice, un piccolo ufficio o addirittura il sistema personale di un singolo utente, possono essere: condividere stampanti, sfruttare le capacità di un server, scambiare velocemente dati.

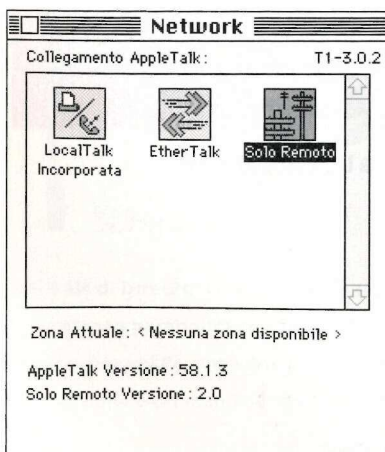
Oltre a queste motivazioni, esistono casi più complessi che impongono soluzioni anch'esse meno semplici. L'esempio canonico è quello di un'azienda con una serie di utenti mobili (ad esempio i venditori) che utilizzano durante il giorno un portatile per il proprio lavoro e che alla sera devono riversare i dati accumulati (ordini d'acquisto, di so-

lito) sul server e prelevare l'eventuale nuova documentazione (nuovi listini). Ancora più delicato, seppur non molto comune, è il caso di utenti mobili che abbiano bisogno di comunicare frequentemente o addirittura di continuo con la rete della sede.

Servizi di base

Entriamo nel vivo delle soluzioni affrontando il caso più semplice: poter sfruttare saltuariamente servizi come la Condivisione dei file, l'utilizzo di stampanti di rete (laser o condivise) e magari la posta elettronica, il tutto all'interno di una piccola installazione.

Non essendoci problemi a livello di dotazione software, poiché questo è già presente nel MacOS oppure viene fornito con le eventuali stampanti, tutto sta nel trovare il metodo più comodo per collegare "al volo" il portatile. Nel caso la rete locale sia una LocalTalk ci possono essere problemi fastidiosi, primo dei quali la disponibilità di un'unica porta seriale. Utilizzare la rete e contemporaneamente un modem esterno o una stampante collegata direttamente è impossibile, ma oltre a dover scambia-



Tramite l'estensione Solo Remoto fornita con il cliente di ARA è possibile liberare la porta seriale del PowerBook senza disabilitare AppleTalk

re spesso i connettori (con conseguente usura degli stessi) è anche necessario dover ogni volta disabilitare AppleTalk da Scelta Risorse, che altrimenti monopolizza la porta seriale. Se si era attivata la Condivisione, questa deve essere riavviata al ricollegarsi alla rete, con il consueto rallentamento generale del computer, mentre può spesso capitare di dimenticare di riattivare AppleTalk prima dello spegnimento e dover dunque successivamente eseguire un doppio riavvio.

A questi problemi non ci sono soluzioni vere e proprie, ma alcuni accorgimenti che permettono di risparmiare del tempo.

I connettori

La soluzione più semplice al problema dell'utilizzo di più periferiche seriali oltre alla rete LocalTalk consiste in uno switcher (o switch box) seriale, uno scatolotto dal quale parte un unico connettore da collegare al PowerBook, e più connettori da collegare alle periferiche, compreso il nodo LocalTalk. È così possibile passare da una periferica all'altra semplicemente ruotando una manopola. Anche in questo caso, però, possono presentarsi dei problemi: sul mercato italiano è dif-

ficile reperire degli switcher con i connettori usati da Macintosh (mini-din da 8 poli), vista l'enorme diffusione di quelli utilizzati dai Pc (Db 25); a meno che non si acquisti negli Stati Uniti, può dunque essere necessario costruire degli adattatori procurandosi cavi e spinotti e ingegnandosi con il saldatore a stagno.

Un'altra soluzione consiste in uno switch box intelligente il cui unico vantaggio rispetto a quello precedente è la virtualità della manopola, ovvero il fatto che venga comandata via software. Qualche tempo fa ci fu una certa diffusione di questi "moltiplicatori" di porte seriali, ma può capitare di avere delle difficoltà poi nella configurazione software del sistema.

Porta occupata

Anche le soluzioni al problema dell'occupazione software della porta seriale sono più d'una. Esistono alcuni software commerciali che sfruttano il **Communication Toolbox** del System 7 per moltiplicare le porte seriali a disposizioni delle applicazioni: anche in questo caso, però, si possono molto facilmente riscontrare problemi nella configurazione complessiva del sistema. La soluzione

Communication Toolbox (CTB): si tratta di un'architettura inserita da Apple nelle versioni di MacOS a partire dalla 7.0 in poi. Permette, dal punto di vista dell'utente, di poter sfruttare direttamente una serie di porte seriali virtuali ciascuna delle quali dotata della propria configurazione. Essendo spesso complessa l'impostazione iniziale del sistema, solitamente il CTB viene sfruttato a pieno solo in particolari situazioni

migliore che abbiamo trovato è l'utilizzo di un'un'estensione fornita con il client di Apple Remote Access, di cui molti degli ultimi PowerBook sono forniti all'acquisto.

Si tratta di Solo Remoto, un'estensione che aggiunge al Pannello di Controllo Network un'icona selezionando la quale si può lasciare AppleTalk attiva senza che venga bloccata la porta seriale. Nel momento in cui poi si abbia di nuovo necessità di utilizzare la rete, è sufficiente risSelectedionare l'icona LocalTalk o EtherTalk, sempre nel Controllo Network.

Ethernet

Se la rete locale funziona tramite EtherTalk, è necessario innanzitutto stabilire in che modo collegarvi il PowerBook. Se questo possiede già un'interfaccia Ethernet, è sufficiente acquistare un transceiver e configurare il MacOS di conseguenza: non si registrano, in questo caso, problemi degni di nota. Se il portatile invece è sprovvisto di interfaccia Ethernet, a seconda del modello sarà necessario acquistare un'interfaccia adeguata:



**Una volta
completata
la configurazione,
con un semplice
clic sul bottone
Collegamento
presente su questa
finestra del client
di ARA, è possibile
accedere
remotamente
ad una rete locale
AppleTalk**



La PCMCIA

Etherwave di Farallon permette l'integrazione di un PowerBook (serie 190 e 5300) in una rete Ethernet

una scheda **PCMCIA** o un adattatore da collegare alla porta SCSI, ad esempio. È evidente che la valutazione sui costi va effettuata con molta cura: non avrebbe molto senso, sebbene sia possibile, spendere più di mezzo milione per collegare via Ethernet un computer che di per sé vale meno dell'adattatore stesso. Una altra soluzione è quella di mantenere, all'interno della rete, una zona che funzioni tramite LocalTalk, cosa possibile tramite un router che la colleghi alla parte restante. Anche qui i costi potrebbero essere esagerati rispetto ai benefici, a meno che non si debbano collegare alla rete Ethernet anche altri Mac o stampanti che funzionino in LocalTalk.

Remotamente

Abbiamo fin qui esposto i problemi del collegamento diretto portatile/rete, ma vi sono altre soluzioni che prevedono invece l'utilizzo del telefono, delle onde

radio o dei **raggi infrarossi**.

Non si può non partire da Apple Remote Access, cui prima accennavamo, una tecnologia inizialmente realizzata dalla casa di Cupertino per collegare in generale singoli utenti remoti alla rete principale e poi focalizzata invece sugli utenti mobili, ovvero quelli forniti di portatile. Per poter utilizzare ARA è necessario dedicare un Mac presente nella rete locale a server per l'accesso, dotandolo del necessario software (ARA Personal Server, o se c'è bisogno di più connessioni -da 4 a 16- ARA Multiport Server assieme alle ARA Serial Card) e di uno o più modem. Avendo a disposizione un PowerBook, un modem e una linea telefonica è possibile così sfruttare le risorse presenti nella rete in qualunque posto ci si trovi. Nella tradizione Apple, le modalità di accesso a server, dischi condivisi e stampanti non vengono affatto modificate: è sufficiente prima attivare la connessione tramite l'apposito software client. Anche la messa a punto del sistema risulta essere abbastanza semplice, poiché tutti i produttori di modem forniscono gli appositi file di configurazione ARA per i propri modelli. L'unico neo di ARA è quello delle prestazioni, condizionate dall'utilizzo di modem ancora troppo lenti per poter sfruttare comodamente i servizi di rete.

Vale certamente la pena di ricordare anche Timbuktu, un prodotto di Farallon dedicato anch'esso al collegamento in remoto fra due computer. Si tratta di un software che consente la visualizzazione del video e il controllo di un computer remoto collegato in rete o tramite modem. Solo indirettamente può essere una soluzione all'integrazione di un portatile nella rete locale, poiché in effetti vi si accedrebbe sempre e direttamente tramite il computer effettivamente ad essa collegato e non tramite il PowerBook.

Utenti al volo

Una possibilità molto interessante che sta prendendo piede nell'ultimo anno è il collegamento tramite raggi infrarossi: l'equipaggiamento necessario è un ricevitore/trasmittitore collegato a un Mac integrato nella rete e un'analogica periferica, più piccola ed ergonomica, collegata al PowerBook. Nei modelli dal PB 190 in poi, inoltre, il trasmettitore ad infrarossi viene fornito "di serie". Il funzionamento di questo sistema è molto semplice: dopo aver opportunamente configurato il software e mantenendosi in un raggio di circa 10/15 metri dalla postazione fissa, è possibile sfruttare un collegamento a velocità LocalTalk con tutti i servizi usuali. Si tratta di una buona soluzione per gli utenti che, pur non allontanandosi dalla sede, necessitano di completa mobilità, poiché è possibile installare una serie di ricevitori che coprano aree anche abbastanza estese. Inoltre gli infrarossi

PCMCIA: tutti i PowerBook a partire dalla serie 500 hanno la possibilità di sfruttare questo formato di schede d'espansione. Mentre dal PB 190 in poi l'adattatore PCMCIA è fornito all'acquisto, nella serie 500 è necessario acquistarlo separatamente. Sebbene ancora di prezzo relativamente elevato rispetto ad analoghi modelli per Pc portatili, tali schede cominciano a essere diffuse anche nel mondo Mac

• RETRO ILLUMINATI • SU MATERIALE ALPHATRANS

Raggi Infrarossi: fisicamente, si tratta di una porzione di luce non visibile ad occhio nudo. Viaggiando in una gamma di frequenze molto più basse di quelle visibili, non posseggono capacità di penetrazione: è quindi necessario che i due strumenti colloquianti via raggi infrarossi siano reciprocamente visibili e non distino molto fra loro

si, rispetto alla precedente e analoga soluzione, quella delle onde radio, presentano alcuni vantaggi. Innanzitutto esiste un accordo sulle caratteristiche fisiche dei raggi utilizzati e sui protocolli di trasmissione, il che garantisce compatibilità anche con i pc (per il momento più che altro teorica); inoltre, sebbene forniscano un minor raggio d'azione, gli infrarossi sono meno facilmente intercettabili delle onde radio; infine, i sistemi a infrarossi in genere sono meno costosi.

Scelta migliore

L'integrazione tra connettività e mobilità ha ancora davanti a sé enormi possibilità di miglioramento. Ad esempio, il collegamento via modem tramite telefono cellulare offre prestazioni troppo basse e costi troppo alti rispetto alle aspettative degli utenti, nonostante si tratti, crediamo, di una modalità di interconnessione destinata a giocare un ruolo fondamentale nel futuro prossimo. L'unica garanzia di miglioramento delle tecnologie in campo è data, come al solito, dalle richieste pressanti degli utenti che, fortunatamente, non mancano.

VOLETE UNA GIRAFFA A 70.000 AL METRO

← BASE 126 CM. ? →

ORA ANCHE PLASTIFICATA MONTATA SU PANNELLO E SAGOMATA

**Stampe a colori formato gigante per
Cartellonistica • Retro illuminati
Allestimenti fieristici • Scenografie**

**Da noi avrai il tutto stampato
con qualità fotografica
direttamente da computer
o da vostre immagini**

INOLTRE

**Scansioni
professionali 15.000**

**Pellicole
A4 1200pp 5.500
A3 1200pp 11.000**

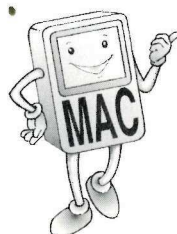
**Cromalin Du Pont
A4 45.000
A3 70.000**

**Stampe a colori
A3 28x42 11.000
A2 42x55 22.000
A1 57x80 38.000**

**Diapositive e negativi
4000/8000 linee 36 Bit
35mm 10.000
10X12 80.000**

**AGFA 
ALTO®
RIP POSTSCRIPT
ADOBE®**

Depliant • Cataloghi • Marchi • Fotoritocco
Fotolito • Masterizzazione CD



Centro dell'Immagine
Via del Caravaggio 3 Milano
Tel. 02/46.91.043 - 46.92.072



RIVENDITORE AUTORIZZATO
Apple Computer



PCMCIA parade

PowerBook sempre più ricchi e potenti con le comode schede multiuso da taschino

a cura
di Michele Pizzi

L'uso delle schede PCMCIA per implementare le funzionalità dei portatili sta diventando sempre più essenziale, stante l'estrema comodità del sistema e, soprattutto, la grande proliferazione di nuovi prodotti disponibili. Schede che tendono a integrare in un unico prodotto un'ampia varietà di funzioni, come ben si vede dalle ultime novità immesse sul mercato.

Fotogrammi nel sacco

Newer Technologies ha reso disponibile la sua scheda PCMCIA per acquisizione video, presentata lo scorso inverno al MacWorld Expo di San Francisco. Si tratta di una scheda in formato Type II, utilizzabile con i PowerBook 190, 5300 e diversi modelli della serie 500. La scheda è in grado di catturare fino a 30 fotogrammi al secondo in formato 320 x 240 pixel, registrando i dati in un file QuickTime. Il portatile può diventare in questo modo una piccola stazione mobile per l'editing video. È possibile inoltre

utilizzare la scheda per la visione di programmi televisivi sul monitor del PowerBook; basta infatti collegarla a un videoregistratore, da usarsi come riproduttore o semplice sintonizzatore TV. Durante la visione, le immagini possono essere registrate come singoli fotogrammi o filmati QuickTime.

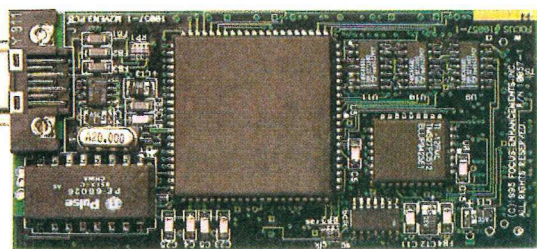
Ribassi di potenza

Buone notizie inoltre per gli indecisi in possesso di un PowerBook della serie 500. La stessa Newer Technologies ha annunciato forti ribassi per le proprie schede di upgrade a PowerPC, da noi provate solo un paio di mesi addietro. I prodotti Newer sono distribuiti in Italia da Turnover.

Pilotare l'arcobaleno

Nonostante i portatili Apple siano sempre più configurati per un utilizzo multimediale (hard disk capienti, memoria RAM ampiamente espandibile, possibilità di utilizzare dischi magnetico-ottici e, con gli annunciati modelli Hooper e Epic, anche i CD-ROM), permane il loro naturale tallone d'Achille nelle dimensioni e qualità del video. Viene in soccorso per questo problema Focus Enhancements, con una triade di schede di espansione dedicate al controllo di schermi esterni di rilevanti dimensioni. LapisColor MV16-EN è il prodotto di punta, integrando in un unico supporto un chip per la connessione in rete Ethernet e un controller video dotato di 1 Mb di VRAM. La scheda offre migliaia di colori su mo-

LapisColor MV16-EN,
scheda per il
controllo di monitor
esterni per
i PowerBook,
dotata anche
di connessione
Ethernet



pesi piuma

nitor esterni fino a 17 pollici, oltre a pilotare comunque immagini a 8 bit su schermi di grandezza superiore, ed è disponibile in due ulteriori versioni: una sorella minore, in grado di supportare rispettivamente grafica a 8 e 4 bit (LapisColor MV8-EN) -ma integrando ancora le funzioni di connessione in rete- e una priva del chip Ethernet (LapisColor MV16).

Le schede sono compatibili con tutti i monitor Apple e la gran parte dei prodotti terze parti e vengono installate nell'apposito slot interno dei PowerBook 190 e serie 5300, lasciando quindi utilmente libero lo slot PCMCIA per altre opzioni. Il prezzo della scheda LapisColor MV16-EN, di cui è pienamente garantita la compatibilità con il System 7.5.3, si aggira attorno ai 400 dollari.

Sempre più faxile

Modem/Fax 28.8 è il nome, parco di fantasia ma chiaro nell'esplicare le funzioni del prodotto, di una nuova scheda PCMCIA Type II messa in circolazione da Kernel. La scheda consente di lavorare alle massime velocità consentite dalle attuali linee telefoniche, raggiungendo i 115 Kbps nel caso di utilizzo del protocollo di compressione V.42bis. Il collegamento avviene attraverso un comune connettore RJ11, direttamente alla linea telefonica, senza utilizzare moduli esterni (DAA). È inoltre possibile collegare il modem a un telefono cellulare, semplicemente mediante un cavetto supplementare.

Sbatti fuori la tua scheda

Apple ha inserito un nuovo modulo tra quelli in dotazione alla sua rinnovata Striscia di Controllo. PCMCIA Quick•Eject permette di tenere a stretta portata di mouse alcuni comandi standard da utilizzare con le schede presenti nello slot.

**L'eleganza del
Cd-ROM Discman
Sony nasconde
bene la sua
elasticità di
utilizzo**



Musica per portatili caldi

In attesa di poter disporre di un lettore CD-ROM direttamente all'interno dei nuovi PowerBook prossimi venturi -portafoglio permettendo- ecco da Sony un modello portatile collegabile al Mac via PCMCIA. La grande esperienza della casa giapponese ci porta infatti il CD-ROM Discman PRD-250, un modello a quadrupla velocità, molto compatto, di peso inferiore a 300 grammi e simile, nella sua eleganza, a un qualsiasi modello per CD audio. L'impiego di batterie alcaline o ricaricabili al litio gli dona oltre due ore di autonomia che salgono a 6 e passa nel caso di riproduzione di dischi audio. Non per niente la dotazione include cuffia e telecomando.

Shareware portatile

Jeremy Kezer ha aggiornato la sua celebre suite di utility per PowerBook. Tra le modifiche più importanti segnaliamo le nuove versioni di My Battery (3.2.0), PowerBook Tweak (1.1.0) e Insomniac (1.1.0). Le nuove versioni sono scaricabili via Internet, all'indirizzo: <http://members.aol.com/jbkezer/index.html>.

Newton in ospedale

K2 Consultants annuncia il rilascio di Archimede, un pacchetto per la risoluzione di equazioni dedicato a medici

specialisti, in particolare nelle branche della farmacologia, tossicologia, ematologia, chirurgia, statistica. Le funzioni più significative del programma sono la sua ampia programmabilità, la presenza di oltre 60 equazioni predefinite e la possibilità di inserirne altre attraverso pacchetti di aggiornamento. Dalla medesima K2 Consultants ricordiamo infine anche la disponibilità della versione per Newton del DSM-IV (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders), lo strumento principe per la diagnosi differenziale in psichiatria. Il prezzo di quest'ultimo è indicato dai distributori in 49 dollari. Maggiori informazioni sono rintracciabili all'indirizzo <http://www.skyscape.com/k2/index.html>.

Programmi per i piccini

Newton Internet Enabler è stato presentato dalla casa di Cupertino alla convention degli sviluppatori, ed ora è già disponibile in versione 1.0. Si tratta di un prodotto con funzioni di connettività per il Personal Digital Assistant di Apple. Comprende uno stack completo TCP/IP, un DNS, un supporto per i protocolli PPP e SLIP. Immediato il supporto da parte di case come Qualcomm (quella di Eudora) e AllPen, che ha in progetto un navigatore Web per il PDA. ■

La famiglia dei Digital Assistant si allarga, accogliendo
OmniGo 100, il Personal Organizer di HP

Assistenti double face

di Matteo D. Adreani

mdadreani@aol.com

Americano nell'animo e nel cuore, convinto sostenitore delle potenzialità organizzative di Newton, annota diligentemente ogni istante della propria vita sul suo 120

OmniGo 100, leggero, compatto, dotato sia di un'ottima tastiera che di penna, è l'ultima novità da Hewlett Packard in fatto di PDA. La casa californiana lo presenta semplicemente come un organizer, ma forse l'unica cosa che lo avvicina più a questa tipologia, piuttosto che ai PDA con tecnologia Magic Cap o Newton, sono appunto le dimensioni, tali da renderlo perfetto e per nulla ingombrante anche nella tasca interna della giacca.

OmniGo, basato su Geos, sistema operativo sviluppato dalla Geoworks, si pone in diretta concorrenza con i PDA di Apple,

Sony e Sharp, sia come applicazioni già implementate, così pure per quanto riguarda l'espandibilità e la disponibilità di programmi e utility sviluppati da terze parti.

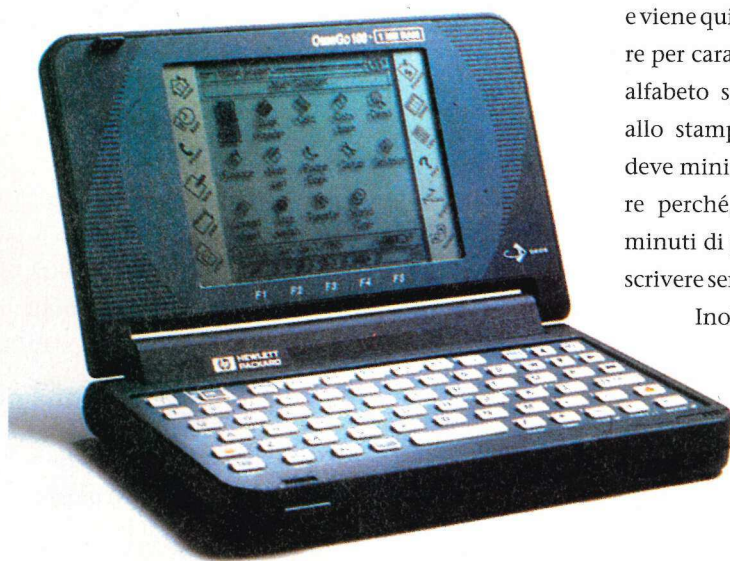
Come già anticipato, per l'introduzione del testo OmniGo dispone sia della tastiera che della penna. La tastiera, sebbene di dimensioni ridotte, consente un ottimo utilizzo e una discreta velocità nell'introduzione di scritti anche lunghi. La penna basa invece il riconoscimento della scrittura su Graffiti, della Palm Computing (già disponibile come estensione su Newton e Magic Cap, viene qui fornito incorporato nel sistema), e viene quindi eseguito "carattere per carattere" utilizzando un alfabeto speciale molto simile allo stampatello. La cosa non deve minimamente preoccupare perché, con appena 15-20 minuti di pratica, si riesce già a scrivere senza nessun problema.

Inoltre, proprio grazie a questo sistema, è possibile introdurre il testo in qualsiasi lingua, con una buo-

na velocità e un'accuratezza prossima al 100%! L'integrazione tra penna e tastiera a volte non risulta perfetta: per esempio, durante l'inserimento di un nuovo nominativo nella rubrica non è possibile passare da un campo all'altro con il tasto Tabulatore, ma si deve per forza toccare con la penna il campo dove vogliamo inserire il testo, anche se stiamo usando la tastiera.

I programmi

Le applicazioni in dotazione sono già molte, complete e di utilizzo veramente intuitivo. Sono accessibili con un semplice tocco e disposte quasi tutte ai lati dello schermo; quelle caricate successivamente e quelle di utilizzo meno frequente sono invece rese disponibili dalla schermata di partenza (Home). Oltre ai prevedibili moduli di rubrica, agenda, calcolatrice e blocco note, OmniGo dispone di programmi che vanno dal database programmabile, al sofisticato foglio elettronico, dal programma per calcoli finanziari, all'orologio con possibilità di cronografo digitale, dal Book Reader che consente di leggere libri in uno speciale formato elettronico, al solitario Klondike per qualche momento ludico, per finire con un'altra versione di blocco chiamata - nella versione inglese della nostra prova - Jotter. Quest'ultima è utile per prendere appunti veloci sia come disegni che in formato testo, in questo caso senza nessuna possibilità di formattazione; gli appunti possono poi



venire ordinati o trasferiti successivamente sul blocco note.

Tutte queste applicazioni (e anche quelle prodotte da terze parti) dispongono della stessa interfaccia utente e di medesimi comandi; ciò, oltre a rendere l'apprendimento molto più veloce, dimostra l'impegno di Geoworks e lo stretto contatto con gli sviluppatori.

Lo schermo LCD da 3,5", con risoluzione di 240 x 240 pixel, è sensibilmente più piccolo rispetto a quanto in dotazione su altri PDA. Per l'utilizzo con la sola penna è possibile aprirlo e ruotarlo di 360° la parte superiore, facendolo diventare un vero e proprio piccolo blocco note. Una funzione permette inoltre di ruotare lo schermo di 90° per migliorare la presa e darci l'illusione di usare proprio "carta e penna". Inoltre, OmniGo dispone di uno slot PCMCIA Type II che permette di utilizzare schede di

memoria esterna, come pure schede di comunicazione, e di una porta seriale per il collegamento a una stampante o a un pc. Delle applicazioni di sistema, la più potente e interessante è sicuramente l'agenda: questa consente di gestire appuntamenti, ricorrenze e una lista di "To Do" per non scordarci le cose che dobbiamo fare. È possibile selezionare differenti tipi di viste, per esempio giornaliera, settimanale, mensile o quadrimestrale, come pure collegare a ogni elemento dell'agenda delle note, sia di testo che grafiche.

Come già detto, le funzioni standard sono discretamente facili da apprendere, anche senza l'ausilio del manuale che è ben fatto, molto chiaro, ma decisamente troppo voluminoso per farsi leggere volentieri.

Le molte applicazioni disponibili, prodotte o già annunciate da terze parti sono senza dub-

Caratteristiche

RAM incorporata:	1 Megabyte
ROM incorporata:	3 Megabyte
I/O:	1 slot PCMCIA Type II 1 interfaccia seriale
Dimensioni:	15 x 9,5 x 2,5 cm
Schermo:	3,5" LCD monocromatico 240 x 240 punti
Alimentazione:	2 batterie stilo AA

bio uno dei punti di forza di OmniGo 100 e contribuiranno certamente al suo successo, assieme al prezzo competitivo e alla disponibilità della versione italiana. Un appunto che possiamo muovergli è invece la lentezza nel passaggio da un'applicazione all'altra (dove per 4 o 5 secondi ci viene mostrata una tazzina di caffè fumante) e l'assenza della retro-illuminazione dello schermo.

Per informazioni:

Hewlett-Packard
tel. 02/92121

Prezzo:

■ lire 757.500 + Iva

Hard disk esterno Apple

NUOVO!

1000 MB Lit. 740.000
2000 MB Lit. 1.300.000



alcuni
esempi



Cartuccia 200 MB D2 Lit. 100.000
Cartuccia 200 MB SyQuest Lit. 130.000



**NOVITA' 135 MB
Lit. 390.000
con 1 cartuccia**



**TECNOLOGIA INNOVATIVA,
SICURA ED ECONOMICA.**

La migliore
soluzione
per sostituire
i tuoi vecchi
Floppy Disk.



Hard Disk Esterni
1.200 MB LIT. 680.000
2.000 MB LIT. 990.000

NUOVO!



Scrivi 2x Lit. 1.450.000
Scrivi 4x Lit. 2.450.000

**Telefona allo
02/54108190**

**PROMOTION TEAM
Via Cadore, 17 - 20135 MILANO**

Hard disk



Kingston DataPak 340

7.5

Produttore:

Kingston

Distributore:

Elettronica Sillaro
tel. 051/6955840

Prezzo indicativo:

lire 1.240.000 + Iva

I modelli PowerBook della serie 5000, 2300 e 190, grazie all'Expansion Bay, possono contare, qualora siano necessarie alte capacità di memorizzazione, su di una serie di hard disk della capacità massima di 1,1 Gb o su magneto-ottici removibili da 230 Mb a cartuccia. La vecchia serie 500 non può che, invece, contare sul solo adattatore PCMCIA quale pratica espansione dei dischi, escludendo quindi gli hard disk SCSI esterni.

È con una qual certa sorpresa che ci accingiamo a provare il modello DataPak 340 della Kingston: un hard disk PCMCIA di tipo III della capacità di ben

340 Mb non formattati. Al momento il Kingston DataPak340 è l'hard disk PCMCIA di maggior capacità, non compresa lo ricordiamo, mai provato.

Questi modelli sono costruiti per resistere ad ogni tipo di sollecitazione qualora non si trovino in fase operativa, ossia quando la testina è in fase di parcheggio ed il motore in fase di arresto. In questi casi la PCMCIA è in grado di supportare un impatto di ben 750 G, reso possibile grazie ad una tecnologia proprietaria che non solo assicura l'immobilità in fase di stop, ma impedisce anche il contatto accidentale della testina con la superficie dei dischi in fase di scrittura. In fase operativa la resistenza all'accelerazione si riduce di almeno 100 volte. Ovviamente, se si sottopone l'accoppiata DataPak più PowerBook ad una accelerazione di 750 G si rischia di perdere i dati contenuti nella PCMCIA, ma si è anche certi di ... danneggiare il portatile..

Piccola, ma non nelle prestazioni

Quello che più ci ha colpiti, nel corso dei test eseguiti sull'unità di archiviazione, sono state le prestazioni: 10,6 millisecondi di tempo medio di ac-

cesso, per un transfer-rate massimo di ben 5,7 Mb al secondo. I valori misurati con l'Hard Disk Toolkit Benchmark della FWB sono stati leggermente inferiori, ma pur sempre degni di nota: si parla infatti di un tempo medio di ricerca di 11,5 millisecondi e di un transfer-rate costante di circa 3 Mb per secondo.

Bassissimi anche i consumi dell'unità, pari a 0,005 Watt in fase di riposo (stand-by) e 1,3 Watt in fase di lettura o di scrittura.

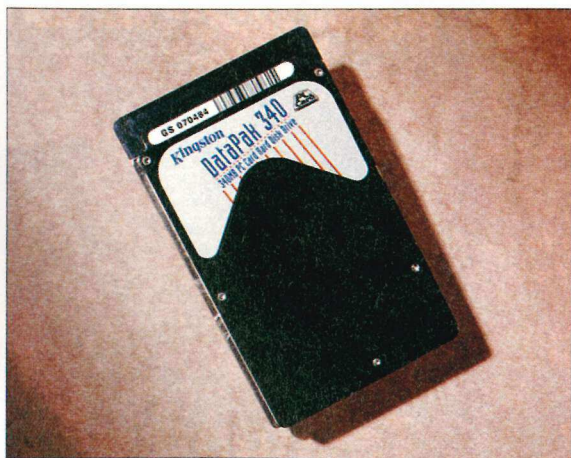
Più che per un utilizzo personale dell'unità, la PCMCIA della Kingston è adatta per quelle società, ancora poche in Italia, che danno in uso una stessa macchina a più operatori. 340 Mb di capacità sono più che sufficienti, in questo caso, a raccogliere la configurazione di Sistema preferita, gli applicativi più utilizzati e tutti i dati.

Due capacità

La scheda, disponibile anche nella versione da 260 Mb, è commercializzata ad un prezzo che si aggira intorno a 1.240.000 lire, francamente alto rispetto ai 595 dollari di *street price* americano, dove la versione con capacità di 260 Mb viene venduta a 485 dollari. Entrambi i prodotti sono garantiti per un intero anno.

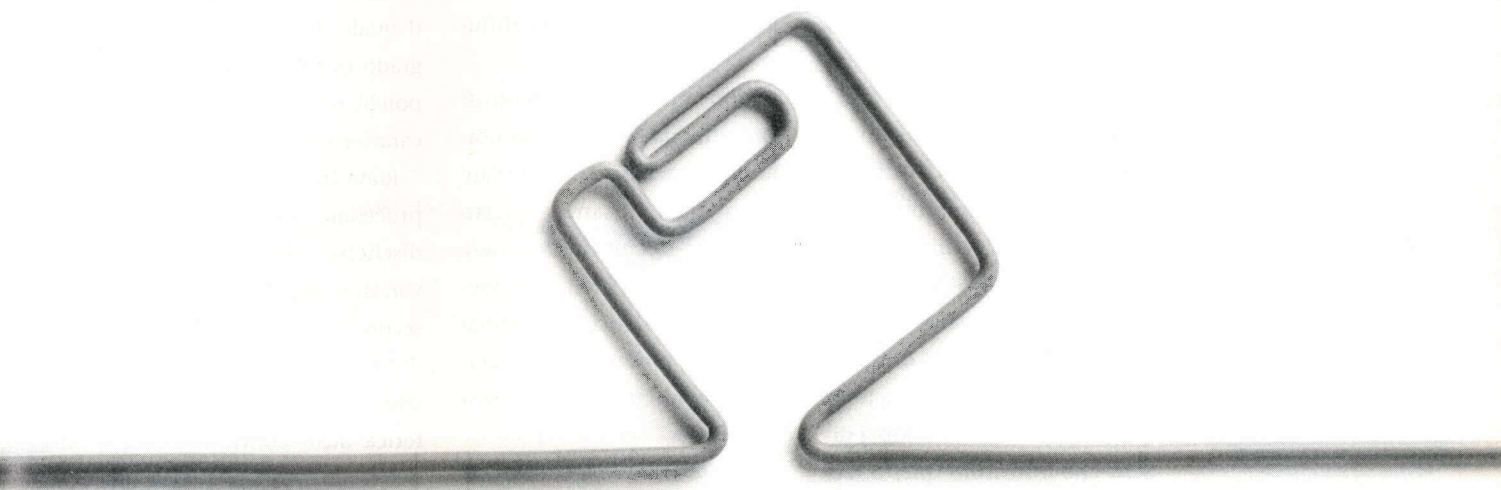
Maggiori informazioni sul prodotto possono essere richieste direttamente all'importatore o recuperate, per quanti avessero un accesso Internet, all'URL <http://www.kingston.com>.

Luca Romoli



Kingston DataPak 340 è, a quanto ci risulta, la scheda PCMCIA di Tipo III dalle più alte capacità di memoria: 340 Mb non compressi

**Avremo il software
per rendere più soft
anche il lavoro.**



Lettore magneto-ottico



VST Expansion Bay MO Drive

8.0

Produttore:

VST Power Systems
tel. 001/508-2874600

Prezzo indicativo:

375 dollari

Il PowerBook 190 e quelli della serie 5300 sono dotati di una porta, denominata Expansion Bay, dove risiede di serie il lettore di dischetti. Con la pressione di una leva posta sul fondo del computer, è possibile però far scivolare fuori il lettore standard, sostituendolo con altre periferiche di medesimo standard.

Su queste pagine ci siamo già occupati degli hard disk per Expansion Bay prodotti dalla VST. Da alcune settimane è disponibile un altro prodotto di questa casa americana, anch'esso installabile nel vano di espansione: un lettore di dischetti magneto-ottici da 230 Mb. I dischi che utilizzano questa tecnologia evidenziano una sensibile lentezza nel trasferimento dei dati. Non è possibile, quin-

di, usarli per registrare file sonori, perché il flusso di dati sarebbe troppo lento, ma sono efficacissimi per espandere le capacità dell'hard disk, per realizzare backup o per sostituire in parte le funzioni di un CD-ROM. Lo standard Iso dei dischetti magneto-ottici è ormai assai diffuso.

Sono numerosi gli utenti di computer da scrivania che usano immagazzinare e scambiare informazioni usando questo supporto; sicché risulta essere vantaggioso far partecipi di questa possibilità anche i personal computer portatili, senza gravarli di connettori e cavi d'ogni sorta.

L'ottica a mandorla

Il lettore VST -molto affidabile, privo di difetti anche dopo diverse settimane di intenso utilizzo- vanta una meccanica Fujitsu, casa alla quale si deve la maggior parte delle meccaniche dei lettori magneto-ottici in commercio e produttrice di un modello analogo a quello qui in esame.

Per installarlo non è necessario riavviare il computer: basta mettere il portatile nella condizione di Stop, inserire l'espansione nell'apposita sede e proseguire il lavoro. Sebbene si ali-

menti dal PowerBook, l'autonomia di quest'ultimo non viene intaccata in modo significativo, essendo la velocità di trasferimento dei dati molto più alta di quella consentita dai comuni dischetti ad alta densità. Il suo uso è semplice, ma si consiglia di associarlo all'ultima versione del sistema operativo, installando l'aggiornamento previsto per la serie 5300, oppure l'upgrade 2.0 della versione 7.5 del System.

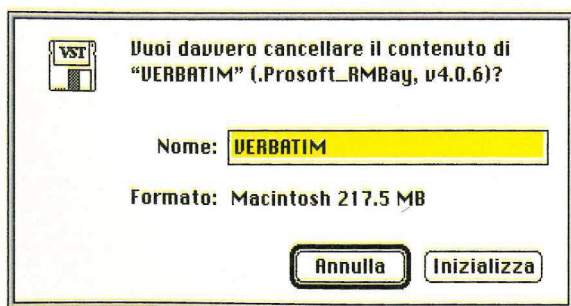
Innanzitutto occorre collocare nella cartella delle estensioni il file VST MO Extension, senza il quale il computer non è in grado di riconoscere il lettore, poiché non corrispondente alle caratteristiche SCSI.

Riavviato il computer, si può procedere all'inserimento dei dischetti, che -se necessario- verranno formattati dal Finder secondo le due dimensioni standard (128 o 230 Mb). Proprio perché non si tratta di una periferica SCSI, contrariamente a quanto accade per i computer da scrivania collegati a un lettore a tecnologia magneto-ottica, i dischetti non sono invece inizializzabili da programmi come Hard Disk ToolKit.

Tutto in una tasca

In definitiva, essendo meno caro di un lettore da tavolo dalle uguali caratteristiche, l'Expansion Bay MO Drive della VST offre la possibilità agli utenti di PowerBook di avere comodamente a disposizione archivi di mole notevole, a un prezzo assai competitivo.

■ *Lorenzo De Carli*



Installata la sua specifica estensione, il PowerBook riconoscerà VST MO Drive, formattando le cartucce magneto-ottiche nel solito semplicissimo modo

Smau '96. Futuro semplice.



SOFTLAND

è l'area dedicata ai servizi e al software
a uso professionale (padiglione 10/S1)

Tools e piattaforme di sviluppo software, database, middleware. E poi soluzioni e tecnologie per ambienti aperti, client-server, distribuiti o cooperativi. All'interno di Smau '96 c'è Softland, l'area dedicata agli strumenti e servizi professionali per lo sviluppo software e la gestione dati client-server. Un'area rivolta a utenti selezionati e qualificati, che diventa ogni anno più ampia e importante.

Smau '96. Il futuro semplice non è solo un tempo verbale.

Smau. Dove il futuro è presente.

Fiera di Milano, 18-22 ottobre 1996, ore 10-19.

GIORNATE A PAGAMENTO

18

Venerdì

19

Sabato

20

Domenica

GIORNATE RISERVATE

21

Lunedì

22

Martedì

Per informazioni: uto@smu.it - tel. 02-76067.451-440 (fax)
Smau su Internet: <http://www.smau.it/magellano>



smau

Esposizione internazionale dell'information & communications technology



IN QUESTO NUMERO

Grafica vettoriale

CorelDraw 6.0B2 pag. 139

Fotocamera digitale

Polaroid PDC-2000/60 pag. 156

Database relazionale programmabile

4th Dimension 3.5.1 pag. 142

Effetti per postproduzione video

Adobe After Effects 3.0 pag. 158

Memorie di massa

Optima Diskcovery 1800HPM pag. 146

Modellatore solido

Form•Z RenderZone 2.7.6 pag. 160

Fotoritocco

Adobe PhotoDeluxe pag. 148

Lettore di cartucce removibili

Sony Portable MD DATA Drive .. pag. 164

Compattatore

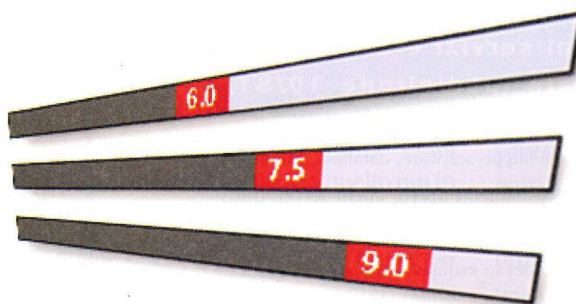
ShrinkWrap pag. 150

Trackball

Trackman Marble pag. 168

Generatore di paesaggi fotorealistici

Bryce 2 pag. 152



Il giudizio sui prodotti è espresso dalla barra sotto il titolo, chiarita dalla votazione numerica.

Nell'esprimere il voto si tiene conto di vari fattori: facilità d'uso, prestazioni, qualità, documentazione.

La barra e il voto che esprimono il giudizio possono variare da 0 a 10.

Grafica vettoriale



CorelDraw 6.0B2

8.5

Pro:

Sconfinata dotazione di programmi grafici; estese possibilità di intervento

Contro:

Solo per Power Mac; eccessiva richiesta di spazio su hard disk; 17 Mb di RAM da assegnare all'applicazione

Per informazioni:

Corel Corporation
tel. 001/613-7281010

Prezzo:

ancora da definire

Da sempre, tranne alcuni rarissimi esempi, la Corel si è dimostrata attenta soprattutto al mondo Windows, lasciando alla comunità della Mela iridata solo le briciole dei numerosi mirabolanti software prodotti dalla ditta canadese. Recentemente, però, il vento è cambiato ed è giunto il momento anche per gli appassionati Macintosh di confrontarsi con un notevolissimo pacchetto di programmi riunito sotto il nome dell'applicazione più nota: CorelDraw.

La versione in prova è ancora una beta 2, disponibile unicamente su CD-ROM; in compenso oltre alla "star" del pacchetto, ovvero CorelDraw, sullo stesso disco sono presenti CorelDream

3D 6 (un'applicazione per grafica 3D di alto livello), Corel Texture (per la generazione di texture molto sofisticate), Corel Impressionist (un buon programma di painting), Corel Trace (convertitore da grafica bitmap a vettoriale), più 40 Mb di modelli 3D, font, template e illustrazioni. La struttura del pacchetto software CorelDraw per Mac non è ancora completamente definita: la stessa Corel ha annunciato la possibilità di includere altri programmi e utilità, come WordPerfect 3.5 (acquisito lo scorso mese di gennaio), Multimedia Manager (per organizzare file grafici, suoni, fonti e video clip), Corel Chart (uno spreadsheet per la genera-

zione di grafici) e Corel Font Organizer (per la gestione di Font TrueType e PostScript tipo 1).

Come si vede, la ditta canadese è convinta che l'offerta supplementare di una valanga di software di ottimo livello sia più che sufficiente a far sì che CorelDraw si imponga in un mercato agguerritissimo ma da sempre dominato da due soli programmi: FreeHand e Illustrator.

Troppa grazia!

L'installer di CorelDraw è un'innocua applicazione che, una volta lanciata, richiede candidamente se l'utente abbia o meno 111.293 Kb liberi per l'installazione dei programmi. Già stravolti dalle richieste di spazio da parte di software come Microsoft Office (78 Mb in totale), gli utenti della Mela certo non saluteranno con giubilo il nuovo record di CorelDraw, che vince la poco ambita palma di pacchetto software più avido di byte su disco fisso. Dopo circa 25 minuti (!!) di tempo, necessari per copiare gli indispensabili 560 file di CorelDraw & Co. dal CD-ROM all'hard disk, è necessario riavviare il tutto.

Finalmente pronti a partire: CorelDraw è un'applicazione che gira unicamente su Power Macintosh ed ha bisogno di 17,4 Mb di RAM assegnata per poter funzionare. La schermata di presentazione è pulita e razionale: piano di lavoro, strumenti e riferimento della posizione del cursore. Trattandosi però di un programma eccezionalmente completo, CorelDraw dispone di una sterminata serie di palette posi-

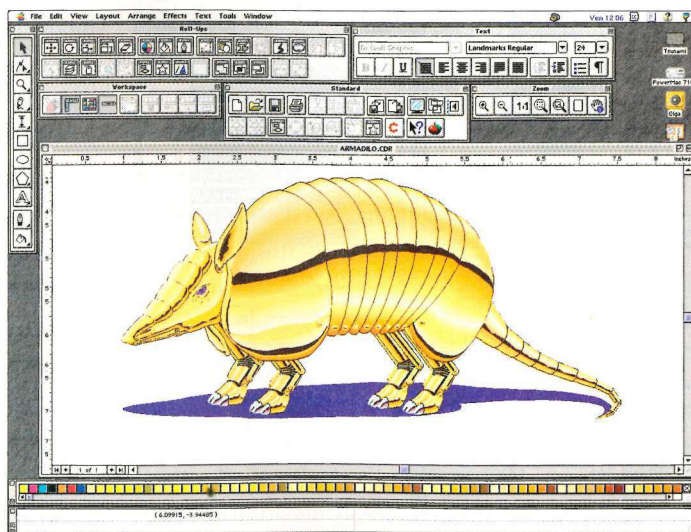


Figura 1. Ecco come appare una schermata di CorelDraw con la maggior parte delle palette attivate

zionabili a piacimento sullo schermo e in alcuni casi personalizzabili (figura 1). Per orientarsi in ciò che a prima vista può apparire una jungla inestricabile c'è fortunatamente un'ottima implementazione della Guida Apple: in pratica un vero e proprio manuale disponibile in linea, con possibilità di consultazione dell'indice, degli argomenti o di effettuare di una ricerca di termini specifici. In effetti, data la complessità del programma, la Corel ha realizzato altre quattro guide accessibili da menu, dedicate a funzioni specifiche come la gestione del colore, del testo, degli oggetti e della stampa. Peccato solo che il numero di termini indicizzati non sia molto esteso.

CorelDraw è senza dubbio un programma di primo livello, anche se nella beta in prova c'erano ancora molti riferimenti al mondo Windows da cui è deri-

vato (in particolare modo l'organizzazione e la selezione delle preferenze). Tra gli strumenti in grado di offrire effetti particolari vanno innanzitutto citati quelli per la creazione di oggetti poligoni e a spirale, oltre ai comodi taglierino e gomma da cancellare. Il programma è in grado di lavorare su una taglia massima di 45 x 45 metri e le operazioni di selezione sono favorite dalla possibilità di scegliere i diversi oggetti secondo le proprietà rappresentative: tipi di oggetto, colori, effetti speciali, contorni, colori di riempimento.

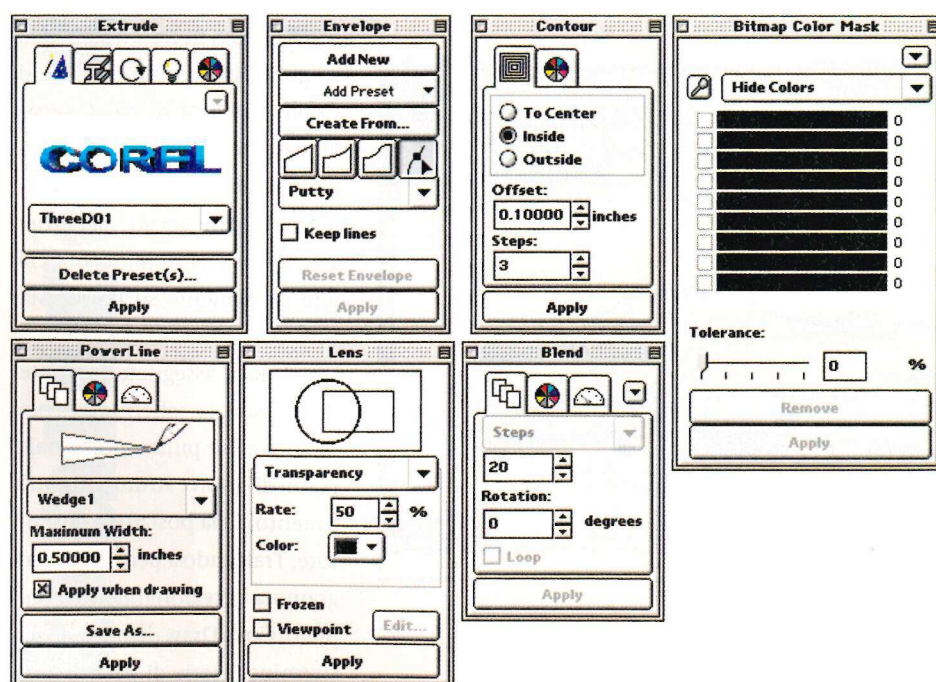
Particolarmente curata è la gestione del testo: oltre alla possibilità di effettuare sostituzioni di maiuscole/minuscole, di gestire con precisione i tabulatori, di forzare la giustificazione e di mandare a capo in automatico, è presente addirittura un sistema di correzione ortografica e un dizionario dei sinonimi, at-

tualmente solo in lingua inglese. Immane la funzione di posizionamento del testo su tracciati, mentre meno diffusa ma ugualmente utile è quella che vede lo scorrimento automatico del testo da una cornice all'altra. Grazie alla presenza di una font particolare, è anche possibile creare codici a barre tramite l'immissione delle cifre corrispondenti.

Non mancano poi gli effetti speciali (figura 2): Extrude (estrusione), Blend (gradienti di colore), Enveloping (forme geometriche generalmente usate per racchiudere testo, come in uno striscione), Powerlines (una sorta di pennello o penna calligrafica con sezione personalizzabile), Contour (per generare contorni colorati anche con gradienti), Lens (svariati effetti di luce e deformazione degli oggetti), mascheratura di bitmap e distorsione prospettica. Tra gli effetti di gestione logica e raggruppamento degli oggetti vettoriali, CorelDraw propone le modalità Intersect, Trim e Weld che corrispondono a funzioni di differenza, sottrazione e somma di due o più elementi (figura 3). Veramente ottima è poi l'organizzazione dei diversi strati (Layer) di cui può essere composta un'immagine (figura 4): immediatezza d'uso e praticità di attivazione sono pari a quelle dei migliori programmi bitmap.

Comodo è l'impiego del cosiddetto View Manager, che permette di avere a portata di mouse una serie di configurazioni zoom personalizzabili e salvabili assieme al file in lavorazione.

Figura 2. Le palette degli effetti speciali sono molto complete: peccato che l'anteprima sia il più delle volte abbastanza primitiva



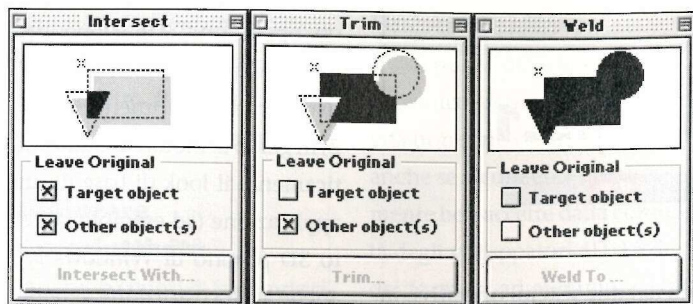


Figura 3. Chiare ed intuitive le possibilità di collegamento logico di due o più oggetti

La sezione di riempimento (fill) degli oggetti è ugualmente completa, con possibilità di scelta tra le modalità Solid, Fountain, Pattern e PostScript. Come vuole la migliore tradizione dei software di impaginazione, CorelDraw risponde sul fronte della grafica vettoriale con un eccellente Style Manager: una finestra all'interno della quale si trovano i comandi corrispondenti agli stili più utilizzati sia per il testo che per la grafica.

... e non finisce qui!

Naturalmente, oltre che per CorelDraw, dovremmo spendere almeno due parole sulla notevolissima collezione di programmi satellite compresi nel pacchetto. Innanzitutto c'è da dire che sotto il nome di CorelDream 3D 6 si cela l'ottimo software RayDream Designer 4.0: un programma di modellazione tridimensionale con una discreta potenza ma soprattutto munito di un'interfaccia utente molto intuitiva ed una serie di utilità che rendono più facile la vita al principiante, o comunque a chi non desidera passare notti insonni studiando un manuale.

Del programma, che verrà testato in uno dei prossimi numeri della rivista, va segnalata anche la possibilità di rendering sequenziale, la presenza di strumenti per il painting diretto di superfici 3D, un buon assortimento di fonti di illuminazione e di mappatura delle superfici.

Anche Corel Impressionist è un software Mac ricarizzato: si tratta in effetti dell'applicazione precedentemente denominata Oasis. Il programma è particolarmente dotato anche sul fronte della gestione delle selezioni e nell'elaborazione di immagini fotografiche. Molto bello e completo è poi CorelTexture, conosciuto in precedenza con il nome di Chameleon. Dedicato ovviamente alla generazione di texture, il programma è caratterizzato da un'interfaccia utente splendidamente intuitiva e da una buona velocità di calcolo.

Corel Trace conclude la nutrita dotazione di programmi: si tratta di un sistema di conversione da immagini bitmap a vettoriali; offre sei modalità di creazione dei tracciati e può salvare il risultato in formato CMX

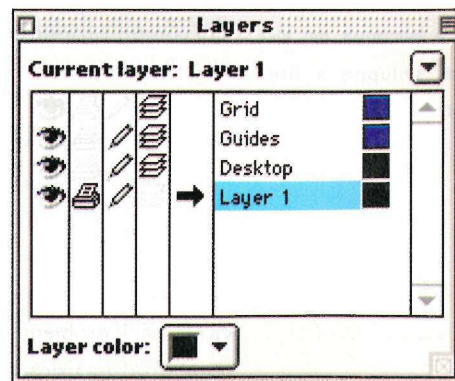
(CorelDraw), Pict o Eps.

In conclusione, il pacchetto CorelDraw è certamente il più ricco che oggi un grafico possa desiderare: c'è praticamente tutto e l'applicazione principale non ha nulla da invidiare ai programmi attualmente leader del mercato. La versione beta 2 in prova si è dimostrata molto stabile e ragionevolmente rapida; una grave ma fortunatamente temporanea mancanza è però data dall'assenza di moduli per l'importazione o l'esportazione di file vettoriali in standard diverso dal CMX proposto dalla Corel.

La gestione delle principali funzioni tramite palette da posizionare sullo schermo non è una novità, ma l'ottima gestione di testo, riempimenti e selezioni potrebbe far pendere la bilancia in favore di CorelDraw. È un peccato, però, che non sia stata prevista l'opzione di impiego di moduli aggiuntivi realizzati da terze parti: evidentemente la struttura del programma, derivato dal mondo Windows, è assolutamente incompatibile con quella di FreeHand e Illustrator.

Diego Meozzi

Figura 4. La finestra di gestione dei livelli (layer) ricorda quella di un celebre programma di elaborazione delle immagini...



Database relazionale programmabile



4th Dimension 3.5.1

8.5

Pro:

Ambiente di sviluppo potente e flessibile; vasta disponibilità di tool esterni; consente di creare soluzioni multiplatforma (MacOS/Windows)

Contro:

Velocità di ricerca e ordinamento non ancora ottimali; l'interfaccia delle applicazioni create non è sempre coerente con le linee guida Apple

Per informazioni:

ACI Italia
tel. 011/797221

Prezzo:

- 4D 3.5.1
lire 1.995.000 + Iva
- 4D 3.5.1 SDK
lire 5.995.000 + Iva
- chi acquista l'SDK per Macintosh, può comprare anche la versione Windows del kit di sviluppo a lire 3.995.000 + Iva

Dall'ultima prova effettuata da *Applicando* sul gioiello di casa ACI sono trascorsi ormai quasi tre anni, e se dal punto di vista puramente tecnico il prodotto non ha subito modifiche particolarmente eclatanti, da quello commerciale e strategico le novità sono sicuramente molto più allettanti. Innanzitutto, dalla versione 3.5, 4th Dimension è disponibile anche per le piattaforme Windows 3.1, Windows NT e Windows 95, garantendo in tal modo agli sviluppatori 4D più intraprendenti di poter distribuire i propri prodotti anche agli utenti del sistema operativo più diffuso nel mondo. Grazie alle sue nuove caratteristiche, infatti, 4th Dimension consente di realizzare applicazioni completamente indipendenti dalla piattaforma utilizzata per lo sviluppo (MacOS o Windows, naturalmente). La versione client/server di 4th Dimension (4D Server), permette inoltre di poter utilizzare queste applicazioni in reti miste Mac-Pc, grazie anche al supporto dei più diffusi protocolli di comunicazione esistenti, Ipx e TCP/IP compresi.

Windows o MacOS?

Come già detto, una applicazione realizzata con 4th Dimension sotto MacOS può essere facilmente portata sotto Windows, e viceversa. Il problema della differente struttura fisica dei file adot-

tata dai due sistemi operativi, infatti, è stato risolto grazie all'uso di 4D Transporter, un programma di utilità che si incarica di convertire un progetto realizzato con 4th Dimension sotto MacOS, in un formato perfettamente leggibile dalla versione Windows (figura 1). Grazie a questo strumento, resta così possibile fare uso sui Pc di tutte quelle tecniche di programmazione caratteristiche del Mac, tra cui ricordiamo, ad esempio, la tipica collocazione di immagini, stringhe e suoni nel resource fork di un file. Anche se la portabilità del codice scritto è completa, tuttavia, una attenzione particolare dovrà continuare ad essere dedicata alla creazione dell'interfaccia utente, che naturalmente varia da un sistema operativo all'altro. Per facilitare que-

sta operazione, 4th Dimension mette a disposizione dello sviluppatore alcuni strumenti (figura 2) in grado di modificare automaticamente il look di base di una applicazione (ad esempio l'effetto 3D proprio di Windows 95), anche se la costruzione generale dell'interfaccia continua ad essere demandata all'abilità del singolo programmatore (che dovrà imparare, nel più breve tempo possibile, ad evitare le trappole dovute alla differente risoluzione del video, o alla corrispondenza dei font tra una piattaforma e l'altra). Dovranno essere completamente riscritte, invece, tutte le estensioni realizzate in linguaggio C o Pascal, indispensabili per ampliare le capacità di 4th Dimension con funzionalità normalmente non disponibili nel linguaggio di programmazione. Coloro che non desiderano realizzare applicazioni multiplatforma, naturalmente, potranno continuare ad utilizzare le estensioni nel formato già posseduto. Per consentire una maggiore integra-

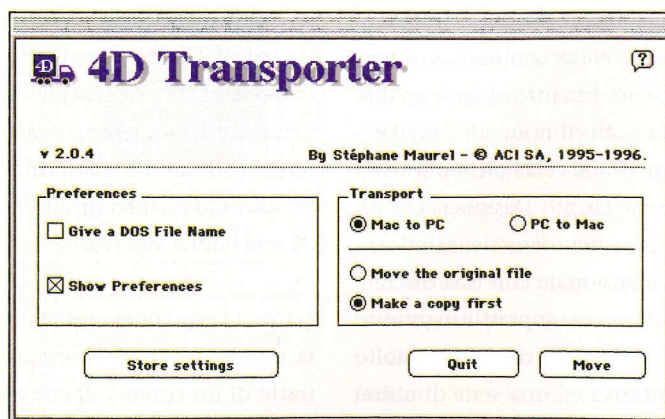


Figura 1. La finestra di dialogo principale di 4D Transporter, l'applicativo che consente di muovere un database da una piattaforma all'altra

zione di 4th Dimension con l'ambiente Windows, la versione 3.5.1 del pacchetto importa file DBF, anche se con alcune limitazioni.

Migliorare la produttività

Anche se i punti di forza principali del prodotto non sono variati, ci sono comunque alcune novità. Pur se disponibile da parecchio tempo in versione PowerPC nativa, ad esempio, solamente con la release 3.5.1 4th Dimension ha consentito agli sviluppatori che lavorano con la piattaforma RISC di ottenere una buona velocità di interazione con gli strumenti offerti dall'ambiente (ad esempio l'editor delle procedure). In generale, comunque, la nuova versione del prodotto è decisamente più veloce della release 3.0 sia durante la fase di creazione di un applicativo, sia durante il suo uso vero e proprio, soprattutto su Power Mac. Non sono stati ancora affrontati in maniera radicale, tuttavia, i problemi di velocità che continuano a penalizzare le ricerche e gli ordinamenti di tipo più complesso, anche se, rispetto le precedenti versioni, la velocità di ricerca è migliorata. In particolare, non è ancora possibile indicizzare un campo di testo, cosa che rende assolutamente inefficiente la ricerca di una espressione contenuta in questo particolare tipo di oggetto. Il limite di 1 Gb per i file di dati, inoltre, è stato innalzato a ben 128 Gb, con la possibilità di segmentare e gestire automaticamente questi documenti in maniera da superare il limite di 2 Gb per file imposto dal MacOS.

Un passo alla volta

Dal punto di vista strettamente tecnico, come già visto, le novità non sono certamente molte, anche se alcune sono state certamente ben accette dalla comunità degli sviluppatori 4D. L'editor dei formati, ad esempio, è stato dotato di una funzionalità che consente di effettuare il ridimensionamento di tutti gli oggetti presenti in un formato, in maniera veloce ed automatica. Il linguaggio di programmazione di 4D, pur senza grossi sconvolgimenti, è stato inoltre arricchito di alcuni nuovi comandi, tra cui quelli che consentono di effettuare la compressione e la gestione delle immagini contenute in un campo tramite QuickTime, oppure i comandi destinati ad un uso più razionale delle nuove possibilità multiplatforma. Bisogna segnalare, comunque, la volontà della ACI di offrire ai propri utenti un linguaggio di programmazione 4GL sempre più completo e flessibile. A tal proposito, segnaliamo la diffusione gratuita di un package di procedure esterne scritte in C, denominato ACI_Pack, che raggruppa alcune tra le più diffuse estensioni in versione Mac, Power Mac e Windows, utilizzate dagli sviluppatori 4D. Il package, composto da circa 65 nuovi comandi, consente, tra le altre cose, di accedere alle informazioni di basso livello contenute nel database, oppure di gestire in maniera ottimale oggetti indispensabili (ad esempio immagini, stringhe o font), e molto altro ancora. Per la sola versione Windows 95 e NT di 4th Dimension, infine, segnaliamo

la possibilità di utilizzare la tecnologia OLE (Object Linking Embedding) di Microsoft, anche in maniera procedurale, grazie ad un package esterno. Analogamente, è possibile fare uso del protocollo DDE (Dynamic Data Exchange) proprio di Windows, in modo da consentire il trasferimento di informazioni da 4th Dimension ad altre applicazione Windows, e viceversa. Naturalmente, l'uso di queste tecnologie preclude la possibilità di utilizzare anche sotto MacOS le applicazioni sviluppate con 4th Dimension per Windows.

Nuove strategie

Per molti anni, l'ACI ha perseguito una politica dei prezzi decisamente poco popolare nei confronti dei propri utenti. Recentemente, tuttavia, con l'importanza strategica assunta dalla versione client/server di 4th Dimension (4D Server), alcune novità sono state introdotte anche dal punto di vista commerciale. Gli sviluppatori più "anziani", infatti, ricordano ancora con un certo disappunto i tempi in cui era necessario pagare all'ACI una royalty per ogni copia venduta di un applicativo realizzato con 4D. In

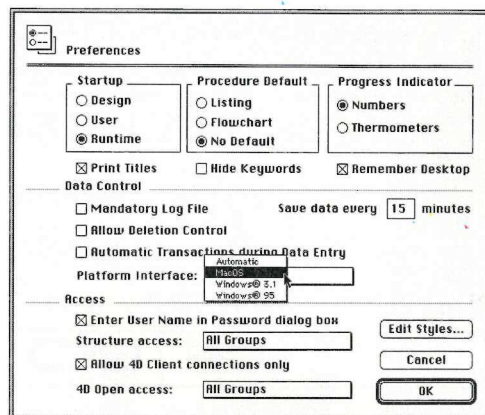


Figura 2. Il dialogo delle preferenze di 4th Dimension è stato arricchito di un menu a comparsa che consente di selezionare il look dell'interfaccia di base rispetto alla piattaforma utilizzata

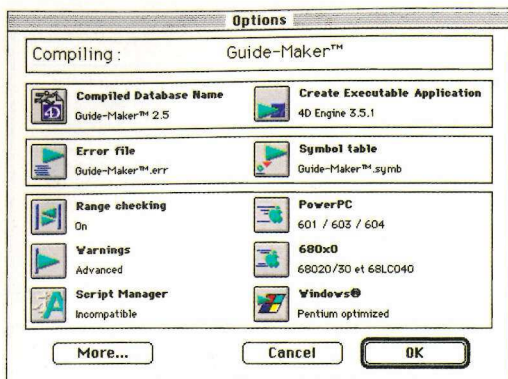


Figura 3. Il nuovo 4D

Compiler Pro consente di costruire vere e proprie applicazioni stand-alone, ottimizzate per ogni tipo di processore

sostanza, l'uso vero e proprio di un database richiedeva la presenza di un runtime di 4th Dimension, fornito dietro pagamento, indispensabile per la corretta esecuzione del programma. Dalla versione 3.5 di 4th Dimension, invece, il runtime viene fornito gratuitamente con il pacchetto, insieme ad una licenza di distribuzione illimitata dello stesso, che consente di commercializzare liberamente le proprie applicazioni, anche se, dobbiamo rilevare, esclusivamente in forma interpretata. Chi desidera compilare il proprio codice, e realizzare tra l'altro vere e proprie applicazioni stand-alone, dovrà invece rivolgersi al nuovo 4D SDK, un completo kit di sviluppo che comprende, oltre a 4th Dimension, anche 4D Insider (strumento indispensabile per effettuare il cross-reference degli oggetti contenuti in un database), e il nuovo 4D Compiler Pro (figura 3), un compilatore in linguaggio macchina che consente di generare codice nativo per i processori della serie Motorola 680x0, Motorola PowerPC (601/603/604), e per quelli Intel, comunemente usati su macchine Pc compatibili (386/486 e Pentium). In più, su richie-

sta del programmatore, 4D Compiler per Macintosh è in grado di costruire un eseguibile di tipo stand-alone, ossia un vero e proprio applicativo, completamente indipendente dal runtime esterno. Se l'applicazione deve poter essere utilizzata indifferentemente su sistemi Macintosh e Power Macintosh, inoltre, è possibile chiedere al compilatore di generare codice di tipo Fat in maniera estremamente semplice.

Un bilancio

Per tutti gli sviluppatori ed utenti avanzati che desiderano realizzare database complessi e fortemente personalizzati, 4th Dimension rappresenta probabilmente ancora oggi la migliore scelta possibile, almeno in ambiente Macintosh. Anche la recente introduzione di capacità relazionali nel pur ottimo FileMaker Pro dell'antagonista Claris, a nostro parere, non costituisce un grosso ostacolo alla ulteriore diffusione del pupillo di casa ACI. La grande flessibilità del linguaggio di programmazione, unita alla integrazione del prodotto con strumenti esterni, rende 4th Dimension difficilmente sostituibile per progetti di una certa dimensione e complessità. La versione client/server del pacchetto, inoltre, consente di realizzare con un investimento relativamente contenuto, sistemi informativi multiplatforma e multiutente di qualità decisamente apprezzabile. Grazie alla disponibilità di package esterni in grado di controllare direttamente il protocollo TCP/IP, 4th Dimension può inoltre essere utilizzato con soddisfazione anche

come World Wide Web server, oppure come modulo CGI (Common Gateway Interface) verso altre applicazioni. Analogamente, grazie ad un tool esterno denominato 4D Enterprise (che in realtà comprende l'intero 4D SDK), 4th Dimension è in grado di accedere alle informazioni contenute in server SQL più o meno remoti, quali, ad esempio, Oracle, RDB, Informix o Sybase, senza praticamente dover apprendere la sintassi del linguaggio SQL (Structured Query Language) stesso. Tutto ciò non è comunque sufficiente per poter assegnare a 4th Dimension la palma di database ideale. Anche se siamo in presenza di un prodotto curato e sufficientemente maturo, 4th Dimension necessita infatti di alcuni ritocchi più o meno estesi, che con il passare del tempo si fanno sempre più impellenti. Al primo posto, se facciamo eccezione per la velocità di ricerca e ordinamento, non possiamo che piazzare una più ampia scelta di oggetti relativi alla costruzione dell'interfaccia utente (ad esempio bottoni tridimensionali o indicatori di progresso), oltre ad una maggiore fedeltà alle linee guida Apple di quelli già esistenti. E non ci dispiacerebbe poter disporre, inoltre, di un debugger più efficiente e flessibile. A tal proposito, chissà che la prossima release del pacchetto, a quanto pare già in dirittura d'arrivo, non sia in grado di riservarci qualche piacevole sorpresa. In ogni caso, per il momento, non possiamo che esprimere il nostro apprezzamento per tutte le funzionalità già disponibili.

■ **Alessandro Maio**

IMAGE BASE PRO®

Il più potente software di archiviazione di immagini per Macintosh



ImageBase-Pro è il sistema per la gestione di archivi di immagini più potente del mercato. Disponibile sia in versione **Mono-utente** sia **Client-Server**, è stato sviluppato per rispondere alle più severe esigenze di grandi archivi di immagini. Agenzie fotografiche, editori, agenzie pubblicitarie, industria, ricerca scientifica e medica, musei, arte e territorio, tessile e moda....., possono trovare in ImageBase-Pro lo strumento ideale per l'archiviazione e la gestione del loro patrimonio di immagini.

Sviluppato per l'ambiente Power Macintosh con il database **4th Dimension**, è particolarmente adatto all'archiviazione di immagini fisse e di filmati QuickTime® che possono essere consultati e scelti da una postazione cliente locale su una rete Ethernet o TokenRing, oppure da una postazione cliente remota tramite la rete telefonica digitale ISDN.

La struttura dell'archivio ImageBase-Pro è basata su schede personalizzabili. Ad ogni scheda è associata una immagine ed una ventina di rubriche personalizzabili che possono riferirsi ad un dizionario di parole chiave indicizzate (Thesaurus). Un'ampia scelta di opzioni di ricerca assicurano una navigazione intuitiva

ed efficiente all'interno dell'archivio, con la certezza di trovare rapidamente le immagini cercate. L'importazione delle immagini avviene dall'interno dell'applicazione tramite Plug-in di Photoshop e l'eventuale compressione nel formato JPEG delle immagini archiviate è affidata a Quick-Time.

ImageBase-Pro si differenzia dalle offerte del mercato soprattutto per la velocità di ricerca e la sicurezza dell'archivio anche in presenza di centinaia di migliaia di immagini. Per utilizzi tecnici (fotolito, cataloghi elettronici ecc.) è possibile associare alle immagini anche le alte risoluzioni ed altre informazioni contenute in database esterni collegabili al database principale.

Una novità rilevante è rappresentata dal **Player** di ImageBase-Pro. Questo Player, disponibile sia per Macintosh sia per Windows permette di consultare l'archivio ImageBase-Pro da volumi esterni (CD, Syquest, ecc.). E' stato ideato per la produzione di cataloghi di immagini su CD.

Ottimizzato per
Power Macintosh

Memorie di massa



Optima DiskOvery 1800HPM

8.5

Pro:

robustezza, sicurezza, dotazione software

Contro:

nulla di rilevante

Produttore:

Optima Technologies

Distributore:

Lead

tel. 0332/870870

Prezzo:

- HST 1800 + scheda Pci Fast&Wide Scsi 3 a partire da
lire 16.000.000 + Iva
(il prezzo si riferisce alla configurazione con 3 hard disk da 1,2 Gb)

Ad un sistema RAID si chiedono principalmente tre cose: affidabilità, potenza e praticità d'uso. La soluzione DiskOvery da noi esaminata, risponde pienamente alle richieste sfruttando una sorta di compromesso hardware-software.

Al fine di garantire all'utente il massimo, infatti, due diverse soluzioni hardware sono affiancate ad altrettante software. Un cabinet contenente i dischi e l'elettronica di base si accompagna ad una scheda Atto Ultra/Wide Scsi 3 ed un software di gestione installato sul Macintosh lavora a stretto contatto con il

software proprietario di controllo installato nelle EPROM del 1800HPM. L'installazione del tutto non è stata proprio plug&play; ma vista la particolare destinazione del prodotto (archivio per server di rete), non lo consideriamo un punto a sfavore del sistema.

Siamo infatti più che convinti del fatto che un minimo di difficoltà nell'installazione tenga lontani quanti potrebbero compromettere la corretta configurazione dell'unità. Se poi consideriamo che 80 volte su 100 un sistema RAID di livello 5 è utilizzato per le alte garanzie di sicu-

rezza che è in grado di assicurare, il pensiero precedentemente espresso appare ancora più evidente.

La "ferramenta"

Primo passo per la configurazione è stato l'inserimento della scheda PCI SCSI. La scheda in questione: una Ultra/Wide SCSI 3 prodotta dalla Atto Technologies si basa su di un processore RISC per garantire un transfer rate massimo di 40 MByte al secondo per ogni singolo canale ed è compatibile con i trasferimenti asincroni supportati da SCSI Manager 4.3. Totalmente plug&play, la scheda non necessita di software, Controlli o Estensioni aggiuntive, ma viene pilotata direttamente dai software di gestione del disco e, nel nostro caso, dall'applicativo proprietario di Optima. La Express-PCI, inoltre, supporta due bus Ultra/Wide SCSI 3, consentendo così di raddoppiare transfer rate, avvicinando di molto le prestazioni della scheda alle capacità massime teoriche di PCI: 132 Mb. Bisogna comunque considerare, analizzando queste cifre, come i 132 Mb di PCI debbano venire suddivisi tra tutte le schede installate, e quindi tenere presente che schede aggiuntive potrebbero ridurre drasticamente le prestazioni dell'intero Sistema. Non ci sembra il caso di preoccuparsi di una eventuale saturazione del bus: difficilmente un server di rete cui è collegata una soluzione RAID viene utilizzato anche per applicazioni che necessitano di una scheda grafica su bus PCI e,

Il sistema RAID della Optima trova alloggiamento in un cabinet dalle generose dimensioni. Le unità a disco, ben visibili, sono "hot swappable": possono cioè essere sfilate dal loro alloggiamento anche quando l'unità è in funzione



altrettanto difficilmente, un sistema RAID del calibro di quello da noi testato viene utilizzato da una stazione singola; a meno che non si tratti di una unità per postproduzione video o applicazioni similari. Per quanto riguarda quest'ultimo utilizzo possiamo comunque assicurarvi che 20 - 30 Mb al secondo sono più che sufficienti per soddisfare le esigenze del regista più pignolo.

Chiusa la macchina abbiamo collegato la scheda al cabinet contenente la parte *viva* di tutta la configurazione. Utilissimo il lungo cavo SCSI fornitoci, che ci ha permesso di posizionare il RAID dove più ci tornava comodo. L'HST 1800 (Hot Swappable Tower), è basato su di un controllo RAID RISC compatibile con i livelli 0, 1 e 5, otto alloggiamenti per dischi Fast&Wide da 3.5" e fino a tre unità di alimentazione ridondanti.

Caratteristica base della soluzione, come può trasparire dai dati appena riportati, è l'essere pienamente *fault tolerant*, sia che sia guasti una meccanica, sia che cessino di funzionare uno o due alimentatori. L'HST, una volta installato, viene visto dal Macintosh come un'unica unità SCSI, quanti che siano i dischi installati nel sistema o le partizioni configurate. Il pannello frontale consente la configurazione, il testaggio e la riparazione dei volumi. La capacità totale dell'HST, nella nostra configurazione, è di 1.8 Gb, per un tempo di accesso medio di 8 millisecondi ed un transfer rate medio di 12 Mb al secondo su 20 di picco.

Il software

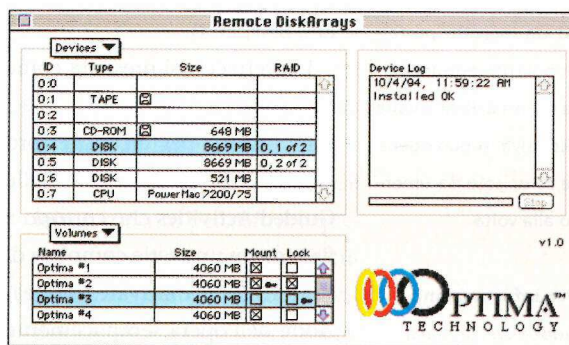
Una prima formattazione a basso livello e configurazione, nel corso della quale si decide quanti volumi montare e quale livello garantirgli, deve essere necessariamente seguita dalla formattazione delle partizioni in standard HSF.

Il pacchetto fornitoci da Optima, DiskArray RAID, è stato installato su di una macchina differente da quella a cui era collegato il sistema. Caratteristica peculiare di questo software è infatti quella di poter eseguire in remoto, eventualmente anche attraverso una linea telefonica, tutte le operazioni di formattazione, controllo delle prestazioni, riparazione e monitoraggio. Tutti gli interventi sopracitati vengono effettuati in background, lasciando la macchina libera di svolgere altre operazioni.

Questo, soprattutto nel caso della ricostruzione di uno dei dischi, è facilmente comprensibile: il server non può fermarsi e cessare la trasmissione dei dati, ma deve essere in grado di garantire a tutti gli utenti di accedere al sistema anche in caso di errori. Non abbiamo potuto verificare, per mancanza di mezzi, la segnalazione di un guasto attraverso pager; ma, i manuali ci rassicurano, DiskArray è in grado, qualora il sistema sia collegato ad un modem, di inviare segnalazioni su cercapersone alfanumerici, qualora vi sia un accesso ad Internet di spedire e-mail ed infine, se collegati ad un gateway fax, di spedire facsimili di avvisi. Più volumi, per una

dimensione massima di 2 Terabyte l'uno (2.048 Gb), possono venir montati contemporaneamente utilizzando una o più schede PCI.

Le impressioni d'uso sono state più che positive: l'unica nota è dovuta alla rumorosità del sistema di allarme. Estratto un disco mentre l'unità era in funzione, per verificare la capacità di ricovero degli errori del sistema, tacitato una prima volta il cicalino che segnalava un mal-



funzionamento nell'unità, non siamo riusciti a zittirlo una seconda volta quando, al ritmo di un beep al secondo, ci segnalava il progredire della ricostruzione del volume. Per il resto assolutamente degne di nota le prestazioni, anche quando al server (Power Macintosh 7200/75 con 72 Mb di RAM ed AppleShare versione 4.2) erano collegate una decina di persone. Buoni anche i tempi d'accesso ed il transfer rate quando il cabinet è stato provato in configurazione standalone. Rimarchevole, e ci sembra il caso di ricordarlo, la possibilità di interagire in remoto con l'unità.

Luca Romoli

Per ogni singolo cabinet o unità SCSI, DiskArray visualizza i singoli dischi ed il tipo di partizionamento scelto

Fotoritocco



Adobe PhotoDeluxe

6.5

Pro:

Immediato ed intuitivo; abbondano i modelli preimpostati; prezzo ragionevole; molti i filtri di conversione

Contro:

Pur non essendo rivolto ad un mercato professionale richiede una certa riserva di RAM, a volte eccessiva; si può operare su un solo documento alla volta

Per informazioni:

Adobe System Italia
tel. 039/65501

Prezzo:

lire 235.000 + Iva

L'avvento delle fotocamere digitali a basso costo, così come la possibilità di reperire degli scanner a costi contenuti, facilitano l'ingresso sul mercato consumer di prodotti come PhotoDeluxe, in grado di importare, esportare ed elaborare una grande quantità di formati (GIF, JPEG, TIFF, Pict, EPS, BMP, PCX).

L'interfaccia si presenta come una sorta di Adventure, dove i principianti, per creare le loro opere, possono far ricorso alle Guided Activities che corrono a fianco con una serie completa di suggerimenti, e arrivare alla creazione dell'opera semplicemente cliccando su una serie di icone che volta per volta appaiono sullo schermo. Il CD di installazione contiene una grande quantità di template e di clip art, nonché una quantità sufficiente di ma-

schere preimpostate per costruire volantini, cartelli pubblicitari e copertine di riviste.

Se tutto questo può sembrare molto allettante bisogna comunque fare i conti con qualche problema; innanzitutto la configurazione minima richiesta (CPU 68040; 8 Mb RAM liberi; PowerPC: 12 Mb RAM liberi) è ben lontana dai classici consumer computer, i familiari per intenderci, poiché avere 12 Mb di RAM liberi è difficile - considerando anche che se si vuol vedere il programma girare occorre dargliene almeno 16. Anche con questa configurazione i problemi non si esauriscono, la lentezza di alcuni filtri è decisamente disarmante e lo spazio di lavoro su disco è eccessivo, al punto che lo stesso PhotoDeluxe consiglia di inserire nel disco di swap (meglio se due) una ventina di Mb di spazio.

ecco la sorpresa, 120 punti pollice. Risoluzione scarsa per una laser a 600 punti. Cosa fare? Menu Immagine, Dimensione immagine, e nuova impostazione a 300 punti. Sorpresa! Il programma non riesce a gestire questa nuova immagine, occorrono altri 20 Mb disponibili sul disco virtuale. Cosa si può fare? Quasi niente, se non portare l'ATM a 512 Kb di cache e ritentare. In verità c'è una soluzione migliore, avere 32 Mb di RAM nella propria macchina, anche se questo per un "familiare" può sembrare veramente eccessivo. Ammettendo che tutto sia andato per il meglio mandiamo il nostro prodotto in stampa. Se avete su Photoshop aspettatevi un'altra sorpresa: bomba. Come avviare? Prendere la cartella delle preferenze di PhotoDeluxe, in Cartella Sistema-Preferenze, buttarla nel cestino e riavviare. Cosa dire per il biglietto d'invito e per la cornicetta con il Page Curl da regalare a mamma? La stessa cosa.

Fotoritocco

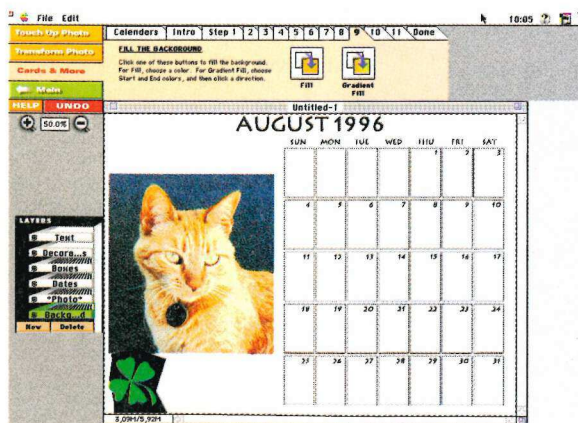
Da questo punto di vista, presupponendo che il prodotto finale sarà da considerarsi a video (72 dpi) e non verrà stampato, i problemi diminuiranno vertiginosamente. Malgrado sia possibile operare su una sola immagine alla volta, problema risolvibile con Hold Foto, una specie di piccolo archivio dal quale copiare e incollare, risulta facile e immediato creare uno scontorno d'immagine, cambiarne il fondo, duplicare la stessa, creare frequenze di movimento, grazie anche a una serie di KPT in dotazione, incorniciare e-perché no- inserire il tutto nella

Lavoriamoci sopra

Partiamo con l'idea di costruire un calendario personalizzato.

Importiamo un'immagine da una fonte, JPEG ad esempio, seguiamo la guida in linea in tutti i suoi undici passaggi e finalmente abbiamo il nostro calendario che per l'occasione sarà composto da una fotografia del nostro amato cagnolino corredato da tutti i giorni del mese di giugno.

Prima difficoltà: menu Immagine, Dimensione immagine ed



Una schermata di PhotoDeluxe: tutto è chiaro e ogni passaggio è ben assistito da aiuti in linea

prestigiosa copertina del *Time*. I livelli, simili in parte a quelli del Photoshop, consentono di sovrapporre a collage le nostre immagini, operando nelle stesse piccoli interventi di ritocco quali il colore degli occhi, già impostato nelle guide, o le trasparenze.

Tutto quello che di professionale esiste nel fotoritocco, come curve, istogrammi, variazioni tonali, canali alfa, selezione colore ecc., in questo programma non è presente, ma ugualmente PhotoDeluxe può diventare un utile strumento per i dilettanti che, una volta passati a professionisti, potranno "leggere" Photoshop con altri occhi.

Per i patiti di Screen Saver è possibile, con un rapido e semplice intervento ben spiegato dalla guida in linea, creare infiniti salvaschermo con le immagini più in linea con il proprio gusto. In aggiunta, nel CD si può trovare la nuova versione di After Dark 3.0

che, rispetto alla precedente, vanta una migliore funzionalità e una serie di nuove opzioni. È possibile inoltre salvare i file con Acrobat, in modo da poterli trasferire da un Mac a un IBM compatibile senza difficoltà.

Un consiglio e una osservazione: quando si utilizza PhotoDeluxe è bene tenere il CD sempre inserito nel lettore poiché la maggior parte delle chicche è contenuta sullo stesso.

Scherzi a parte

Se diamo per scontato che questo prodotto potrà girare veramente bene su macchine abbastanza ben carrozzate, dobbiamo riconoscere ai progettisti di Adobe una grande qualità: chiunque, anche senza la minima capacità grafica, può creare scherzosi fotomontaggi, simpatici biglietti d'invito e tante altre cose che, grazie anche alla grande quantità di clip art presenti sul

Alla fin fine,
ecco una delle
cose divertenti
da creare
col software
della Adobe.
E lasciando
un po' di
briglia sciolta
all'inventiva



CD, non potrebbe creare con altri programmi più complessi.

Scherzoso ci sembra dunque il termine esatto per definire questo prodotto che, malgrado alcune lacune, ben può essere utilizzato da principianti con l'hobby dello scherzo e della satira.



Raffaele Povoletto

copy service
imola

VIA APPIA, 60
VIA ROMAGNOLI, 5
40026 IMOLA (BO)
TEL/MODEM 0542 / 640655
FAX 0542 / 641824

ind. internet : copyserv@internet.it

FIERE
POSTER
MOSTRE
MANIFESTI
CARTELLONI
SCENOGRAFIE

PANNELLATURA
PLASTIFICAZIONE
STRUTTURE ESPOSITIVE
con stampe applicate

GRAFICA COMPUTERIZZATA E
STAMPA IMMEDIATA !! ... A COLORI !!!
CON SISTEMI DOS, UNIX, MACINTOSH SU
PLOTTER ELETTROSTATICO E INKJET

ANCHE PER
ESTERNI

LA FORZA DELLE VS. IDEE NON HA PIU' CONFINI
MILIONI DI COLORI PER GRANDI FORMATI



SPEDIZIONE
IN TUTTA ITALIA

TECNOLOGIA IN ESCLUSIVA

Stampa direttamente da computer su copiatore duplicatore digitale a colori
in quadricromia di LISTINI PREZZI, MANUALI, DOCUMENTAZIONI ecc.

10 mt

8 mt

Compattatore



ShrinkWrap

8.0

Autore:

Chad Magendanz

chad@halcyon.com

Distributore:

Shareware reperibile
via Internet

Prezzo:

20 dollari

Nessun computer ormai viene venduto con meno di 500 Mb di disco fisso in dotazione; ma a guardar bene, questo dato di fatto segue di pari passo un'altra tendenza: l'aumento a dismisura della dimensione di pacchetti applicativi sempre più eclettici. L'aumento proporzionale della disponibilità di spazio viene così rapidamente compensato dal suo progressivo riempimento da parte di un'ampia varietà di documenti differenti: enormi file grafici, filmati, brani musicali digitalizzati, ecc. Da qui la costante attualità di un tipo di applicazione che non vede mai scemare di un palmo la sua popolarità e che può ben fregiarsi a pieno merito dell'etichetta di programma di utilità. Stiamo parlando di compattatori e affini, ovvero quei programmi che consentono di gestire copie ridotte di file, cartelle e interi dischi, al fine di

tenere da parte l'indispensabile copia di backup, senza per questo dover raddoppiare lo spazio a disposizione. Leader indiscusso di questa schiera è StuffIt ma non possiamo trascurare altri suoi preziosi compagni, come AutoDoubler, CompactPro, Diamond, ZipIt, ecc... Di gruppo affine, ma con finalità differente, sono quei prodotti che mirano più alla conservazione di copie identiche di un supporto che non alla riduzione dello spazio occupato. Utility preziose in questo caso sono DiskCopy (l'utility ufficiale di Apple), DiskDup+e, naturalmente, ► **ShrinkWrap**.

L'immagine allo specchio

Ma perché creare immagini identiche dei propri dischi?

Molti programmi di installazione, primo tra tutti quello di Apple, non riconoscono dischi

copiati manualmente, anche se sembrano apparire identici in ogni parte. Questo perché la copia che normalmente si può eseguire da scrivania, trascinando semplicemente i documenti voluti da un supporto all'altro, non conserva alcune informazioni che possono risultare in seguito preziose: dall'esatta posizione dei file alla disposizione delle finestre, dalla localizzazione esatta delle risorse al nome corretto del disco. Inoltre, con immagini identiche si è sicuri di aver copiato il supporto interamente (per esempio anche i file invisibili) e in modo corretto.

Stringi stringi

La lunga introduzione non è peregrina, in quanto ShrinkWrap si pone a cavallo delle due tipologie di programmi sopra descritte: si presenta infatti come impagabile e rapidissimo creatore di immagini di dischetto ma, appoggiandosi allo StuffIt Engine di Aladdin (il cuore del miglior compattatore di cui sopra), è in grado di comprimere in modo automatico le immagini appena create, velocizzando alquanto le operazioni di copia. L'installazione dello stesso StuffIt Engine (non compreso in questo pacchetto ma allegato allo shareware DropStuff) consente a ShrinkWrap di decomprimere e montare automaticamente archivi di CompactPro, StuffIt, ZipIt e quant'altro supportato dall'attuale versione (4.0) dell'estensione di Aladdin. Inoltre, ShrinkWrap riconosce già di suo, ed è in grado di caricare sulla scrivania, la maggior parte dei

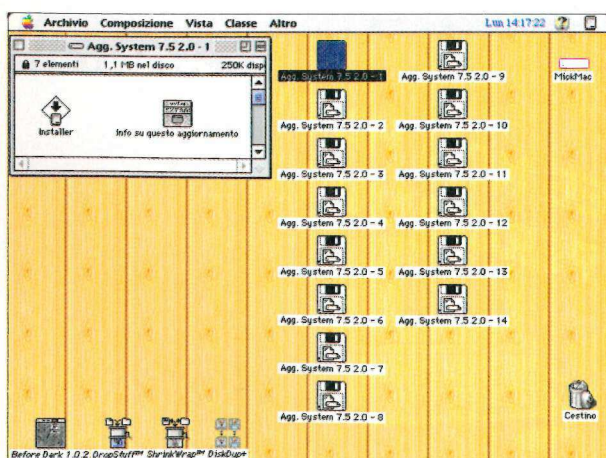


Figura 1. Con ShrinkWrap, anche l'installazione del System 7.5.3 da dischetto diventa semplice e rapida.

formati di Image File in circolazione, come DiskCopy, DiskDup+, Apple DART, ImageMaster, DiskMaker, Norton Floppier, Microsoft Disk Image Utility, Winimage, CPS FastCopy e altri ancora.

La flessibilità è il suo maggior pregio. Contrariamente ad altre applicazioni simili, ShrinkWrap consente, in questa nuova versione, di creare immagini identiche anche di cartelle e dischi di qualsiasi dimensione, risultando prezioso per effettuare copie di sicurezza di singole porzioni di hard disk o di cartucce removibili.

Il suo uso è molto semplice: utilizzando la funzione di Drag&Drop è sufficiente trascinare sul programma una cartella o l'icona di un disco per ottenere un file che ne racchiude la copia esatta. In alternativa, basta scegliere l'opzione New Image... dall'interno dell'applicazione e impostare la grandezza del file di immagine conseguente; questo passaggio è indispensabile, proprio per la possibilità di generare file immagine anche più voluminosi dell'originale, caricabili successivamente sulla scrivania come dischi non protetti e quindi suscettibili di modifica. L'opzione è molto utile, per esempio, nella progressiva realizzazione di un CD-ROM. Peccato che il programma non si sia mostrato in grado di effettuare ad hoc, anticipatamente, la separazione di immagini di grosse dimensioni in porzioni precise, già pronte per essere riversate su dischetto. Anche se questo è un problema intrinseco alla costruzione dei

file immagine, un migliore collegamento con la funzione di compressione automatica del file (che non sempre funziona a dovere) avrebbe forse permesso di automatizzare ulteriormente il processo di copia. Nel caso di normali dischetti a doppia o alta densità, la possibilità di associare alla copia una funzione di batch rende d'altronde molto rapida la creazione di copie multiple o il caricamento consecutivo di molte immagini sulla scrivania. Effettuare installazioni da dischetto diventa in questo modo estremamente rapido, provare per credere (figura 1).

I documenti di immagine possono venir caricati anche direttamente in memoria, esattamente alla stregua di un disco RAM (figura 2). In quest'ultimo caso il vantaggio è di poter recuperare la memoria occupata semplicemente gettando l'immagine nel cestino, senza dover riavviare il Mac. Il meccanismo, messo alla prova, ha dato mostra di funzionare, anche se apparentemente non sempre; talvolta lo spazio di memoria assegnato al System è rimasto infatti desolatamente ingombro di nulla, avendo ormai gettato il disco RAM nel cestino. Le preziose note allegate dall'autore al programma ci sono però venute in soccorso, precisando che la memoria così liberata sarebbe stata riallocata solo quando effettivamente richiesta da un'altra applicazione.

L'aspetto di programma ibrido proprio di ShrinkWrap si manifesta anche nella possibilità, negata ai suoi consimili ma naturale in un compattatore, di

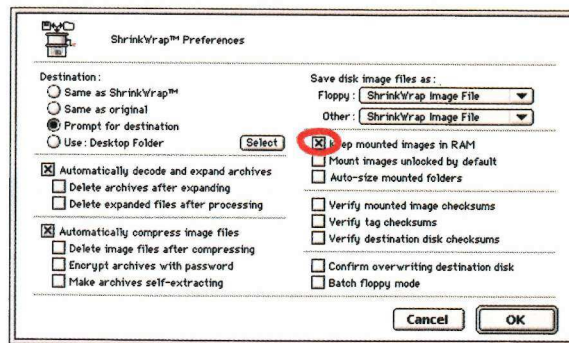


Figura 2. Tra le preferenze di ShrinkWrap, anche la possibilità di caricare file immagine come dischi RAM

creare immagini in un formato autoespandente che consenta di distribuire o portare con sé pacchetti anche di grosse dimensioni senza preoccuparsi di allegare il programma stesso.

Tirando le somme

ShrinkWrap si è dimostrato un programma ricco e affidabile, che non si limita a riassumere in un piccolo motore numerose funzioni sparse in differenti altri programmi di copia o compressione e a fare da passepartout nei confronti dei molti formati di funzionamento disponibili, che contribuiscono alla peculiarità del programma, sono ancora da ricordare: la rapidità d'uso - garantita dall'estesa possibilità di utilizzo di tasti modificatori nell'uso in modalità Drag&Drop - la capacità di associare automaticamente una password agli archivi compressi dei file immagine generati, un accurato meccanismo addizionale di verifica dell'integrità della copia effettuata (checksum), oltre alla totale compatibilità del programma con AppleScript, cosa che permette di automatizzare ulteriormente il suo uso.

Michele Pizzi

Generatore di paesaggi fotorealistici



Bryce 2

9.0

Pro:

Interfaccia inusuale ma efficace; immagini di qualità straordinaria, possibilità di intervento quasi illimitate; importazione di file DXF

Contro:

Manuale insufficiente; tempi lunghi per il rendering di immagini di grandi dimensioni; non c'è ancora la possibilità di creare animazioni in QuickTime

Produttore:

MetaTools

Distributore:

Modo

tel. 0522/504111

Prezzo:

- lire 457.000 lire + Iva

- upgrade dalla vers. 1.0

lire 140.000 + Iva

Per quanto siano intensi gli sforzi per far sì che le macchine si sostituiscano alla natura e alla mano dell'uomo, è difficile (qualcuno ritiene impossibile) che un ammasso di plastica, metallo e silicio riesca ad ottenere risultati simili a quelli di acqua, vento, fuoco ed aria. Sin dalla sua prima uscita, tuttavia, Bryce ha dimostrato di essere un software difficilmente catalogabile. Non è un semplice modellatore 3D, né solo un sistema per creare immagini estremamente realistiche. Un'approssimazione può essere raggiunta descriven-

do il programma come un generatore di paesaggi fotorealistici, vale a dire che nel migliore dei casi risultano difficilmente riconoscibili come creazioni computerizzate (figura 1).

In mano ad esperti particolarmente creativi, il programma si può rivelare una vera e propria cornucopia dell'abbondanza: non solo paesaggi, quindi, ma anche sfondi, cieli, tramonti, scene astratte, viste spaziali, incubi fantascientifici. Come capostipite, Bryce 1.0 si è dimostrato più che valido, pur con tutti i suoi limiti, tra cui

l'impossibilità di importare oggetti tridimensionali, l'incapacità di gestire oggetti booleani e la mancanza di un sistema di animazione.

Oggi, con l'uscita di Bryce 2, si è sopperito a gran parte delle mancanze della prima versione, ad esclusione delle capacità di animazione, per le quali è attualmente in fase di realizzazione un apposito programma denominato provvisoriamente SuperBryce.

Interfaccia alla Kai

Come vuole ormai la tradizione, Kai Krause si occupa della realizzazione dell'interfaccia utente di tutti i programmi della MetaTools. Anche nel caso di Bryce 2 il geniale Kai ha dato il meglio di sé, offrendo un piano di lavoro assolutamente non convenzionale, che fa a meno di ogni elemento della classica interfaccia Mac ad esclusione dei menu, comunque attivabili solo temporaneamente. Rispetto alla versione precedente, la nuova interfaccia dispone di una più vasta serie di controlli ed icone, alcune delle quali compaiono fortunatamente solo quando vi si sposta sopra il cursore del mouse (figura 2), senza così affollare troppo lo schermo. Sul lato sinistro del piano di lavoro sono presenti i controlli della camera (ovvero del punto di vista rispetto all'immagine), rappresentati come una sorta di trackball virtuale e tre sistemi di spostamento bidimensionale. Nonostante l'aspetto, i controlli funzionano a dovere e il programma ha bisogno di un ap-



Figura 1. Difficile riconoscere il tocco cibernetico di questa immagine. Cielo, nubi, riflessioni, montagne, foschia e trasparenze non sono solo realistiche: sono praticamente reali

prendistato veramente ridotto per cominciare ad essere utilizzato.

Invece di illustrare un piano bidimensionale, con Bryce si inizia con un piano che si perde all'infinito e un cielo di base. Questi elementi possono naturalmente essere variati: il piano può trasformarsi in mare o terreno, si possono aggiungere montagne e colline, mentre nel cielo appaiono nuvole a diverse altezze e con diverse forme, con il Sole o la Luna posizionabili a piacimento. Una finezza del programma è data dall'interazione dei diversi elementi geometrici e virtuali: gli oggetti in lontananza possono apparire velati dalla foschia, mentre se il sole è basso sull'orizzonte le nuvole e il paesaggio si tingono di rosa-arancio. Ogni elemento può disporre di una texture ed è manipolabile e modificabile in una vasta gamma di

possibilità (figura 3). Tutte queste caratteristiche erano però già presenti sulla prima versione del programma; Bryce 2 offre una più ampia scelta di forme geometriche, tra cui anche toroidi, con in più l'importante possibilità di creare figure tridimensionali booleane, nate cioè dalla sottrazione o dall'intersezione (positiva o negativa) di due solidi. Nuova è anche la gestione delle fonti multiple di illuminazione (spot, a diffusione radiale o proiezione di immagini Pict) con possibilità di regolare gelatine colorate e maschere. Estremamente chiare ed efficaci le finestre personalizzate per la selezione delle texture (divise per classi, tutte con preview e possibilità di personalizzazione), delle luci (con rendering del fascio risultante) e dell'editing dei terreni con visualizzazione in 2D e in 3D delle modifiche apportate.

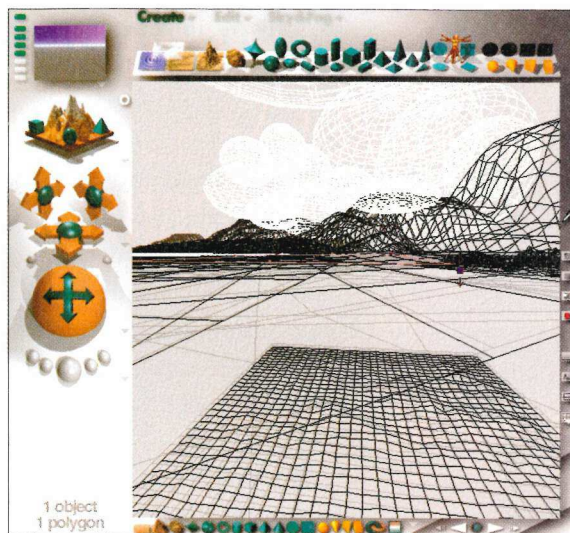


Figura 2. Non si può dire che l'interfaccia di Bryce segua lo standard dei programmi Mac: per fortuna i comandi sono facili da usare

Sempre più 3D

Nonostante Bryce 2 non possa definirsi un classico programma di generazione di immagini 3D, è indubbio che disponga di alcune caratteristiche fondamentali comuni a questo tipo

STAMPA OFFSET ISTANTANEA A COLORI

DALLE 500 ALLE 5000 COPIE 35x50 DA VOSTRI IMPIANTI
PREVENTIVI IMMEDIATI VIA TELEFONO

**DATECI UN IMPIANTO A COLORI E IL VOSTRO PROGETTO
È SUBITO CARTA STAMPATA**



20127 MILANO - VIA SOPERGA 41
STAZIONE CENTRALE
TEL. (02) 26.19.559 - 28.22.452
26.14.53.65
TELEFAX (02) 28.22.452

di software. Innanzitutto la visualizzazione in wireframe di tutti gli oggetti presenti sulla scena in preparazione; un tocco sofisticato è dato dall'impiego di linee antialias (cioè senza rilevanti effetti di scalettatura), che sono decisamente più realistiche da osservare e manipolare, e dalla proiezione delle ombre anche nelle viste in wireframe.

Decisamente benvenuta è poi la possibilità di importare file in formato DXF di oggetti tridimensionali creati per mezzo di altri programmi. È anche possibile importare immagini bidimensionali con tanto di canale alfa ed integrarle così alla perfezione all'interno del paesaggio in fase di costruzione. Da notare che ogni oggetto può essere manipolato direttamente per mezzo del mouse; in alternativa se ne possono modificare i parametri anche numericamente.

Dopo aver deciso ogni varia-

Bryce: rendering a confronto

Tempo in minuti e secondi per effettuare il raytracing di un'immagine 24 bit 320 x 240 pixel; nell'ultima colonna, le prestazioni rapportate al primo esempio.

Software/Hardware	Minuti	Prestazioni
Bryce 1.0/Quadra 800	53'20"	1
Bryce 1.0/Power Mac 7100/80	5'40"	9,51x
Bryce 2.0/Power Mac 7100/80	5'11"	10,28x
Bryce 2.0 (Fast Render)/Power Mac 7100/80	3'33"	15,01x

bile possibile ed immaginabile, il programma effettua un vero e proprio rendering in raytracing dell'intera immagine.

La velocità di calcolo è abbastanza buona, a patto che si utilizzi un Power Macintosh: un computer dotato di processore 68040 risulta infatti 10 volte più lento. Rispetto alla versione precedente il rendering è stato velocizzato all'incirca del 10%, ma è stata offerta all'utente la possibilità di una visualizzazione più rapida: fino a 6 volte più veloce se si esclude l'antialiasing.

trattazione delle funzioni base, l'utente è praticamente abbandonato a se stesso nella ricerca e nella sperimentazione di soluzioni che siano al tempo stesso personali e realistiche, nonostante la presenza di un'aggiunta al manuale cartaceo sul CD-ROM.

Da un lato il programma promette e offre una invidiabile facilità d'uso: in pochi minuti si possono ottenere delle classiche "Montagne d'Alaska sotto cieli marziani". Ciò che però risulta arduo è la creazione di immagini creativamente più stimolanti.

Nel complesso, comunque, Bryce 2 è un programma affascinante ma che se non viene preso dal lato giusto (cioè con metodo e la giusta dose di pazienza) può annoiare in breve tempo, senza che se ne sia scalfita la superficie quel tanto che basta per cominciare a "divertirsi" veramente. Le possibilità del programma sono teoricamente senza fine: sarà l'utente stesso a definire i confini del proprio universo personale.

Diego Meozzi

Esempi a gogò

Sul CD-ROM fornito di corredo al programma sono presenti numerosissimi ed affascinanti esempi delle indubbe possibilità di Bryce 2; tuttavia un fronte sul quale il programma risulta insufficiente è quello della manualistica.

È vero che le 82 scarse paginette del manuale possono essere salutate con gioia da chi odia i tomi enciclopedici di programmi di grafica 3D, ma è anche vero che al di là della scarna

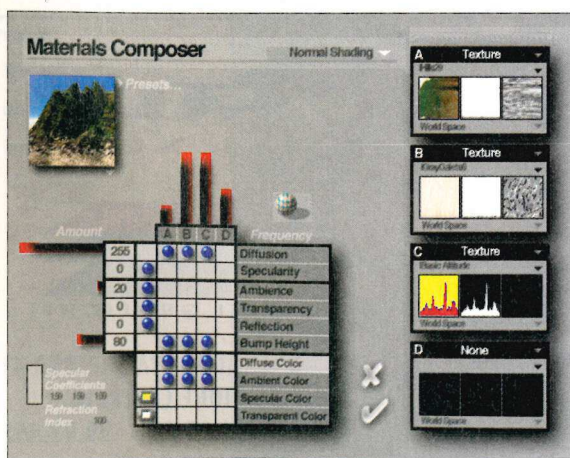
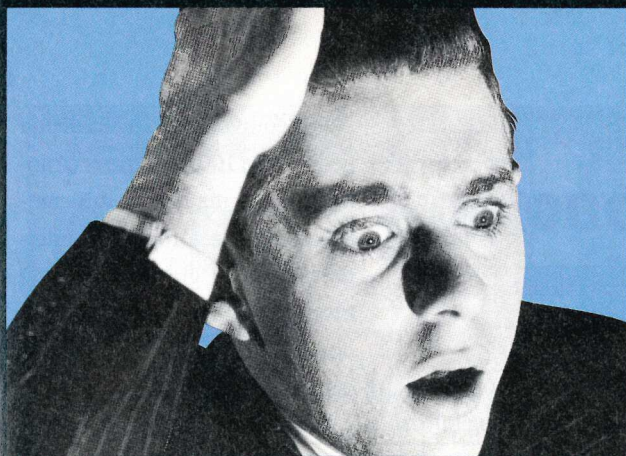


Figura 3. Di tutto, di più: ecco la schermata relativa al controllo delle texture di Bryce, con possibilità di intervento pressoché illimitate



Tutti parlano dell' EZ 135 e del suo fantastico prezzo!

Il drive veloce acclamato nel mondo è ora più che mai accessibile...

a sole **L. 425.000.=***

INCLUSA UNA CARTUCCIA!!

*Prezzo dell'unità
interna EIDE,
IVA compresa.
Sono disponibili
anche le versioni
esterne e porta
parallela.
Ti servono
più megabyte?
Chiedi al tuo
rivenditore
la soluzione
professionale
SyQuest:
il drive SQ3270
da 270MB.

100% PIÙ VELOCE

35% IN PIÙ DI MEMORIA

**2.4 MB/sec
VELOCITÀ DI TRASFERIMENTO**

**13.5 msec
TEMPO DI ACCESSO**

**135 MB DI CAPACITÀ
PER CARTUCCIA**

**2 ANNI DI GARANZIA
PER OGNI DRIVE**

**5 ANNI DI GARANZIA
PER LA CARTUCCIA**



EXTRA !

Una Cartuccia GRATIS quando
acquisti un drive EZ 135,
200 MB o 270 MB SCSI

L'hard drive a cartuccia removibile EZ135, il prodotto vincente della SyQuest, è due volte più veloce con il 35% in più di memoria di qualsiasi altro floppy ad alta prestazione, con un costo per megabyte inferiore. Ma non accontentarti della nostra parola - ecco cosa dicono gli esperti:

"Il fatto che le cartucce possano memorizzare più informazioni ad un costo inferiore significa che la SyQuest ha prodotto uno strumento eccellente che va colto al volo!" - The Mac, 1995

Contatta oggi il tuo rivenditore locale!

L' EZ 135 è lo standard del futuro* per la memorizzazione personale dei dati ed è altamente raccomandato degli esperti...



Macworld

**Computer
BUYER**

**Personal
Computer
World**

**PC
PRO**



SyQuest®

We move more faster.

Fotocamera digitale



Polaroid PDC-2000/60

7.0

Pro:

Alta risoluzione; ottima ergonomia di utilizzo; robustezza; ottica intercambiabile

Contro:

Sistema autofocus migliorabile; scarse informazioni fornite nel mirino; prezzo abbastanza elevato

Per informazioni:

Polaroid
tel. 0332/470031

Prezzo:

lire 6.600.000 + Iva

Per molti Polaroid è un nome ancora legato solo alle fotocamere a sviluppo immediato e agli occhiali da sole. In realtà, la società del Massachusetts è da tempo impegnata anche nel settore del digital imaging: è recente l'introduzione di una fotocamera digitale, la PDC-2000, che va a collocarsi nella fascia media di questo mercato.

Un look futuribile

La prima cosa che sorprende aprendo la confezione della Polaroid PDC-2000 è l'estetica (figura 1): pur essendo innovativa e moderna, questa fotocamera si impugna con facilità e i comandi che devono essere utilizzati al momento di realizzare una fotografia (peraltro essenziali, composti dal pulsante di scatto e da un interruttore per la correzione

dell'esposizione in controluce) sono facilmente raggiungibili dalle dita della mano destra. Inoltre, l'apparecchio dà una sensazione di solidità, senza per questo essere troppo pesante (900 grammi). Molto scarse invece le informazioni fornite dal mirino galileiano, posto alla sinistra dell'obiettivo: solo una spia gialla o rossa che si accende rispettivamente quando la fotocamera non è ancora pronta per lo scatto o quando è presente una condizione di errore. Un riquadro interno all'immagine consente di ottenere la corretta inquadratura quando si utilizza il medio teleobiettivo (focale equivalente a 60 mm del formato 24 x 36) opzionale.

Infatti, la macchina viene dotata dalla fabbrica di un obiettivo grandangolare (equivalente a un 38 mm del formato 24 x 36), con una messa a fuoco che varia da circa 25 cm all'infinito, regolata da un dispositivo autofocus. Il flash incorporato entra in azione in caso di luce scarsa o per compensare il controluce, quando il soggetto si trova ad una distanza inferiore a 4,5 metri. I controlli manuali consentono invece di regolare la messa a fuoco su infinito, di disinserire il flash e di tarare il bianco secondo tre parametri fissi (luce naturale, fluorescente o artificiale).

La sensibilità del sensore CCD (un milione di pixel) della PDC-

2000 è equivalente a quella di una pellicola da 100 ISO; non eccezionale quindi, ma più che sufficiente per realizzare fotografie in esterno durante il giorno; diversa è invece la situazione in interni, dove è quasi inevitabile l'utilizzo del flash.

La scarsità di informazioni visibili nel mirino viene compensata dall'abbondanza di dati disponibili sul display LCD posto sul lato superiore, dove è presente il contattofotogrammi (il modello provato è in grado di memorizzare 40 immagini, ma ne esistono altri due, uno che può essere utilizzato esclusivamente se collegato con un pc e l'altro capace di memorizzare 60 "scatti") insieme a dei simboli che mostrano quali automatismi sono utilizzati in quel momento (autofocus, flash, bilanciamento del bianco ecc.). In più, è possibile visualizzare sul display anche il "nome" dell'immagine, che può essere inserito sia attraverso alcuni pulsanti presenti sul retro della fotocamera (con una procedura per la verità piuttosto macchinosa) sia, molto più facilmente, quando si collega la macchina al computer. L'alimentazione viene fornita da un battery pack, che contiene quattro accumulatori Ni-Cd formato AA. Infine, è prevista anche una funzione autoscatto.

In collegamento

A proposito di collegamento: la PDC-200 si connette a Mac (o a un Pc Windows) attraverso l'interfaccia SCSI e tramite un cavo fornito in dotazione. Nella confezione è compreso anche un adattatore da SCSI 50 pin a SCSI 25 pin,



Figura 1. Facile da impugnare e sufficientemente leggera, la Polaroid PDC-2000 dà subito un'impressione di solidità



Figura 2. La finestra del software di controllo dove è possibile vedere il preview delle immagini

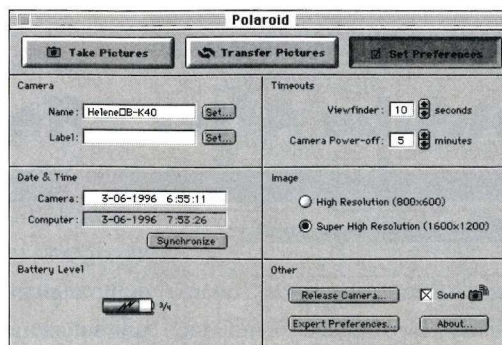


Figura 3. Tra le varie impostazioni regolabili, vi è quella della risoluzione (a destra in centro)

che consente quindi di collegare la fotocamera (il cui ID può essere modificato) anche in coda ad una catena SCSI che contenga diverse periferiche.

Il software per Mac fornito con la PDC-2000 è composto da due parti diverse, che tuttavia hanno la medesima interfaccia e le stesse funzionalità: un'applicazione chiamata PDC-2000 Direct e un plug-in per Photoshop. Oltre a visualizzare un'anteprima delle immagini memorizzate all'interno della fotocamera (figura 2), che possono essere eventualmente girate di 90 gradi e cancellate, il software consente anche di variare le impostazioni e di "comandare a distanza" l'acquisizione di singole immagini.

Il programma, anche se abbastanza scarso -qualsiasi elaborazione ulteriore dell'immagine catturata viene demandata ad un software esterno- fa bene il proprio lavoro. I tempi dichiarati dal fabbricante per il trasferimento di un'immagine dalla PDC-2000 ad un Power Mac 9500 sono di 9 secondi per una foto "high resolution" (800 x 600 pixel) e di 19 per una "super high resolution"

(1.600 x 1.200); sull'LC 475 dove è stata effettuata la prova, ovviamente, ci vuole più pazienza.

L'impostazione della risoluzione viene effettuata via software. In altre parole, non è necessario decidere mentre si scatta se si vuole ottenere una immagine a 800 x 600 o a 1.600 x 1.200 punti: basta, prima di scaricare la foto sul computer, selezionare l'apposito comando dalla finestra Set Preferences (figura 3).

La qualità

Dopo diverse decine di "scatti" sia in interno, a luce artificiale e con il flash, sia in esterno, possia-

mo dire che la qualità garantita dalla PDC-2000 è buona. Il fatto di poter contare su una buona risoluzione consente di recuperare alcune imprecisioni, dovute probabilmente al sistema autofocus non eccezionale, che certi fotogrammi presentavano. Efficace invece la correzione del controllo e la qualità dei colori, morbidi e mai "sparati". Si tratta insomma di un prodotto in linea con il prezzo di vendita, che si posiziona tra gli apparecchi consumer e le fotocamere digitali adatte ad un utilizzo prettamente professionale.

■ **Franco Sarcina**

Confronto tra le due risoluzioni supportate dalla fotocamera digitale Polaroid: a sinistra la "high", a destra la "super high"



Effetti per postproduzione video



Adobe After Effects 3.0

8.0

Pro:

Elevata qualità delle immagini; uso di plug-in standard

Contro:

Scarsi strumenti per la gestione del testo

Per informazioni:

Adobe
tel. 039/65501

Prezzo:

lire 1.600.000 + Iva

Ne è passato del tempo da quando fare video digitale con un Mac voleva dire accontentarsi di una piccola finestra con immagini sgranate e saltellanti. Con la disponibilità di processori sempre più potenti, Macintosh si sta pian piano ritagliando uno spazio anche nel settore della postproduzione televisiva e il merito va anche a programmi che permettono di ottenere risultati che fino a qualche anno fa erano possibili solo con l'impiego di costose macchine dedicate.

Adobe After Effects è proprio uno di questi e la sua specialità è la grafica animata, la realizzazione cioè di filmati a partire da immagini fisse. Il programma può anche essere utilizzato per la realizzazione di montaggi di video e

audio digitali e quindi costituire una soluzione completa per questo tipo di applicazioni, ma sono in molti a utilizzarlo come complemento di programmi come Adobe Premiere o addirittura software dedicati come quelli dei sistemi Avid o Media 100. L'elevata qualità delle immagini è infatti una delle peculiarità che lo hanno fatto da sempre apprezzare, una qualità che regge bene il confronto anche con quella propria di sistemi dedicati. Tutti gli effetti sono infatti calcolati con una precisione sub-pixel, cioè con un livello di precisione superiore a quello che sarebbe strettamente necessario per la visualizzazione delle immagini a schermo.

Raffinatezze come il motion-blur, che simula l'effetto di mosso tipico delle riprese effettuate con telecamere o cineprese, o la possibilità di calcolare le immagini suddividendole in semiquadri, sono caratteristiche che si ritrovano solo in prodotti professionali. Con questa versione è stato poi aggiunto anche il supporto del formato digitale televisivo per eccellenza, quello denominato D1 con immagini da 720 x 576 pixel.

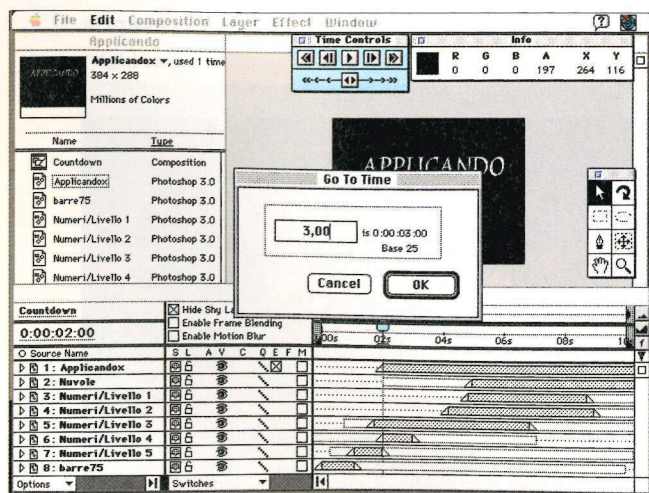
Se quindi After Effects ha le carte in regola per l'impiego nel settore televisivo, a maggior ragione può costituire un valido strumento per creare movie da inserire all'interno di presentazioni o titoli multimediali.

Effetti molto speciali

Gran parte della potenza di After Effects sta nella gestione degli effetti che sono applicabili fino a un numero massimo di 32 per ciascun elemento grafico, immagine o movie QuickTime che fa parte dell'animazione. La dotazione di base è già notevole, oltre sessanta, ma a questi si possono aggiungere anche molti dei plug-in compatibili con Photoshop o Premiere.

Un limite al numero di effetti utilizzabili contemporaneamente per la creazione di un'animazione è però rappresentato dalla RAM disponibile; al contrario di altri software, After Effects non usa la memoria virtuale: con un Power Mac sono necessari almeno 8 Mb di RAM solo per avviare il programma e ne sono consigliati 32 per lavorare agevolmente.

Altra cosa indispensabile è un monitor di generose dimensioni, visto il numero e la grandezza delle finestre con cui si deve continuamente interagire. Uno schermo da 16" o 17" è praticamente il minimo e un 20" è sicuramente più consigliabile; un'alternativa suggerita dal manuale consiste nell'utilizzare due monitor in modo da distribuire le finestre equamente e risolvere così il problema del sovraffollamento. All'inizio del lavoro, tutto il materiale che si intende utilizzare viene raccolto nella finestra Project dove può anche essere suddiviso in più cartelle. Se non si ha a disposizione tutto il materiale definitivo, è possibile utilizzare dei segnaposto mentre il ricorso a proxy, versioni a bassa risoluzione delle immagini o delle sequen-



Uno schermo da 14" è decisamente piccolo per contenere tutte le finestre necessarie per lavorare con After Effects

ze, permette di snellire notevolmente le fasi di messa a punto; la sostituzione dei proxy con le versioni in alta risoluzione viene gestita automaticamente in fase di creazione, render, delle animazioni.

Come elementi base, oltre a immagini bitmap e sequenze, è anche possibile utilizzare grafica in formato vettoriale realizzata con Adobe Illustrator; in questo caso, la rasterizzazione viene effettuata "al volo", per cui è possibile ruotare e ridimensionare un elemento vettoriale quanto si vuole, senza mai perdere nulla in definizione. La gestione del testo è possibile anche all'interno del programma, ma con una tale serie di limitazioni che non ci si aspetterebbe certo da una società come Adobe che sul PostScript ha costruito la sua fortuna; meglio quindi preparare in anticipo tutto il testo che serve utilizzando un programma come Illustrator.

Percorsi e keyframe

Una cura particolare è stata posta nella parte riguardante l'animazione degli elementi che viene gestita all'interno delle finestre Composition e TimeLayout, strettamente collegate tra di loro. La prima è quella che permette di definire la posizione spaziale di ciascun elemento, mentre la seconda serve a stabilire la sequenza temporale degli eventi.

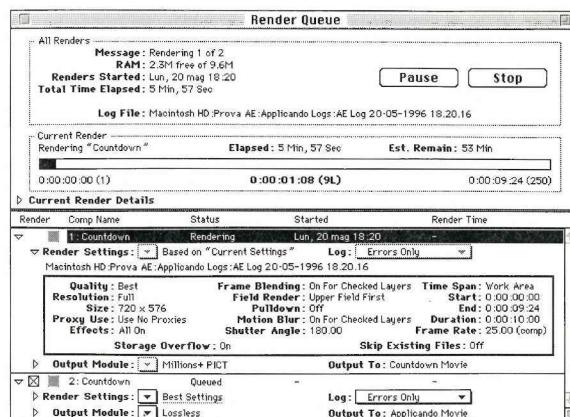
A ciascun elemento facente parte della composizione corrisponde una traccia, layer, della finestra Time Layout che contiene tutte le informazioni che lo riguardano, sia quelle concernenti la geometria come spostamenti o

ridimensionamenti, sia quelle relative a tutti gli effetti applicati. Il movimento di un elemento viene gestito attraverso la definizione di keyframe ed è possibile scegliere fra percorsi lineari o curvilinei; la velocità con cui viene compiuto il movimento può essere controllata in qualsiasi punto del percorso e il suo andamento temporale può essere visualizzato e modificato graficamente.

In alternativa è possibile dare priorità alla fluidità del movimento, rispettando comunque le posizioni intermedie prestabilite con i keyframe. Entrambe queste tecniche sono utilizzabili anche con tutti gli effetti a disposizione e, a seconda dell'effetto, si possono controllare un certo numero di parametri, tutti variabili nel tempo. Per fare un esempio, nel caso del drop-shadow è possibile animare la distanza dell'ombra, l'angolo di proiezione, la morbidezza e il colore.

I diversi parametri possono essere variati servendosi di comandi a cursore, oppure introducendo i relativi valori numerici da tastiera. In questo caso però occorre sempre utilizzare una finestra di dialogo; non è cioè possibile modificare direttamente un valore numerico evidenziandolo semplicemente con il mouse, operazione che risulterebbe più veloce.

Progetti complessi possono essere suddivisi in più composizioni intermedie senza dover prima creare un movie in formato QuickTime, cosa che permette quindi di apportare modifiche in qualsiasi fase del lavoro.



**After Effects
permette di
controllare
costantemente la
fase di render delle
animazioni**

Il risultato finale può essere un'animazione in formato QuickTime oppure una sequenza di immagini in formato Pict, Photoshop o Electric Image. È possibile predisporre le cose in modo da effettuare di seguito la creazione di diverse animazioni; il tutto viene controllato dalla finestra Render Queue, che visualizza lo stato di avanzamento delle operazioni, il tempo previsto per il loro completamento e lo spazio che alla fine sarà occupato su disco.

Il render di un'animazione sotto forma di sequenza di immagini può anche essere effettuato in parallelo, servendosi di più Macintosh collegati in rete; After Effects deve però essere installato su ciascun Macintosh e, per evitare di sovraccaricare la rete, tutti i file necessari devono risiedere su dischi locali, per cui alla fine questa possibilità si dimostra più teorica che pratica. Adobe sta comunque già lavorando per semplificare la gestione di questa operazione che, disponendo di una rete di Mac, può ridurre drasticamente il tempo richiesto per il render di un'animazione.

■ **Roberto Leonardi**

Modellatore solido



Form•Z RenderZone 2.7.6

9.0

Pro:

Ambiente di modellazione solida e di disegno 2D potentissimo; ottima gestione della operazioni booleane e delle superfici complesse; versione in italiano

Contro:

Necessita di molta RAM in fase di rendering

Produttore:

Autodesk

Distributore:

VideoCOM
tel. 0383/366712

Prezzo:

lire 4.900.000 + Iva

Se desideravate un modellatore che facesse tutto, ma proprio tutto, che fosse veloce, che renderizzasse i vostri modelli, che fosse a prova di bombe (intese di sistema), bene, mettetevi comodi, concentratevi e seguite in queste righe una decima parte di quello che potreste realizzare con Form•Z RenderZone, il modellatore di Autodesk giunto ormai alla versione 2.7.6, disponibile in versione italiana, grazie al distributore VideoCOM.

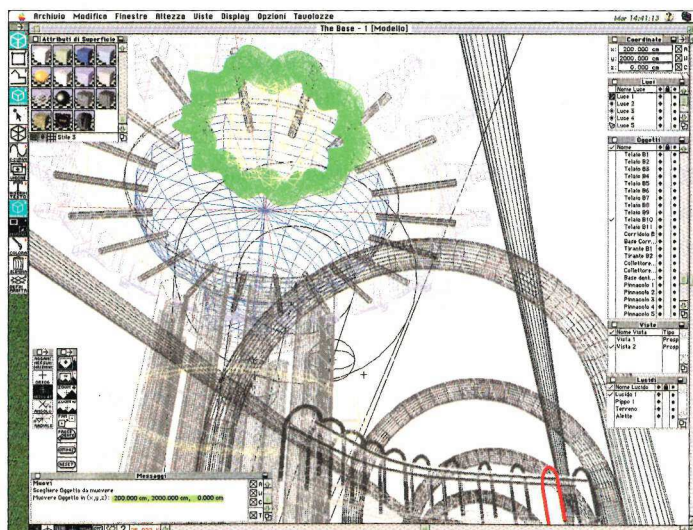
La scatola contiene i quattro dischi di installazione, un CD-ROM con esempi, modelli, librerie di materiali ed oggetti tridimensionali, la chiave hardware da collegare al vostro Mac e sei manuali, per un totale di oltre un migliaio di pagine.

Form•Z è provvisto di due ambienti principali: disegno e modellazione; il primo permette di disegnare oggetti e forme bidimensionali, quindi tavole tecniche, come piante, sezioni, prospetti per rimanere nell'ambito architettonico, oppure particolari di oggetti che dovranno essere realizzati successivamente come gioielli, elementi di arredamento, con quotature relative e inserimenti di testo. L'ambiente di modellazione ci consente invece di realizzare il nostro oggetto tridimensionalmente e di

renderizzarlo, ovvero di fargli assumere sembianze vicine alla realtà. Questi ambienti sono totalmente interfacciati, quindi possiamo partire da una forma generata nel modulo di disegno e modificarla tridimensionalmente nel modellatore, così come è possibile l'operazione inversa.

Per disegnare un oggetto in entrambi gli ambienti abbiamo a disposizione primitive 2D come poligoni di n lati, cerchi/ellissi, oppure polilinee/policurve. Per una maggior precisione nella modellazione possiamo selezionare agganciamenti a punti, intersezioni, punti medi o

finali di un segmento, oppure passare direttamente all'inserimento numerico delle coordinate. In ogni caso possiamo importare, con la funzione Elemento di ricalco, un disegno da ricostruire con gli strumenti digitali. Form•Z gestisce le operazioni booleane, ovvero unione, sottrazione o intersezione di oggetti in maniera veramente eccezionale, e lo fa sia con modelli 3D che con disegni 2D; quindi si possono ottenere forme complesse anche nella fase di disegno e non solo in quella di modellazione. Oltre a disporre di un livello illimitato di "annulla" o "ripristina", abbiamo a disposizione gli oggetti "fantasma", ovvero solidi che dopo essere stati modificati permanentemente nella loro forma primitiva in un database. A proposito di scene, Form•Z visualizza la nostra falegnameria virtuale in un'unica vista, che può essere liberamente variata dall'utente.



Form•Z al lavoro. A destra è ben visibile, tra le altre, la palette che contiene gli oggetti che compongono il modello

Il modellatore universale

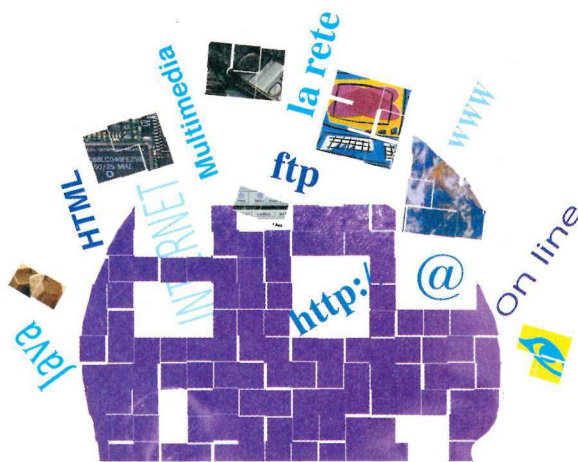
L'ambiente di modellazione consente di realizzare praticamente qualsiasi cosa vi venga in mente. Oltre ad una serie di primitive classiche, possiamo generare oggetti con spessore, tipo muri di casa, estruderli perpendicolarmente al piano di appartenenza, ad un piano definito dall'utente o direttamente alla superficie stessa, e l'estrusione può essere convergente. L'estrusione può avvenire anche lungo un tracciato (tubaggi), eventualmente con un secondo percorso di riferimento, con diversi oggetti sorgente, oppure lungo un perimetro, il tutto anche su diversi piani. Durante l'estrusione la sorgente può essere ruotata e scalata.

Si possono ottenere solidi in rivoluzione, generati da una forma sorgente ruotata attorno ad un'asse disegnato dall'utente o scelto in quelli cartesiani, gestendo numero di passaggi e angolo di rotazione: attraverso questo strumento si possono ottenere spirali solide e di superficie; spirali a filo attorno ad un asse o lungo un percorso; viti e bulloni; scale a chiocciola. Realizzato il modello, si possono ottenere sezioni 2D e 3D e profili del solido, definendo assi, numero di profili e posizione della sezione.

Se abbiamo bisogno di un bel terreno su cui schiappare la villetta che ci siamo modellati, ci basta disegnare o importare una serie di curve di livello, elevarle a diversa altezza, selezionare lo strumento Terreno e il gioco è fatto. I nostri modelli possono essere successivamente distorti attraverso sistemi di torsione, piega, rigonfiamento, traslazione, assistiti dalle curve di Bézier con un semplice tocco del mouse o con inserimento diretto dei dati. Se vogliamo possiamo pure arrotondarli e soprattutto legarli tra loro, con arrotondamento dei poligoni coincidenti.

Per la generazione di superfici complesse, abbiamo a disposizione controlli di curve e mesh di tipo superiore basate su Nurbs, curva che consente il più alto grado di deformazione a livello locale attraverso "pesi" (valori numerici positivi presenti per ogni punto della curva) e "nodi", (valori numerici che definiscono la distribuzione e la densità dei punti in una curva) senza cioè che le modifiche apportate ad una parte della curva interessino il resto della stessa; b-Spline, tipo Nurbs ma con pesi uguali; Bézier, una b-Spline con anche i nodi uguali; Bézier spezzata e continua. Oppure possiamo definire una curva attraverso un sistema inferiore come le semplificate cubiche, quadratiche, le tangenti minime, normali e massime.

Una mesh è una superficie aperta o chiusa che viene suddivisa in parti, con conseguente semplicità di gestione delle forme curve. Form•Z offre due tipi di mesh, le finite e



interKaOs

Non ti arrendere,
prova con noi!

I NOSTRI SERVIZI INTERNET

Studi di fattibilità

Marketing e pubblicità

Sviluppo applicazioni on line

Reti di vendita

Editoria on line

Servizi tecnologici: Hosting e Housing

FORMAZIONE

Ambiente Macintosh

Office Productivity

Internet

Networking

Multimedia

Grafica e colore

Vendita e marketing

Èspero srl

Via Milano, 150 - 20093 Cologno M.se (Mi)

Tel. 02/27323.266 Fax 02/27326.571

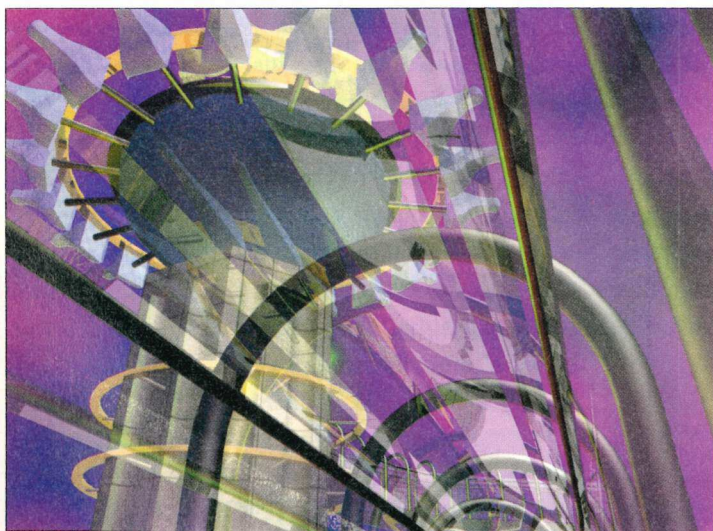
e.mail: info@espero.it

http://www.espero.it

ÈSPERO

le controllate. Le mesh possono essere modificate a mano libera, oppure utilizzando un profilo di riferimento o movimenti lineari e radiali; inoltre possono essere attribuiti disturbi (tipo onde, tremolii, sclerotizzazioni) in base al piano di riferimento o lungo le normali.

Le superfici ottenute attraverso questi sistemi mantengono una rete di punti di controllo che consentono all'utente di variare la forma dell'oggetto in qualsiasi momento, senza perdere mai di definizione e di accuratezza.



**Il risultato finale
del rendering
Raytracing di una
"base spaziale",
dimensione
928x685 pixel.
Tempo totale su un
Power Mac 9500:
55 minuti**

Attraverso le operazioni booleane possiamo scolpire digitalmente il nostro solido, buccandolo, unendolo, intersecandolo con un altro solido, piuttosto velocemente e soprattutto senza rischi di impallamento del software (abbastanza frequente con altri programmi). Gestisce font Adobe Type 1 e TrueType, con inserzione del testo lungo un tracciato, anche su diversi piani, con-

trollandolo per estrusione, corpo tipografico o in misure decimali, con arrotondamento delle facce (Beveling) per ciò che riguarda l'ambiente 3D, mentre nel bidimensionale il testo ci serve anche per le quotature gestite automaticamente o controllate dall'utente.

I formati

In fase di importazione, Form•Z riconosce i formati DXF, Igcs, Obj, 3DGF, 3DMF (ebbene sì, anche lui si è convertito a QuickDraw 3D, pur non implementandolo in fase di rendering, per

dalità piatta, Gouraud, Phong, antepima Z-Buffer, Z-Buffer completo, antepima Raytracing, Raytracing completo. Attraverso shader procedurali predefiniti o immagini importate possiamo simulare materiali reali, con gestione dei parametri di superficie, bump mapping (simulazione della rugosità), trasparenze, riflessioni e rifrazioni. La tipologia di rivestimento può essere planare, cubica, sferica, cilindrica o parametrica. Abbiamo a disposizione una luce, definibile per coordinate geografiche, data e ora, simulando così il sole, e poi ancora luci distanti, punti luce e cono luce (spot), parametrizzabili per colore, potenza, caduta della luce, ampiezza del cono (per lo spot) e gestione delle ombre derivanti. L'ambiente di rendering ancora richiede qualche piccola modifica: infatti consuma un po' troppa RAM, ma è già stata annunciata una versione 2.8 che dovrebbe risolvere l'incomodo; probabilmente sono solo vizi di gioventù, considerando che questa è la prima versione provvista di rendering.

In pochi casi ci siamo trovati davanti ad un programma così dettagliato, potente, esaustivo ed in grado di gestire un processo di modellazione senza dover passare per altri lidi; ora, con un ambiente di rendering a disposizione in più, Form•Z ha innestato veramente il turbo e considerando che le versioni si susseguono a ritmo indavolato, meglio allacciare le cinture... Ah, e butta-te il vocabolario di inglese!

■ **Ivan Federico**

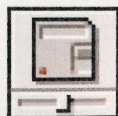
cdcompany Srl.



CD Video
CD Audio
CD ROM
CD Interattivo

PRODUCTION

Lettore di cartucce removibili



Sony Portable MD DATA Drive

4.5

Pro:

Non si sono rilevate caratteristiche degne di nota

Contro:

Costo troppo elevato, prestazioni inadeguate, supporti di difficile reperibilità, interfaccia non standard

Per informazioni:

Sony Italia
tel. 02/61831

Prezzo:

lire 750.000 + Iva

Durante gli anni Ottanta fiorirono differenti sistemi di archiviazione su CD-ROM e DAT: strumenti differenti, è vero, ma accomunati dalla possibilità di utilizzo sia per l'ascolto di normali brani musicali, sia per la gestione di grosse moli di dati (640 Mb per un CD e oltre 4 Mb per un nastro DAT).

Alle prime soluzioni si affiancarono poi rispettivamente il DCC (Digital Compact Cassette) della Philips ed il MD (MiniDisk) della Sony, oggetto della prova in questione.

Il DCC mai conobbe grande successo di pubblico; MD già fu capace di attirare maggiormente l'attenzione. Il MiniDisk utilizza un supporto simile a quello utilizzato dall'oramai conclamato, come standard, Compact

Disk. MD infatti si appoggia ad un iridato dischetto, fatto di materiale riflettente, avvolto in una custodia protettiva policarbonica. Simile il media, differente il formato, la capienza e l'utilizzo: il MiniDisk, contrariamente al CD, è riscrivibile. Quanto al formato ed alla capienza, invece, da 4,72" si è ora passati a 2,5" (da 12 cm per il CD a 6,35 cm per il MiniDisk; da 74 minuti, che tradotti in byte fanno più o meno 640 Mb, a 74 minuti per, e qui l'equazione non viene più mantenuta, 140 Mb di dati. L'unica differenza, o discrepanza, non è da ricercarsi nel solo *modus registrandi*, su cui torneremo tra poche righe; ma anche sulla protezione dei due supporti. Il CD si limita a venire racchiuso tra due gusci di un

particolare policarbonato, in grado di garantirne qualità e durata inalterate nel tempo: l'MD viene inglobato in una custodia rettangolare, spesso poco meno di un centimetro, fornita su di un lato di un'interruttore che abilita o disabilita la scrittura, e di uno sportellino metallico che protegge la zona di lettura dalla polvere e dagli agenti esterni.

All'opera

Tralasciando per qualche secondo le differenze tra i media, veniamo all'unità portatile MD, analizzata senza che venga confrontata. Di dimensioni contenutissime, di poco più grande di un pacchetto di sigarette, presenta un'interfaccia standard SCSI-2, non poco ha fatto penare per il reperimento dell'opportuno adattatore, dovendo essere il connettore maschio e non femmina, ed una serie di interruttori che consentono di impostare l'ID SCSI, l'autoterminazione e qualcosa che non abbiamo compreso. Comunque, collegato alla SCSI del Power Mac su cui abbiamo effettuato la prova, non ci sono stati problemi; non fosse stato per il summenzionato adattatore, gentilmente procuratoci dall'Emporio Multimediale Brandolin (tel. 02/72003132), che, sebbene standard, era ingombrante quanto due terzi dell'unità MD. Trattandosi di un'unità portatile il MD è alimentato da una batteria ricaricabile agli ioni di Litio che abbiamo provveduto a caricare attraverso l'opportuno alimentatore, da inserire in un foro vici-



Il lettore, in primo piano, affiancato da un disco aperto e da uno stesso prodotto presente sia su MD, sia su Cd

no all'alloggiamento della batteria. Circa tre ore di carica per un utilizzo di poco più di un'ora. Sul lato sinistro, guardando il lato frontale dell'apparecchio, trova posto un interruttore con segnate tre posizioni: audio/off/data. Questo ci ha fatto pensare come il disco venisse mantenuto in costante rotazione anche qualora non venisse consultato e quanto poco dati e audio avessero in comune, nonostante entrambi venissero registrati in formato digitale. Sul fronte dell'unità abbiamo poi trovato la presa per il Remote Control, utile solo qualora si ascoltino MD musicali, e la leva

di Eject, o espulsione manuale, a molla e non servoassistita, del dischetto.

Ready, Set, Go

Collegato l'hardware, ed installato il software ci siamo apprestati all'utilizzo del dispositivo: premessa per la prova ci eravamo premuniti di un supporto MD digitale, fornitoci dalla stessa Sony, due MD audio acquistati in un qualsiasi negozio vendesse prodotti per siffatta periferica e uno stesso album, *The colour of my love* di Celine Dion per essere precisi, sia su CD, sia su MD, per confrontare le differenti performance in campo

musicale. Giusto per la cronaca: a causa di una lievissima differenza di morfologia del contenitore, e non del media, non abbiamo potuto utilizzare i MD audio (il cui costo si aggira sulle 25.000 lire) come MD dati.

Inserito il primo supporto vergine fornitoci in bundle, comparsa la scritta "Questo supporto è illeggibile", ci siamo dedicati alla sua formattazione.

Abbiamo ripiegato sulle scelte, obbligate dalla incompatibilità con qualsivoglia software di formattazione, fornitoci dal Pannello di Controllo Sony: Macintosh 140 Mb, MD data quick format e MD data safe format.

LA MELA NON È PIÙ PROIBITA...



COMPUTER APPLE

Performa 630 8/500 CD + Tastiera + Monitor Apple 14" MS	Lit. 1.650.000
Performa 630 12/500 CD + Tastiera + Dos Compatibility Card + Monitor Apple 14" MS	Lit. 3.500.000
Performa 6300 8/1200 CD Modem + Tastiera	Lit. 2.390.000
Performa 6320 8/1200 CD Modem + Tastiera	Lit. 2.890.000
Performa 5300 8/1200 CD Modem + Tastiera + Monitor Apple 15" MS (incorporato)	Lit. 2.790.000
Performa 5300 16/1200 CD TV/VII/MPEG/Modem + Tastiera + Monitor Apple 15" MS (inc.)	Lit. 4.000.000
Performa 5320 8/1200 CD Modem + Tastiera + Monitor Apple 15" MS (incorporato)	Lit. 3.550.000
Power Macintosh 7200/90 8/500 CD + Tastiera	Lit. 2.790.000
Power Macintosh 8200/100 8/1200 CD + Tastiera	Lit. 3.390.000
Power Macintosh 8200/120 16/1200 CD + Tastiera	Lit. 4.190.000
Power Macintosh 7600/120 16/1200 CD + Tastiera	Lit. 5.390.000
PowerBook 190/66 4/500	Lit. 1.450.000
PowerBook 190/66 8/500	Lit. 1.650.000
PowerBook 190/66cs 8/500	Lit. 2.000.000
PowerBook 190/66cs 12/500	Lit. 2.200.000
PowerBook 5300/100cs 8/500 + Modem 28.8	Lit. 4.700.000

MEMORIE DI MASSA FISSE E REMOVIBILI

Hard Disk Quantum interno da 1200 Mb	Lit. 550.000
Hard Disk Quantum esterno da 1200 Mb	Lit. 700.000
Hard Disk originale Apple esterno da 850 Mb	Lit. 600.000
Hard Disk originale Apple esterno da 1000 Mb	Lit. 750.000
Hard Disk originale Apple esterno da 2000 Mb	Lit. 1.400.000
Removibile SyQuest EZ135 Mb + cartuccia	Lit. 450.000
Removibile SyQuest da 200 Mb + cartuccia	Lit. 750.000
Removibile Iomega JAZ da 1000 Mb + cartuccia	Lit. 1.100.000

Offertissima
Power Macintosh 8200/100 CD
32Mb Ram - 1.2Gb HD - 256k Cache + Tastiera
Monitor Apple 1710 MS Trinitron
Lit. 5.790.000

Offertissima
Power Macintosh 7600/120 CD
32Mb Ram - 1.2Gb HD - 256k Cache + Tastiera
Monitor Apple 1710 MS Trinitron
Lit. 7.590.000

Offertissima
Performa 630 12/500 CD
con Scheda Dos Compatibility Card +
Monitor 14" MS + Tastiera AppleDesign
Lit. 3.500.000

ACCESSORI e PERIFERICHE

Fax Modem Supra Express 14.400 + software per fax (Facilitate) e modem (Microphone)	Lit. 250.000
Fax Modem Supra Express 28.800 + software per fax (Facilitate) e modem (Microphone)	Lit. 490.000
Scanner Microtek - 24 bit - 300x600 dpi ottico - 1200 interpolazione + PhotoShop LE	Lit. 800.000
Scanner Microtek - 24 bit - 600x1200 dpi ottico - 4800 interpolazione + PhotoShop LE	Lit. 1.000.000
Scanner Mustek - 30 bit - 600x1200 dpi ottico - 9600 interpolazione + Modulo per trasp.	Lit. 2.250.000
Stampante Epson StylusPro PS/2 Mac + AppleTalk + PostScript - 720 dpi - formato A4	Lit. 1.390.000
Stampante Epson StylusPro XL PS/2 Mac + AppleTalk + PostScript - 720 dpi - formato A3	Lit. 2.790.000
Stampante Apple StyleWriter 1200	Lit. 500.000
Stampante Apple Color StyleWriter 1500	Lit. 620.000
Stampante Apple Color StyleWriter 2200	Lit. 720.000
Stampante Apple Color StyleWriter 2500	Lit. 860.000
Stampante Apple LaserWriter 4/600 PS	Lit. 1.650.000
Stampante Apple LaserWriter Select 360	Lit. 2.490.000

MONITOR

Monitor Apple 14" MultipleScan	Lit. 600.000
Monitor Apple 15" MultipleScan	Lit. 750.000
Monitor Apple 1705 TCO MultipleScan	Lit. 1.300.000
Monitor AppleVision 1710 MultipleScan Trinitron	Lit. 1.750.000
Monitor Apple 20" MultipleScan Trinitron	Lit. 3.500.000

MEMORIE RAM

8 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 350.000
16 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 600.000
32 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 1.290.000

PAGAMENTI RATEALI IN 10 MESI CON ANTICIPO DEL 10%

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - TUTTI I PREZZI SOPRA ELENCATI SI INTENDONO I.V.A. ESCLUSA

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 09.30 ALLE 13.00
DALLE 14.30 ALLE 19.30

...PER ALTRI PREZZI TELEFONARE

NON A CASO.RANDOM.

Abbiamo, senza nemmeno riflettere un secondo, scelto la formattazione Macintosh, per poi scoprire che non è, al momento, in alcun modo supportata. Scottati dalla prima esperienza tra Quick e Safe abbiamo scelto Safe; poco badando alla finestra di avviso; risultato: 35 minuti di attesa con una macchina blocca-



Una cartuccia del MiniDisk a confronto con un comune floppy da 3,5 pollici

ta e nessuna possibilità di lavorare in background. Avessimo scelto Quick avremmo dovuto attendere solo 1 minuto o giù di lì; ma venendo in questo caso formattata la sola System-area, qualora ci fossero state aree difettate, ce ne saremmo accorti solo in fase di lettura, quando oramai i dati erano difficilmente leggibili. Consigliamo dunque di procedere la prima volta al Safe format, e quindi al Quick.

Nel campo

Non appena letto sulla brochure allegata che il transfer rate era di 150 Kb/sec, subito ci siamo chiesti: «Ma non li facevano qualche anno fa i lettori

CD singola velocità?». Incuriositi abbiamo effettuato un test di velocità di scrittura su di un dischetto ad alta densità da 1,44 Mb: poco più di 8 secondi, e sul disco del nostro Mac: poco più di mezzo secondo, per circa 3 Mb trasferiti ogni secondo. Siamo rimasti stupiti quando abbiamo lanciato la copia sul MD: invece dei previsti 10 secondi ne sono trascorsi ben 15, il che ci ha fatto capire come il transfer rate teorico (quantità di dati che passano dal computer al device) era di circa 100 Kb/sec. Risultati migliori in lettura dove abbiamo riscontrato picchi di 1.328 Kb/sec per una media di 460 Kb/sec (prestazioni di un buon CD-ROM 4.4x).

Quando poi si è trattato di riconfigurare la catena SCSI, il disastro: i reset di PRAM non si sono contati e nemmeno i cambiamenti di SCSI ID e posizione delle singole periferiche (due masterizzatori, un Hd interno ed uno esterno, nonché il Md). Ma i problemi non si sono fermati qui; li elenchiamo come fosse una lista della spesa solo per ragioni di spazio: non possono essere utilizzati, con questa versione del software (presente ad oltre un anno dall'introduzione dell'Md) Md ibridi, non è supportato il playback audio su Macintosh, i volumi Md non possono essere condivisi ed il numero massimo di cartelle creabili su di un supporto è pari a 500.

Un'ultima considerazione riguarda ora il suono: come abbiamo detto l'MD player è un'unità dalle duplici funzionalità: archivio dati, per chi è for-

nito di molta pazienza, ed ascolto di brani musicali. Ne sconsigliamo caldamente l'utilizzo per un ascolto anche metropolitano. Vediamo di motivare questa presa di posizione facendo riferimento al formato digitale per eccellenza: il CD. A parità di minuti di ascolto, il Md ha meno spazio a disposizione ed una pseudo traccia aggiuntiva che racchiude nome dell'autore e titoli dei brani. È evidente che in Sony siano dovuti ricorrere ad un algoritmo di compressione audio che lascia percepire, anche nel fragore metropolitano, un lieve bisbiglio o una sorta di fischio quasi impercettibile. Le frequenze riprodotte, inoltre, risultano alquanto compromesse dalla suddetta compressione, provocando uno strano effetto di chiusura ed appiattimento delle armoniche, correggibile solo attraverso un buon analizzatore di spettro ed un processore Dolby NR C o A.

Ultima nota, forse la più dolente di tutte: la reperibilità dei titoli: dire che in Italia i Md sono 50 è forse essere utopistici. Sperare che ne esista qualcuno non pop-rock significa illudersi.

Per la prova, in realtà cerchiamo *I Carmina Burana*: un'ottima orchestrazione da metropolitana il lunedì mattina. Alcuni si mostrarono perplessi, altri scambiarono i Mini Disk per i CD da 8 cm di diametro. Incoraggiante.

A nostro avviso un sistema di scarsa utilità, soprattutto se consideriamo costi e prestazioni di lettori/scrittori quali l'EZ135 della SyQuest o lo ZipDrive Iomega.

■ **Luca Romoli**

96
Streetball
CHALLENGE
adidas



Napoli 18-19/5 • Lecce 25-26/5 • Firenze 1-2/6 • Bologna 8-9/6 • Milano 15-16/6
Rimini 22-23/6 • Torino 29-30/6 • Padova 6-7/7 • Viareggio 13-14/7 • Roma 6-7-8/9

Basket 3 contro 3,
calcetto, volley,
musica dal vivo
e divertimento
per dieci città.

Chiamatela festa dei playgrounds. Chiamatelo rave party con canestri. Chiamatelo come volete: questo è Streetball Challenge 96, la gigantesca carovana del divertimento pronta a invadere le piazze italiane. Dove le schiacciate si mixano con il trip-hop, dove si poga sul campo e fuori, dove i videogames fanno jam-session con il free-climbing.

STREETBALL '96

PERCHE' LA VITA E' UNA PALLA.

Welcome to Streetball City!

Sport. Basket 3 contro 3, calcetto, volley.
Musica. Sound Challenge: 6 concerti 6 dei gruppi italiani che fanno tendenza. Musica diffusa non-stop. **Fun.** Parete per free-climbing. Graffiti metropolitani. Computers, CD-ROM & videogames. Area shoes test. Decine e decine di stand. Tutto rigorosamente gratis.



Per iscrivervi ritirate la scheda presso i negozi autorizzati adidas o lo StreetVan Citroën, oppure compilate i moduli telematici sul sito Internet <http://www.vol.it/Streetball>.



Trackball



Trackman Marble

7.0

Pro:
Funzionamento intuitivo

Contro:
Totale irreversibilità per mancini

Per informazioni:
Logitech
tel. 039/6057661

Prezzo indicativo:
lire 160.000 Iva inclusa

Logitech è il mouse. Da sempre. Anche in ambiente Macintosh, il mouse è affidato a Logitech, che realizza anche la componentistica dedicata. La necessità di realizzare prodotti il più possibile ergonomici ha portato, da qualche anno a questa parte, alla realizzazione dell'evoluzione del mouse: la trackball o stationary mouse. Quella in prova su questo numero è una trackball della serie Marble. Il tutto è in una confezione graficamente molto curata, che sfoggia anche il logo MacOS.

Il concetto di base su cui punta il progetto è l'eliminazione delle parti meccaniche, nei limiti del possibile. Device optoelettronici per eccellenza, mouse e trackball tradizionali usano la lettura di un segnale luminoso "filtrato" da parti meccaniche messe in movimento dall'operatore per determinare il movimento. Nella trackball Marble la palla -sempre mossa dal dito dell'operatore- è dipin-

ta a puntini, che fungono da assorbitori della luce emessa da due diodi ad alta efficienza: la luce riflessa viene invece letta da un sensore ed in seguito un microprocessore interpreta il tutto e fornisce i dati di movimento, che sono standard ed uguali a quelli di un normale mouse.

Applicando anche all'ambiente Mac ciò che in ambiente DOS/Windows è ritenuto quasi d'obbligo, invece del solito tastone del mouse Mac qui abbiamo tre tasti. Nonostante sia sufficiente la connessione alla porta ADB del Mac per vedere immediatamente in funzione la Marble, per utilizzare i tre tasti è necessario ricorrere ad un software apposito, nella fattispecie un Pannello di controllo su misura, fornito su dischetto. La Logitech è abbastanza parca nella manualistica: le istruzioni sono solo in inglese e lo stesso manuale vale per almeno due prodotti. L'installazione del software è semplice: con un doppio clic ci si ritrova nel menu che richiede su quale disco installare il software, che è fornito anche posizionabile a mano.

Installato su un System 7.5 si riscontra purtroppo, su alcuni modelli, un conflitto fra MouseKey (il software installato) e il controllo Opzioni Menu Apple: quest'ultimo smette di funzionare. Nessun problema con System 7.1 e 7.5.1.

Tasti programmabili

MouseKey consente di dare ad ogni tasto una funzione, sia nel Finder sia all'interno delle applicazioni che utilizzano i tasti funzione per richiamare i comandi (ad esempio Adobe Photoshop e Quark XPress).

L'uso all'interno dei programmi è abbastanza buono, anche se qualche volta sembra che il movimento non sia eccessivamente lineare. Comoda su programmi come Photoshop l'assegnazione di palette varie ai due tasti extra.

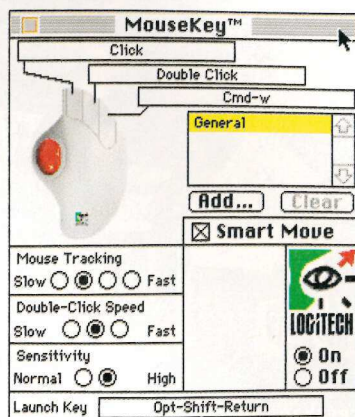
Il software comprende anche una funzione (disattivabile) detta Smart Move, che calamita la freccia sulla scelta principale delle finestre, ed inoltre può assegnare ad un tasto più pressioni consecutive "al prezzo di una", ad esempio il doppio clic.

L'aspetto che ha la Marble può lasciare a prima vista sconcertati, ma la forma è calcolata esattamente su quella che la mano ha in condizione naturale (potremmo definirla semiaperta).

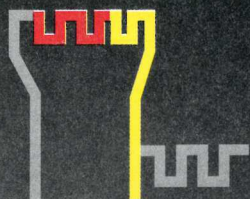
La forma così calibrata purtroppo ne rende pressoché impossibile l'uso ai mancini. Per i destri, in ogni caso, in breve tempo la mano si adegua e l'utilizzo di Trackman Marble diventa presto piacevole. Succede un po' quello che capitò con il Mouse II (ovaleggiante) rispetto al Mouse I (quadrato).

Un prodotto tutto sommato soddisfacente, da consigliare a chi ha voglia di novità e comunque a tutti quelli che muovendo il mouse incappano sempre nella tazzina del caffè.

■ **Giancarlo Tonti**

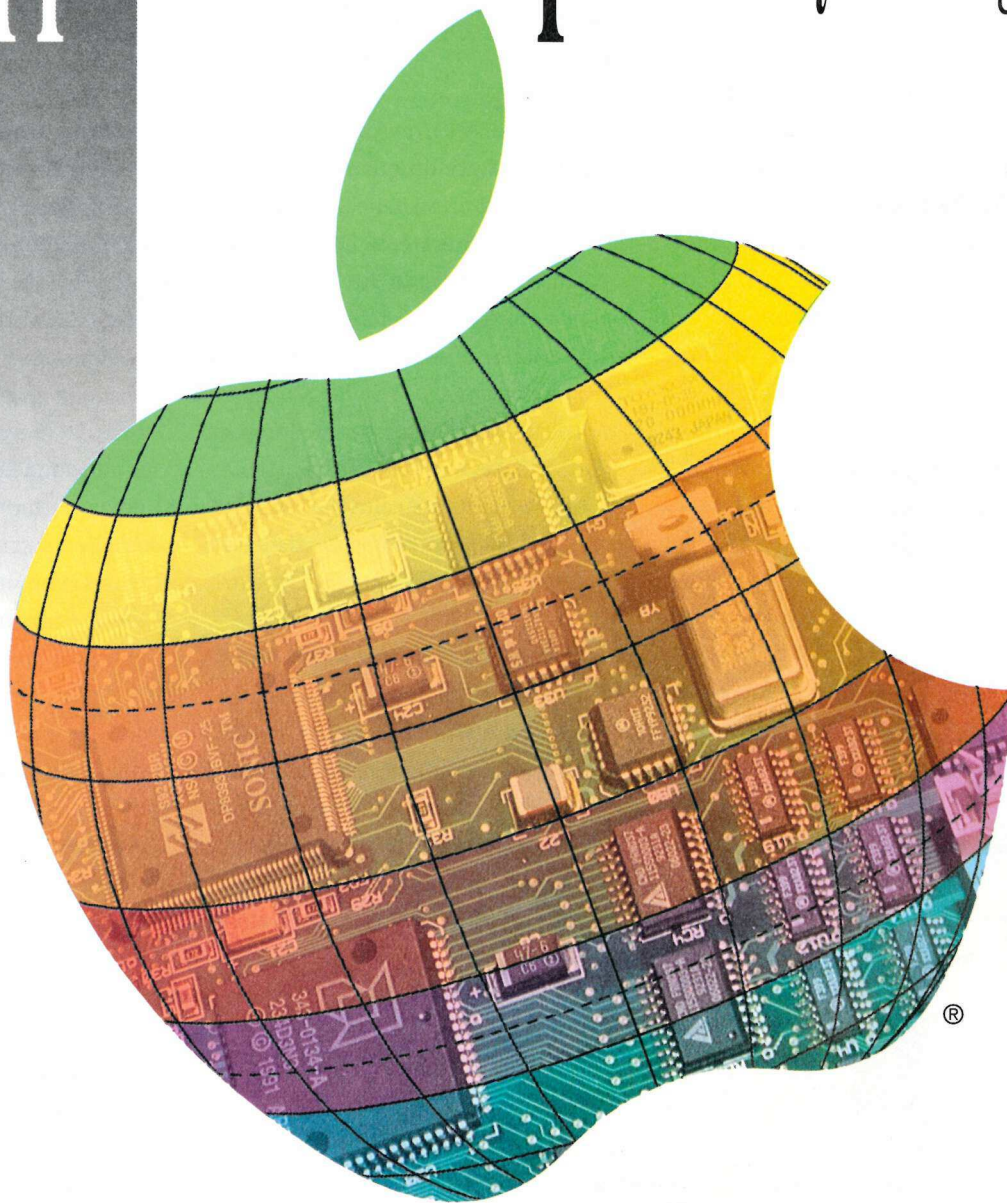


Il Pannello di controllo MouseKey consente di configurare anche le funzioni da assegnare ai due tasti "aggiuntivi" rispetto al normale mouse Apple



Gruppo AdriaComputer

System Integrator



INTEGRATI CON IL MONDO

FriulComputer e AdriaComputer UD Via Palladio, 72 - 33010 TAVAGNACCO • JuliaComputer Via San Giusto, 9 - 34124 TRIESTE

AdriaComputer Viale Libertà, 38/40 - 33170 PORDENONE

AdriaComputer Cavalcavia Borgomagno, 30/32 - 35132 PADOVA • RialtoComputer Dorsoduro, 3856 - 30123 VENEZIA

Vu cumprà ciddì-rom?

In Italia, un CD-ROM su cinque viene venduto attraverso il canale "door to door"

a cura
di Franco Sarcina

Quanto vale il mercato dei CD-ROM in Italia? Secondo quanto elaborato da Livingstone, su dati Sirmi e Smau, nel 1995 il fatturato complessivo è stato di 163 miliardi di lire. Scorporando il valore totale a seconda del canale di vendita, possiamo scoprire un dato interessante: il 20% dei CD-ROM nel nostro paese vengono venduti porta a porta. Per avere maggiori informazioni su questo e su altri dati che riguardano il settore editoriale, date un'occhiata al sito <http://www.alice.it/>.

La seconda volta di VR

Grosse novità in vista per QuickTime VR di Apple. Con la versione 2.0, che dovrebbe essere disponibile nel mese di agosto, aumentano notevolmente le funzionalità di questa tecnologia per la "realtà virtuale". Per esempio, ora viene supportato l'audio in

modalità "direzionale": allontanandosi o avvicinandosi alla fonte sonora, il volume rispettivamente aumenta o diminuisce; è possibile l'inserimento di fotogrammi, filmati QuickTime e oggetti 3D in panorami QuickTime VR; possono essere creati collegamenti ipertestuali a pagine Web o altri indirizzi Internet; è migliorata la qualità di riproduzione su Windows NT e Windows 95. Inoltre, la definizione delle API (Application Program Interface) per QuickTime VR 2.0 consente a chi sviluppa titoli multimediali di integrare all'interno dei propri lavori filmati VR.

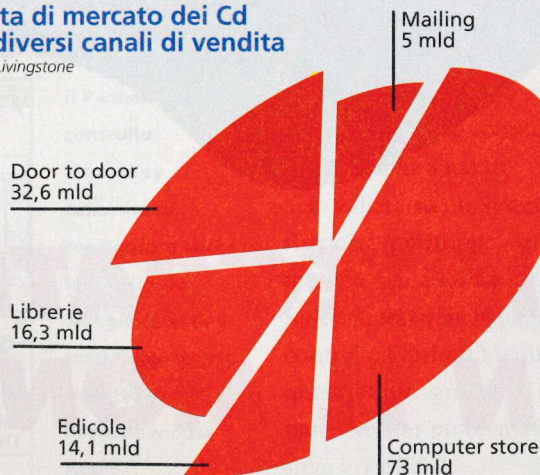
Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito Web <http://qtvr.quicktime.apple.com>.

Authorware più veloce

È in corso di rilascio la versione 3.5 di Authorware, sistema di authoring multimediale realizzato da Macromedia (distributore italiano Modo). Le novità riguardano la velocità di esecuzione, che secondo quanto dichiara la casa costruttrice sono del 200% migliori rispetto a quelle delle release precedenti, la completa compatibilità con gli ambienti Power Mac, Windows 95 e NT, il supporto della Macromedia Open Architecture e dell'architettura plug in di Director, chiamata Xtras. Contemporaneamente, è stata presentata anche una versione beta di Shockwave per Authorware: questo tool per la realizzazione di siti Web

Quota di mercato dei Cd nei diversi canali di vendita

Fonte: Livingstone



multimedia



**L'interfaccia utente
della versione 3.0 di
Toast CD-ROM Pro**

multimediali può essere scaricato dalle pagine Www di Macromedia, all'indirizzo <http://www.macromedia.com>.

Sempre dalla società di San Francisco segnaliamo anche il bundle Director Multimedia Studio 2, che comprende Director 5, xRes 2.0, Extreme 3D e SoundEdit 16 plus Deck II. Quest'ultimo è a sua volta un bundle tra SoundEdit 16 2.0, software per la creazione e l'editing sonoro, e Deck II 2.5, programma per la gestione del suono multitraccia e la produzione audio.

Il terzo Toast

È giunto alla versione 3.0 il software per la masterizzazione di CD-ROM Toast Pro, realizzato dalla società tedesca AstarTE e distribuito in Italia dalla SofTeam. Toast CD-ROM Pro 3.0 contempla diverse nuove funzionalità rispetto alla versione precedente: dal pieno supporto del Drag&Drop all'ottimizzazione in tempo reale dei volumi HFS, ad una nuova interfaccia utente caratterizzata da un utilizzo più intuitivo.

Nuova tecnologia per i videoproiettori

Arriva dalla Pioneer una nuova tecnologia di pannelli LCD a riflessione adatti ad essere utilizzati in videoproiettori per grandi schermi. La tecnologia si chiama DRI (Digital Reflecting Imaging, immagine digitale a riflessione) e verrà

utilizzata in un proiettore caratterizzato dalla sigla RVD-XG1, caratterizzato da una risoluzione di 1.024 x 768 pixel e dalla luminosità che arriva a 1.000 lumen su una diagonale d'immagine di 40 pollici.

La particolarità saliente della tecnologia DRI è quella di utilizzare un pannello LCD che contiene cristalli liquidi di nuova concezione, dotati di un contrasto superiore alla norma.

Sulla strada dell'Oriente

Strada maestra che collegava nell'antichità il favoloso Oriente con le regioni dell'Asia occidentale e dell'Europa, la Via della Seta lega il suo nome a leggende, condottieri e vicende della storia della civiltà universale. Ora questa strada, così viva nei secoli passati, risorge in un CD realizzato dalla società canadese Dna Multimedia: *The Silk Road*. Tra

epoche, culture, religioni diversissime, il CD è il primo di una serie dedicata ai "grandi viaggi" per le strade che hanno fatto la storia.

Il recupero della memoria

La storia del nostro paese dal periodo della Resistenza ai primi anni del Dopoguerra è legata a filo doppio ai documenti iconografici conservati all'interno del vastissimo archivio della Commissione Alleata di Controllo, conservato a Washington. Questa imponente mole di materiale, composta di circa 12 milioni di documenti, verrà ora riordinata, catalogata e trasferita su microfilm e media elettronici grazie all'aiuto del sistema Imagelink Business Solutions/PcPlus, realizzato dalla Kodak.

Sempre dalla società statunitense, arriva anche una nuova fotocamera digitale a basso costo: Kodak DC-20. Commercializzata negli Usa ad un prezzo inferiore ai 350 dollari, la DC-20 è dotata di 1 Mb di RAM e può contenere otto immagini alla risoluzione di 493x373 pixel o 16 a quella di 320x240 pixel. La dotazione di software fornito con la fotocamera va dal plug-in di Photoshop per il caricamento delle immagini sul Mac al programma di morphing Kai's Power Goo (prodotto da MetaTools), a una speciale versione di PhotoEnhancer della PictureWorks, per la creazione di cartoline d'auguri. ■

**Il videoproiettore
Pioneer RVD-XG1
utilizza la nuova
tecnologia Digital
Reflecting Imaging
per il pannello LCD**



In anteprima per Applicando facciamo un giro
sull'isola che ora c'è: il nuovo CD-ROM di Jovanotti

Jovin Tamburo

di Michele Pizzi

pizzi@jce.it

Il palmo aperto della Mano si appoggia sull'acqua, per ritrarsi poco dopo. Il semplice gesto, genera dall'immaginazione un mondo di verde e rigogliosa vegetazione, separato dal cobalto del mare da una sottile linea di rena candida. Questo piccolo mondo è vuoto e silenzioso, ma non sarà così per molto. L'isola che non c'era ora c'è: si chiama Tamburo.

Un'idea per (ri)trovarsi

Internet permette di comunicare virtualmente con chiunque, in tempo reale, in qualsiasi parte del mondo. Questa potenzialità è però limitata dalla mancanza di punti di riferimento fisici riconoscibili che permettano di riportare a una realtà familiare la modalità di comunicazione impalpabile, prettamente individuale e solipsistica, propria della Rete, ancora strumento tecnico poco fruibile in modo collettivo.

Da queste considerazioni nasce *Tamburo*: un luogo virtuale

che mescola elementi utopici e frammenti di realtà, il "come dovrebbe essere il mondo" con gli ambienti reali di chi è già riuscito ad avvicinare il mondo ai suoi desideri. L'isola di Tamburo ha così dei padri spirituali (Bob Marley e Pertini, Malcolm X e Madre Teresa, Pinocchio ed Hermann Hesse; icone ricorrenti nei testi di Jovanotti), ma racchiude anche la casa del suo autore principale (la vera casa di Lorenzo, visitabile interamente attraverso l'uso di filmati in QuickTime VR); tutti gli edifici sono perfette riproduzioni virtuali, ricostruite seguendo planimetria e volumetria originali, di costruzioni realmente esistenti e talvolta famose: la splendida casa sulla cascata disegnata da F. L. Wright, un edificio di Loos, una chiesa del Perù, ma anche lo studio di registrazione di Jovanotti a Forlì; gli abitanti non sono ancora visibili ma possono comunicare tra loro attraverso un ingegnoso sistema di posta elettronica interna; esistono persino un comune -con relativa anagrafe-, una costituzione -la cui scrittura è demandata agli stessi cittadini- e una bandiera.

Cittadini di una nuova nazione

L'idea che sorregge Tamburo è quindi quella di raggiungere un livello di interattività più vera, creare cioè un luogo di ritrovo virtuale che sia, al contempo, il più possibile fisico.

Stabilito che il Web non consente ancora di visualizzare agevolmente (e integralmente) "luoghi" riprodotti in modo realistico, la soluzione più agevole era



un CD-ROM, dove il materiale potesse integrarsi a formare un piccolo mondo.

Così, il disco acquistato diviene il certificato di residenza della comunità virtuale. Un codice personale di posta elettronica permetterà all'utente di collegarsi via Internet alle pagine Web di Tamburo, dove potrà registrarsi come cittadino dell'isola, consultare il registro anagrafico dei residenti, inviare messaggi agli altri membri della comunità o allo stesso Jovanotti, chiacchierare in chat su un canale riservato, nonché leggere *Barabba*, una testata online realizzata e pubblicata sull'isola, che sarà disponibile su Internet in contemporanea con l'uscita di Tamburo.

Scritto interamente dal torrenziale Lorenzo, il giornale (perché di un vero e proprio giornale si tratta, con tanto di editoriale, rubriche, notizie, recensioni, su argomenti di estrema varietà) prevede due versioni: una in HTML, direttamente consultabile via WwW e aggiornata con frequenza più o meno giornaliera; e una versione periodica, in formato PDF, più curata e voluminosa e per questo da scaricare e leggere off-line o, per i più tecnologicamente dotati, visualizzabile con Amber, il modulo di Netscape destinato alla bisogna. La rivista, altra sua peculiarità, non conterrà alcun spazio pubblicitario, caratteristica che informa l'intero progetto Tamburo. Anche l'isola nasce infatti incontaminata da advertising, rivolta com'è a costituire un angolo di mondo "naturale" (a Tamburo anche la cucina è prevalentemente vegetariana).

La verosimiglianza degli ambienti viene ricreata nel CD-ROM anche attraverso le loro funzioni: l'accesso a Internet avviene infatti mediante numerosissimi *hot spot* disseminati all'interno dell'isola, ma i punti fondamentali di interconnessione tra Tamburo e la propria proiezione nel Web sono certamente il Comune e la Casa dei Fans, una grande abitazione con vista sul mare che nasconde parecchi collegamenti a siti esterni.

A volo d'angelo su Tamburo

Ma come si arriva, in effetti, su Tamburo?

Il frizzante video iniziale sulle note di *Ombelico del Mondo* ci porta in un lungo viaggio attorno al mondo condensato in 20 secondi di musica e immagini in rapidissimo montaggio. Davanti a noi appare ora solo l'infinita distesa d'acqua di un oceano tropicale. Ai nostri occhi esperti non sfugge però un piccolo cerchio nero che vaga alto sull'orizzonte: siamo all'interno di un filmato in QTVR. Una rotazione di 180° con un rapido colpo di mouse e ci scopriamo in mare aperto ma, in lontananza, ecco l'ombra di un'isola. Puntiamo il cursore sul nostro obiettivo, un clic e siamo proiettati in volo: pochi attimi di vertigine tridimensionale per ammirare dall'alto la nostra mitica destinazione ed eccoci in una bianca piazza, dominata da un monumento che, alla nostra prima visita, è ancora nascosto da un candido manto. Già, è vero, non è ancora stato inaugurato!

Alle nostre spalle la spiaggia.



Figura 1. La città di Tamburo in visione aerea: un villaggio nel verde affacciato sul mare turchino

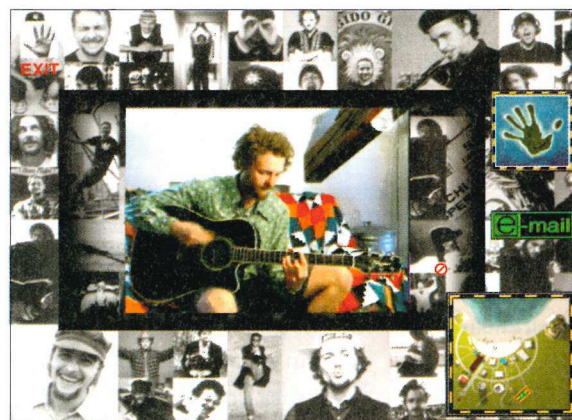


Figura 2. Uno dei tanti filmati rintracciabili nel CD-ROM: registrazioni inedite particolarmente apprezzabili dai fan

Davanti a noi gli edifici della città di Tamburo (figura 1): la casa della Musica, il Comune, il Roxy Bar, la Scuola (all'aperto, con tanto di campo da basket a disposizione), il Museo (dove saranno visitabili -via Internet- alcune mostre originali, la prima sul compianto artista newyorkese Keith Haring), un ristorante sul mare, un'edicola, un chiosco, il mercato, lo studio di registrazione, la



casa di Lorenzo e quella del suo fido Saturno. Ognuno di questi ambienti nasconde parecchie sorprese, collegate alla loro esplicita funzionalità: tantissimi collegamenti verso pagine Internet (la lettura di *Barabba* on-line, ma anche i link a riviste e quotidiani presenti sul Web, c'è persino la possibilità di mandar dei fiori

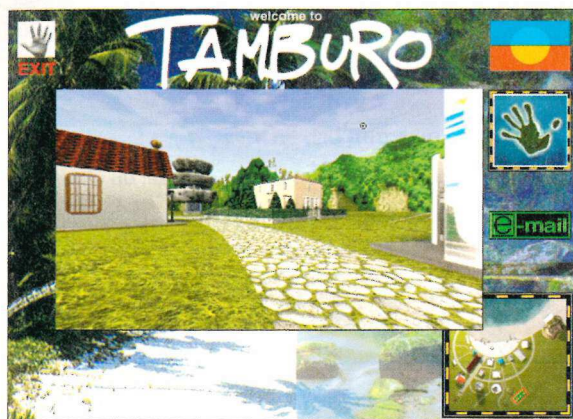


Figura 3. In giro per Tamburo, verso la studio di registrazione

-virtuali, naturalmente- a qualche altro residente di Tamburo) ma soprattutto spazi da visitare, resi in maniera particolarmente realistica, con grande dispiego di tecnologia. Non si tratta infatti solo di filmati QTVR ripresi nei luoghi originali, ma (unico esempio finora rintracciabile in CD) anche della sovrapposizione tra ambiente reale e ambiente renderizzato, con effetto finale particolarmente riuscito. Valga per tutti il negozio Sole/Luna (il proprio discreto merchandising è l'unica concessione commerciale all'interno dell'isola) dove, mentre vagate in QTVR per un ambiente che è esattamente la riproduzione fotografica a 360° dell'originale (nella realissima città di Forlì), potete ammirare dalle sue vetrate

la spiaggia e il mare (sintetici) che circondano l'isola.

Siamo entrati anche nell'abitazione di Lorenzo, girovagando tra le stanze e apprezzando la capacità di Lorenzo di mettere in gioco anche parti importanti del proprio privato, in un'atmosfera di familiarità che rende l'esplorazione una visita tra amici. La gran parte di quanto visibile nasconde inoltre collegamenti dinamici ad altre azioni: filmati, innanzitutto, che svelano versioni sempre inedite di numerosi pezzi conosciuti del Nostro (figura 2). Non manca, tuttavia, sparsa nell'intero CD, qualche chicca segreta difficilissima da rintracciare: le cosiddette porte di servizio (*backdoor*), apribili solo con molta fortuna e pazienza tramite un clic del mouse su punti inaspettati.

Work in progress

La nostra visita in anteprima si conclude con qualche considerazione tecnica. *Tamburo* vuole porsi come lo stato dell'arte della multimedialità per il mercato consumer. Obiettivo di difficile definizione, visto il costante e rapidissimo spostarsi in avanti degli standard che ne costituiscono la frontiera tecnologica. Il risultato che abbiamo potuto esaminare (in pratica lo stadio finale della sua realizzazione) si presenta estremamente interessante, per il tipo di soluzioni tecniche adottate e per gli indubbi risultati ottenuti.

Il team della forlivese Ieadrome ha prodotto l'intero poderoso progetto -12 Gigabyte di dati, ridotti a stento ai canonici 650 Mb dell'ormai sempre più stretto CD- su Macintosh, utilizzando Apple

Media Tools e sfruttando al massimo la velocità di aggiornamento delle tecnologie offerta da Internet. Sono state infatti impiegate soluzioni tecniche in tempo reale, seguendo la loro diffusione in Rete. Questo ha permesso di combinare in Tamburo soluzioni grafiche avanzate (l'alto livello di filmati e immagini sintetiche, l'uso esteso di QTVR - figura 3) con la piena compatibilità verso la piattaforma Windows, ma anche di far sì che il risultato si configuri come un lavoro in divenire totalmente riadattabile a progetti futuri (in cantiere è l'idea di proporre un aggiornamento periodico del disco), nonché alla sua eventuale trasposizione in media differenti.

L'esteso ambiente costruito a nodi, comprendente centinaia di *hot spots* dai quali accedere in modo dinamico anche a Internet; l'alta qualità dei numerosi filmati video (rielaborati con l'ottimo pacchetto software Movie Cleaner Pro - disponibile anche in versione shareware come ► **MovieCleaner Lite**); i sorprendenti effetti di sovrapposizione tra ricostruzione in rendering e ricostruzione dal vero; la concezione aperta che tenta di configurare un prodotto tecnologico (il CD-ROM) come momento di collegamento e fruizione collettiva di uno spazio, sono tutti elementi che rendono *Tamburo* assai interessante.

Aspettiamo con piacere di veder realizzate nel prodotto finito le tante intuizioni presenti nel progetto Tamburo, un'isola alternativa nel vasto Oceano Multimediale.

Per informazioni:

Polygram
tel. 02/67961

AVID MCXpress per Macintosh

Avid MCXpress per Macintosh è un sistema di montaggio digitale non lineare online, basato su piattaforma PCI, studiato per soddisfare le esigenze dei professionisti impegnati nella realizzazione di progetti video e multimediali.

Basato sul software di Media Composer, MCXpress per Macintosh, garantisce un rapporto prezzo/prestazioni decisamente superiore a qualsiasi altro sistema dello stesso livello. Completamente compatibile e upgradabile all'intera gamma della famiglia Media Composer.

Immagini cristalline e qualità di uscita sono alcune delle caratteristiche di MCXpress per Macintosh. In particolare il supporto per immagini 720x576 (CCIR 601), ingresso e uscita composito e component (Betacam SP:R-Y, B-Y,Y), permettono una soluzione ideale per la realizzazione di programmi video per il broadcast. Una coppia di strumenti waveform e vectorscope interni permettono di monitorare e modificare il segnale video durante la digitalizzazione per assicurare il miglior risultato possibile.

L'eccezionale caratteristica AutoScale di Avid modifica il frame rate durante la digitalizzazione, registrando la più alta qualità di immagine con il minor utilizzo possibile di spazio sui dischi.

MCXpress per Macintosh combina la provata funzionalità di Media Composer con un'interfaccia efficiente studiata per un facile utilizzo. Mostra le clip in formato frame o testo e localizza le scene velocemente ed efficientemente usando funzioni di ricerca e ordinamento del materiale digitalizzato. Crea programmi usando la timeline, frame-accurate trimming e full screen playback. La funzione Dynamic Storyboard manda in onda le clip in full screen direttamente da un bin, semplicemente marcando i punti di in e out e trascinando le clip selezionate sulla timeline.

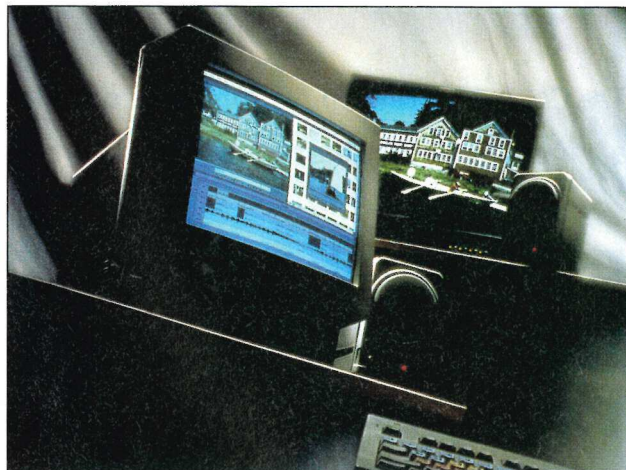
MCXpress per Macintosh offre un controllo audio totale fino a quattro tracce in real time a 44.1 KHz, controllo dinamico del livello e, opzionale, un equalizzatore semiparametrico.

Le funzioni audio standard prevedono il display della forma d'onda nella timeline, audio scrubbing, e utilizzo completo della traccia audio con dissolvenze incrociate all'interno della stessa traccia, per permettere un lavoro più veloce e produttivo.

MCXpress per Macintosh ha tracce video multiple per creare immagini, per il layering, titoli ed effetti. Il supporto dei filtri di Photoshop permette di incorporare facilmente questi effetti nel progetto. La funzione "nesting" permette di combinare molteplici effetti in una singola traccia, consentendo un più ampio controllo sulla composizione multilayer.

La titolatrice integrata permette di creare titoli usando font TrueType o PostScript e dà uno stretto controllo sulla posizione, dimensione, centratura, colore e trasparenza dei titoli.

Il coder/decoder QuickTime di MCXpress per Macintosh consente una rapida importazione/esportazione di immagini QuickTime senza perdita di qualità; inoltre, grazie al supporto di OMF Interchange, MCXpress per



Macintosh può scambiare e condividere grafica, titoli, immagini e audio con altre stazioni anche su piattaforme diverse.

Una volta ultimato il progetto, è sufficiente scaricarlo in real time su videotape per utilizzo televisivo, oppure creare un movie QuickTime per un utilizzo su qualsiasi applicazione di multimedia authoring. A questo punto il risultato può essere registrato su CD-ROM o convertito in un file per la pubblicazione su Internet.

Caratteristiche

- Compressione JPEG real time, decompressione e riproduzione a 25 fps (PAL)
- Component (Betacam SP:R-Y,B-Y,Y) e composito I/O
- Tracce video multiple per layering e compositing
- Waveform e vectorscope
- 2 canali audio a 44.1 KHz
- 8 tracce audio
- Trim mode
- Dissolvenze, superimpose, wipe, key, color effects, DVE 2D
- Slow motion, freeze-frame, strobe, smooth motion
- Titoli con anti-aliasing
- Font TrueType e PostScript

Configurazione

Power Macintosh 9500, con 48 MB di RAM, 1GB di hard disk, un drive per CD-ROM, un monitor da 17" o 20" ad alta risoluzione, un monitor qualità broadcast, hard disk Avid da 4, 8 o 9 GB, altoparlanti.

Avid Technology srl

Palazzo E1 - 20090 Assago - Milanofiori (MI)
tel. 02/57511799 fax 02/57500295



Tre CD, molto diversi tra loro ma comunque validi, dedicati al cinema: per l'appassionato, il cultore o il semplice curioso

Bit di celluloidi

di Mara Gualdoni

Insegnante e storica dell'arte, ha trovato nel computer e nella tecnologia multimediale un potente e stimolante alleato

Figura 1. In Le origini del cinema molta attenzione viene dedicata alle macchine che nel corso dell'Ottocento hanno contribuito alla nascita del cinematografo: nell'immagine, il taumatropio

È il nonno dei mondi virtuali, è una delle più efficaci macchine per sognare ad occhi aperti, ha cent'anni ma non li dimostra... È il cinema! Per questi motivi, per il fatto che è un'espressione di cultura dello stesso rilievo di altre -e per molte altre buone ragioni- sono usciti alcuni CD su cinema e dintorni, che vale la pena di scoprire. I tre prescelti, in questo momento, sono *Cinemanìa '96*, la nuova edizione di un classico di Microsoft, *Il mondo dietro lo specchio*, "volume" della collana CD Cineclassic di MediaLab e *Le origini del cinema*, di Italian Press Multimedia. *Cinemanìa* è disponibile in versione Mac e Dos, gli altri sono multiplatforma: solo *Cinemanìa* è in inglese, gli altri in italiano.

Il saggio storico

Concluse le informazioni generali, passiamo all'illustrazione delle opere. Indubbiamente esse si dedicano a campi differenti, ma tutti sono tra loro collegati. *Le origini del cinema*, come del resto si dichiara dal titolo, si dedica agli antenati della cinepresa e del grande schermo. Dà quindi al fruitore la possibilità di trovare subito sul monitor le sette macchine antesignane del cinema, inventate tra il 1825 ed il 1895 (taumatropio, stroboscopo, praxinoscopio, fasmotropio, fonoscopo, ecc.). Di ognuna di esse si dà una breve descrizione delle caratteristiche e se ne mostra un'immagine. Altre opzioni possibili riguardano notizie intorno agli inventori di queste tecnologiche creature e si propone qualche spiegazione di termini storici e tecnici.

La parte certamente più interessante riguarda la presentazione di alcuni brevi film delle origini. Si tratta di 25 brevissimi cortometraggi, una piccola raccolta di protostoria del cinema. Come nelle altre sezioni dell'ipertesto, non si danno notizie particolarmente approfondite, né possibilità di navigazione speri-

colata; si va e si torna al punto di partenza, i bottoni della barra-menu e quelli visualizzati a monitor presentano gli stessi argomenti (figura 1). Struttura tranquilla per una piccola opera; davvero un omaggio degli autori al cinema, come recita la confezione. Forse, come spesso capita agli omaggi più sentiti, l'affetto sostituisce l'esautività.

L'enciclopedia

Dopo questi esordi, inventato il cinema, *Cinemanìa '96* parte per giungere ai giorni nostri, proprio quelli di quest'anno. A questo periodo non breve si dedica la nave ammiraglia varata da Microsoft. Già della versione '95 avevamo detto un gran bene (cfr. *Applicando*, ottobre 1995); con la versione '96, del tutto rinnovata, è aumentata la qualità ed è sceso il prezzo - il CD è quello meno costoso dei tre ed il più ricco!

Snellita l'interfaccia, che si presenta pulita ed essenziale, ogni videata è stata riempita di bottoni di approfondimento, di rinvio, di ricerca. È possibile la visualizzazione di spezzoni, l'ascolto di colonne sonore, si dispone di notizie su trama, cast, regia, sceneggiature, titolo, premi, musiche, si sciorinano notizie tecniche sul tipo di colore o bianco e nero della pellicola, circa la durata; si può sapere se il film è stato riprodotto in videocassetta. Tutto ciò a proposito di 20.356 film, 4.362 persone, 1.175 immagini di film di altissima qualità. Per ognuno di questi film il CD, come i predecessori della serie, raccoglie inoltre le recensioni di tre celeberrimi critici americani (figura 2).



Moltissime le possibilità di raggiungere questo materiale da diversi punti di partenza; si può avere l'ascolto separato dei brani musicali, selezionabili da una lista di titoli di film, una guida per i genitori, che desiderano sapere se i film scelti possono essere visti dai figli piccoli, con quali eventuali controindicazioni, ecc.

Un'altra sciccheria giocosa è il fatto che, in funzione dei propri desideri e della predisposizione di spirito (stasera sono malinconico, desideroso di una piccola storia o malinconico ma con predisposizione alla grande trama?), si possono ottenere consigli sui film adatti ad assecondare l'inclinazione. Altra nuova chicca è, per chi possiede un modem ed una connessione Internet, la possibilità di ricevere continui aggiornamenti, grazie ad un filo diretto con le grandi riviste di cinema americano. Tutto ciò (ed altro ancora) si ottiene partendo da quattro innocui bottoni che si presentano sul monitor, all'inizio del CD. I loro titoli sono; Get connected, Find your favorites, See, hear, watch, Find rental ideas, About content sources, e Create list; qui si può creare una propria raccolta, ovviamente aggiornarla, stamparla, pubblicarla in Internet, ecc. (figura 3).

Cinemanìa è certamente una grande miniera per chi lavora intorno al cinema, per i cinefili già incalliti, ma è senz'altro un ottimo spunto di approfondimento e di conoscenza per chi del cinema ha una passioncella, noleggia qualche cassetta e decide di saperne di più; anche il più tiepido flirt può diventare gran-

de amore. *Cinemanìa* fa di tutto, anche se l'utente non possiede un computer ultimo ritrovato della tecnica. Questo CD, infatti, è di pochissime pretese, per quanto riguarda la configurazione base. Noi lo abbiamo sperimentato, e funziona efficacemente, anche con un arcaico lettore della prima generazione!

L'analisi colta

Se poi, sempre sul tema degli amori, la passioncella per il cinema già la possedete o desiderate costruirla partendo da una miniera meno ricca di dati sui particolari tecnici e le informazioni, ma senz'altro più colta per quanto riguarda la storia dei generi cinematografici, la collana CD *Cineclassic* è vivamente consigliata. Anche qui ci sono dati sui cast, gli attori, le date, la produzione dei film, ma la cosa passa in secondo piano. Il cinema viene trattato come un grande prodotto culturale e perciò diviso in generi; questo taglio e le analisi sono firmate da Sergio Giuffrida e si vede che il signore se ne intende, per la capacità di collocare, con pochi tratti, ogni film nella storia del suo genere, cogliendone le specificità. Sono già usciti i titoli dedicati al cinema comico e a quello fantastico; di prossima uscita avventura, dramma, commedia, fantascienza, guerra, horror, gore & splatter, musical, sentimentale & rosa, thrilling, giallo & poliziesco, western. Alla fine, come si vede, più di mille titoli trattati approfonditamente.

La struttura dell'ipertesto è molto lineare; subito sul monitor compaiono le opzioni principali;

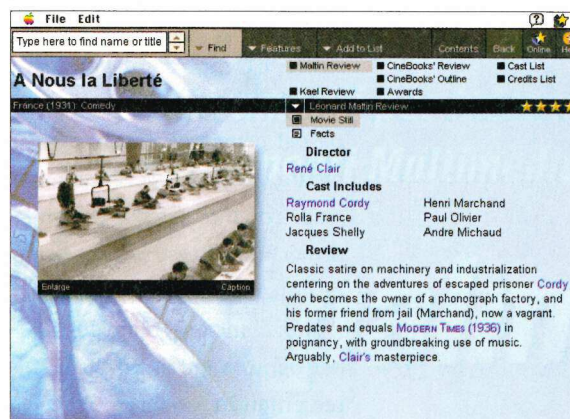


Figura 2. La pagina dedicata a un singolo film in *Cinemanìa* '96; oltre a numerosi rimandi ipertestuali, è presente anche una breve recensione di un noto critico americano



Figura 3. La videata iniziale di *Cinemanìa* '96, con i pulsanti che consentono di accedere alle diverse sezioni dell'opera

Presentazione, I grandi classici, Classici 100, Collection (figura 4). Presentazione contestualizza i generi e li colloca nella storia delle culture pop; si possono così ottenere approfondimenti partendo dai titoli: Le origini, I sogni del XX secolo, Cinema e fumetto, Fantastico a tutto schermo, Fantastico virtuale. Compiuta la scelta, compare un campo di testo con bottoni blu per ulteriori notizie scritte, rosa quando si possono vedere piccoli spezzoni del film citato.

L'opzione I grandi classici restringe il campo d'indagine; cinque film che hanno fatto la storia del genere. Si tratta, ovviamente, di opere *cult*, certamente scelte con intelligenza. Di ognuno dei film si hanno a disposizione notizie sulla trama e gli attori.

Non mancano i brani dei film; per ognuno si hanno 28 brani presentati in sequenza, seguendo lo sviluppo della storia. Si possiede quindi un estratto molto circostanziato del film e ciò

permette di considerare l'opera con un rigore al quale non siamo abituati. Se la scuola, infatti, ci ha fornito basi per avvicinarci con criterio ad un testo letterario, solo in qualche rarissimo caso lo ha fatto per la musica ed il cinema, e sempre per il caso fortuito di un insegnante entusiasta. Proseguendo nella navigazione, se si parte dall'opzione Classici 100 vengono presentati i cento film che sono la storia del genere in questione; di ognuno si fornisce la trama, un commento sempre di Giuffrida, il cast, ecc. (figura 5).

Infine, Collection permette di avere ingrandita sul monitor la locandina con cui il film è presentato nelle strade ed all'ingresso dei cinema. Anche questo è un brano di storia, e la considerazione di queste piccole opere di grafica mostra come esse sono sempre, di fatto, un'interpretazione del film. Anche questa raccolta può essere spunto per osservazioni originali, possibili solo con del materiale tematicamente ordinato. Infine, anche questo CD è di poche pretese per quanto riguarda la configurazione base, ed anche questo è un punto di merito.

Il cinema, dunque, ha una storia, non solo di film e di libri, ma anche di quei nipotini piccoli, i CD, che in parte da esso derivano. Naturalmente questi nipotini non hanno il posato contegno dei libri, né il loro contenuto. Per fortuna. Chi in modo intelligentemente americano, che vuol dire con moltissime informazioni, chi in modo elegantemente italiano, che significa con una certa originale cultura, tutti hanno saputo rendere un omaggio ben riuscito

all'antenato. Lo hanno fatto creando qualcosa che solo computer e CD-ROM mettono a disposizione; la possibilità di unire immagini, testo scritto, musica e parlato. Un commento sul cinema, partendo dallo stesso codice del cinema, dunque, fornendo un nuovo inizio.

Come si celebrerà, fra cento anni, la nascita del CD-ROM? Cerchiamo di fare il possibile per essere presenti. Arrivederci a quella data, dunque. ■



Figura 4. Una grande attenzione al cinema come prodotto culturale viene dalla collana Cd Cineclassic.

Nell'immagine, la videata introduttiva del titolo *Il mondo dietro allo specchio*, dedicato al cinema fantastico

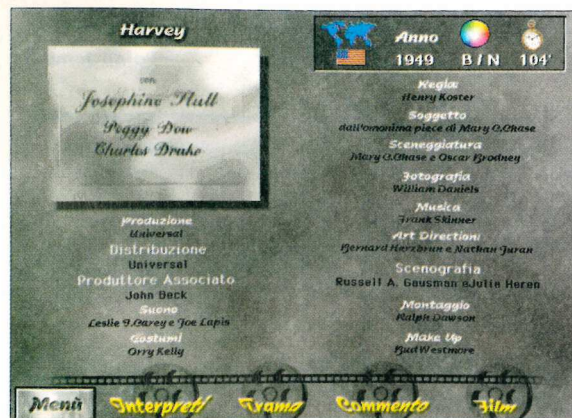


Figura 5. *Il mondo dietro allo specchio*: la scheda di un classico degli anni '40, *Harvey* con James Stewart

Cinemaniania '96

Per informazioni:

Microsoft
tel. 02/703921

Prezzo:

lire 84.000

Il mondo dietro lo specchio

Per informazioni:

MediaLab
tel. 0321/613345

Prezzo:

- ciascun titolo della collana
lire 99.900 Iva inclusa

Le origini del cinema

Per informazioni:

Italian Press Multimedia
tel. 02/45703103

Prezzo:

lire 99.000 Iva inclusa

PUNTOCD

Speciale Grafica '96

**La più completa
selezione di CD
professionali
per la grafica**

- **Immagini Fotografiche** •
- **Clip Art Vettoriali** •
- **Sfondi e Texture** •
- **Librerie di Font** •
- **Strumenti per Internet** •
- **Strumenti Multimediali** •

In un palmo di mano



Il nuovo catalogo PuntoCD Speciale Grafica è uno strumento di lavoro indispensabile per chiunque operi nel settore della grafica professionale.

Contiene infatti la più completa selezione di CD-ROM grafici: oltre 100.000 immagini fotografiche libere da diritti, oltre 90.000 clip art vettoriali, oltre 6.000 sfondi e texture, oltre 6.000 caratteri e oltre 1.000 strumenti per Internet e Multimedia. Ogni CD viene presentato con almeno una immagine di esempio a colori e le proprie caratteristiche tecniche.

Grazie al catalogo PuntoCD Speciale Grafica potrete accedere ad un'incredibile libreria di immagini ed oggetti grafici restando comodamente seduti alla vostra scrivania; infatti, ricevere i CD selezionati ed ordinati direttamente nel vostro ufficio, in tempi rapidissimi e soprattutto a prezzi eccezionali.

***Voi ci mettete la creatività.
Noi vi offriamo gli strumenti per
esprimerla al meglio***



PuntoCD è un marchio di PICO Srl

Viale Piave, 35 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522 - 541272 - Fax 0522 - 586119

***Per ricevere il catalogo PuntoCD,
compilate e spedite il coupon allegando
L. 5.000 come contributo spese di spedizione***

***(saranno rimborsate al primo acquisto), al Servizio
Clienti PuntoCD, v.le Piave 35, 42100 Reggio Emilia***

Nome
Cognome
Azienda
Indirizzo
CAP Città Pr.
Tel. Fax
Interessi

Utente MACINTOSH ☐

Utente WINDOWS ☐

APL/08/96

***Oppure telefonate al Servizio Clienti PuntoCD 0522/541272
per informazioni o per conoscere il rivenditore più vicino a cui rivolgerti.***

Dal Brasile alla Spagna: viaggio alla scoperta di due Cd-ROM dedicati a chi vuole passare le proprie vacanze all'estero

Turisti fai-da-Mac

di **Giorgio Boccalari**

boccalari@mbx.vol.it

Professore di matematica e fisica, ha trovato nel Mac una via per avvicinarsi alle culture esoteriche e all'Utopia

Per informazioni:

Italian Press Multimedia
tel. 02/45703103

Prezzo:

- ciascun Cd-ROM
lire 69.000 Iva inclusa

Tempo di vacanze, tempo di decisioni; è facile fissare una meta e partire, ma come assicurarsi il meglio da una permanenza all'estero? Come essere sicuri di far fruttare al massimo il tempo e il denaro investiti, alla scoperta di ciò che vi è di ragguardevole e di veramente interessante?

Vogliamo scoprire come rispondono a questa ansia di conoscere i due Cd-ROM della Italian Press Multimedia, che sono stati pensati per dare aiuto al turista e una valanga di informazioni anche al semplice curioso.

Immaginiamo di volerci spingere in Brasile: esiste qualcosa di

notevole oltre all'arcinoto Carnevale di Rio? Per saperlo, nella schermata iniziale suddivisa in quattro parti, premiamo proprio la scritta Brasile e poi Società e, mentre per sei minuti scorrono le immagini di un filmato Quick-Time (indovinate di che cosa? del Carnevale di Rio, naturalmente!) incominciamo a leggere qualche notizia sulla società: un lungo elenco di santi, movimenti messianici, riti voodoo, macumba et similia, con solo qualche sintetico accenno alla musica, ci spinge a ritornare a concentrarci sulle immagini del filmato.

Lo spazio centrale è occupato da una fotografia (anzi sette foto, raggiungibili con altrettanti clic) attinente all'argomento Società; purtroppo la mancanza di didascalie rende a volte difficile un esatto inquadramento (figura 1).

Decisamente più interessante la sezione Turismo, che illustra i luoghi più interessanti da visitare ma, soprattutto, elenca i documenti richiesti (nel caso del Brasile, il solo passaporto senza visti), la moneta ufficiale con un numero di telefono di Roma da cui ottenere il valore attuale del cambio, fuso orario, ora legale e eventuali vaccinazioni (obbliga-

torie solo per chi intende recarsi in Amazzonia e Mato Grosso).

Estremamente concisa ma utile è la sezione Geografia, che ci risveglia antichi ricordi scolastici, con le descrizioni di zone, vette, fiumi e clima.

Molto più ricca e coinvolgente è la sezione Storia, la quale non si limita alle vicende che, a partire dal 22 aprile 1500, videro Pedro Alvares Cabral naufragare sulla costa brasiliana, per arrivare fino all'indipendenza nel 1822 e alla odierna Repubblica Federativa di 26 stati, ma offre interessanti elementi di conoscenza, dalla lingua ufficiale alla religione, per arrivare fino ad alcuni dati che rendono bene le dimensioni di quel Paese: 250 giornali quotidiani e 127 emittenti televisive.

Concludiamo con la sezione Dizionario, sul cui contenuto lasciamo a voi ogni commento, dopo avere detto che consiste di un elenco di 39 parole con relativa traduzione!

Dopo avere quasi fracassato il mouse a forza di clic e doppio clic ci siamo finalmente resi conto che le parti di testo evidenziate in grassetto non sono rimandi multimediali e nemmeno riferimenti alle fotografie, ma il metodo tradizionale per mettere in evidenza alcune notizie importanti.

Sì, ma il viaggio?

Ritorniamo alla schermata di avvio e rimaniamo un attimo nel dubbio: che differenza c'è tra Viaggi possibili e Itinerari? Presto detto: la struttura e l'impostazione sono praticamente identiche, come pure tutte le opzioni associate; l'unica differenza sta nel



Figura 1. Sarà una festa tradizionale brasiliana o il compleanno dello zio Anacleto? Non lo sappiamo perché manca la didascalia...

fatto che Itinerari contiene le indicazioni relative a cinque giri consigliati con tappe prefissate, mentre Viaggi possibili non pone alcun limite alla fantasia.

Scegliamo allora quest'ultima sezione, che è strutturata in modo semplice e funzionale: sulla cartina geografica sono evidenziati i nomi delle varie località; mano a mano che si eseguono clic successivi su di esse, in una finestrella compaiono i nomi scelti con le relative distanze in chilometri (figura 2). Quando una località è evidenziata, una freccia rossa nella parte inferiore della finestrella permette di "visitare" la meta scelta nell'itinerario. "Visitare" significa avere in un attimo, accanto ad immagini (figura 3) o a filmati, una notevole mole di informazioni relative ad alberghi, night club, ristoranti, aeroporti e mezzi di trasporto extraurbani, oppure brevi note storiche riferite alle origini e alla situazione presente.

Naturalmente ampio spazio è dato a tutto ciò che di notevole vi è da vedere oltre che dal punto di vista paesaggistico (sempre compare l'indicazione delle escursioni consigliate), anche da quello artistico e culturale, con particolare riferimento a strutture architettoniche, musei e gallerie d'arte, antichità e monumenti.

Se la località prescelta lo permette, non mancano mai riferimenti alle più diverse espressioni artistiche, siano esse il teatro, la danza o le policrome processioni; per documentare la ricchezza e la vitalità odierne vi sono anche molti riferimenti alla scena letteraria e alla musica, per non parlare di cinema e televisione.

Come abbiamo già sottolineato in precedenza, ogni sezione è ampiamente corredata da filmati e da immagini e, a volte, da alcuni brani musicali (generalmente dei samba) di sottofondo che, a lungo andare, possono anche risultare fastidiosi; gli autori del CD però paiono aver anticipato e previsto le nostre critiche: proprio là dove la lettura viene più pesantemente sottolineata da una musica incalzante, gli autori hanno avuto la saggezza di far comparire un cursore verticale per l'immediata regolazione del volume sonoro.

C'è altro?

Ci stiamo avviando alla conclusione, ma dalla finestra d'avvio (chiamata menu principale) ci rimane ancora una sezione da esplorare: Argomenti. Si tratta di uno spazio molto eterogeneo in cui trovano posto, appunto, argomenti tra i più diversi: in pratica il tutto consiste in una finestra a scorrimento in cui, in ordine alfabetico, sono riportate soprattutto località geografiche, date di feste famose, nomi di personaggi storici o musicali, alberghi, vie rinomate o caffè, balli e interpreti. Non mancano alcune stranezze: per esempio, alla voce "Autobus (Belo Horizonte)" scopriamo che «è raggiungibile da Rio o da Sao Paulo»; con tutte le città che ci sono, avreste mai pensato che proprio quella che interessa voi si trovasse sotto la voce "autobus"?

A questo punto ci sentiamo un po' in colpa per avere trascurato la povera Spagna. Ovviamente non era nostra intenzio-

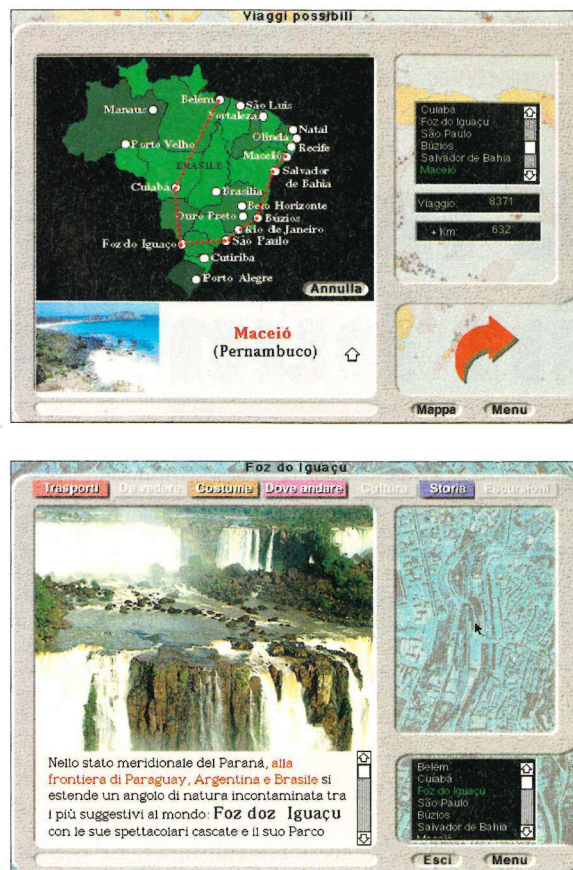


Figure 2 e 3.

Il viaggio si prepara facendo dapprima clic sulle diverse tappe (sopra) e poi (con un clic sulla località evidenziata in verde) andando a scoprire che cosa c'è di notevole (sotto)

ne mettere in secondo piano una nazione così bella, ricca di storia e di tradizioni e con una popolazione tanto calorosa e accogliente, ma il CD è prodotto dalla stessa società IPM e quindi ha la medesima impostazione ed è caratterizzato dallo stesso tipo di navigazione.

Entrambi i CD non richiedono alcuna installazione su hard disk, il che rappresenta un vantaggio per coloro che hanno problemi di spazio, ma forse comporta un piccolo rallentamento nella riproduzione. Sia Spagna che Brasile hanno requisiti abbastanza contenuti: un Macintosh a colori (256) o un Power Mac, System 7 o superiore (funzionano bene anche con il nuovo 7.5.3) e 4 Mb di RAM disponibili.

La prima suite della Apple Magic Collection realizzata da Disney Interactive: tre CD-ROM dedicati a Il Re Leone, Aladdin e Toy Story

L'immaginazione in bundle

di Nadia Ponci

Insegnante folgorata da Macintosh, è tra i pionieri dell'utilizzo del computer nella scuola

Recentemente Apple Computer Europe e Disney Interactive Europe hanno concluso un'intesa di collaborazione: è la prima volta che Disney sigla una convenzione con una società di hardware. L'accordo tra i due gruppi è in linea sia con la strategia Apple, indirizzata a proporre soluzioni di qualità per il mercato home/consumer, sia con le finalità di Disney Interactive, che ha come obiettivo l'offerta di prodotti multimediali che possano dare ai consumatori un'opportunità in più: l'occasione di continuare a vivere, oltre il grande schermo, le magie Disney in modo multimediale interattivo. Effetto di questa cooperazione è una raccolta di volumi, in italiano per la soddisfazione di molti, che propongono i grandi successi Disney su CD-ROM.

Il primo volume della raccolta comprende *Il Re Leone*, *La bottega dei giochi di Aladdin* e *Toy Story*. Di quest'ultimo abbiamo potuto vedere solo una anticipazione che ne espone brevemente la struttura e i contenuti. Spezzoni spettacolari del film presentano le quattro sezioni: Personaggi, La storia, Clip del

film e Dietro le quinte, ma molto poco è svelato; la cura con cui è realizzato lascia però supporre l'uscita di un prodotto di pregio.

Giochi all'ombra della lampada

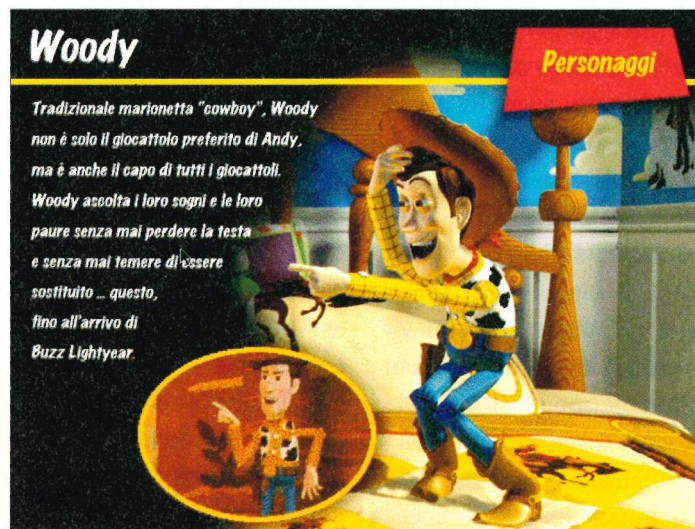
Gli altri due CD propongono una serie di attività legate alle vicende delle due avventure "disneyane". *La bottega dei giochi di Aladdin* è quello in cui le opportunità di divertimento, rispetto a quelle cosiddette di educazione, sono preponderanti. Le frasi pronunciate dal Genio che ha il

compito di guida ed è sempre a disposizione in caso di aiuto, sono inventate per creare un clima ironico e spensierato. Nella schermata iniziale dalle sabbie del deserto sorgono la piazza del mercato di Agrabah, la Caverna delle Meraviglie, il Palazzo ed il Teatro del Sultano.

Ad un certo punto sorge una perplessità che infine si trasforma in delusione, quando ci si rende conto che il dubbio iniziale era motivato. I giochi proposti sono undici ed appaiono tutti ripetuti nei quattro luoghi

Per informazioni:
Disney Interactive
tel. 02/290851

Prezzo:
La suite di Cd viene regalata a chi acquista un Performa



I personaggi di Toy Story si presentano: nell'immagine uno dei protagonisti, il cowboy Woody

nei quali si ha accesso. Secondo l'ambiente prescelto si diversifica lo scenario in cui si svolge il divertimento e cambiano i soggetti, ma la sostanza del gioco permane immutata. Questa ripetitività, poco funzionale all'economia complessiva del CD, avrebbe potuto essere aggirata suddividendo, ad esempio, i vari giochi tra i luoghi.

A parte questa annotazione, il prodotto è di elevata qualità e lo svago è assicurato. I gradi di complessità per ogni gioco sono tre. In diversi casi il terzo livello risulta alquanto complicato perché la difficoltà è data, ad esempio nel caso di un puzzle, dal maggior frazionamento delle tessere da ricomporre, ben 64, o dal fitto intrico delle pareti di un labirinto dal quale si può uscire solo dopo aver recuperato alcuni oggetti. Senz'altro coloro i quali hanno a disposizione un monitor di grosse dimensioni saranno agevolati in questi rompicapi di minuzia e precisione.

Altri giochi chiamano in causa le competenze associate alla memoria visiva e a quella uditiva. Nel primo caso abbiamo delle carte da abbinare in base al disegno; la difficoltà nasce soprattutto dalla presenza nello stesso mazzo di più soggetti identici, posti però in posizioni differenti. Nel secondo caso Abù, la scimmietta di Aladdin, percuotendo dei cocci produce delle note ed attende poi che il giocatore le ripeta correttamente; mano a mano che si progredisce le note eseguite da Abù aumentano e con esse i nostri sforzi per riprodurle.

Un altro gioco che richiede massima concentrazione, già al primo livello, è quello di trovare i due oggetti uguali tra un numero di oggetti molto simili. L'abilità richiesta è quella di discernere in un contesto globale, ridondante di particolari e sfumature, una serie di elementi che permettano poi l'associazione delle figure identiche. Al terzo livello in cui si hanno 12 oggetti da analizzare l'impresa diventa ardua, a meno che si decida, come estremo rimedio, di procedere per tentativi ed errori. Nella sezione Scrivi le parole, bisogna semplicemente cliccare le lettere dell'alfabeto per comporre il nome dell'oggetto che appare. Qui incontriamo una inesattezza piuttosto abituale e chissà perché difficilmente superabile, cioè l'errata pronuncia del fonema associato al grafema. Per colorare e disegnare sono disponibili svariati strumenti ed un numero elevato di gradazioni di colori. Usando gli acquerelli si possono anche sovrapporre più colori per ottenere così delle semplici velature. Nel Teatro del Sultano la scelta è tra sei spezzoni tratti dal film Aladdin: stupefacente è la fluidità con cui le immagini scorrono sul monitor.

SOFT SERVICE.

Un interlocutore che parla la vostra lingua.

Una struttura disponibile e creativa che segue tutte le fasi successive all'idea.

- *Scansioni a tamburo.*
- *Masterizzazione di CD.*
- *Fotoritocco.*
- *Illustrazione.*
- *Sistemi di archiviazione digitale.*
- *Consulenza hardware e software.*
- *Corsi di formazione.*



DESKTOP PUBLISHING IMMAGINI DIGITALI
Via Rugabella, 1 - 20122 Milano
Tel. 02.72022311 Fax e Modem 02.8057405

I segreti di Simba

L'impostazione de *Il Re Leone* è diversa. Abbiamo una voce che narra la storia di Simba: si può optare tra il racconto letto senza interruzioni o, scegliendo Riproduci dal menu principale, la lettura delle singole pagine. Ad ogni videata ritroviamo delle belle immagini tratte dal film

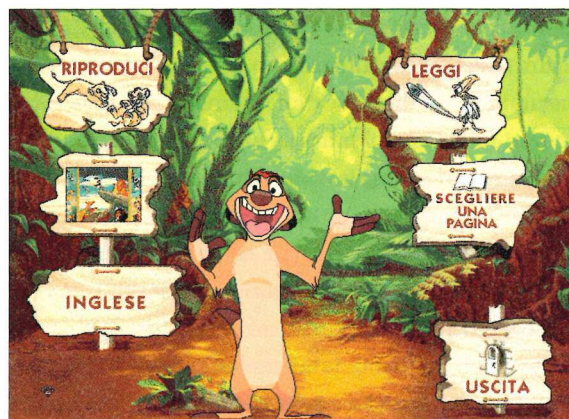
Oltre all'italiano è previsto l'uso dell'inglese. La scelta della lingua può essere fatta all'inizio dal menu principale oppure in qualunque altro momento premendo il tasto "L" sulla tastiera.

Dicevamo che i giochi sono pochi, tre, ma certamente piacevoli. Il più bello in assoluto è L'agguato del leoncino, dove il

loro le stelle. Si ottengono così delle forme molto stilizzate che dapprima lasciano abbastanza incerti; poi, come se ci venisse letto nel pensiero, vengono aggiunti con un tratto più sottile dei particolari che permettono la decifrazione del soggetto: un po' come con le costellazioni, dove è necessaria una gran capa-



La bottega dei giochi di Aladdin: in questo caso, il gioco consiste nel colorare le figure



La videata principale de Il Re Leone, da cui si accede al contenuto vero e proprio del Cd

che nascondono delle animazioni, accompagnate da musiche e suoni che rendono efficacemente le atmosfere dei vari passaggi della storia. Nella selezione delle differenti attività si è condotti da alcuni protagonisti del cartone animato. Cliccando Zazu si riascolta il racconto della pagina; Rafiki, il saggio babbuino, spiega il significato di alcune parole che potrebbero non appartenere al patrimonio linguistico dei bambini. Simba e Nala, da cuccioli quali sono, ci introducono nei giochi, pochi ma divertenti e il sempre presente Timon ha invece il compito di guidarci e all'uopo aiutarci.

cucciolo Simba si addestra ad affinare le sue doti di cacciatore. Vittima degli agguati è Zazu che, appollaiato su di una roccia, attende ignaro la sua sorte. È un gioco che non richiede delle abilità particolari, se non solo un po' di prontezza quando Zazu si volta in direzione di Simba: cliccando, il leoncino si acquatta tra l'erba in attesa di avanzare e spiccare il salto per assalire il pennuto, che comunque se la caverà sgualcendosi solo qualche piuma. E da un gioco d'azione si passa quindi ad uno meditativo: sovrastati da un cielo stellato tra i suoni notturni della savana dobbiamo collegare tra

cità immaginativa per dedurre le forme convenzionali collegate all'unione ideale delle stelle. L'ultimo gioco è per i meno schizzinosi, perché siamo invitati a catturare gli insetti di cui sono ghiotti Timon e Pumbaa.

I tre CD-ROM sono disponibili in esclusiva, dal mese di maggio, sulla linea dei personal Macintosh Performa; coloro i quali non debbono sostituire il proprio Mac devono solo pazientare un po': entro breve potranno acquistarli singolarmente. Per *Toy Story* non possiamo garantirlo incondizionatamente, ma gli altri due sono collocabili nella sfera dei classici. ■



Apple StyleWriter

StyleWriter 1200:

L. 330.000+I (L. 393.000)

StyleWriter 1500 colori:

L. 550.000+I (L. 655.000)

StyleWriter 2500 colori:

L. 770.000+I (L. 916.000)



Nuovo! Rapiscopia III

L. 210.000+I (L. 249.000)

comprende i seguenti CD in italiano:

- Grande Atlante della scienza
- Grande Atlante del corpo umano
- Storia della civiltà dall'anno 100 ad oggi
- La mia prima Enciclopedia

- La Pasta
- Self Gym
- Descent
- Wine Games
- The Rosetta Stone



irripetibile!
L. 1.490.000 (+iva)
L. 1.773.000

PowerBook 190

Processore 68040 66/33 Mhz
4 Mb RAM - 500 Mb Hard disk
Drive FDHD 1,44 Mb - 2 slot PC Card
System 7.5 - Claris Works ita

Versione 8 Mbyte RAM:

L. 1.680.000+I (L. 1.999.000)

8 Mbyte RAM e display colori:

L. 2.090.000+I (L. 2.487.000)

Versione 16 Mb RAM e SoftWindows:
L. 1.970.000+I (L. 2.344.000)



irripetibile!
L. 1.680.000 (+iva)
L. 1.999.000

Performa 630

Processore 68040 66/33 Mhz
8 Mb RAM - 500 Mb Hard disk
CD-Rom - Drive FDHD 1,44 Mb
Monitor Apple 14" Multiscan
System 7.5 - Claris Works ita
Apple Internet Connection Kit

NUOVO!

L. 2.750.000 (+iva)
L. 3.272.000



Performa 5260

Processore PowerPC 603e 100 Mhz
12 Mb RAM - 800 Mb Hard disk
CD-Rom - Drive FDHD 1,44 Mb
Monitor Apple 14" Integrato
System 7.5 - Claris Works ita
Apple Internet Connection Kit

senza confronti

L. 299.000 (+iva)
L. 356.000



Syquest EZ-Drive 135 Mbyte

Completo di cartuccia, connessioni SCSI e drive

Mac Time



Punto Vendita Autorizzato
Apple Computer

Cerca Macintosh dal tuo
Rivenditore Apple di fiducia:

ABC Bassano
ABC Belluno
Adapta Informatica
ABC Brescia
N.C.S.
Computer Technology
Elcom di C.S.
Lion's Tracs
ABC Montebelluna
Keys srl

V. S. Pio X, 70 - Cassola
Via Feltre, 85
Via Castel Roncolo, 9
Via Malta, 6/b
Via San Pio x, 36/d
Piazza Marconi, 10
Corso Italia, 149
Via L. Zuegg, 54
Piazza A. Moro, 13
Via Giulietti, 9

Bassano - VI
Belluno
Bolzano
Brescia
Castelfranco V.to - TV
Crema
Gorizia
Merano - BZ
Montebelluna - TV
Novara

(0424) 512260
(0437) 942380
(0471) 972068
(030) 220415
(0423) 721560
(0373) 257205
(0481) 520343
(0473) 220847
(0423) 602828
(0321) 623434

ABC Padova - C.A.E.
Faccincani & Gandolfi
Centro Servizi Aziendali
ABC Schio
Integra Informatica
ABC Treviso
Omega Sistemi
Dreams
ABC Informatica
Uomo Computer
Epsilon Data

Via Venezia, 49
Viale Mentana, 92/a
Via XI Febbraio, 1/3
Via Maraschin, 79/b
Via Lunelli, 7
Viale Montenera, 22f
Via Magenta, 59
Via Todeschini, 26
Via Divisione Folgore, 32
S.S. Padana, 275
Via Fleming, 8/d

Padova
Parma
Romano d'Ezzelino - VI
Schio - VI
Trento
Treviso
Udine
Verona
Vicenza
Vicenza
Vimercate - MI

(049) 8077480
(0521) 229426
(0424) 512960
(0445) 526526
(0461) 829595
(0422) 435890
(0432) 523959
(045) 8349299
(0444) 922500
(0444) 340959
(039) 6853527

• garanzia 1 anno
• offerte promozionali - scad. 31 lug. 96
• pagamento per contanti alla consegna
• validità fino ad esaurimento scorte

<http://mac.time.abci.it>

Musa

Produttore:

Kaleidon

Per informazioni:

Servizio cultura del Comune di Cervia
tel. 0544/979253

Prezzo:

lire 50.000 Iva inclusa



Le vacanze dell'estate si tingono di tecnologico, almeno per chi soggiorna a Cervia; all'ombra della Mela l'Assessorato alla cultura del Comune romagnolo ha fatto creare a Kaleidon di Rimini *Musa*, un CD che partendo dal Museo dell'uomo e del sale, glo-

ria cittadina ed antica tradizione di lavoro, presenta le bellezze nascoste di una città che non possiede solo bagni, discoteche, alberghi ed ombrelloni ed intende dimostrarlo.

L'opera, messa a disposizione del pubblico in vari punti di incontro, è un bell'esempio di divulgazione accattivante, che induce alla scoperta di ciò che ci circonda; il turista è così invitato a guardarsi in giro, scoprendo la storia nascosta in ogni luogo. L'ipertesto, già nell'interfaccia, riunisce le caratteristiche essenziali della zona; alcune placide onde marine fanno da sfondo

continuo azzurro ed una sagoma identica alla pianta delle antiche mura cittadine contiene le opzioni disponibili al turista informatizzato. Esse sono: Città, Storia, Territorio, Saline, Aiuto ed Informazioni, come necessaria conclusione. Partendo dalla città, sono a disposizione altre possibilità; Guide, che presenta i principali punti di Cervia, in fotografie che possono essere ingrandite e localizzate in pianta; oppure Città con un elenco di monumenti e servizi per i quali sono possibili alcuni approfondimenti e, infine, Informazioni, elenco con indirizzi degli Assessorati del Comune, delle

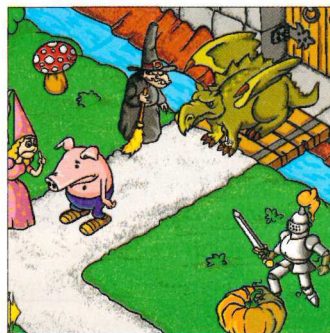
Right on band

Per informazioni:

Mondadori New Media
tel. 02/75421

Prezzo:

lire 89.000 Iva inclusa



Nel settore della produzione di CD-ROM per bambini una delle obiezioni più insistenti è che l'offerta ad opera di case nazionali è piuttosto scarsa: considerazione ineccepibile che collima con la realtà. Però, per sopperire all'insufficienza di titoli e per riscattare il tempo perduto, sarebbe assennato non lasciarsi soverchiare dalla fretta; si eluderebbe così il rischio di immettere sul mercato prodotti di quali-

tà incerta e di andare ad aggiungere alla manchevolezza di tipo quantitativo la carenza, ben più grave, di tipo qualitativo. Non è proficuo per nessuno, dalle case editrici sino al pubblico, promuovere materiale che non garantisce i requisiti minimi. Quando poi il prodotto mostra troppe inesattezze e tra le righe si evince una certa superficialità di composizione, sorge spontaneo il dubbio che, essendo oggetto per piccini, gli adulti reputino di potersi concedere, non si comprende in base a quali criteri, certe negligenze. Questa premessa deriva dall'analisi del CD-ROM edito da Mondadori New Media, *Right on Band*.

Il CD è proposto in italiano e inglese. Il menu principale è suddiviso in quattro sezioni alle

quali corrispondono i relativi bottoni: l'immagine di un diario, due bottoni per dei giochi e una tavolozza con pennello. Cliccando sul diario compare un paesaggio visto dall'alto. Qui si ha la possibilità di navigare tra il campeggio in riva al mare, il campus, la casa ed il parco. Le animazioni associate agli oggetti e ai personaggi sono ridotte all'essenziale, in taluni casi rassentano l'ovvietà, mentre in altri danno delle risposte prive di conseguenze logiche. Ad ogni ambiente è associata una pagina del diario declamata con esagerata enfasi da una inattendibile voce di bambina.

Dopo la lettura globale solo alcune parole sono evidenziate e solo quelle è possibile riudire: non è comprensibile il processo

associazioni, delle istituzioni culturali e dei servizi disponibili.

Se si sceglie di partire dal territorio sono a disposizione gli argomenti di Agricoltura, Geologia, Mare, Parco, Pineta, Terme e Turismo. Anche in questo caso si raggiungono le schede informative con le immagini di cui abbiamo detto sopra. Storia divide Cervia nelle tappe di Cervia nuova, Cervia vecchia, Città giardino e Ficocle, con altre schede ed una visualizzazione delle modifiche subite dal litorale nei secoli. L'argomento Saline approfondisce un tratto essenziale della storia del luogo; Cervia nasce

intorno alla lavorazione di questo materiale, ottenuto dalla decantazione dell'acqua, lasciata in grandi, apposite vasche e lavorata con opportuni attrezzi. A loro sono dedicate le schede raccolte nell'ipertesto alle voci Storia, Tecniche, Attrezzi, Ambiente e Museo. L'opzione Informazioni, infine, riunisce esaurienti notizie sul modo di raggiungere la cittadina ed un lunghissimo elenco di manifestazioni che si articola lungo il corso del 1996; si presentano le caratteristiche e si forniscono date, orari, numeri di telefono di riferimento. L'opera, impeccabile nella forma e nelle



Il Cd Musa è ricco di informazioni sulla storia della città romagnola

modalità di consultazione, è in grado di svegliare interessi e curiosità grazie ad una accattivante presentazione dei contenuti.

■ **Mara Gualdoni**

che ha determinato la scelta di certi vocaboli piuttosto che altri.

Un gioco è basato sull'attenzione visiva, infatti bisogna individuare, rispetto ad un primo quadro dato, quali oggetti cambiano forma e colore: è indispensabile molta abilità, perché le immagini sono ricche di elementi e particolari. L'altro gioco è Tris, proposto a tre livelli di difficoltà. Il bottone contrassegnato da tavolozza e pennello è quello che ci ha riservato le maggiori complicazioni. L'icona è fuorviante. È convenzione che tale simbolo induca a supporre che ci sia da colorare o da compiere delle attività affini: di tutto ciò non esiste nulla. Ci sono invece tre paesaggi già colorati, far west, castello delle fate

e spazio stellare, nei quali si può intervenire inserendo, togliendo e spostando degli elementi.

In questa sezione le più elementari regole per la costruzione dell'interfaccia sono state disattese e per decifrare due delle quattro icone poste agli angoli del quadro è stata necessaria una notevole perseveranza supportata da innumerevoli tentativi. Ad esempio l'icona con floppy introduce ad una finestra nella quale è possibile dare un gran numero di comandi: si memorizzano le immagini, ma non intuendo subito la prassi, la stessa immagine è registrabile più volte e nessun segnale avverte la ripetitività dell'operazione; si seleziona la pagina da stampare, scegliendo un numero da 1 a 5, eseguendo lo stesso

metodo che si adotta per la registrazione dell'immagine; si stampa e poiché non è stato previsto un preview solo a stampa ultimata, si scopre l'immagine associata al numero selezionato; si avvia la stampa, ma la possibilità di annullare l'operazione non è calcolata; si torna infine al quadro iniziale. Un manuale che aiuti a districarsi in questo ginepraio non è stato previsto. Il Cd è anche audio: le facciate a disposizione nel libretto allegato riportano a grandi caratteri la canzoncina della banda...

Due parole per concludere: improvvisare non è da tutti, solo coloro che sono molto competenti possono permettersi questo virtuosismo.

■ **Nadia Ponci**

*I cambiamenti della società dovuti alla diffusione
della telematica visti attraverso gli occhi dei manager*

Rivoluzionari da sofà

di **Lorenzo De Carli**

ldecarli@mailhost.tinet.ch

*Homo radiophonicus, vive
e lavora in Svizzera in com-
pagnia del suo 540 da col-
lezione, da cui mai si sepa-
rerebbe*

Franco Filippazzi e Giulio Occhini hanno scritto un libro sulla multimedialità ad uso dei manager. I due autori illustrano le potenzialità della comunicazione multimediale, mettono il giusto accento sulla questione delle interfacce, e come occorra impegnarsi a cablare il Paese perché possa davvero darsi una rivoluzione multimediale. Non si capisce però se sono ingenui, quando dicono che il telelavoro consente di starsene a casa propria, magari in campagna, e di lavorare nondimeno nell'ufficio virtuale, o se sono in malafede, perché non dovrebbero ignorare il dato di fatto

che, per ora, la rivoluzione telematica riguarda solo le aree urbane e che quelle periferiche -alla faccia del paradigma della «rete»- non ne sono neppure sfiorate.

E che dire del dialoghetto che i due autori mettono in scena nella seconda parte del libro, dove fanno dapprima incontrare il direttore responsabile di un'impresa col responsabile dell'informatica, e quindi col consulente di organizzazione? Se si arriva a far dire al direttore generale che la rivoluzione telematica «potrebbe essere un modo per risolvere, in parte almeno, l'enorme problema dei flussi migratori», lasciando credere che gli immigrati potranno presto tornarsene a casa, facendo gli analizzatori di simboli nei loro uffici virtuali, significa che del mondo del lavoro si ha una visione limitata solo alla gestione della rete informatica. Il libro, anche se divulgativo a un livello pressoché fumettistico, è scritto da chi conosce molto bene la materia. Purtroppo sembra che l'ambizione degli autori sia solo quella di soddisfare le aspettative di quelli che, ai tempi di Thomas Mann, erano detti i cavalieri d'industria.

E così, in libreria, accanto a *La rivoluzione multimediale* che spie-

ga come l'impresa debba riorganizzarsi per sfruttare le potenzialità offerte dalla Terza rivoluzione industriale -quella telematica- in questi giorni troviamo *La fine del lavoro*, dell'economista americano Jeremy Rifkin, il quale ci spiega invece come l'uso del computer abbia estromesso dall'attività produttiva milioni di lavoratori e come il cosiddetto reengineering, che finora ha colpito soprattutto i «colletti blu», sta impietosamente mietendo vittime anche nel middle-management, allargando sempre di più il fossato tra i livelli più alti del management e i pochi lavoratori rimasti a operare nelle imprese, i quali dovranno sì essere molto versati nelle tecnologie della comunicazione, ma anche sempre all'erta perché dalle fila dei disoccupati potranno venire quelli che li scalzeranno.

Siccome l'Italia -come d'altronde l'Europa- conosce superficialmente gli effetti della tecnocrazia nell'organizzazione del lavoro (e prova ne è questo libro che illustra modalità organizzative d'impresa da tempo in uso in Giappone e negli Usa), ci si può non solo diletta a scrivere libri sulla multimedialità e sulle magnifiche sorti e progressive dall'informatica, ma anche illustrarle pubblicamente ai manager, i quali leggeranno ingenuamente sicuri che le strategie di laborsaving e di timesaving riguarderanno altri ma non loro.

Ormai non è più possibile ragionare di questi argomenti convinti che la tecnologia sia neutrale e priva d'ogni connotazione sociale, ma che se ci si fa pubblicamente consiglieri occorre assumersi le responsabilità di questo ruolo. ■



La rivoluzione multimediale. Ciò che il manager deve sapere

Autori:

Franco Filippazzi
e Giulio Occhini

Editore

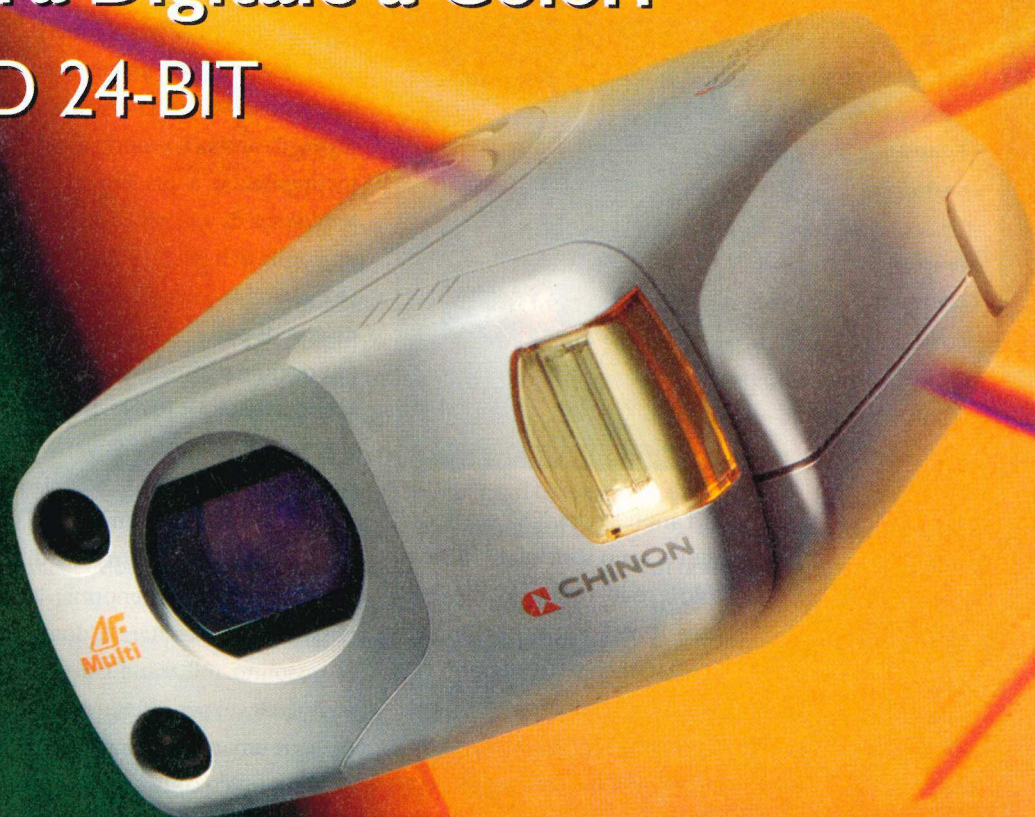
Franco Angeli

Prezzo:

lire 26.000

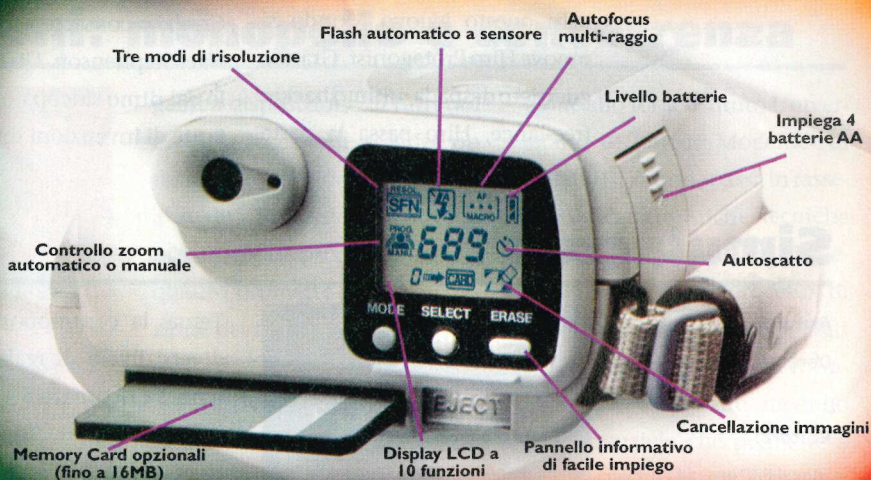
CHINON ES-3000

Fotocamera Digitale a Colori ADVANCED 24-BIT



Se desiderate catturare splendide immagini digitali a pieni colori con la massima semplicità e mobilità, la Chinon ES-3000 è la fotocamera ideale. Una gamma completa di avanzate caratteristiche, un'autonomia di immagini virtualmente illimitata, molteplici funzioni e possibilità di applicazioni pratiche. Anche per Internet.

- Zoom motorizzato 3x e macro
- Multi-autofocus/Autoflash
- Autoscatto
- Tre modi di risoluzione selezionabili
- Accetta Memory Card opzionali
- Memoria incorporata da 1MB
- Kit PC e MAC di corredo



DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO



ARCHIVIO IMMAGINI



PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI



SCHEDE DI IDENTITÀ



DOCUMENTAZIONE ASSICURATIVA



DESKTOP PUBLISHING



ON-LINE PUBLISHING



FOTOGIORNALISMO



SCHEDE IMMOBILIARI



FOTOGRAFIA GIUDIZIARIA

ESIGETE
fowa card

Snow crash

Autore:

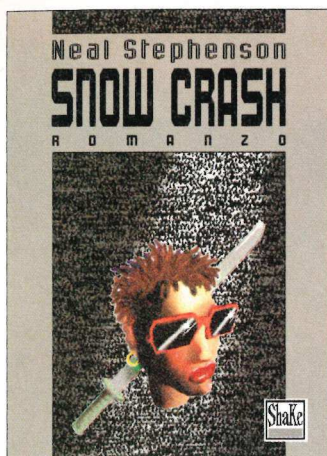
Nael Stephenson

Editore:

Shake Edizioni

Prezzo:

lire 28.000



Nel mondo del XXI secolo, gli stati si sono sbriciolati. Esistono solo le residenclave: White Columns, dove i non-ariani sono immediatamente processati; Neo Sudafrica, protettorato di nazi-boeri; Super Hong-Kong, comunità di affari e commercio; Cosa Nostra Pizza, organizzazione mafiosa diretta da Zio Enzo.

In questo Nuovo Mondo si muove Hiro Protagonist. Grande guerriero di spada, ultimo hacker free-lance, Hiro passa la parte

migliore della sua vita dentro il Metaverso, un universo generato dal computer dove si ridisegna la realtà, si cambia il proprio aspetto prendendo a piacimento le sembianze di una top-model, di un gorilla o di un pene parlante. La gerarchia risponde a regole diverse: il potere è detenuto dai più ricchi e da quelli che più ci sanno fare con i software. In questo mondo parallelo fa la sua comparsa lo snow-crash, una droga che destruttura irrimediabilmente il cervello. È il tramite di una posta in gioco enorme: la possibilità di esercitare il dominio assoluto, utilizzando un unico linguaggio per infettare tutto il genere umano e riprogrammarlo su un unico codice...

Proclamato dalla critica Miglior libro di fantascienza 1994, *Snow Crash* ha consacrato il talento di Nael Stephenson. Un tecno-giallo dal ritmo sincopato, scoppietante di invenzioni linguistiche,

rimandi ipertestuali e concettualizzazioni grafiche, in cui, più che al futuro, siamo messi di fronte a una inquietante e plausibile lettura del nostro presente.

Tra monopolisti dell'informazione che finanziano sette religiose, assassini che portano a spasso su un side-car testate nucleari rubate, Stephenson sente il bisogno di ripartire dalle fondamenta, e cioè da una seria riflessione sul linguaggio. E approda a Babele, autentico spartiacque della storia dell'umanità. Babele non più mito ma reale evento storico, in cui i linguaggi invertono il loro corso e, invece di convergere, divengono sempre più divergenti. Babele non più emblema del castigo divino ma autentica benedizione, provvidenziale evento difensivo programmato dall'uomo contro il vero pericolo mortale: l'assoluta omologazione del linguaggio e, quindi, del pensiero.

Luca Nicola

Simulacron 3

Autore:

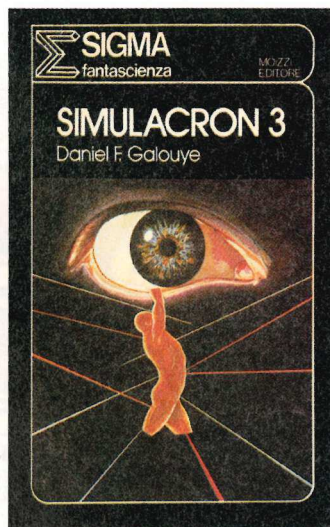
Danyel F. Galouye

Editore:

Mozzi Editore

Prezzo:

Rivolgersi alle librerie specializzate



Tema: la contrapposizione fra diversi livelli di realtà. Il libro (che, va ricordato a suo merito, è dei primi anni '70) è incentrato su un gruppo di scienziati che creano una simulazione di realtà computerizzata, simile al mondo in cui vivono, popolata da simul-persone, al fine di sperimentare in silicio mutamenti sociali o, più prosaicamente, di condurre delle indagini di mercato in modo economico. Ma sembra che "qualcosa" non gra-

disca l'idea, al punto da fare letteralmente scomparire uno dei progettisti. E senza che, apparentemente, nessuno si ricordi sia mai esistito. Fatto salvo naturalmente il protagonista del romanzo che, per sbrogliare la matassa, deve vedersela con un "dio" sadico e capriccioso... Dal libro Fassbinder ha ricavato, alla fine degli anni '70, lo stupendo e inquietante sceneggiato televisivo *Il mondo sul filo*.

Ervino Cus

Miraggi di silicio

Autore:

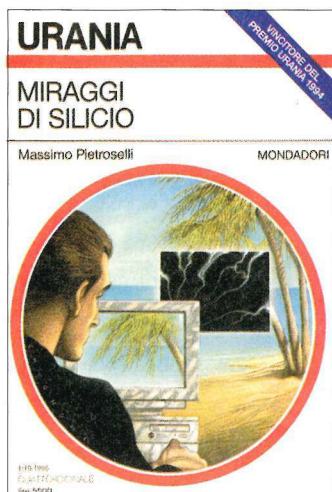
Massimo Pietroselli

Editore:

Mondadori

Prezzo:

lire 5.500



Urania è una delle collane "storiche" della fantascienza in Italia, ultimamente sempre più impegnata nella pubblicazione di volumi realizzati da autori nostrani. Questo libro di Massimo Pietroselli rappresenta una

felice conferma di questa tendenza.

La trama: Porath, protagonista della vicenda, è un professore di letteratura che vive e (tele)lavora in uno dei Borghi disseminati sulla superficie di un mondo prossimo venturo. I Borghi sembrano il paradiso sociale in terra, figli di un pianeta "cablato al massimo", pezzi di un lindo ed ordinato villaggio globale, collegati in tempo reale con banche dati di tutto il mondo.

Dal suo Borgo Porath insegna in teleconferenza e conduce una vita tranquilla, anche se monotona, dopo la morte della moglie. Ma l'apparenza a volte inganna (il luogo comune in que-

sto caso è assai appropriato...) e, dopo aver sperimentato un inquietante setting di Realtà Virtuale inviatogli da un suo ex-allievo, Porath comincia ad avere dei problemi di contatto con la realtà (questa volta parliamo di quella "vera"). Forse non ne è estraneo il chip cerebrale che l'onnipotente e invisibile governo centrale di quel mondo impianta in ogni cittadino alla nascita.

Miraggi di silicio è un romanzo di buon livello, con felici trovate narrative, vincitore del Premio Urania 1994, che continua l'iniziativa della collana mondadoriana di proporre autori italiani con continuità.

e.c.

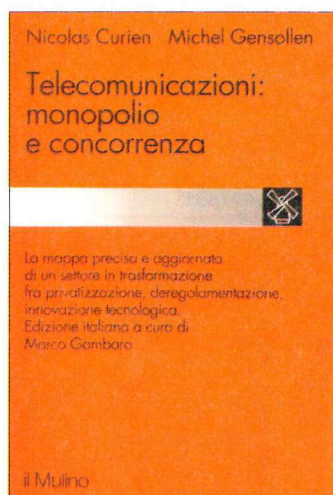
Telecomunicazioni: monopolio e concorrenza

Autore:
Nicolas Curien
e Michel Gensolen
Editore:

Il Mulino

Prezzo:

lire 45.000



Il tema del libro realizzato da Curien e Gensolen è una delle chiavi per leggere il nostro futuro. Pensate a tariffe telefoniche meno care del 40-50%; a un collegamento ad Internet da 2 Me-

gabit a disposizione di tutti noi e a costi accessibili; al video on demand o alla video conferenza a qualità professionale direttamente in casa propria. Questo è quanto promette la liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione.

Per arrivarci occorre rimettere in discussione numerosi assetti industriali, situazioni di monopolio e schemi tariffari, che ora sembrano dati di fatto incontrovertibili ma che in futuro potrebbero - anzi dovrebbero - essere rivisti alla luce delle esigenze della comunicazione globale.

Con una interessante introduzione di Marco Gambaro (docente di Economia dell'informa-

zione allo IULM - Istituto Universitario di Lingue Moderne - di Milano) il volume passa in rassegna le caratteristiche tecniche ed economiche delle reti di telecomunicazione, il processo di deregolamentazione negli Stati Uniti e la Open Network Infrastructure, ovvero un modello concorrenziale che permette a nuovi e vecchi fornitori di servizio di collegarsi per fornire al pubblico un servizio universale.

In conclusione, si può affermare che il volume è veramente molto interessante, anche perché nel suo genere è uno dei pochi, se non l'unico, edito in Italia.

Andrea Ricci

Gli indirizzi
pubblicati si
riferiscono alle
società di cui
abbiamo parlato
in questo
numero

Società	Telefono	Fax
3Com	02/253011	02/27304244
3M Italia	02/70351	02/70352449
ACI Italia	011/797221	011/7723222
AddWare	011/6962102	011/6960488
Adobe Systems	039/65501	039/655050
Agfa	02/30741	02/3074429
Aleph	050/878686	050/878687
Alias	0432/69417	0432/526052
Ambrosia Software	001/716-3251910	001/716-3253665
American Dataline	0422/451150	0422/451183
APC	1678/77455	02/29405515
Apple Computer	02/273261	02/27326555
Assap	02/58307450	02/58307147
Autodesk	02/57510050	02/57510105
Avid	02/57511799	02/57500295
Bay Networks	02/48302639	02/48300876
Bentley Systems	02/57500254	02/57500270
CDC Point	0587/288304	0587/422034
Cigraph	041/932388	041/920031
Cisco System	02/269731	02/26929006
Com.Tech	06/5294894	06/5294125
Comune di Cervia	0544/979253	0544/71498
Corel Corporation	001/613-7281010	001/613-7611295
Delta	0332/803111	0332/860781
Digital Stock	02/7491142	02/7491142
Disney Interactive	02/290851	02/29085161
Dna Multimedia	001/604-7300306	001/604-7327331
Elettronica Sillaro	051/6955840	051/941737
Essai	02/477891	02/47789250
EuroCom	02/2131314	02/2131309
Eurotech	0832/217056-7	0832/346686-7
Eutelsat	0033/1-45384807	0033-1-45383700
Focus Enhancements	001/617-9388088	001/617-9387741
Giunti Mumtimedia	02/8393374	02/58103485
Harlequin	001/617-3742400	001/617-2526505
Hewlett Packard	02/92121	02/92103246
Hi-Tech	049/8070287	049/776980
Hughes-Olivetti Telecom	0044/1908-319101	0044/1908-221127
IBM	02/5962	02/59624786
Image	0523/334994	0523/338229
Inovatec	011/3081279	011/3097582
Interstudio	0573/31307	0573/23039

Società	Telefono	Fax
Italian Press Multimedia	02/45703103	02/45702577
K2 Consultants	001/603-5515544	001/603-8884666
Katz Media	0033/1-45200297	0033/1-45200558
Kernel	06/77207000	06/77205480
Kodak	02/66028551	02/66028632
LaserType	02/93550116	02/93550336
Lead	0332/870780	0332/870790
Logitech	039/6057661	039/6056575
Lupetti Editori	02/26110115	02/26110320
Max Power	049/9585268	049/9585269
MediaLab	0321/613345	0321/623425
Microsoft	02/703921	02/70392020
Modo	0522/504111	0522/504222
Mondadori New Media	02/75421	02/75423371
Motorola	02/82204	02/8220250
Netscape	001/415-2541900	001/415-5284124
Nokia	035/208111	035/201104
NovaStor Corporation	001/805-5796700	001/805-5796710
Omega Generation	051/306644	051/390310
Optiquet	001/909-4683750	001/909-4683770
Oracle	02/249591	02/2423667
Philips Multimedia	02/67521	02/67522165
Pico	0522/440012	0522/586119
Pioneer	02/50741	02/58012181
Polaroid	0332/470031	0332/478249
Polygram	02/67961	02/6796201
SAS Italia	02/4857161	02/4690719
Scitex	02/2625977	02/26259219
SofTeam	039/2012366	039/2012364
SoftLab	0532/976222	0532/975868
Software Italia	02/48954006	02/4233082
Sony	02/618381	02/66016464
Soyo Computer	0049/451-2890137	0049/451-2890133
Sun Microsystems	039/60551	039/6056764
Technoware	1678/62296	055/8367457
Telecom Italia Mobile	119	
Texas Instruments	039/68421	039/6842912
Tric&Trac	051/251680	051/251680
Turnover	081/7647114	081/7647118
VideoCOM	0383/366712	0383/43899
VST Power Systems	001/508-2874600	001/508-2874068
Xerox Engineering System	02/89200353	02/89200358

I N D I C E INSERZIONISTI

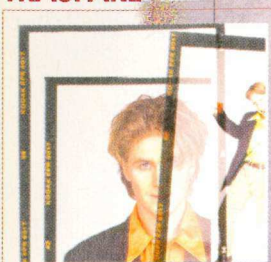
Abacus	III cop
Adarte	208
Adidas	167
Adria Computer	169
Aesse Periferiche	155
Agfa Gevaert	47
Alias	107 - 125
American Dataline	4 - 19 - 95 - 194
Apple Computer	31
Attiva	185
Avid Technology	175
Bontex	145
Cd Company	163
Centro Immagine	129
Consorzio Comunicazione e Impresa	205
Copy Service	149
Delta	21 - 23
Desktop Edit	209
Edimatica	61
Espero	161
Fabbrica del Computer	111
Falt	153
Fowa	189
Gateway	205
Hot Line	123
Image	II cop - IV cop - 3 - 57 - 80/81
In Charge	109
Informatica Commerciale	208
Ingram Micro	93
Laser Type	117
Lead	17 - 91
Mac Point	75
Mac Store	96/97
Magnetic Media	208
Media Lab	101 - 115
Melange	198
Midiware	197
Modo	12/13 - 15
Musicarte	208
Nital	11
888 Software	45
Omega Generation	209
Pico	179
Produzione Sviluppo	76
Promotion Team	99 - 133
Random	165
Sales & Marketing	35 - 37
Samsung	79
Secart	67 - 69
Smau	135 - 137
Software & Co.	207
Sony	62/63
Studio Eikon	183
Top Color	209
Turnover	210
Upware by Silene	121
24 Ore Pirola	205
VideoCOM	39 - 41 - 43
Xenia Edizioni	203 - 204
Zone	26/27

Non un semplice Scanner, ma una soluzione

Prolmager 7100

Scanner piano f.to A3, 30 bit, densità 3.0, 3 processori DSP, movimento del carrello su binari d'acciaio, de-retinatura hardware, 3 filtri RGB (uno per canale) più un filtro neutro per il B/N, fino a 2400 dpi, scansione in batch.

MODULO TRASPARENZE

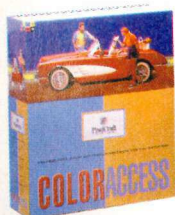


Massima flessibilità con il modulo per trasparenze che permette di acquisire originali fino al formato 20x25. Dotato di due lampade a 5500°K.



MONACO COLOR

Il software più facile per la correzione colore, in grado di automatizzare gli interventi correttivi di Photoshop e rendervi operativi dopo solo due ore.



COLOR ACCESS

Il programma di correzione colore e conversione CMYK dedicato ai professionisti del colore. Correzione colore selettiva, UnSharp Mask, generazione del nero tutto in una sola fase e con possibilità di lavorare in Batch stesso.

QUICKSCAN



NIKON LS-20

Scanner per diapositive e/o negativi 35 mm. con risoluzione di 2700 dpi, 24 bit, in grado di acquisire una diapositiva in poco più di un minuto

PROIMAGER 7100 + a scelta

MODULO TRASPARENZE
MONACO COLOR
COLOR ACCESS
NIKON LS-20

=

L.19.900.000

Chiamaci per la tua configurazione ad hoc



High End Solutions

American Dataline

Via della Resistenza, 38/B 31038 Paese (Treviso) Italy tel. 0422/451150 fax 0422/451183 E-mail: adlsales@gpnet.it

FUORI DI TESTO

TUTTO QUELLO CHE NON AVRESTE MAI VOLUTO SAPERE MA CHE VI DICIAMO LO STESSO

COLOPHON

Applicando viene progettata e realizzata interamente in forma digitale.

In redazione vengono utilizzati degli LC 475 per la stesura e la correzione degli articoli, dei Power Macintosh per l'impaginazione e il fotoritocco. Un altro Power Mac serve a placare, di tanto in tanto, le nostre crisi di smematezza. La raccolta degli articoli avviene quasi interamente tramite Internet (che ci è fornita da Video OnLine): un server Apple provvede a distribuire il servizio tra le varie redazioni. Le pagine Web del nostro Gruppo Editoriale (<http://www.jce.it>) sono gestite da un Aws 9150. Tutto il materiale in lavorazione viene archiviato su un Apple Workgroup Server 9150. Per la gestione della rete vengono utilizzati 2 hub con bridge NCR ed un gateway Cayman. Per la posta elettronica e gli appuntamenti Eudora, Claris Em@iler, 4th Dimension ed Easy Time.

I fotocolori vengono scansioni da uno scanner Itek 300i ed archiviati in un Opi ColourGate. Per la stampa delle bozze vengono utilizzate due Apple LaserWriter II NTX. Le pellicole sono stampate con due fotounità Linotronic 300 e 330 e una fotounità Agfa SelectSet Avantra 20, collegate a un Power Mac 8100/110, un Quadra 900 e un Mac Fx.



VENGHINO? SIORI VENGHINO?

AI TUOI PIEDI

Imperdibile la scarpa elettronica Puma, gioiellino dell'elettronica avanzata. Il comunicato che la accompagnava (si è persa la data di arrivo, ma dalla foto crediamo primi anni '80) recita così:

«Puma ha prodotto un nuovo gioiello, una scarpa capace di raccogliere dati e di comunicarli al vostro computer di casa che li elaborerà per stabilire la distanza coperta durante la corsa, il tempo impiegato, la velocità espressa e il consumo calorico (...). Applicato alla scarpa si trova un sofisticato dispositivo elettronico composto

da più di 600 transistor in uno spazio non più grande di un centimetro quadrato (...). Un ulteriore e interessante uso di questo strumento è quello di consentire la memorizzazione di una distanza stabilita che vogliate percorrere durante il periodo di corsa. Al momento del raggiungimento di detta distanza, la scarpa emetterà 6 sonori "beep" avvisando così dell'avvenuta copertura del percorso».

Pare che la scarpa non ebbe successo perché molti sportivi si dimenticavano di staccare il collegamento scarpa-computer. Dopo 10 metri di corsa avevano distrutto l'uno e l'altra.



SCRIVANIE IMPOSSIBILI

*A furor di popolo ritorna dopo mesi di latitanza la rubrica certamente più seguita di **Applicando**: le scrivanie impossibili. Questa volta ne abbiamo scelte tre di quelle incredibili.*

IL PENNARELLONE



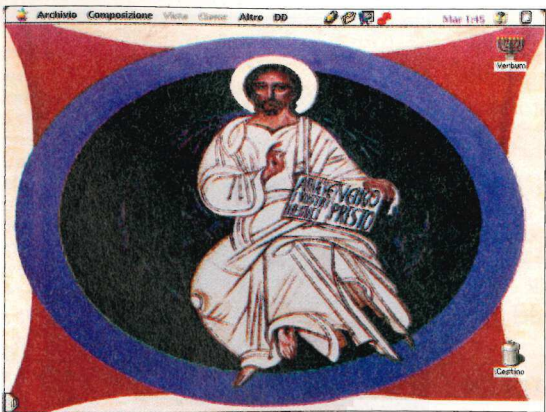
Fabrizio Solinas desidera ardentamente scrivere e disegnare su una tela di Van Gogh. Per questo è sorvegliato con occhio attento in tutti i musei che espongono sue opere (di Van Gogh) e i guardiani hanno una foto segnaletica (di Fabrizio) per individuarlo tra i turisti. Non gli è restato che farsi uno sfondo, e di volta in volta impiastricciarlo di icone.

CIAO GATES

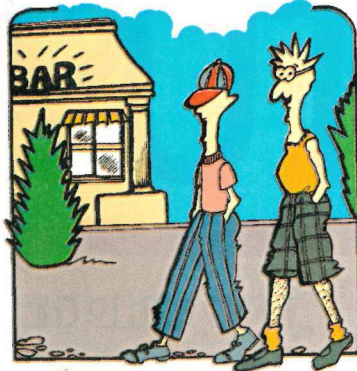


Lo scontro tra Microsoft e Apple è delineato in maniera alquanto radicale da **Roby Ficarella**, che ha progettato una strategia per sconfiggere il Grande Fratello Bill. Anche alla Apple hanno (dopo lunghi studi) pensato a una strategia d'attacco. Il succo -ve lo diciamo ma non dite chi ve l'ha raccontato- è quello di vendere più sistemi operativi rispetto a quelli dell'amico Bill. Geniale.

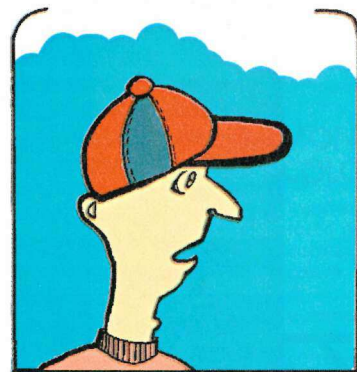
ET IN EXCELSIS



Ultimo, ma solo nel senso di ultimo fondamento delle cose, ecco la scrivania di padre Salvatore d'Avanzo, della parrocchia del Buon Pastore, a Napoli. Abbiamo ammirato soprattutto la finezza dell'icona del disco, un candelabro a sette braccia chiaro segno di apertura verso la religione ebraica. D'altra parte quel "Vengo presto" sulla pagina del libro ricorda più il messaggio appeso alla saracinesca di un negozio che il monito divino. Se avesse lasciato il latino della Vulgata...



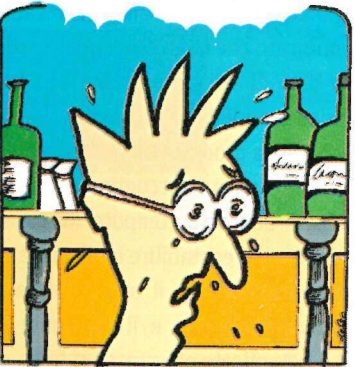
ORA SI CHE MI RIPOSO, IL MIO
MAC FA TUTTO: TELEFONA,
RISPONDE, MANDA FAX, SENTO
I MIEI AMICI...



PERO' TI VEDO UN PO' ABBAC-
CHIATO



BEH, IL MIO COMPUTER HA
DATO UNA FESTA...



...E NON MI HA INVITATO!

LA STRISCIA DI LULÙ

Inviare le vostre "scrivanie impossibili" su Internet a: conti@jce.it

CUBASE

3.0



VIRTUAL STUDIO TECHNOLOGY



*Registra fino a 32
tracce di audio
digitale con il tuo
PowerMac™...
senza hardware
aggiuntivo !*

*Da oggi VST è integrata
in tutte le versioni di
Cubase Mac: anche
"Standard" e Score!*

- **Sequencer MIDI**
- **Hard Disk Recording**
- **Elaborazione Audio in Real-Time**
- **Mixer Total Recall**
- **Effetti Programmabili**
- **Notazione e Stampa Partiture**

Cubase VST (Virtual Studio Technology) per PowerMac trasforma il tuo computer in un potente studio di registrazione digitale: fino a 32 tracce di audio con qualità CD, fino a 128 Equalizzatori parametrici in tempo reale, un rack con 4 effetti professionali, Interfaccia Plug-In e la completa tecnologia MIDI di Cubase con editing in tempo reale e notazione e stampa professionale.

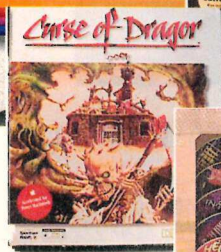
Per il CD ROM demo telefona allo 06/3751.4383
o invia un e-mail a: midiware@italy.net

Steinberg è distribuita in Italia da: MidiWare Srl - Via Pilo Albertelli, 9 - Tel. 06/3751.4383 Fax 06/3735.1952
web: www.italy.net/midiware - e-mail: midiware@italy.net



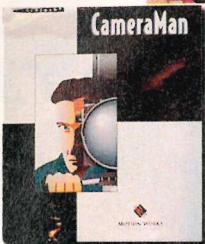
Mélange

Per un servizio migliore:
Nuova linea telefonica
riservata agli ordini



In omaggio (fino a esaurimento scorte) il Cd-rom "Fino al Torsolo" con centinaia di giochi, utilities, aggiornamenti, demo e il ns. catalogo completo (oltre 9.000 prodotti per Macintosh!)

Passa a trovarci su Internet!
<http://www.icenet.it/melange/>
(Puoi cercare, guardare e comprare qualsiasi ns prodotto e usufruire di sconti su parecchi prodotti in offerta esclusiva se acquistati via Internet!)



ACCELERA IL TUO MAC!!
Sostituendo l'oscillatore (il clock) del tuo Mac, puoi guadagnare fino al 30% di velocità! E a sole 250.000 lire, incluso trasporto A/R!



Vai con Internet!

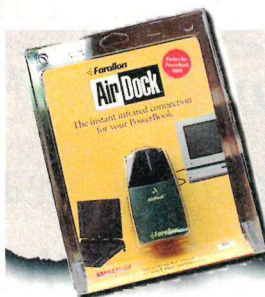
28.800bps + OCR

14.400bps

Teleport Gold II 209.000
Teleport Platinum 399.000

Abbonamento 1 anno a Internet (28800bps, accesso illimitato)
Lit. 210.000

Mélange Milano
V.le Espinasse 73
Ordini (02) 3340 2044
Info (02) 308.5699
Torino (011) 383.30.83
Aosta (0165) 43670
Cagliari (070) 830683
Firenze (055) 234.67.66
Roma (06) 686 7794
Nuovi punti vendita:
Bolzano (0471/973020)
e altri in arrivo...



Nuovo!

AirDock è tutto quanto serve per "tele-collegare" il vs. Mac ai Powerbook dotati di sensore (come il 5300). Semplicemente puntando il Powerbook verso AirDock avrete accesso completo alla rete e alle periferiche senza preoccuparvi di cavi, settaggi, ecc.

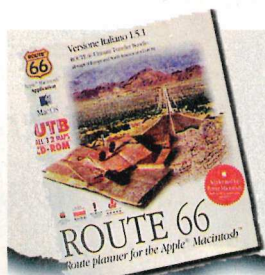
AirDock 148.000



Nuovo!

Ambiente di sviluppo completamente compatibile con Java. Include un compilatore più veloce dello standard Sun, un browser grafico integrato, tutorials, applets di esempio, il Cafe Studio visual development per creare forms e Applets con codice Java generato automaticamente.

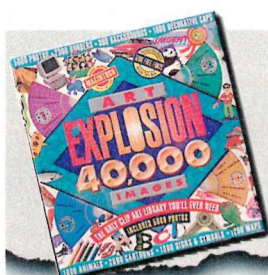
Symantec Café 207.000



Nuovo (in italiano)

Route 66 è un programma in grado di tracciare un itinerario. Il nuovo CD (UTB), a prezzo strepitoso, ora include TUTTE le cartine: Italia, America, Europa, e tutti i singoli paesi europei. L'itinerario (auto o bicicletta), oltre alla cartina, fornisce anche dati anche sui costi e i km.

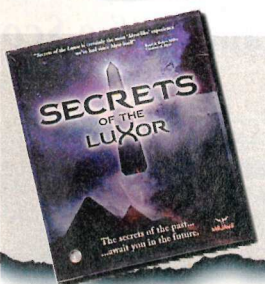
Route 66 Italia+Europa 99.000
Route 66 UTB 240.000



Novità!

E' proprio un'esplosione! 40.000 files, tra clipart e immagini su ben 4 CD. Soggetti tra i più svariati: dagli animali, al business, ai cartelli, ai comics, ai... Include ben 5000 immagini da usarsi per sfondi, presentazioni, ecc.

Art Explosion Lit. 100.000



Nuovo!

Stamane eri un comune archeologo che esplorava una piramide. Ora sei 300 anni nel futuro e cerchi di convincere un pazzo a non far saltare il Sole. Scoprirai i segreti nascosti nel tempo e nello spazio? Si potrebbe definire senza alcun problema un "Myst 2!"

Secret of the Luxor 122.000



Novità!

Pilota la tua astronave cyber attraverso un labirinto di reti elettroniche di un computer difendendoti dagli anti-virus killers che incontrerai. Avrai a disposizione ben 14 tipi di armi e 22 livelli di difficoltà.

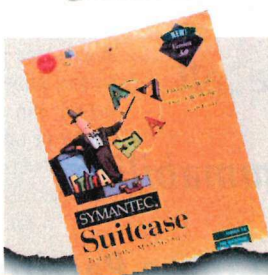
Shadow Wraith 67.000



Nuovo!

Cattura, tiene traccia, organizza l'intero tuo mondo Internet! Scarica le URL e i grafici che vuoi o intere porzioni di siti per guardarteli con calma una volta scollegato. Schedula il tuo prossimo collegamento, classifica le URL in cartelle. Importa, ordina e organizza i tuoi bookmarks.

WebArranger 163.000



Finalmente!

Suitcase la conoscono tutti. Ora funziona anche perfettamente sui nuovi PowerMac. Crea un numero illimitato di Suitcases con fonts, suoni o Fkeys da aprire/chiedere o compattare in qualsiasi momento.

Suitcase 3.0 149.000

PAGAMENTO CONTRASSEGNO O CON CARTA DI CREDITO
I PREZZI NON INCLUDONO L'IVA (16 o 19%)

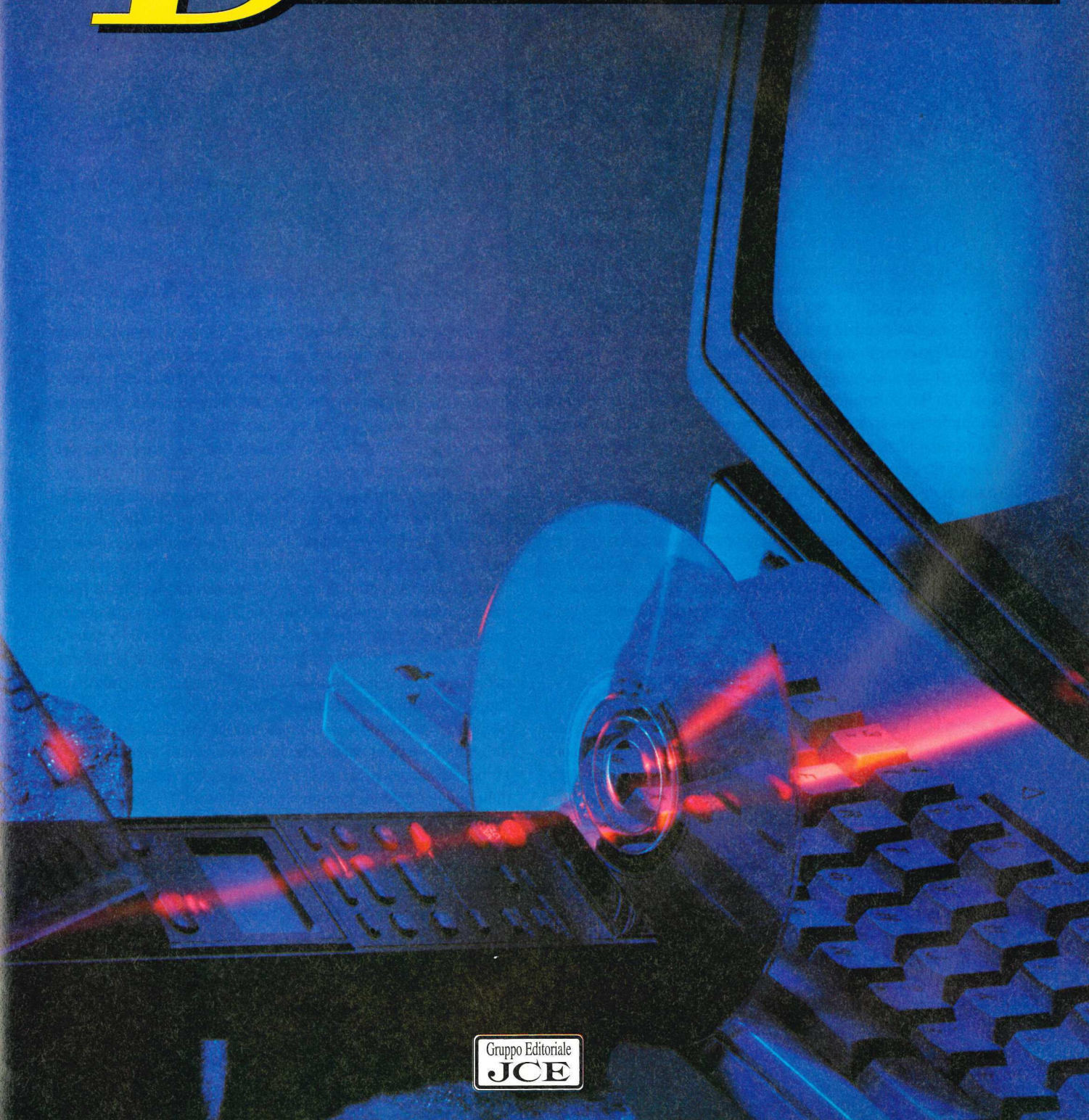


Il software d'eccellenza per la creazione e la modifica di set di caratteri PostScript, nei formati Type 1, Multiple Master (Adobe), Type 3 TrueType e Eps. Molte font commercializzate sono state create con Fontographer. Crea/modifica font da font pre-esistenti lasciando intatti gli originali se necessario, importa loghi e immagini acquisite con scanner o create ex novo. Vincitore dell'Oscar di Macuser USA. La creazione di font è molto semplificata, grazie ai potenti strumenti disponibili, ma ci sono anche tutte le opzioni più avanzate per chi se ne intende. La nuova versione in offerta straordinaria: Lit. 600.000 + 16% Iva.

Ordini 02 - 3340 2044
Info 02 - 308.56.99
Fax 02 - 308.57.99

CD-ROM

G U I D A





Finson Appunti di Viaggio su Cd

Produttore:

Finson, tel. 02/66987036

Distributore:

Tutti i punti vendita della catena distributiva Finson

Un'emozionante e intensa esplorazione multimediale guidata e commentata.

Finson, la Casa produttrice e distributrice di software Made in Italy, nota per il suo onnicomprensivo catalogo composto da oltre 400 titoli che spaziano dai prodotti di gestione domestica e aziendale al Cad, dalla grafica ai videogiochi, entra con decisione nel mercato sempre più in crescita dei Cd-Rom con un'ambiziosa opera che vuole essere un prodotto per il tempo libero e al tempo stesso un completo percorso di conoscenza del nostro pianeta, della sua natura e dei popoli che l'hanno plasmato nel corso dei secoli.

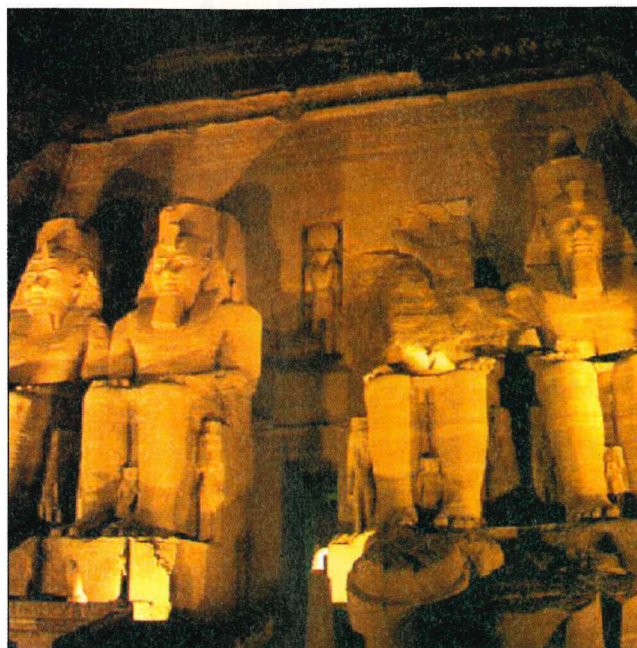
Si tratta infatti di un viaggio multimediale tra le infinite meraviglie del pianeta Terra, realizzato da Finson in collaborazione esclusiva con i migliori professionisti Italiani dell'immagine.

L'esploratore virtuale potrà navigare liberamente tra i contenuti di quest'opera, curiosando a piacere e vagando senza meta, oppure facendosi accompagnare da una competente guida, che ad ogni tappa gli fornirà informazioni sui luoghi visitati. Ogni titolo è accompagnato da una completa introduzione ai luoghi o agli argomenti trattati, mentre una voce narrante segue il "viaggiatore" durante il percorso e gli descrive i luoghi o gli spettacoli della natura che sta ammirando.

Pensato per il mercato italiano e per quello internazionale, i titoli sono disponibili in tre lingue (italiano, inglese, tedesco). Questa caratteristica permette di utilizzare il prodotto come divertente opportunità per rinfrescare la conoscenza di una lingua straniera. Basta attivare lo Slide show e ascoltare la voce narrante nella lingua preferita per poter riattivare meccanismi arrugginiti dal tempo. Sono disponibili due tipi di titoli, quelli geografici (in cui predomina il paradigma del viaggio) e quelli documentaristici.

I primi presentano una mappa iniziale che descrive i luoghi in cui è ambientato il Cd-Rom. Dalla mappa è possibile partire all'esplorazione dei contenuti, semplicemente scegliendo uno dei percorsi proposti ed effettuare la visualizzazione delle immagini per argomenti, selezionabili dalla mappa iniziale, che mostra l'area geografica che si visiterà. I titoli documentaristici offrono invece una completa trattazione per immagini di temi legati alle meraviglie della natura. Per dare un'idea della varietà della proposta Finson, tra i numerosi titoli già pubblicati possiamo citare: L'Egitto, Orsi Bianchi, Orsi Bruni, I felini Africani, Animali dell'India, Nuova Zelanda, Polinesia Francese, Marocco, Orchidee, Minerali.

Con una spesa contenuta si potrà così avere una ricchissima biblioteca consultabile in ogni momento con semplicità e rapidità. L'appassionato di viaggi e di avventura apprezzerà sicuramente la vastità dei temi trattati e la bellezza delle immagini selezionate. Il professionista dell'immagine disporrà di fotografie digitalizzate di



altissima qualità che potrà utilizzare liberamente, subito disponibili nel formato grafico preferito. L'opera può anche essere vista come un'esauritiva collezione di stupende immagini che vengono fornite royalties free, ovvero utilizzabili liberamente, tranne che per le pubblicazioni a diffusione nazionale di geografia, turismo, natura e arte su carta e Cd-Rom (In questi casi è necessaria l'autorizzazione da parte di Finson).

Ogni Cd è composto da oltre cento immagini acquisite nei laboratori Finson direttamente dagli originali a 16 milioni di colori e controllate singolarmente dagli Autori per garantirne la massima fedeltà di riproduzione. È possibile vedere tutte le fotografie in formato diapositiva, e tra queste scegliere quali vedere a pieno schermo, oppure attivare la funzione di Slide Show, che mostra automaticamente tutte le immagini che compongono un argomento. Per poter apprezzare completamente la qualità e la bellezza delle immagini è consigliato l'uso di una scheda grafica che supporti una profondità di colore di almeno 15 bit (~32.000 colori). Se non si dispone di una scheda grafica con le caratteristiche richieste, il programma offre la possibilità di visualizzare le immagini anche a 256 colori, utilizzando diversi algoritmi di dithering per renderle comunque soddisfacenti.

Prezzo per ogni titolo:

Appunti di Viaggio su Cd

lire 49.000 Iva inclusa

Configurazione minima:

pc 386, lettore di Cd-Rom, Windows 3.x, 4 Mb di Ram, scheda grafica Vga

Configurazione consigliata:

scheda audio supportata da Windows, scheda grafica Svga (che permetta di eseguire Windows con almeno 32.000 colori)

Corel Wild Board Games

Produttore:

Corel Corporation, 1600 Carling Avenue, Ottawa, Ontario, Canada

Distributore:

Modo, tel. 0522/504111

Si amplia la gamma dei titoli home di Corel, la nota società da tempo impegnata nel rilascio di Cd-Rom multimediali e interattivi caratterizzati da una forte avanguardia tecnologica. Tra le ultime proposte nell'ambito dell'edutainment vale la pena segnalare Wild Board Games, il titolo dedicato ai bambini dai 4 ai 10 anni per l'apprendimento di giochi da tavolo.

Lo scopo del Cd-Rom è insegnare a sviluppare abilità di pensiero logico e strategico; a coordinare i movimenti della mano e degli occhi; a riconoscere i numeri; a sviluppare semplici conoscenze matematiche e ad apprendere giochi di uso comune come la dama, gli scacchi, Othello, Snakes and Ladders e la ricostruzione di un puzzle. Il pacchetto, frutto di ampi studi pedagogici che hanno messo in luce i metodi più efficaci per stimolare la creatività e le capacità di ragionamento dei bambini, si rivela quindi utile non solo come strumento di divertimento, ma anche di apprendimento.

L'installazione è veloce e intuitiva, ma i requisiti di sistema sono abbastanza elevati: un 486/33, Windows 3.1, 8 Mb di Ram, un lettore Cd-Rom, una scheda video Svga e una scheda audio.

La videata di avvio presenta i personaggi con cui si giocherà e che si avranno quindi come avversari: il coniglio Jack, il cane Benny, la scimmia Morton e la gallina Edna. Sono loro, senza alcun dubbio, l'aspetto più sorprendente del Cd-Rom: dall'altra parte del tavolo questi personaggi fumettistici si agitano e parlano come veri cartoni animati sbuffando e commentando le nostre mosse come veri giocatori.

Il divertimento di questo software non si riduce però alle loro smorfie, ma è ampliato in crescendo grazie alle animazioni e alle altre attività aggiuntive che si fanno scoprire con i punti di attivazione nascosti: un semplice editor pittorico, un puzzle scorrevole, un videogioco, un decoratore di torte, il gioco del Tris e un manichino da vestire come piace.

La selezione del gioco è semplificata grazie a cartelli colorati che ne riportano il nome e a un'icona esplicativa così da facilitarne la selezione da parte dei bambini che non sanno leggere; fatto questo, occorre scegliere uno dei quattro ambienti in cui si vuole giocare tra la cucina, l'attico, il seminterrato e il giardino.

Come è facile notare, i luoghi in cui il bimbo gioca sono volutamente familiari: l'ambiente domestico rappresenta infatti una dimensione in cui i bambini possono muoversi con sicurezza e senza timori.

Le opzioni dei 5 giochi principali sono molte e prevedono



tra le altre la modifica della difficoltà, la disattivazione della musica, dell'audio e del testo. Quest'ultima opzione stabilisce una distinzione tra i bambini che sanno già leggere e quelli che invece non sono capaci rendendo il Cd-Rom alla portata di tutti: la visualizzazione del testo è infatti un utile esercizio di lettura.

È questo articolato approccio al software, oltre ai vari livelli di difficoltà, che dimostra come il Cd-Rom sia stato realizzato in modo da essere veramente idoneo alle necessità di bambini di età diversa e stimolarne in continuazione la creatività senza mai annoiare. La musica, le 1.500 animazioni, i personaggi animati, le diverse ambientazioni, ma soprattutto gli intelligenti giochi di strategia scelti per questo titolo ne sono conferma.

Da parte nostra possiamo solo sperare che questo utile e divertente strumento di apprendimento sia messo anche a disposizione dei bambini italiani grazie a una veloce localizzazione, ancora purtroppo assente.

Prezzo:

Wild Board Games

lire 44.500 + Iva

Caratteristiche:

L'ottima grafica e la grande facilità d'uso ne fanno un efficace strumento di apprendimento per bambini di età diversa. La musica, le 1.500 animazioni, i personaggi animati, le diverse ambientazioni, ma soprattutto gli intelligenti giochi di strategia scelti per questo titolo ne sono conferma.

Configurazione:

pc 486/33 MHz, Windows 3.x, 8 Mb di Ram, lettore Cd-Rom, scheda audio, scheda Svga



DeAgostini Multimedia Interactive English

Produttore:

DeAgostini Multimedia, tel. 1678/21177

Distributore:

rivenditori autorizzati

Interactive English è un corso interattivo multimediale per l'apprendimento della lingua inglese sviluppato a diversi livelli di difficoltà e strutturato in otto moduli: Basic, Numbers, Pronunciation, Words and Word games, Magazine, Grammar, Glossary, Phrase Bank e Personal Information.

La struttura del corso segue le tendenze della didattica moderna, proponendo una impostazione di tipo situazionale; la grammatica viene cioè presentata per gradi all'interno di situazioni tipo che sono proposte da due angolazioni, quella formale del mondo professionale e quella informale dei rapporti personali.

Il primo modulo costituisce quello principale ed è strutturato in 30 lezioni corredate di video che possono essere visti e ascoltati in modo da esercitarsi con la listening comprehension oppure, se il dialogo risulta troppo complesso, seguiti per iscritto in appositi riquadri.

Gli esercizi complementari collegati alla lezione prevedono ulteriori dialoghi riguardanti la stessa situazione e basati sulla stessa grammatica, traduzioni bidirezionali per esercitarsi a scrivere e pensare in una lingua diversa dalla nostra, oltre a esercizi di completamento e dettatura.

La lezione termina con test riassuntivi e relativi punteggi: un dettato sui termini della lezione, una traduzione, un esercizio grammaticale e uno di pronuncia. Se si sbaglia, il programma ci corregge e ci consiglia quale lezione grammaticale dobbiamo ripassare.

Il secondo modulo del Cd-Rom è Numbers ed è costituito da 10 Unit interamente dedicate ai numeri per riuscire a capirli ed esprimerli in tutte le loro forme, dall'età all'ora, dalle funzioni matematiche ai numeri telefonici eccetera.

Il terzo modulo, corredato come tutti da video e audio, è dedicato a 10 lezioni di pronuncia; il quarto, Word e Word Games, dedica invece 30 lezioni al lessico e alla memorizzazione dei vocaboli che vengono divisi per campi lessicali, pronunciati, tradotti e fatti oggetto di esercizi enigmistici oltre che di un utile dizionario illustrato.

Magazine è invece una rivista che interattivamente propone 20 argomenti collegati a video, animazioni eccetera.

Alla grammatica è dedicato un modulo a parte costituito dalle regole principali della lingua inglese. Glossary è un dizionario bidirezionale di circa 4.000 vocaboli cui si accede introducendo la parola richiesta in un apposito spazio o spostando il cursore nella finestra che presenta i vocaboli in ordine alfabetico.

Il penultimo modulo, Phrase Bank, è una raccolta di frasi per argomenti e situazioni che possono essere utili in varie



circostanze. L'ultimo modulo, Personal Information, è infine una cartella appunti in cui è possibile raccogliere tutto quello che vogliamo avere sotto mano in ogni momento.

Come è possibile notare il corso è strutturato e completo in ogni aspetto in modo da non trascurare nessun punto; l'unica osservazione riguarda gli esercizi di completamento e traduzione che sono apparsi a nostro parere troppo rigidi. Se non si immette infatti la soluzione del programma, nessun'altra, anche se corretta, viene accettata!

Prezzo:

Interactive English lire 199.000 + Iva (con vocabolario)

Configurazione minima:

pc 486 Dx/33 MHz, Windows 3.1, 4 Mb di Ram, scheda audio compatibile

Giunti Multimedia Edusex

Produttore:

Giunti Multimedia, tel. 02/8393374

Distributore:

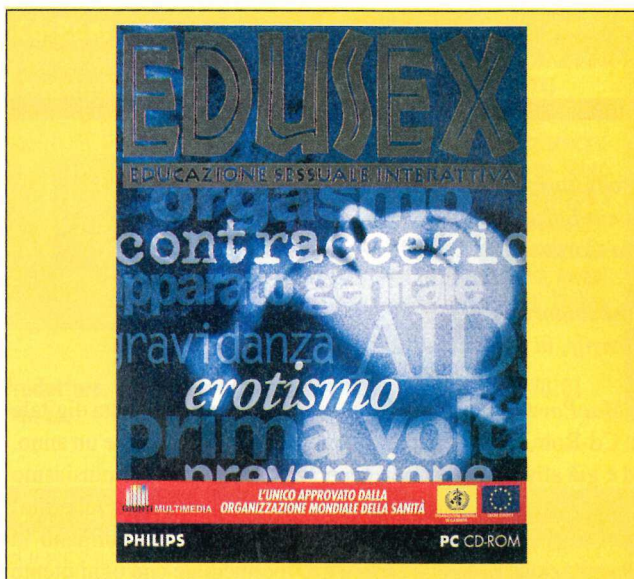
Philips Media Italia

Edusex, un'opera unica nel suo genere, è un titolo destinato sia agli adolescenti che alle loro famiglie e agli educatori; il suo obiettivo è fornire in modo chiaro e sereno informazioni su fatti ed esperienze della vita sessuale.

Edusex è stato prodotto sotto la guida di un comitato scientifico altamente qualificato ed è stato supportato anche dall'Unione Europea.

Il prodotto è stato sviluppato in 5 lingue: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo.

Ponendosi contro i molti pregiudizi e stereotipi che ancora esistono in campo sessuale, Edusex fornisce informazioni, spunti di riflessione, opportunità di approfondimento e di confronto con i diversi atteggiamenti, schemi comportamentali e sistemi di valori che sussistono nel campo del sesso e della sessualità, senza discriminazioni di nazionalità, razza, religione ma anzi fornendo informazioni chiare e precise sulle differenti posizioni.



In accordo con le normative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'opera si pone non solo come uno strumento educativo per la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, in particolare dell'Aids, delle gravidanze indesiderate e dell'aborto, ma è soprattutto volta alla promozione di una "vita sessuale" considerata in maniera sana e positiva.

Prezzo:

Edusex

lire 149.900 Iva inclusa

Multimedia Creators

Produttore:

Xenia Edizioni Srl

Via Carducci, 31 - 20123 Milano - tel. 02/878511

Distributore:

In tutte le edicole

Multimedia Creators è una rivista interattiva bimestrale didattica per utenti Macintosh, orientata verso chi vuole diventare produttore di titoli multimediali interattivi. Lo scopo primario è quello di far conoscere e di far capire come si produce la multimedialità interattiva. Tutto ciò viene spiegato con l'utilizzo di lezioni filmate, dove i maestri virtuali svelano i loro segreti, coinvolgendo l'utente e facendo in modo che partecipi attivamente alla lezione. Inoltre all'interno della rivista vengono presentate le ultime novità tecnologiche del mondo digitale. L'utilizzo di una dialettica originale e una grafica innovativa, rendono il prodotto chiaro e piacevole da navigare.

Multimedia Creators è strutturato in modo tale che l'utente alle prime armi riesca a comprendere le diverse fasi di produzione di un prodotto multimediale sentendosi poi abbastanza istruito per creare una presentazione interattiva. L'utente esperto di: Director,



animazioni, compressioni di audio e video troverà interessanti esempi di multimedialità interattiva realizzati da altri produttori. L'analisi di tali opere comprende tutte le fasi inerenti allo sviluppo finale del prodotto. Il tutto è in lingua italiana.

Prezzo:

Multimedia Creators

lire 29.900 Iva inclusa



MacPower Interactive

Produttore:

Xenia Edizioni Srl

Via Carducci, 31 - 20123 Milano - tel. 02/878511

Distributore:

Mensile, in edicola, attraverso MePe Spa

MacPower Interactive, la prima e tuttora unica rivista digitale su Cd-Rom per Macintosh e PowerMacintosh, compie un anno, ed è già alla sua "seconda generazione", grazie all'entusiasmo e alla fedeltà del suo pubblico. Video e audio 'a tutto schermo' e un'interfaccia utente dinamica e interattiva trasformano la consultazione in quella esperienza ipermediale che ogni utente Macintosh si aspetta da una pubblicazione di questo tipo.

La parte da consultare si presenta con una media di quattro ore di video-redazionali, suddivisi fra test dei migliori e più recenti prodotti software e hardware e 'tutorial' dedicati a programmi di grafica, authoring multimediale, dtp e utility per ogni settore professionale e hobbistico, compreso quello dei giochi.

A questa parte redazionale si affianca un ricco contenuto in software, formato da programmi dimostrativi, shareware e free-ware, e documenti relativi al software e all'hardware recensito o spiegato attraverso i tutorial. Degli oltre 500 Mb di materiale



mensile fa anche parte il contributo dei lettori stessi, che si ritrovano mensilmente in una delle otto sezioni in cui *MacPower* è suddivisa, facendo conoscere il loro personale modo di 'vivere' il Macintosh. Presente in edicola a luglio con un numero doppio, *MacPower* festeggia il suo primo anno editoriale offrendo al suo pubblico un eccezionale regalo a sorpresa.

Prezzo:

MacPower Interactive

lire 19.900 Iva inclusa

Activision MechWarrior 2

Produttore:

Activision

Distributore:

Software & Co., tel. 0332/861133

Software & Co. presenta la nuova versione di *MechWarrior 2*, da oggi disponibile anche per Windows 95: la sfida si apre anche per tutti gli utenti Windows diventando sempre più emozionante e ricca di nuove avventure.

Infatti, la più entusiasmante battaglia del 31° secolo non si ferma, la nuova versione si completa con due nuovi pacchetti: l'Expansion Pack e la versione Multiplayer NetMech.

L'Expansion Pack contiene nuove missioni e fantastiche armi per emozionanti battaglie: la saga continua con un clan completamente nuovo, i giocatori hanno a disposizione 12 gusci di BattleMech e nuove armi per lanciarsi in più di 12 missioni in ambienti assolutamente diversi e innovativi.

Con la versione Multiplayer, poi, la sfida si allarga ulteriormente infatti potranno combattere fino a otto giocatori contemporaneamente e in tempo reale; i *MechWarrior* ven-

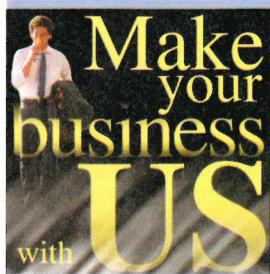


gono lanciati in un gran numero di missioni multi-giocatore: è possibile, infatti, giocare fino a otto player alla volta o direttamente uno contro uno attraverso un semplice collegamento via modem.

Prezzo:

MechWarrior 2

lire 69.000 + Iva

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**Gateway Multimedia**

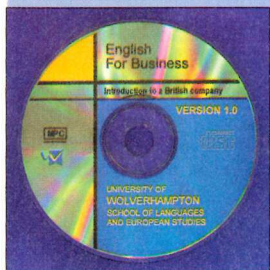
Questo Cd-Rom, è proprio come tu lo immagini: veloce, ricco di grafica, multipiattaforma e con i massimi livelli di interattività. Ma purtroppo ancora non esiste...semplicemente perché non ti sei mai rivolto a noi per proporci la tua idea!! Cerca nella nostra struttura gli strumenti per creare prodotti di successo, ti seguiremo nella creazione dello story board sino al più complesso processo di distribuzione.

Produttore: Gateway Multimedia, tel. 02/3314890
Prezzo: ...da definire a preventivo

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**IL CONCILIO DI TRENTO**

Il prodotto approfondisce l'evento del Concilio di Trento attraverso il diario dei principali avvenimenti e i luoghi che ne hanno costituito lo sfondo. Il diario dell'evento è il primo esempio di sinossi multimediale interattiva, che permette la lettura storica trasversale attraverso Papi e Regnanti, Avvenimenti del Concilio, Avvenimenti Politico-Ecclesiastici e Arte-Cultura.

Produttore: Consorzio Comunicazione & Impresa, tel. 071/730101
Prezzo: lire 89.000

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**ENGLISH FOR BUSINESS Introduction to a Company**

La Winkler, società specializzata in corsi di lingue multimediali, ha sviluppato questo Cd per tutti coloro che, dotati già di una buona conoscenza della lingua inglese, intendono migliorarla indirizzandola a un livello commerciale e aziendale. Un filmato da vedere e ascoltare è alla base del corso, con esercizi di grammatica e pronuncia.

Produttore: Winkler, tel. 039/6058058
Prezzo: lire 284.000 (Iva esclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**NOVECENTO CUBANO**

Il catalogo della fortunata mostra, tenutasi a Milano sull'arte figurativa cubana del Novecento, ha trovato spazio su un Cd-Rom. Analisi del luogo espositivo, il palazzo milanese dell'Arenario, notizie sulla mostra e relativa presentazione e infine visita delle opere esposte. Il tutto in un Cd di facile consultazione in cui è molto ben bilanciato il rapporto qualità prezzo.

Produttore: Cronodata, tel. 0322/806621
Prezzo: lire 35.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**ITALIA BELLA - Venezia**

Consultare la cartina di una delle città più belle del mondo e addentrarsi tra le calli a caccia di monumenti e palazzi. Venezia su Cd-Rom offre incantevoli scorci sugli angoli più suggestivi della Serenissima, filmati, notazioni storiche e affascinanti colonne sonore per un viaggio indimenticabile. Il Cd è quadrilingue: spagnolo, inglese, francese e, naturalmente, italiano.

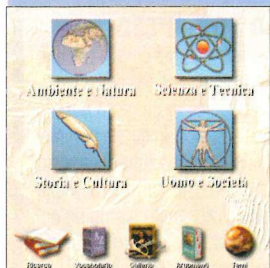
Produttore: Dreamware, tel. 0187/500968
Prezzo: lire 49.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**VIAGGIO NEL MONDO DELL'ECONOMIA**

Una guida interattiva con testi, suoni e immagini in movimento, per capire ed esplorare l'economia con *Il Sole 24 Ore*.

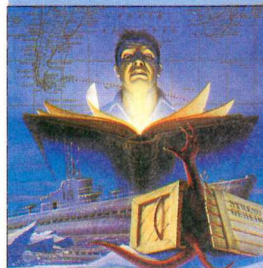
L'informazione è organizzata in 8 mappe: l'Università (le scienze dell'economia), l'Impresa, la Borsa, la Banca, il Mondo (l'economia planetaria) le Merci, lo Stato, il Sole 24 Ore (l'informazione economica). Tocca a voi mettervi ai comandi ed esplorare direttamente i luoghi dell'economia lungo la rotta dei vostri interessi.

Produttore: 24 Ore Pirola SpA Div. New Media
 tel. 02/3022.596-7 - 06/69995600
Prezzo: ND

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**GEDEA MULTIMEDIALE**

L'enciclopedia elettronica dell'Istituto Geografico DeAgostini è pensata soprattutto per la famiglia, lo si capisce subito dal facile sistema di navigazione e dalla scelta di belle immagini che si trovano all'apertura. Si tratta di un prodotto estremamente completo e in grado di essere reso del tutto esaustivo dai numerosi (circa 10 mila) rimandi ai 22 volumi che compongono l'intera opera.

Produttore: DeAgostini Multimedia, numero verde 1678/21177
Prezzo: lire 3.900.000 (Iva inclusa), Cd-Rom + 22 volumi

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**PRISONER OF ICE**

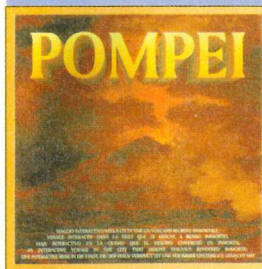
Una splendida avventura in stile Lovecraft della Infogrames per tutti gli appassionati di quei giochi in cui si raggiunge la soluzione solo grazie a pazienza e perspicacia. Il protagonista, tenente Ryan, dovrà risolvere un enigma molto complesso in cui scoprirà i segreti di un antico culto sudamericano e le proprie misteriose origini perdute in una vicenda di reincarnazioni e salti temporali.

Distributore: Cto, tel. 051/755314
Prezzo: lire 89.000 (Iva inclusa)

**Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH****LE SCIENZE 1995**

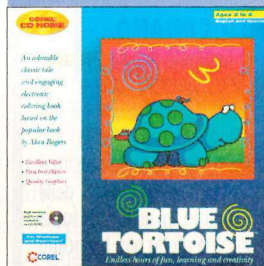
Le Scienze è la più importante e prestigiosa rivista Italiana di alta divulgazione scientifica ed è stata la prima edizione straniera della rivista madre americana, Scientific American. Questo Cd-Rom raccoglie non solo tutti gli articoli pubblicati nel 1995, ma anche le rubriche e persino le recensioni di libri. I testi, in semplice formato testo, ne fanno un prodotto facilmente utilizzabile.

Editore: Le Scienze, tel. 02/29001753
Prezzo: lire 65.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**POMPEI**

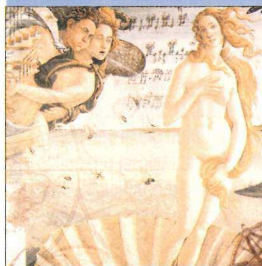
Comminiamo per le vie di Pompei il giorno prima del fatidico 24 agosto del 79 d.C., giorno in cui l'eruzione del Vesuvio cancellò la vita del fiorente centro campano, e scopriamo con l'aiuto della nostra guida, Lucio Cecilio Giocondo, come si svolgeva la vita della città e quali erano le opere d'arte e gli edifici degni di nota. Un argomento, quello della storia di Pompei, sempre affascinante.

Produttore: StudioGame, tel. 081/7345028
Prezzo: lire 99.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**BLUE TORTOISE**

Dal popolare libro per ragazzi di Alan Rogers, nasce questo Cd multimediale appositamente ideato dalla Corel per bambini dai 3 ai 6 anni. La possibilità di vedere e ascoltare la storia animata sullo schermo del pc oppure di intervenire nella colorazione di alcune scene offrono ai giovani utilizzatori più di uno spunto creativo, grazie a una interfaccia totalmente semplificata.

Distributore: Modo, tel. 0522/504111
Prezzo: lire 39.000 (Iva esclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**LOGOS INTERACTIVE ENCYCLOPAEDIA**

Numeri di tutto rispetto per questo dizionario enciclopedico su Cd-Rom: 90.000 voci, 3.000 foto e illustrazioni, 750 mappe, 15 minuti di video, 150 brani musicali. La navigazione il più possibile semplificata ne fa un'opera essenziale e diretta per soddisfare esigenze professionali o soltanto di studio.

Produttore: Ediom, tel. 06/3232506
Prezzo: lire 249.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**MIRAGE**

Caliamoci nel selvaggio mondo del West per partecipare a un'avventura densa di mistero e di colpi di scena in cui prenderemo i panni del protagonista chiamato a ritrovare l'affascinante Jenny, moglie di un luogotenente di cavalleria.

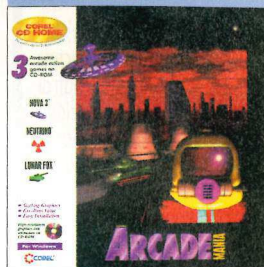
Filmati e ottimi effetti sonori campionati fanno da cornice a questa avventura prodotta da Atlantis Interactive.

Distributore: Finson, tel. 02/66987036
Prezzo: lire 80.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**LEONARDO DA VINCI E IL SEGRETO DELLA GIOCONDA**

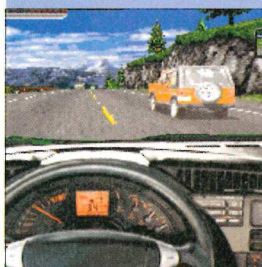
Un gioco-avventura sulla reale storia di Leonardo da Vinci e raccontato sulla base di documenti storici. La storia dell'ingegno del grande Fiorentino è divisa in 11 episodi legati alla sua vita, un intero capitolo è dedicato alle sue più grandi invenzioni. La soluzione di cinque diversi giochi porta poi a scoprire il "segreto della Gioconda".

Produttore: Rcs New Media, tel. 02/5095.2663
Prezzo: lire 99.000 (Iva Inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**ARCADE MANIA**

Per gli amanti del genere arcade la canadese Corel ha raccolto tre giochi che riportano alle atmosfere delle prime sale giochi in cui si giocava per interi pomeriggi a Space Invaders. Il tutto però realizzato con la moderna qualità con la quale siamo abituati a confrontarci di giorno in giorno: animazioni 3D, filmati e suoni digitalizzati per rimanere affascinati da Nova 3, Neutrino e Lunar Fox, le avventure proposte in questo Cd.

Produttore: Modo, tel. 0522/504111
Prezzo: lire 44.500 (Iva esclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**THE NEED FOR SPEED**

Correre con una fiammante Ferrari o con una Chevrolet Corvette su sei tracciati diversi, compresi quelli cittadini, in un gioco a metà tra simulazione e arcade. In questa avventura, prodotta da Electronic Arts, tutto è permesso ma fino al momento in cui non si viene acciuffati dalla polizia subito pronta ad appioppare multe salate o a portarci in galera. Naturalmente... per eccesso di velocità!

Distributore: Cto, tel. 051/755314
Prezzo: lire 119.900 (Iva inclusa)

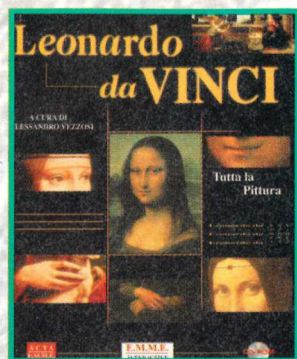
Testi e sonoro
interamente in
Italiano

Chi

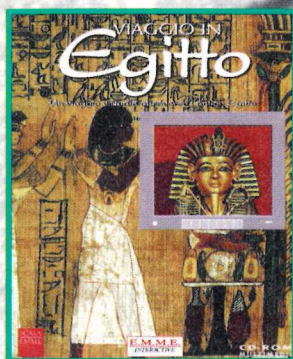
ha detto che il

MULTIMEDIALE in ITALIANO è solo PC?

Da oggi disponibili
presso tutti i
rivenditori Apple



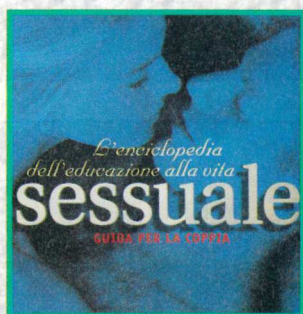
MULTIMEDIALE



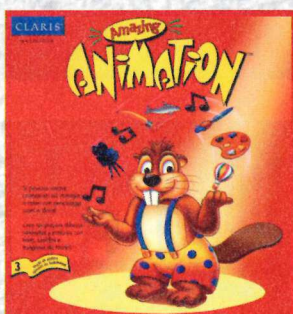
MULTIMEDIALE



MULTIMEDIALE



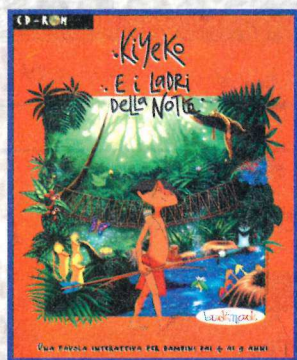
MULTIMEDIALE



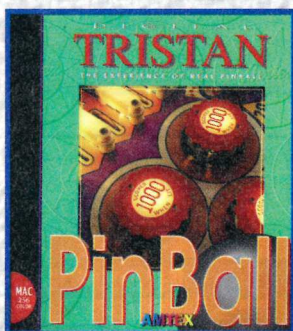
EDUCATIVO



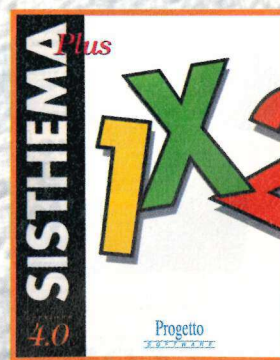
EDUCATIVO



DIVERTIMENTO



DIVERTIMENTO



UTILITÀ

Da oggi presso tutti i rivenditori Apple è disponibile una serie di titoli multimediali, educativi ed utility su CD-ROM interamente in Italiano, quali **Leonardo Da Vinci**, **Viaggio in Egitto**, **Martin's Magic Illusion**, **L'Enciclopedia della Vita Sessuale**, **Amazing Animation**, **Albert**, **Kiyeko e i Ladri della Notte**, **Pinball**, **Sisthema 1X2 Plus** ed altro ancora!

Prenota il tuo divertimento con

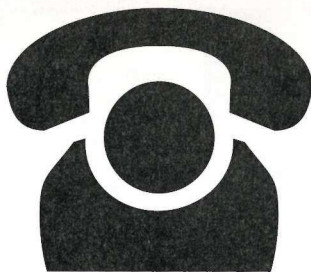
Software&Co.

Via Brodolini, 30 - 21040 Malnate (Va) - tel. 0332/861.133 - fax 0332/429.885

MACINTOSH FX,
20 Mb Ram, 40 Mb HD,
FDHD 1,44 Mb e 800 Kb,
Monitor Apple 13",
Scheda 8/24 SuperMac
accelerata, tastiera base,
mouse, modem 1200 bps,
vendo lire 2.000.000.
Tel. 02/4980016

**ILLUSTRATRICE
PUBBLICITARIA**
28enne, ottima
conoscenza Macintosh.
Utilizzo programmi:
QuarkXPress, FreeHand,
Adobe Photoshop.
Disponibilità immediata.
Tel. 02/5520616

**PER LA
PUBBLICITÀ
IN QUESTO
SPAZIO**



**TELEFONATE
ALLO
02/66025.1**



**Specialisti in servizi e prodotti
per la computer grafica**

- formazione, grafica e progetti editoriali •
- stampe a colori fino al formato 80x100 •
- multimedialità e masterizzazione CD •
- video e fotografia digitale •



Punto
vendita
affiliato



Apple
Punto Vendita
autorizzato



NAPOLI Via Cervantes 55/5
Tel. 081-5513790

Apple Musicarte S.r.l.

Centro Apple
Specializzato in Informatica - Musicale

*Il software musicale,
le interfacce
e le schede
per Macintosh o PC
per tutte le fasce
di utenza,
dall'amatoriale
al professionale*

Via Germanico, 181/185
00192 Roma
Tel. 06 - 3241741
Fax 06 - 3241743



High End
Solutions

**RICERCHIAMO
PERSONALE
SPECIALIZZATO**

Per il settore Vendite, Marketing, Tecnico

Inviare curriculum per Fax allo 0422-451183 oppure e-mail pau@gpnet.it

American Dataline S.r.l. • Paese (TV) • Tel. 0422-451150 (r.a.) • Fax 0422-451183



Centro Apple Computer



Rivenditore autorizzato



SyQuest
TECHNOLOGY

AGFA
SCANNER



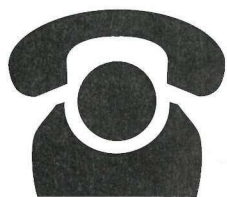
EPSON

Informatica Commerciale Spa
Via Notarbartolo, 23/b
90141 - Palermo

Tel. 091/34.36.46-34.35.89
Fax 091/625.15.57
E-mail info@infosun.infcom.it

APPLILAND

**PER LA PUBBLICITÀ
IN QUESTO SPAZIO**



**TELEFONATE ALLO
02/66025.1**

Apple Computer
**MAGNETIC
MEDIA
store**

viale Gran Sasso, 22
20131 Milano
tel. 02/29403430
fax 02/29402635

Computer Apple Macintosh

Nuovi ed Usati
e tutte le periferiche
del mondo Mac

**a prezzi
imbattibili !**

Servizi completi di pre-stampa
Scansioni su disco (scanner prof., CCD)
Pellicole a 1200, 1800, 2400, 3600 d.p.i.
CD Master (masterizzazione di CD)
Stampe a sublimazione di colori
Service OPI, Database, Prove di stampa
Grafica, elaborazione immagini
Trasmissione dati

Via Dante Alighieri, 42 - 00040 - Pomezia (Roma)
Tel. 06/9107235 - fax 06/9120063

Cosa c'è dietro al mondo delle televisioni via satellite? Scopriilo con

Tutto Tv Satellite

Ogni mese i servizi da tutte le televisioni d'Europa per scoprire tutto
quello che gli altri non vi dicono...

Tutto Tv Satellite vi dà anche tutte le anticipazioni sullo sport via satellite
e ancora tutte le trame dei film e le curiosità, le notizie, le anteprime.

Tutto Tv Satellite, la vostra "guida" verso il cielo.

Omega Generation s.r.l.
Via Murri, 39 - 40137 Bologna
Tel. 051/30.66.44 - Fax 39.03.10
e-mail: omega@www.omega.it
http://www.omega.it

MV-IPERBOLE™

Su piattaforma PowerMac un modo
economico e sicuro di fornire servizi al
cittadino al passo con i tempi.

- ▲ Presentare l'informazione dell'U.R.P.
in forma telematica
 - ▲ Costruire una rete civica
 - ▲ Rendere l'amministrazione più
efficiente e rapida
 - ▲ Migliorare le comunicazioni all'interno
e tra Amministrazioni diverse
- Disponibile anche per server UNIX

RETI CIVICHE e U.R.P. su Internet con PowerMac



URL = <http://www.comune.bologna.it/>



**Il posto giusto
per ogni idea**

**Progettazione
e consulenza
per la realizzazione
di CD interattivi.**

Desktop Edit

Via Fucini, 3 - 20133 Milano
TEL. (02) 23.63.931
FAX. (02) 23.640.35
E-MAIL: desktop@mbx.vol.it

dealer • service • sviluppatori

APPLILAND

TUTTO IL NECESSARIO PER LA VIDEOCONFERENZA SU WINDOWS™ E MACINTOSH™ DISPONIBILE VIA SCSI



ERIS

VISUAL COMMUNICATIONS SYSTEM

PORTATILE

A differenza di altri sistemi, ERIS™ è una periferica SCSI completamente Plug-and-play, non necessita di laboriose installazioni ed è pronta in pochi minuti.

SEMPLICE

Telefonare con Eris è più semplice che usare un apparecchio telefonico tradizionale, è sufficiente accedere alla rubrica fotografica, selezionare chi ci interessa et-voilà! Rispondere poi è altrettanto semplice, un pulsante "Answer" vi darà la linea.

POTENTE

Uno dei maggiori vantaggi di ERIS è che non occorre un PowerPC o un Pentium per farlo funzionare al massimo delle proprie possibilità (video a tutto schermo). La velocità è solo un punto di partenza, un'occhiata alle caratteristiche tecniche ne è la dimostrazione.

ISDN !

Con una macchina così, bisogna viaggiare al massimo, e una linea telefonica digitale ISDN è l'autostrada migliore per il flusso dei dati richiesto da una videoconferenza. ERIS è compatibile con tutti i sistemi ISDN del mondo!

STANDARD

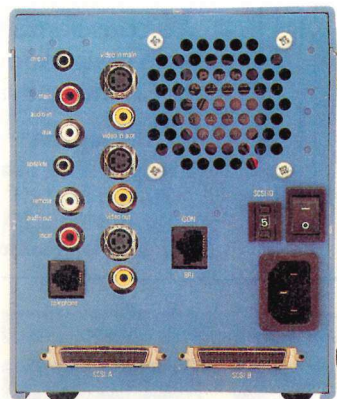
ERIS risponde agli standard internazionali TSS per Video, audio e comunicazione digitale ISDN. In questo modo potrai colloquiare con qualsiasi altro sistema standard ovunque nel mondo.

MACINTOSH E WINDOWS

ERIS assicura compatibilità totale tra Win e Mac essendo un'unica macchina per entrambe le piattaforme.

COMPLETO

ERIS viene venduto con tutto quello di cui si ha bisogno: la periferica ERIS (con un telefono full-duplex integrato), software per Macintosh o Windows, una telecamera a colori di alta qualità (optional), cavi SCSI e manualistica. Gli utilizzatori di Windows saranno guidati nella scelta della scheda di interfaccia SCSI o PCMCIA.



Made in U.S.A.
by RSI SYSTEMS Inc.

Distributore per l'Italia

TURNOVER®

Via G. Fiorelli, 7 - 80121 Napoli

Tel. 081/7647114 - Fax 081/7647118

Applelink TURNOVER - E-Mail turnover@turnover.com

NUOVO SITO WEB
WWW.TURNOVER.COM

collegati per scoprire altre fantastiche novità!



Il futuro è adesso

La parola ricorrente è "appliance", dice Frank Casanova, ascoltato all'apertura del Macintime. Appliance ha il significato di elettrodomestico, marchingegno elettronico destinato a uno specifico utilizzo. E questo sarà il destino di Pippin, ma certamente non del Macintosh cui siamo abituati. E finché il guru dell'Atg (Advanced Technology Group) ci parla di futuro fa piacere sapere, da uno come lui, abituato per professione e missione a lavorare su future applicazioni e future implementazioni della tecnologia Apple, che il nostro domani sarà ricco di spettacolari modi di lavorare con qualcosa di diverso dal mezzo a cui eravamo abituati: il personal computer. Ma oltre a disegnare scenari futuribili su come vivremo i nostri rapporti con l'informatizzazione globale, c'è bisogno di disegnare gli scenari del nostro quotidiano vivere e lottare con la tecnologia disponibile.

Chi ha a che fare con Macintosh, sia hobbista, dirigente d'azienda, venditore, distributore o dealer, sa che ogni mattina si scontra con realtà che hanno bisogno di risposte concrete, pena mancati guadagni o eccessive spese. Sapere che il 93% della popolazione mondiale non ha ancora a che fare con un pc e potrebbe essere aiutata da set-topbox dal costo limitato come Pippin, può far riflettere sulle sfortune (o fortune?) degli altri, ma resta il fatto che a volte la rete dei nostri Mac non funziona bene, che i nostri elaborati non trovano la strada delle stampanti e che tanti utenti e fornitori cercano di trovare soluzioni affidate alla loro iniziativa.

Prospettare scenari futuri è affascinante, l'importante è ricordarsi di chi combatte quotidianamente col presente.

Parola di Landi

Giovedì 13 giugno, in videoconferenza da Cupertino (California) ha parlato Marco Landi, da poco diventato il numero due di Apple Computer. Ha mostrato idee chiare nel disegnare lo scenario attuale e le strade da seguire per il futuro. Ecco i passi, in parte già fatti e in parte ancora da fare:

1- Riorganizzazione mondiale di Apple: sono state create delle Business Unit che centralizzano ogni attività su una zona, dal marketing alla produzione. Questo dovrebbe permettere di prendere più velocemente le decisioni, senza dilazioni e senza distribuire eccessivamente le responsabilità operative. Alla stessa maniera sono stati rivisti gli impianti produttivi, ricorrendo all'outsourcing (praticamente, tutto ciò che non è di vitale importanza per Apple viene delegato a terze parti). Secondo le sue parole, crescerà anche l'attenzione Apple verso tutti i suoi clienti, dai rivenditori agli utenti finali.

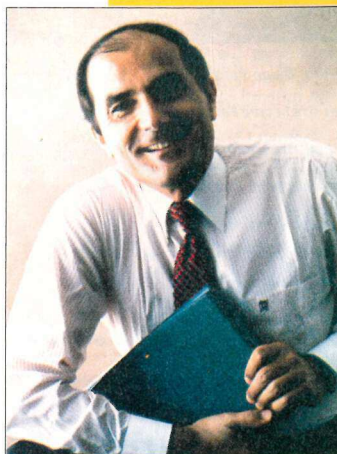
2- Un focolare, un nc: si sostituirà l'idea del pc con quella del nc (network computer). Che diventa non solo terra di sviluppo ma anche arma per affrontare la concorrenza: «Il network computer scombina i piani di Microsoft: è importante che Apple in questo settore sia già un leader. Ha già un prodotto e lo vende». Si tratta di Pippin, una sorta di cavallo di Troia per entrare nelle case dei refrattari al computer.

3- Contenuti per Internet: Apple non può stare solo nell'hardware. Deve fornire anche dei contenuti, e lo farà cercandosi dei partner. Il futuro su Internet si basa comunque su QuickTime e sulle tecnologie collegate, che saranno anche la colonna per la multimedialità targata Apple.

4- Copland uscirà nel 1997 e sarà il suo anno. Assieme a lui verranno introdotte le macchine multiplatforma.

Difatti già al Comdex (a Las Vegas, in novembre) verranno presentati prodotti CHRP o PowerPC Platform che dir si voglia. Prepariamoci a grandi sconvolgimenti.

5- Qui Italia. Nessuna diminuzione dell'impegno Apple nel nostro Paese. Ci sono eccellenti risorse, da cui si possono prendere creatività e spinta innovativa per Apple.



La mattina dell'Oscar



Sauro Agostini (a sinistra) di Interstudio riceve l'Oscar per Domus.Cad, risultato il Miglior prodotto italiano del 1995. Viene premiato da Giovanni Ferrari di Apple Italia



Applicando ha dato il proprio Oscar (Miglior prodotto) a QuickTime VR. Qui la statuetta la ritira Monica Rossi, di Apple Italia, dalle mani di Fausto Gimondi, direttore editoriale JCE



Marco Murari e Marco Belotti, che ora hanno fondato la MediaBros -cui auguriamo buona fortuna- ritirano il premio da Cesare Rotondo (amministratore delegato JCE) come Utenti Mac dell'anno, vinto grazie al loro esilarante Megalomanet. Manca il terzo socio, Gianni Burato, in collegamento telepatico



Il direttore generale di Apple Italia, Diego Piacentini, premia Guido Chiappini (a destra) come Perso-naggio Mac del 1995. Il quale non risparmia una stoccata a Microsoft: «È piuttosto strano che la società più forte sul mercato non abbia mai inventato niente»



Franco Sarcina (caporedattore di Applicando) si esibisce in due premiazioni: prima dà l'Oscar a Fabio Giavara di Claris, che ritira il premio per FileMaker Pro (Miglior prodotto software dell'anno), e poi a Franco Matarazzo di Iomega per lo Zip Drive (Miglior prodotto hardware)



Giochi di parole

"Riorganizzare Apple: mission impossible, ma per noi è possibile.
Invece, aspettatevi da noi l'impossibile"

— Marco Landi —

I PREMIATI

Miglior prodotto italiano	Domus.Cad	Interstudio
Miglior prodotto hardware	Iomega Zip Drive	Iomega
Miglior prodotto software	FileMaker Pro	Claris
Miglior prodotto Applicando	QuickTime VR	Apple
Utente Mac dell'anno	1) Marco Murari, Marco Belotti e Gianni Burato 2) Diego Cuoghi 3) Gianluca Montalbano 4) Michele Grassi	
Personaggio Mac dell'anno	Guido Chiappini	

HARDWARE

Monitor	AppleVision 1710 AV	Apple
Scanner	Umax Vista Color Pro	Image
Stampanti e Plotter	Epson Stylus Color	Epson
Hard disk e memorie di massa	Iomega Zip Drive	Iomega
Acceleratori, coprocessori e memorie interne	Newer Technology PowerClip 604	Turnover
Schede grafiche e video	Radius VideoVision	Modo
Modem e Fax/Modem	Global Village TelePort Platinum	Alias
Hardware per reti e comunicazione	Cayman Gator Box	Aleph
Accessori	Wacom ArtPad II	Delta

SOFTWARE

Agende e rubriche elettroniche	Easy Time	SoftLab
Elaborazione Testi	Microsoft Word	Microsoft
Impaginazione	Quark XPress	Delta
Riconoscimento testi	Omnipage	Delta
Integrati	ClarisWorks	Claris
Database	FileMaker Pro	Claris
Fogli elettronici	Microsoft Excel	Microsoft
Grafica pittorica	Photoshop	Adobe Systems
Grafica vettoriale	FreeHand	Modo
CAD	Domus.Cad	Interstudio
Modellatori e grafica 3D	Strata Studio Pro	Delta
Multimedia e Animazione	Macromedia Director	Modo
Presentazione	Microsoft PowerPoint	Microsoft
Gestionale e contabilità	Cosmo II	Italsoftware
Networking	Timbaktu	Alias
Telecomunicazioni/Internet	Netscape	NCC
Linguaggi di programmazione	CodeWarrior	Metrowerks
Musica	Finale	Midi Music
Education e didattica	Microsoft Cinemania '95 Cd-Rom	Microsoft
Giochi	F-18 Hornet	Graphic Simulation (VideoCOM)
Utility	Connectix RAMDoubler	Questar
Shareware/Freeware	Graphic Converter	Thorsten Lemke (Giorgio Boccalari)

Seduzioni tecnologiche



Frank Casanova è membro dell'ATG (Advanced Technology Group), cinque laboratori di ricerca orientati alla ricerca di soluzioni e tecnologie innovative. Per essere precisi, Casanova è direttore di uno di questi laboratori, l'Exploratory Products, il braccio produttivo dell'ATG, in cui vengono valutati e prototipizzati i progetti degli altri laboratori. Venuto al Macintime a miracol mostrare, ha assolto il suo mandato. Per un'ora ha incantato la platea parlando di come i pc si avviano a diventare sistemi che entrano in ogni stanza della casa, capaci di connettersi dentro e fuori senza alcun problema. Diventando anche oggetti eleganti, belli, da mostrare, e non quell'informe accrocchio di cavi e scatoloni che ancora oggi, spesso, sono. Quello che ha colpito di più tutti è ProjectX (cfr. Wwdc News a pag. 20), un navigatore Web in grado di presentare l'universo Internet in maniera tridimensionale, molto intuitivamente, o anche secondo la più comune faccia del Finder. Altre mirabilia eclatanti: un programma che riassume automaticamente (speriamo in maniera intelligente) testi lunghi e lagnosi. Un altro che ordina montagne di file dividendoli in cartelle senza dover star noi a spostare un file qui e uno da un'altra parte.

Al di fuori di queste cose, più o meno futuribili: Frank Casanova ha riversato sulla platea tonnellate di entusiasmo, su tutta la linea. Energia pura, che segna la differenza tra un ricercatore appassionato del proprio lavoro e un venditore porta a porta di lucido da scarpe. Con tutto il rispetto per il lucido.

Clone a cena

"Non abbiamo intenzione di produrre cloni Mac. Non vogliamo cannibalizzare Apple, che resta nella fascia high-end, ma vogliamo coprire la fascia bassa spingendo la diffusione dei cloni"

— G. William La Rosa, vice presidente IBM Microelectronics Europa —

Comunicare ed educare



Franco Sarcina, caporedattore di Applicando, ha incontrato Diego Piacentini, direttore generale di Apple Computer Italia, subito prima del convegno dedicato all'education in cui è intervenuto lo stesso Piacentini. Sentiamo cosa si sono detti.

Cosa comporterà, a livello europeo e soprattutto italiano, la riorganizzazione della struttura di Apple?

Con il passaggio di Marco Landi al nuovo incarico di Chief Operating Officer, poco o nulla dovrebbe cambiare qui in Europa. Nel nostro continente continueranno a venir prodotti computer pensati e realizzati per il mercato europeo, i cui costi saranno supportati totalmente da Apple Europe. Il primo esempio è già realtà: si tratta del Power Mac 8200. Inoltre, a Monaco di Baviera esiste un settore ricerca e sviluppo indipendente da Cupertino, impegnato in particolar modo nel campo delle telecomunicazioni, dove le differenze per quanto riguarda le normative e le tecnologie utilizzate rispetto agli Stati Uniti sono particolarmente forti.

Per quanto riguarda l'Italia è positivo il dato che vede il nostro fatturato, in percentuale, in aumento rispetto a quello generale europeo. L'importanza che i dirigenti di Cupertino danno all'Italia si comprende anche dal fatto che il nostro Paese appartiene, insieme ad altre quattro nazioni europee, alla categoria "essentials" della nuova organizzazione continentale e, di fatto, lega a sé altri Paesi dell'area mediterranea, come la Spagna.

Uno dei problemi che in passato ha afflitto Apple, specie qui da noi, è la mancanza di "visibilità". Qual è la strategia futura per porvi rimedio?

Effettivamente, c'era la mancanza di voglia di esporsi. Ma questo ora sta cambiando. Al di là dell'advertising vero e proprio, aumenteranno le attività di sponsorizzazione, grazie anche agli sforzi dei nostri rivenditori, con cui stiamo rinforzando ancor di più i rapporti. Paradossalmente, dobbiamo prendere esempio da società come Microsoft, che ha ottime capacità di "public relations".

E gli altri obiettivi a medio termine?

Ci proponiamo una maggiore partecipazione a quegli eventi (Ndr: fiere, convegni, ecc.) che interessano i nostri utenti. Inoltre, ci proporremo come "content provider" per Internet e per il publishing on-line, con una maggiore attenzione al mondo della cultura. Un esempio di questa attività è già in corso, grazie alla sponsorizzazione della mostra *Da Monet a Picasso*, in programma a Milano. Infine, c'è il settore education...

Appunto: quali sono i vostri programmi in questo campo?

In primo luogo, incrementare la nostra presenza nella scuola primaria: dall'asilo alle medie, che in passato era stata

bloccata dalla famosa "circolare Falcucci" (Ndr: che risaliva alla metà degli anni Ottanta e imponeva l'utilizzo di computer Ms-Dos). E questo per due ragioni: sia per imporre l'uso di Mac ad utenti non ancora informatizzati, sia perché a livello di università siamo già presenti con il 18-20% di installato.

Fino ad ora abbiamo parlato di investimenti. Ma si sa che questi non possono essere fatti senza tagliare da qualche altra parte...

I tagli li abbiamo già fatti: in un anno abbiamo raddrizzato il rendimento economico di Apple Italia, e in futuro non è prevista alcuna riduzione del personale. Piuttosto, la semplificazione a livello mondiale delle linee produttive (si arriverà a utilizzare sui Macintosh, entro la fine del 1998, solo due motherboard) comporterà delle ulteriori riduzioni dei costi. E lascerà spazio quindi ad ulteriori investimenti.

Pippin all'italiana

Nell'attesa che Pippin arrivi anche in Europa, in Italia già ci si muove su questa piattaforma. Durante il convegno d'apertura, per la prima volta nel Belpaese, è stata mostrata la nuova creatura Apple. Marco Astori e Guy Cicognani della Tric&Trac, società emiliana, hanno evidenziato come utilizzare la piattaforma anche per l'area business. Si sono difatti messi a produrre Cd da vedere col piccolino di casa Apple (già ne hanno realizzati 8). Attualmente le aree più interessate sembrano quelle dell'abbigliamento e della ceramica. In genere, comunque, chiunque abbia cataloghi molto ampi che si rinnovano continuamente può trovare un valido supporto nell'interattività semplice di Pippin, che permette di mostrare facilmente ai rivenditori tutte le soluzioni che possono acquistare, senza che ancora siano state prodotte. E questo è importante, perché dà modo di evitare produzioni con colori o modelli poco richiesti.

Sotto sotto...

*"Non capisco perché vi mettano questo cartello che copre il meglio di voi"
- Anonimo, alle hostess/sandwich di Modo -*

Il dinamismo è una delle caratteristiche fondamentali, e ormai essenziali, di quest'ultimo decennio. L'ubiquità è divenuta modus operandi classico: complici le emergenti tecnologie nomadi applicate ai mondi dei computer e della comunicazione.

Primedonne della conferenza sul mobile computing sono state il network senza frontiere - ossia la rete GSM - e il lavoro senza peso, ossia il PDA di casa Cupertino.

Inoltre, soluzioni verticali: applicazioni appositamente sviluppate per particolarissime esigenze. L'intervento di Marco Romanelli, product manager della divisione Mobile di Apple Computer, si è focalizzato in particolare modo su Newton, di cui ha mostrato le funzionalità basiche e l'integrazione in rete. Con l'aiuto di Enrico Sonno di Aleph e di Domenico Puntillo di Telecom Italia Mobile sono stati spediti fax, ricevute e impostate missive elettroniche attraverso un telefono cellulare Nokia GSM e una apposita schedina PCMCIA. Sonno ha quindi effettuato un collegamento in remoto con un server AppleShare, sempre attraverso chiamata cellulare, e con questo ha copiato file e cartelle, utilizzando l'interfaccia standard del Finder, dimostrando così come, in casa, in ufficio, o per strada, un Macintosh sia sempre un Macintosh. Ha chiuso la giornata la Sas con un applicativo, sviluppato in collaborazione con la stessa Aleph, per l'integrazione di un Newton all'interno di un sistema AS/400. La soluzione Sas è stata appositamente studiata per quanti vogliono automatizzare la propria forza vendita con un investimento minimo, fornendo ai propri agenti uno strumento pratico, poco ingombrante e di grande immagine. La presentazione di Sas è servita a far capire come Newton stia conoscendo un sempre maggior successo nel settore che più gli è consono: quello delle applicazioni verticali.

Apple e Olivetti compagni di banco



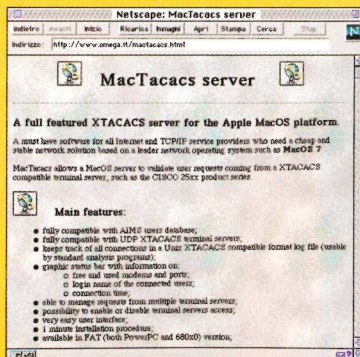
"Nelle scuole italiane c'è una base installata di 500 mila computer, ma il loro uso è molto limitato". Giovanni Gurrieri, di Olivetti Telemedia, parla di come Apple

e Olivetti stessa si possono muovere verso il settore scolastico italiano. L'esperienza che fa scuola (è proprio il caso di dirlo) è quella inglese dell'accordo Acorn-Apple. Acorn è una società posseduta da Olivetti che ha iniziato un programma di sviluppo e vendita di prodotti MacOS (ma non solo) per quel mercato, assieme ad Apple. È stata fondata una società, la Xemplar, che seguirà operativamente quanto progettato nell'accordo.

"Prima di entrare sul mercato italiano - spiega Gurrieri - bisogna verificare alcuni punti: innanzi tutto che ci sia un mercato. E questo sembra poter nascere. Poi, che una delle due aziende sia leader in questo mercato. In Italia Olivetti ha in mano buona parte dell'installato nelle scuole. Quindi, che si possa offrire una tecnologia e delle soluzioni complete già sperimentate: qui Apple col suo Acor (Apple Classroom of Tomorrow) ha un patrimonio da spendere. Bisognerà vedere se questa esperienza, tutta americana, è trasportabile nel nostro sistema scolastico. Infine, ricordarsi un punto fondamentale: alla fine vince la soluzione complessiva, il modello didattico che si può proporre, il supporto che si è in grado di garantire". Il mercato educational (scuole dell'obbligo) italiano sembra dare primi cenni di una qualche attività. Gurrieri ci spiega come: «Con l'anno scolastico 1996/97 partirà il progetto MultiLab: 140 classi/pilota verranno dotate di alcuni computer - senza alcuna preclusione di piattaforma - e si valuterà chi è in grado di offrire di più agli alunni». È probabile che da questo esperimento si gettino le basi per una più profonda informatizzazione della scuola italiana. Insomma, l'intervallo è finito.

Internet solo col Mac

Adesso si potrà gestire un servizio di Internet providing tutto su Mac. Al Macintime Omega Generation, di Bologna, ha presentato MacTacacs (Terminal Access Controller Access Control System) che permette a server basati su MacOS 7 di validare utenti e richieste di accesso provenienti da un Xtacacs terminal server. Questo permetterà - a chi lo desidera - di basare tutto il proprio macchinario su Apple ritenuto, tra l'altro, più sicuro di altri. Maggiori informazioni all'indirizzo <http://www.omega.it/mactacacs.html>.



Avid MCXpress

Il video-editing per le masse, o quasi. Con MCXpress Avid propone un sistema di montaggio video digitale a prezzi contenuti rispetto ad altre piattaforme, e con prestazioni non penalizzate dalla necessità di doversi contenere entro bassi costi. Derivato dalla piattaforma software della famiglia Media Composer e basato su un Power Mac 9500, MCXpress si rivolge a studi di produzione video e multimedia.



Personaggio d'autore

Guido Chiappini è il tipico esempio di utente Mac sempre alla ricerca di nuove esperienze: lo testimonia il suo curriculum informatico, che facciamo raccontare brevemente dallo stesso Chiappini, vincitore dell'Oscar di Applicando come Personaggio Mac dell'anno.

Come estrazione, sono analista e programmatore, ed ho maturato una buona esperienza nel campo del networking e dell'integrazione dei sistemi. Nell'89 ebbi il primo contatto con Milano Finanza, dove al tempo esistevano cinque Mac. Poi l'editore Paolo Panerai mi chiese se fosse stato possibile fare un quotidiano con Mac. E, il 18 aprile 1989, nacque Milano Finanza. Anche attualmente, il mio prin-

cipale impegno è come consulente della Class Editori.

Come nacque l'idea del Cd-ROM di Radio DeeJay?

Fare sempre le stesse cose mi annoia. Così a un certo punto decisi di comperare un Quadra 840 AV e documentarmi sulla multimedia. Insieme a Maurizio Marani e Guido Cannarella fondammo la Macachi Production. In quel mentre, prendemmo contatto con il popolare deejay Linus e ci mettemmo al lavoro. Man mano che andavamo avanti, il risultato ci sorprese sempre più per efficacia: eravamo riusciti a rispettare i tempi della radio, che non ha le pause tipiche dei "normali" prodotti multimediali.

Ti consideri un fanatico utente Mac?

No, il fanatismo fa perdere la lucidità. Però c'è un dato di fatto: almeno il 90% di quello che sono i personal computer oggi deriva da tecnologie sviluppate inizialmente da Apple.

Basta fare l'esempio della LaserWriter, che consentì l'avvento del desktop publishing.

Cosa ne pensi dell'attuale situazione della casa di Cupertino?

Mi spiego con un esempio: per arrivare ad un risultato, bisogna prima avere le intenzioni chiare e poi utilizzare i giusti mezzi. Le intenzioni di Apple sono sempre state ben chiare; i mezzi possono essere sempre modificati cammin facendo... Un rimprovero? Quello di aver usato sempre due pesi e due misure con gli sviluppatori americani e quelli europei, sottovalutando sempre questi ultimi.

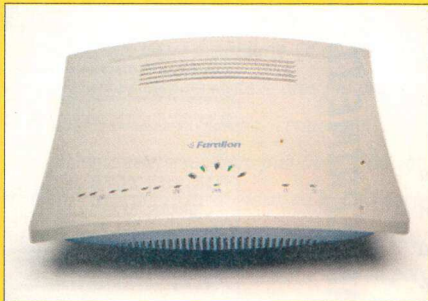
Fuori di tastò

Per abituare anche i piccini (da 1 a 6 anni) alla tastiera e ai giochi col pc, **Giunti Multimedia** ha portato in Italia la tastiera Comfy. È una tastiera semplicissima, a icone e con una cornetta telefonica, collegabile via porta parallela a qualsiasi Mac o IBM compatibile. Il software a corredo, su Cd, comprende Tocca e Vedi e Comfy Storie e Avventure, mentre ne esistono già altri acquistabili separatamente. La tastiera entrerà in vendita da settembre al prezzo di 229 mila lire (versione Mac con 2 Cd e adattatore).



Ma che bel router

Mentre Telecom Italia sembra voler offrire collegamenti ISDN a costi accessibili (cosa ancora da vedere), ci si preoccupa di sfruttarne al meglio i servizi. **Alias** ha presentato Netopia, un router ISDN della Farallon che, tra le varie cose, si fa notare immediatamente per il suo design intrigante. La velocità di accesso può arrivare sino a 512 Kbps, supporta PPP e MultiLink PPP con compressione Stacker LZS. La configurazione, a sentire quanto dice Alias, è veloce e facile. Il router è configurabile anche in remoto grazie al supporto di un modem su scheda PCMCIA.



Videoconferenza via ISDN

Al Macintime hanno riscosso interesse i sistemi di videoconferenza su ISDN della Rsi, Eris (cfr. news a pag. 116) e quello della Sagem, Meet-me (lo si trova da **Essai**). Quest'ultimo comprende una scheda ISDN (NuBus) che può essere utilizzata anche per altre applicazioni come file transfer, collegamento Internet e comunicazioni telefoniche. Obbedisce allo standard H.320, che le permette di poter svolgere videoconferenze con schede costruite secondo le stesse specifiche. Ha bisogno di un Macintosh AV (esclusi però il 660 AV e il 6100 AV).

E per finire...

"Mi sembra assurdo che Microsoft, la società più forte sul mercato, non abbia mai 'inventato' qualcosa di suo".

– Guido Chiappini, vincitore dell'Oscar Personaggio Mac dell'anno –

Letta in Europa
da 2 milioni di persone*

ANCHE
IN ITALIA

*Fonte: Indagine Allensbacher Werbeträger Analyse 95

6 GIUGNO 1996 50 PAGINE DI NEWS, TIPS E TEST DI PRODOTTI PER WINDOWS
Lire 8.000

CHIP

Fare, comunicare e conoscere con il pc

**Il tuo pc
al 110%**

110 consigli pratici

- Ottimizzare Windows • Risparmiare con l'upgrade • Guadagnare velocità e tempo • Risolvere i problemi



**40 nuovi
prodotti
in prova**

Multimedia

- La musica in Internet
- Gli atlanti su Cd
- 4 schede per il video digitale

**NUOVA
IN EDICOLA**

**Gratis
Cd-Rom
con 2000
programmi**



Per chi si abbona

Windows 95

- Più produttivi in dieci minuti

PENTIUM CONTRO TUTTI

Le nuove cpu superpotenti
a confronto con 3.1

Sì, mi abbono a CHIP (mensile)



senza regalo L. 61.000



con regalo L. 70.000

Invia a Gruppo Editoriale JCE - Ufficio Abbonamenti, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
La promozione termina il 31/12/96

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Telefono _____
Città _____
CAP _____
Prov. _____



con sole L. 9.000 in più
(contributo spese)
puoi avere un esclusivo
porta cd in pelle



**SOFTWARE
PER
PROGETTARE
PROGETTATI
A MISURA
D'UOMO**



ABACUS srl

Distributore esclusivo nazionale
Via Cassoli, 34/36 - 29100 Piacenza
Tel. 0523/591100 - Fax 0523/591216
Internet: www.netline.it/abacus/



**ZOOM
MODELLATORE 3D**

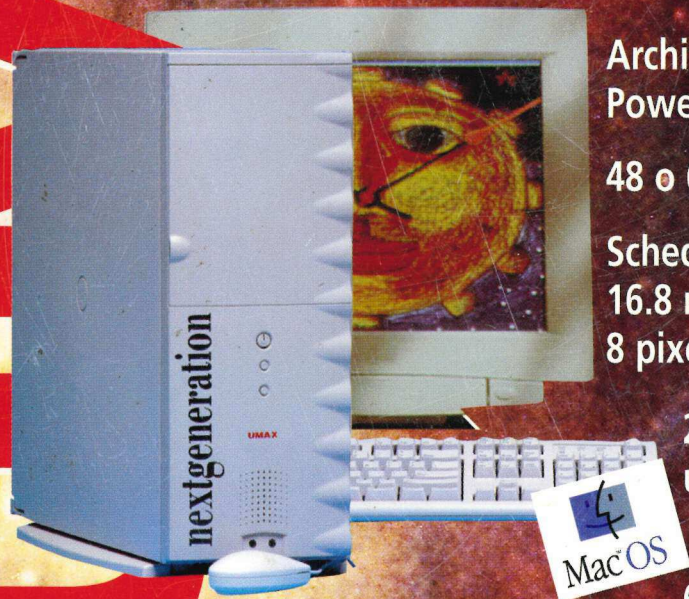
Per favorire la creatività e la produttività nel settore dell'architettura e del design, ABACUS propone ZOOM, un potente software di modellazione solida e di superfici che unisce in se tre componenti fondamentali: versatilità, semplicità d'uso e compatibilità.

**ARTLANTIS RENDER
RENDERING**

Dedicato alla realizzazione di immagini fotorealistiche di altissima qualità basate su modelli tridimensionali generati in ZOOM o in altri programmi di modellazione e CAD, ARTLANTIS Render offre all'utente: semplicità d'uso, velocità di calcolo e anteprima in tempo reale.

PowerPC™ nextgeneration

**La nuova generazione
delle WorkStation UMAX
100% Mac™ OS compatibili**



Architettura a Doppio Processore
PowerPc 604 a 150 MHz

48 o 64 Mb di DRam base esp. a 1024 Mb

Scheda Video iperaccelerata a 128 bit
16.8 mil. di colori in grado di processare
8 pixel da 16 bit contemporaneamente

2 Dischi fissi veloci,
uno SCSI II da 2 o 4 Gb da 9 msec.
uno a cartucce Jaz estraibili da 1 Gb

6 Slot PCI e CD da 6.7 velocità

**ed inoltre SuperGaranzia con riparazione/sostituzione
generalmente in 48 ore presso oltre 5 Centri Qualificati.**

Distributore Esclusivo per l'Italia



Via S.Giovanni 42 - 29100 Piacenza
Tel. 0523-334994 - Fax 0523-338229

Spedisci per fax il Coupon: riceverai risposta in 48 ore. (A)

- ☐ Desidero ricevere una documentazione sui PowerPc UMAX
☐ Desidero diventare **Rivenditore Qualificato IMAGE per i PowerPC.**
Inviatemi una proposta commerciale.

☐ Desidero acquistare alle condizioni speciali di lancio un PowerPc dal vostro Rivenditore più vicino. Attendo un'offerta.

NOME

SOCIETÀ'

VIA

CITTA'

PR.

CAP

Tel.

Fax